

**Documento Organizzativo Generale**  
**2026-2029**

## INDICE

	Pag.
<b>La fase di elaborazione del documento organizzativo generale e della tabella di organizzazione 2026-2029.</b>	<b>1</b>
<b>1. Obiettivo: A Verifica della realizzazione degli obiettivi indicati nella precedente tabella (relativa al periodo 2020/2024)</b>	<b>2</b>
A.1) Verifica della realizzazione degli obiettivi indicati nella tabella relativa al precedente quadriennio	2
A.2) Esame delle condizioni generali. Interventi tabellari di particolare rilevanza intervenuti nel periodo 2020-2024	3
A.3) Sintesi delle modifiche previste nelle Tabelle 2020-2024	8
A. 4) Verifica dei risultati	9
A.5) Buone prassi e protocolli	34
<b>2. Obiettivo: B L'individuazione degli obiettivi di miglioramento dell'efficienza dell'attività giudiziaria da perseguire nel nuovo quadriennio, con l'indicazione delle scelte organizzative volte a realizzarli</b>	<b>37</b>
B.1) Settore civile	37
B.2) Settore penale	46
B.2.1. Interventi sul settore penale dibattimentale	46
B.2.2.) Procedimenti per la convalida dell'arresto e contestuale giudizio direttissimo	59
B.2.3) Assegnazione dei procedimenti, sistema GIADA e perequazione dei ruoli del dibattimento	61
B.2.4) Sezione GIP-GUP	63
<b>3. Obiettivo: C La relazione sull'andamento dei settori amministrativi connessi all'esercizio della giurisdizione e sulla sua incidenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi programmati</b>	<b>67</b>
C.1) La situazione attuale	67
C.2) Interventi per sopperire alla insufficienza del personale disponibile	73
C.3) Valutazione conclusiva sui servizi e prospettive di intervento	74
<b>4. Obiettivo: D L'analisi ragionata della ripartizione dei magistrati tra settore civile e settore penale, con l'indicazione delle esigenze dettate dalla qualità e quantità degli affari giudiziari.</b>	<b>80</b>
D.1 La struttura 2020-2024	80
D.2 La nuova struttura 2026-2029	86
D.3 Il benessere organizzativo e la tutela della maternità, della genitorialità e dei compiti di cura. La tutela della salute del magistrato.	94
D.4 Incarichi di coordinamento deleghe ed esoneri	97

<b>5. Obiettivo: E L'analisi ragionata sulle modalità di utilizzo dei magistrati onorari</b>	<b>106</b>
E. 1) L'impiego dei GOP	106
<b>6. Obiettivo: F La relazione sullo stato dell'informatizzazione dell'ufficio</b>	<b>114</b>
F. 1) Il settore Civile	114
F. 2) Il settore Penale	121
<b>7. Obiettivo: G L'indicazione schematica delle variazioni rispetto alle precedenti tabelle</b>	<b>129</b>
G.1) Spostamento di competenza dal settore penale al settore civile	129
G.2) Aumento di giudici nelle seguenti sezioni civili	129
G.3 Diminuzione di giudici nelle seguenti sezioni civili	129
G.4. Spostamento di competenza di affari all'interno del settore civile	129
G.5 Interventi nel settore dibattimentale penale	129
G.6 Sezione GIP-GUP	129
G.7 Sezione XII penale Tribunale del Riesame	129
<b>8. Obiettivo: H Programmi di gestione</b>	<b>130</b>
<b>9. Obiettivo: I Uffici per il processo</b>	<b>131</b>
<b>10. Obiettivo: J I tirocini</b>	<b>141</b>

## **La fase di elaborazione del Documento Organizzativo Generale e della Tabella di organizzazione 2026-2029.**

L'elaborazione del DOG e delle Tabelle 2026-2029 ha preso avvio con nota del Presidente del Tribunale del 22 luglio 2024 P. 10103/24 [All. 1)] inviata a tutti gli interlocutori.

In essa erano scandite le varie fasi articolate, in particolare, con le riunioni endosezionali e con le riunioni dei presidenti di sezione nell'ambito del Coordinamento penale e civile e, quindi, con le riunioni dei presidenti di sezione e con tutti i magistrati dell'Ufficio, convocate con nota 9 ottobre 2024 P. 2648 int./24 e P. 2745 int./24 [All. 2) e All. 2.1)] e tenutesi rispettivamente in data 28 ottobre 2024 e in data 30 ottobre 2024 (quest'ultima via Teams) [v. verbali All. a1), All. a2) e All. a3) del Decreto del Presidente per il Progetto Tabellare - d'ora in poi denominato DPT] - nonché i contributi trasmessi dalle sezioni [v. All. 3) "Contributi sezioni civili" e All. 3.1 "Contributi sezioni penali"], aventi ad oggetto la Formazione della tabella di organizzazione degli Uffici Giudiziari per il quadriennio 2026-2029. Nel testo, inoltre, erano state già indicate le direttrici di massima sulle quali muoversi per perfezionare l'organizzazione interna del Tribunale mediante il potenziamento di alcuni settori necessitato dallo studio dei flussi degli affari giudiziari in entrata e trattati nonché dalle modifiche normative intervenute nella prospettiva di un ampliamento delle competenze distrettuali dei tribunali di grandi dimensioni.

Sul piano metodologico, giova rilevare come la Presidenza abbia inteso sperimentare nuove forme di interlocuzione con i soggetti esterni al Tribunale protagonisti della giurisdizione, partecipando ad una seduta del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano e convocando una riunione con la dirigenza della locale Procura della Repubblica [v. note 29 ottobre 2024 P. 14624/24 [All. 4)], 6 novembre 2024 P. 14946/24 [All. 5)] e 18 novembre 2024 P. 15808/24 [All. 6)], nonché verbale All. b1) e relativo contributo All. b2) e verbale All. c1) del DPT].

Va segnalato che la fase di preparazione delle Tabelle ha incrociato la fase di preparazione del Programma di gestione, anch'essa caratterizzata dallo svolgimento di interlocuzione endosezionale e con i presidenti di sezione.

Venivano inviati a tutti i magistrati i dati statistici di settore con i flussi sezionali comparativi.

Con la medesima nota del 22 luglio 2024 P. 10103/24 questa Presidenza avviava, altresì, interlocuzione con il Comitato Pari Opportunità presso il Consiglio Giudiziario, con la Commissione flussi, con il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e con il Procuratore della Repubblica e ciò parallelamente ai nuovi modi di interlocuzione sopra descritti.

Sono state acquisite relazioni in data 26 settembre 2024 e 3 febbraio 2025 della Dirigente dottoressa Federica Fiordalisi in merito allo stato del funzionamento dei servizi ai fini della predisposizione delle Tabelle [v. All. d) e d1) del DPT].

Sono state acquisite distinte relazioni dei Magistrati per il settore penale e per il settore civile in merito all'informatizzazione dei servizi condivise nei contenuti nel testo del documento [v. All. 7), 8) e 8.1)]

E' pervenuto contributo della Commissione flussi, articolato in una dettagliata Relazione del 16 dicembre 2024 [v. All. e) del DPT].

Non è pervenuto contributo del Comitato Pari Opportunità, richiesto con nota 22 luglio 2024 P. 10103/24 e poi nuovamente richiesto con nota-mail 20 dicembre 2024.

E' stata, infine, indetta altra riunione dei presidenti di sezione convocata per il programma di gestione 2025 con nota di questa Presidenza 14 novembre 2024 P. 15493/24 e tenutasi il 9 gennaio 2025 [v. verbale riunione presidenti settore penale All. a4) del DPT].

## Obiettivo: A

### Verifica della realizzazione degli obiettivi indicati nella precedente tabella (relativa al periodo 2020/2024)

#### A. 1) Verifica della realizzazione degli obiettivi indicati nella tabella relativa al precedente quadriennio.

La delega al Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario di cui alla legge 17 giugno 2022, n. 71 contiene alcune disposizioni che riguardano le tabelle di organizzazione degli uffici, previste dagli articoli 7-bis e 7-ter del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, e i programmi di gestione, previsti dall'articolo 37 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

L'art. 1, comma 1, lett. a della legge delega, nell'elencare i settori di intervento, prevede anche la riforma del procedimento di approvazione delle tabelle organizzative degli uffici giudicanti; l'art. 2, comma 2, definisce i criteri a cui dovranno attenersi i decreti delegati:

*«Nell'esercizio della delega di cui all'articolo 1, il decreto o i decreti legislativi recanti modifiche alla disciplina della formazione e approvazione delle tabelle di organizzazione degli uffici previste dagli articoli 7-bis e 7-ter del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, sono adottati nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi:*

*a) prevedere che il presidente della corte d'appello trasmetta le proposte tabellari corredate da documenti organizzativi generali, concernenti l'organizzazione delle risorse e la programmazione degli obiettivi di buon funzionamento degli uffici, anche sulla base dell'accertamento dei risultati conseguiti nel quadriennio precedente; stabilire che tali documenti siano elaborati dai dirigenti degli uffici giudicanti, sentito il dirigente dell'ufficio requirente corrispondente e il presidente del consiglio dell'ordine degli avvocati; prevedere che i suddetti documenti possano essere modificati nel corso del quadriennio anche tenuto conto dei piani di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 25 luglio 2006, n. 240, e dei programmi di cui all'articolo 37 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;*

*b) prevedere che i documenti organizzativi generali degli uffici, le tabelle e i progetti organizzativi siano elaborati secondo modelli standard stabiliti con deliberazione del Consiglio superiore della magistratura e trasmessi in via telematica; prevedere altresì che i pareri dei consigli giudiziari siano redatti secondo modelli standard, contenenti i soli dati concernenti le criticità, stabiliti con delibera del Consiglio superiore della magistratura;*

*c) semplificare le procedure di approvazione delle tabelle di organizzazione degli uffici previste dall'articolo 7-bis dell'ordinamento giudiziario, di cui al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, e dei progetti organizzativi dell'ufficio del pubblico ministero, prevedendo che le proposte delle tabelle di organizzazione degli uffici e dei progetti organizzativi dell'ufficio del pubblico ministero e delle relative modifiche si intendano approvate, ove il Consiglio superiore della magistratura non si esprima in senso contrario entro un termine stabilito in base alla data di invio del parere del consiglio giudiziario, salvo che siano state presentate osservazioni dai magistrati dell'ufficio o che il parere del consiglio giudiziario sia a maggioranza».*

A fianco delle norme destinate a definire il contenuto dei decreti delegati, ve ne sono altre di immediata applicazione. Gli artt. 8 e 14 del ddl contengono norme che hanno comportato, dalla data di entrata in vigore della legge, modifiche della disciplina delle tabelle e dei programmi di gestione,

L'art. 8 modifica l'art. 7-bis rd 30 gennaio 1941, n. 12, prevedendo un allungamento a quattro anni del periodo di efficacia delle tabelle, e aggiunge all'art. 7-ter un comma 2-bis che

formalizza il principio, per la verità già insito nel sistema, per cui «*Il dirigente dell'ufficio deve verificare che la distribuzione dei ruoli e dei carichi di lavoro garantisca obiettivi di funzionalità e di efficienza dell'ufficio e assicuri costantemente l'equità tra tutti i magistrati dell'ufficio, delle sezioni e dei collegi*».

Per tale intervento normativo, che ha prorogato di diritto l'efficacia del previgente modulo tabellare adottato, l'analisi verrà svolta sul periodo temporale 2020-2024.

## **A.2) Esame delle condizioni generali. Interventi tabellari di particolare rilevanza intervenuti nel periodo 2020-2024.**

Per dare conto dell'attuazione e dei risultati relativi alle tabelle sinora in vigore (2020-2024) giova premettere che gli interventi attuativi e modificativi resisi necessari (in particolare: programmi di gestione, modifiche urgenti tabellari) hanno sempre trovato piena condivisione da parte del CSM.

Soltanto con provvedimento assunto in data 22/3/2023 la Presidenza del Tribunale è intervenuta con decreto n. 26/23 per correggere taluni profili marginali dell'organizzazione tabellare oggetto di rilievo da parte del CSM segnatamente sui seguenti punti (si riportano rilievi e modifiche adottate):

- i criteri di assegnazione degli affari ai giudici non rispettano pienamente le prescrizioni di cui agli artt. 156-166 della circolare: “*Il Presidente del Tribunale, qualora condivida il contenuto del provvedimento assunto, lo trasmetterà, facendolo proprio, al Consiglio Giudiziario ai sensi dell'art. 40 Circolare Tabelle CSM 2020-2023. In caso di non condivisione trasmetterà il provvedimento al Presidente di Sezione con richiesta di approfondimenti e/o integrazioni anche dal punto di vista dei dati quantitativi e/o qualitativi relativi agli affari giudiziari oggetto di intervento*”.

- i criteri di assegnazione degli affari trattati con giudizio direttissimo (ex art. 558 c.p.p.): “*Al fine di ovviare alle possibili disparità di assegnazione dei processi direttissimi, variabile a seconda delle giornate, il Presidente coordinatore del settore, assegna progressivamente le convalide a seconda dell'ordine in cui perviene l'atto di presentazione del Pubblico Ministero in cancelleria (la prima convalida verrà assegnata al Giudice dell'aula 1, la seconda al Giudice dell'aula 2, la terza al Giudice dell'aula 3, la quarta al Giudice dell'aula 1 e così via), iniziando dall'aula del Giudice che tratta il minor numero di termini a difesa e tenendo conto del numero degli imputati, nel senso che se una presentazione con richiesta di convalida riguarda due o più imputati, il Giudice assegnatario salterà il successivo turno di assegnazione in corrispondenza del numero di arrestati, quindi se il processo riguarda due arrestati, salterà un solo turno di assegnazione, se riguarda tre arrestati due turni e così via. In caso di un numero di convalide superiore a nove (tre per ciascun Giudice), le convalide successive sono assegnate al Giudice meno gravato dai processi già pendenti perché rinviati dalle precedenti udienze di convalida dell'arresto in esito alla prima richiesta di termine a difesa, quindi, senza tener conto dei processi fissati in esito ad ulteriori rinvii, successivi al primo, che il Giudice dispone, per qualsiasi causa, nelle proprie udienze presso la sezione direttissime. Quando, in esito a queste assegnazioni il Giudice meno gravato, raggiunge il numero di processi equivalenti al Giudice relativamente più gravato, riparte il criterio originario di assegnazione progressiva in base al numero dell'aula e, così, quando tutti e tre i Giudici raggiungono un pari numero complessivo (convalide + primi rinvii per termine a difesa) di processi direttissimi, il sistema progressivo di assegnazioni può proseguire*”.

- i criteri di deroga all'assegnazione ordinaria degli affari all'interno della Sezione Autonoma Misure di Prevenzione: “*Il Presidente della Sezione in caso di deroga ai criteri predeterminati per l'assegnazione degli affari trasmetterà il relativo decreto al Presidente del Tribunale. Il Presidente del Tribunale, qualora condivida il contenuto del provvedimento assunto, lo*

*trasmetterà, facendolo proprio, al Consiglio Giudiziario ai sensi dell'art. 40 Circolare Tabelle CSM 2020-2023. In caso di non condivisione trasmetterà il provvedimento al Presidente della Sezione con richiesta di approfondimenti e/o integrazioni anche dal punto di vista dei dati quantitativi e/o qualitativi relativi agli affari giudiziari oggetto di intervento”.*

- i criteri di assegnazione in seno alla dodicesima sezione penale Riesame: il calendario ordinario è stato modificato (con provvedimento trasmesso al Presidente del Tribunale e depositato al C.G.) riducendo le udienze da cinque a quattro settimanali a causa della carenza di organico e che lo stesso, con un sistema già indicato in tutte le precedenti proposte tabellari, viene predisposto con un meccanismo di turnazione nella composizione dei collegi, con evidenti e utili vantaggi con riferimento alla formazione di orientamenti giurisprudenziali condivisi da tutta la sezione; il flusso degli affari non può essere determinato dalla sezione e poiché i termini perentori richiedono la fissazione dell'udienza non oltre il 5<sup>o</sup> giorno da quando pervengono gli atti, garantendo così, in caso di difetto/ omissione di notifiche il rinvio ad una data non oltre il 10<sup>o</sup> giorno per scongiurare il pericolo di declaratorie di inefficacia, avviene che, pervenuto un ricorso e più precisamente gli atti relativi, al momento della fissazione non possa essere rispettato il criterio del precedente, il presidente, derogando ai predetti criteri, assegna la procedura ad un giudice diverso che viene individuato in quello che in quella data risulta assegnatario di un numero inferiore di procedure (il criterio del precedente, infatti, può comportare che vi siano più ricorsi o appelli che hanno lo stesso relatore e che quindi vengono di default assegnati allo stesso) e a parità di numero di procedure, al più anziano in ordine decrescente di anzianità al fine di garantire il criterio, anch'esso sempre esplicitato “di assegnazione di un numero uguale di procedimenti a ciascun giudice. “ *Il presidente, derogando ai predetti criteri, assegna la procedura ad un giudice diverso da quello originariamente individuato che viene individuato in quello che in quella data risulta assegnatario di un numero inferiore di procedure (il criterio del precedente, infatti, può comportare che vi siano più ricorsi o appelli che hanno lo stesso relatore e che quindi vengono di default assegnati allo stesso) e a parità di numero di procedure, al più anziano in ordine decrescente di anzianità al fine di garantire il criterio, anch'esso sempre esplicitato di assegnazione di un numero uguale di procedimenti a ciascun giudice. Il Presidente della Sezione trasmetterà al Presidente del Tribunale i decreti con i quali si è proceduto alla deroga del criterio originario. Il Presidente del Tribunale, qualora non debba muovere rilievi od osservazione, lo farà proprio trasmettendolo al Consiglio Giudiziario ai sensi dell'art. 40 Circolare Tabelle CSM 2020-2023.”*

- le modalità di utilizzo dei GOP non appaiono conformi al disposto di cui agli artt. 176 e ss. della circolare: “*Il Presidente del Tribunale, qualora condivide il contenuto del provvedimento assunto dal Presidente di Sezione e questo riguarda in ogni caso l'assegnazione degli affari giudiziari, lo trasmetterà, facendolo proprio, al Consiglio Giudiziario ai sensi dell'art. 40 Circolare Tabelle CSM 2020-2023. In caso di non condivisione trasmetterà il provvedimento al Presidente della Sezione con richiesta di approfondimenti e/o integrazioni anche dal punto di vista dei dati quantitativi e/o qualitativi relativi agli affari giudiziari oggetto di intervento.”.*

Va ricordato inoltre come il progetto tabellare 2020-2024 è stato condizionato da diverse modifiche determinate da interventi normativi e/o da disfunzioni organizzative interne registrate.

Segnatamente:

\*Aumento delle sezioni dedicate alla trattazione degli affari riguardanti i soggetti deboli-vulnerabili (adesso sezioni per reati orientati dal genere e tutela della persona)

Con provvedimento del Presidente f.f. del Tribunale n. 106/22 emesso in data 15 luglio 2022 si disponeva: l'assegnazione urgente degli affari di competenza delle sezioni V e IX penale anche

alla sezione XI; l'immediata sospensione dell'attribuzione degli affari in materia di pubblica amministrazione alla sezione XI al fine di consentire la ricezione degli affari destinati alle sezioni V e IX penale che saranno a loro volta esonerate dalla ricezione degli affari riguardanti il tribunale in composizione collegiale per un periodo di mesi 4 quattro e nella misura del 50%; l'immediata sospensione dell'assegnazione dei procedimenti generici di competenza del tribunale in composizione collegiale anche alla sezione XI fino al 31 dicembre 2022 secondo il provvedimento n. 46/22 del 1 marzo 2022 del Presidente del Tribunale.

Il provvedimento di variazione tabellare urgente era stato determinato dal consolidamento di una situazione di forte sofferenza delle sezioni V e IX penale addette alla trattazione, in particolare, delle fattispecie ex artt. 572, 612 bis, 609 bis ss. del c.p.. Ed invero dalla analisi dei flussi dibattimentali relativi al periodo 1/1/2022 - 30/6/2022 i dati relativi alle sopravvenienze delle sezioni V e IX penale evidenziavano una tendenza alla crescita ormai consolidata ed esponenziale risultando sopravvenuti, rispettivamente, 71 e 72 procedimenti nel rito collegiale, e 854 e 843 nel rito monocratico con un significativo aumento nelle pendenze collegiali quantificate in, rispettivamente, 164 e 247 procedimenti con una pendenza complessiva di sezione pari a 1695 (V penale) e 2051 (IX) procedimenti. Come si evinceva dai prospetti statistici l'incremento dei procedimenti nel rito collegiale, anche se ovviamente deve essere considerata la pesatura degli stessi, appare ancora una volta marcatamente superiore alla media delle altre sezioni dibattimentali dovendosi comunque considerare il particolare impegno, sia sul piano temporale che di spendita di energie professionali, nell'audizione testimoniale di persone offese in situazione quantomeno di disagio emozionale se non di particolare vulnerabilità. L'incremento di affari di competenza del tribunale in composizione collegiale trova in parte una ragione nel dato tecnico relativo alle modifiche introdotte con la legge 69/2019 allorché il delitto di maltrattamenti contro familiari e conviventi di cui all'art. 572 c.p. commesso in presenza di soggetti minorenni è stato sanzionato con una pena edittale che ha spostato la competenza per materia dall'organo giudicante monocratico a quello collegiale. Ancora dall'analisi della sopravvenienze per singoli reati si evince come nell'anno 2021 siano pervenuti alla quinta sezione penale 39 procedimenti e alla nona sezione penale 46 procedimenti per il delitto di cui all'art. 572 c.p., dato che tende a crescere nel primo semestre 2022 con una sopravvenienza di, rispettivamente, 32 e 35 procedimenti a sezione con la conseguenza dell'impegno di tre giudici anziché di uno per la gestione di una vicenda processuale che, se non qualificata da violenza assistita, comporta la competenza di un solo giudice.

Ovviamente l'aumento delle sopravvenienze ha inciso negativamente sull'indice di ricambio (ancorato per il 2021 allo 0,99 per la quinta sezione e allo 0,81 per la nona sezione penale) ma soprattutto sulla durata media del procedimento sezionale che è passato dai 411 giorni per la quinta sezione e 460 giorni per la nona sezione nell'anno 2019 ai 528 giorni per la quinta e ai 560 giorni per la nona sezione penale nel 2021.

In particolare, in una materia nel quale il fattore tempo costituisce un elemento di aiuto alla parte lesa che deve rendere testimonianza, sia sul piano di una garanzia di una compensazione emotiva necessaria per assicurare la salute della vittima e la genuinità della raccolta della prova orale anche nell'interesse dell'imputato, sia per evitare forme anche involontarie di vittimizzazione secondaria, appariva fondamentale che i tempi di durata dei procedimenti venissero contenuti risultando altresì molti imputati sottoposti a misure cautelari personali. Peraltro lo stesso Consiglio Superiore della Magistratura con la risoluzione 214/VV/2017 del 9/5/2018 in materia di "Linee guida in tema di organizzazione e buone prassi per la trattazione dei procedimenti relativi a reati di violenza di genere e domestica", la quale riprende precedenti delibere in data 8/7/2009, 30/10/2010 e 12/3/2014, ha raccomandato di organizzare la risposta giudiziaria in questo settore secondo criteri di specializzazione dei giudici e di tempestività dell'intervento per fattispecie di reato che comunque sono già ricomprese nella categoria di quelle a trattazione prioritaria ai sensi dell'art. 132 disp. att. c.p.p..

\* Modifica della competenza interna in tema di trattazione di incidenti di esecuzione.

Con provvedimento del Presidente f.f. del Tribunale n. 106/22 emesso in data 15 luglio 2022 si interveniva altresì sulla competenza delle sezioni in materia di trattazione degli incidenti di esecuzione passandosi da una competenza monosezionale ad una competenza plurisezionale coinvolgente tutte le sezioni dell'area dibattimentale oltre alla sezione GIP-GUP. L'intervento di modifica tabellare e di matrice organizzativa era destinato infatti ad operare sul regime di ordinaria assegnazione degli affari e, primariamente, dalla necessità di abbattere un preoccupante arretrato formatosi presso la sezione XI competente in esclusiva alla trattazione tabellare di tali affari. La competenza esclusiva attribuita alla sezione XI in materia di incidenti di esecuzione si presentava infatti complessivamente inidonea sul piano dell'efficacia e ciò sia per un riferimento quantitativo sia per una evoluzione della complessità delle questioni trattate le quali, se affrontate direttamente dal giudice della cognizione specializzato nel singolo settore, potrebbero trovare una risposta maggiormente efficace perché anticipata. Si pensi, a solo titolo di esempio, alle problematiche riguardanti le confische per equivalente ex art. 240 bis c.p., alla valutazione della buona fede dei terzi nelle fattispecie di sequestri/confische alle quali applicare tutta la normativa del D. Lgs. 159/2011 (c.d. codice antimafia), alla valutazione relativa alla verifica del programma trattamentale imposto agli autori di reati violenti orientati dal genere, ex Legge 69/2019, in caso di sospensione condizionale della pena. Si tratta, in sostanza, di comparare una specializzazione che certamente si è formata su questioni trasversali ma generiche (applicazione dell'istituto della continuazione, validità del titolo esecutivo o altro) rispetto ad una specializzazione di cognizione già esistente su questioni specifiche che può essere trasferita - o meglio, anticipata - con eliminazione del relativo incidente, in una eventuale fase dell'esecuzione della sentenza. Soltanto in sede di interlocuzione con la Presidenza emergeva poi un preoccupante indice di arretrato che doveva immediatamente essere rimosso attraverso un progetto mirato di registrazione e redistribuzione. Dalla nota trasmessa in data 6 luglio 2022 dalla Presidente della XI sezione penale, confermata dalla richiesta relazione della Responsabile della cancelleria in data 12/7/2022, emergeva che dovevano essere iscritti e lavorati 1771 procedimenti relativi a richieste delle parti mentre risultano pendenti presso la sezione 482 procedimenti relativi a incidenti di esecuzione e regolarmente assegnati ai giudici.

Da tali dati si evinceva chiaramente come la scelta organizzativa di concentrare presso un'unica sezione tutti gli incidenti di esecuzione del Tribunale, pur se ispirata da un'apprezzabile tentativo di razionalizzare l'intervento interpretativo e quindi di creare una specializzazione da intendersi anche come uniformità decisionale tendenziale su istituti ricorrenti, non abbia trovato una adeguata risposta sul piano dell'evasione delle richieste per una evidente insufficienza delle risorse destinate e concentrate in un'unica sezione anche di cancelleria. Occorreva allora prevedere un progetto di recupero dell'arretrato che dovesse coinvolgere tutte le articolazioni dell'area penale del Tribunale (incluse le sezioni direttissime e SAMP) - con esclusione delle sezioni V, IX, XI perché coinvolte nella trattazione degli affari penali riguardanti la materia dei c.d. soggetti deboli-vulnerabili e della sezione XII in quanto sezione del riesame -, un mantenimento alla sezione XI dei procedimenti iscritti ed in fase di trattazione e, finalmente, una diversa competenza degli incidenti di esecuzione di nuova iscrizione che andavano assegnati a tutte le sezioni dibattimentali a seconda della competenza determinata ai sensi dell'art. 665 c.p.p..

Per tali motivi si interveniva nelle seguenti direttrici: l'assegnazione dei nuovi affari in materia di incidenti di esecuzione a tutte le sezioni dibattimentali ordinarie individuate ai sensi dell'art. 665 c.p.p.; l'immediata e progressiva iscrizione degli affari pendenti presso la XI sezione penale in materia di incidenti di esecuzione con assegnazioni degli stessi a tutti i giudici delle sezioni dibattimentali ivi compresa la SAMP e la sezione direttissime con esclusione delle sezioni V, IX, XI, XII (riesame) con la creazione di un gruppo di lavoro ad obiettivo che veniva costituito dalla Dirigente amministrativa con apposito ordine di servizio.

\*Aumento della pianta organica del Tribunale di Milano di 7 giudici da destinare alla protezione internazionale.

La legge 30 dicembre 2021 n. 234 in tema di “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” all’art. 1 comma 614 aveva previsto testualmente: “Al fine di adeguare l’organico della magistratura ordinaria alle più gravose attività connesse alla protezione internazionale, alla sorveglianza per l’esecuzione delle pene nonché alle funzioni di legittimità in ragione delle competenze relative alla Procura europea, il ruolo organico del personale della magistratura ordinaria è aumentato complessivamente di 82 unità”. Con decreto del Ministero della Giustizia del 22 dicembre 2022 venivano rideterminate le piante organiche del personale di magistratura dei tribunali della sede di capoluogo distrettuale in attuazione della legge richiamata in premessa con attribuzione al Tribunale di Milano di 7 giudici. Invero nella relazione tecnica sul progetto di ripartizione delle unità recate in aumento al ruolo organico della magistratura predisposta in data 19 ottobre 2022 dal Ministero della Giustizia veniva sviluppata una analisi statistica fondata sugli indicatori previsti dal PNRR, sul numero di magistrati addetti al tribunale distrettuale, sulle iscrizioni e sulle pendenze rapportate anche al singolo giudice evidenziandosi con chiarezza che l’aumento di risorse magistratuali non può che essere destinato alle sezioni specializzate in materia di protezione internazionale e ciò per contenere tutti gli indicatori relativi agli indici DT medio, CR medio e di pendenze finali al 30/6/2026 che altrimenti subirebbero una dilatazione inaccettabile. In particolare nella citata relazione si rappresentava come “l’incremento di organico attribuito al tribunale distrettuale, disposto con il decreto di modifica della relativa pianta organica in ragione delle esigenze della sezione specializzata in materia di “protezione internazionale”, è pertanto condizionato, quanto a effettività e efficacia, alle ulteriori autonome valutazioni consiliari per la definizione dell’organizzazione tabellare degli uffici”. Il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 6 dicembre 2022 in sede di parere espresso ai sensi dell’art. 10 legge n. 195/58 (N. 3/PO/2022), rilevava come “(debba essere) espressa piena condivisione rispetto alle finalità che il predetto aumento del ruolo organico della magistratura si propone di conseguire, in quanto volto a soddisfare le esigenze di uno specifico settore della giurisdizione, rimesso alla competenza delle sezioni specializzate in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell’Unione Europea, in ragione sia della rilevanza dei diritti oggetto di tutela...sia sotto il profilo dell’incidenza di tale settore, in termini numerici e strutturali, sull’attività giurisdizionale, sia ancora nel contesto in cui si inserisce connotato dal perseguimento degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”, osservando tuttavia come “trattandosi di questione di natura tabellare- e, in quanto tale, riservata al Consiglio in sede di fissazione di criteri di organizzazione degli uffici giudicanti ai sensi degli articoli 47 bis e 47 ter dell’ordinamento giudiziario, e ai dirigenti degli uffici nell’ambito del procedimento di elaborazione della proposta tabellare...-essa non potrà mai prescindere dall’analisi dei flussi degli affari e dall’idoneità di quest’ultima ad assicurare l’efficace ed efficiente svolgimento della funzione giurisdizionale...sicchè superata la fase emergenziale connessa all’esponentiale aumento delle sopravvenienze nella materia della protezione internazionale ed al raggiungimento degli obiettivi del PNRR, il Consiglio, come i singoli uffici, ben potranno rimodulare le precedenti determinazioni”. Nella citata delibera, quanto al Tribunale di Milano, il Consiglio Superiore della Magistratura, richiamando l’ultima risoluzione in materia di protezione internazionale di cui alla delibera del 13 ottobre 2021, ha stabilito nella percentuale del + 151,4% le risorse aggiuntive necessarie totali nel triennio 2021-2023 per definire l’arretrato pendente presso la sezione immigrazione e protezione internazionale. La dodicesima sezione civile del Tribunale di Milano competente per l’immigrazione e la protezione internazionale era all’epoca composta tabellarmente da un presidente di sezione e da sei giudici con l’organico interamente coperto, ma dall’analisi descrittiva e previsionale effettuata anche con il contributo del Politecnico di Milano in relazione agli obiettivi del progetto PNRR emergeva un quadro così delineabile: si registra un picco di iscrizioni nel 2018 che non è stato assorbito nonostante la crescita delle definizioni e

quindi del SCR, che passa da 0,26 nel 2019 a 1,11 nel 2022; l'arretrato ultratriennale cresce, in soli due anni, da 0 al 40%; i tempi di definizione si attestano al 31/10/2022 a 965 giorni; a produttività costante nel 2026 i procedimenti pendenti cresceranno del 54% rispetto al 2019 mentre l'arretrato ultra triennale sarà pari a 9012 fascicolo (rispetti ai 16 del 2020) con conseguenze evidenti anche sul piano dell'aspettativa di una ragionevole durata del procedimento.

Conseguentemente con provvedimento n. 34/23 adottato in data 31 marzo 2023 il Presidente del Tribunale disponeva l'assegnazione di sette posti di giudice in aumento di organico del Tribunale di Milano di cui al D.M. 22 dicembre 2022 alla sezione dodicesima civile-specializzata immigrazione e protezione internazionale dichiarando la esecutività del provvedimento ai sensi dell'art. 39 Circolare citata in relazione alla prossima emanazione di procedura concorsuale interna.

\*Provvedimento urgente n. 67/23 in data 5/06/2023 di modifica della tabella riguardo all'assegnazione degli affari a seguito dell'udienza predibattimentale ex art. 554 ter c.p.p..

L'istituzione dell'udienza di comparizione predibattimentale ex art. 554 bis c.p.p. introdotta dal D. Lgs. 10/10/2022 n. 150 ha comportato un intervento di variazione tabellare in tema di individuazione precostituita del giudice naturale. Segnatamente la non adozione dell'applicativo Giada 2 - differendosi tale decisione all'esito di interventi migliorativi del sistema - che consente l'individuazione automatica del giudice designato alla trattazione del procedimento ai sensi dell'art. 554 ter comma terzo c.p.p. ha comportato l'adozione della regola - applicabile in caso di ricusazione o astensione del giudice - secondo la quale "in caso di ricusazione o astensione ogni magistrato nell'ambito della sua sezione sarà sostituito da quello disponibile che lo segue in ordine di anzianità. Il magistrato meno anziano di tutti sarà sostituito dal primo in ordine di anzianità che sia disponibile", anche al caso specifico previsto dall'art. 554 ter comma terzo c.p.p. che determina un caso di incompatibilità per conoscenza del materiale probatorio. Si evidenziava peraltro che in caso di evidente sperequazione dei ruoli di udienza determinata dall'applicazione della regola sarà cura dei Presidenti di sezione intervenire con provvedimenti di riequilibrio dei carichi di lavoro che dovranno rigidamente seguire la procedura tabellare prevista.

### **A.3) Sintesi delle modifiche previste nelle Tabelle 2020-2024**

Si deve quindi dare atto che nel corso del periodo di vigenza delle attuali Tabelle la Presidenza del Tribunale ha dovuto procedere con numerosi provvedimenti di variazione tabellare, finalizzati ad allineare il progetto organizzativo alle modifiche normative (come sopra si è detto), piuttosto che a fronteggiare specifiche situazioni di criticità, non prevedibili e tuttavia richiedenti interventi risolutivi nel breve termine.

E' del tutto evidente che in un Tribunale di così grandi dimensioni tali eventi costituiscono un fisiologico andamento, con un conseguente necessario poderoso lavoro di attualizzazione degli assetti organizzativi. Per una doverosa rappresentazione del dato, in termini di qualità e di quantità della notevole attenzione al tema da parte della Presidenza, si precisa che le variazioni tabellari emesse nel corso degli anni hanno questo ordine di grandezza: nel 2021 n. 97, nel 2022 n. 129, nel 2023 n. 117 e nel 2024 n. 150.

Di seguito si riporta un quadro sintetico ed esemplificativo di ulteriori interventi effettuati nell'arco temporale 2020-2024, oltre a quelli sostanziali già segnalati:

ANNO 2022

55/22	8.04.2022	PNRR - Strutturazione Uffici del Processo
56/22	11.04.2022	PNRR - Strutturazione Uffici del Processo - correzioni
81/22	26.05.2022	PNRR_UPP sezioni.TABELLE.precisazioni Risposta in istruttoria a VT relativa a provv. 55 e 56
<b>ANNO 2023</b>		
20/23	09/03/2023	Incidenti di esecuzione - conflitti di competenza tabellare
37/23	07/04/2023	Riforma Cartabia - Fiss. Ud. riapertura proc: nuovo art. 132 ter disp. att. c.p.p.
49/23	28/04/2023	Gestione degli incidenti di esecuzione a seguito del mutamento di competenza tabellare
67/23	05/06/2023	Assegnazione affari a seguito di udienza predibattimentale ex art 554 ter cpp - provv. 67/23
86/23	12/07/2023	Organizzazione del lavoro dei giudici onorari appartenenti al c.d. contingente ad esaurimento
99/23	29/09/2023	Organizzazione del lavoro dei giudici onorari appartenenti al CD contingente ad esaurimento (Integrazione provv. 86/23)
<b>ANNO 2024</b>		
46/24	29/03/2024	Assegnazione alle sezioni civili di contenziosi dove venga ravvisata anche una situazione di buso di dipendenza economica
88/24	27/06/2024	UFFICIO PER IL PROCESSO - INSERIMENTO DI FUNZIONARI ADDETTI ALL'UFFICI PER IL PROCESSO DI NUOVA ASSUNZIONE
91/24	08/07/2024	Variazione delle vigenti tabelle di organizzazione del Tribunale, postulando a priori l'opzione che il giudice assegnato alla Corte d'Assise venga destinato al 70% presso la Corte d'Assise e al 30% presso altra sezione del Tribunale, qualora fosse necessario - previa acquisizione della disponibilità del magistrato interessato - e laddove ciò non fosse incompatibile con la necessità di esercizio delle funzioni giudiziarie a tempo pieno presso la Corte d'Assise.

#### **A. 4) Verifica dei risultati**

Venendo ad una valutazione dei risultati perseguiti con le Tabelle 2020-2024 si richiamano, in primo luogo, le riportate e/o allegate tabelle statistiche riepilogative di tutte le sezioni inerenti ai flussi in entrata e uscita 2020-2024. Qui si cercherà di offrire un esame ragionato, con riguardo al periodo sino al 31/12/2024, per i settori civile e penale.

##### L'anno 2020 e la virosi pandemica.

Nel periodo di maggiore crisi pandemica, due circostanze hanno alterato la rilevanza dei dati sia in funzione dei risultati sia in funzione prognostica. E' fatto riferimento, all'evidenza, alle conseguenze sul funzionamento degli uffici delle misure di contenimento della virosi che hanno determinato una limitazione dell'attività delle sezioni, giacché il ricorso nella misura più ampia possibile all'udienza "a distanza" non ha potuto colmare il divario di produttività rispetto al periodo ordinario. E, d'altra parte, l'ulteriore e concorrente elemento della diminuzione drastica delle attività in presenza e di assistenza all'udienza del personale amministrativo ("lavoro agile") ha influito e rafforza il dato di una complessiva minore capacità produttiva. Ha avuto incidenza anche il problema logistico della disponibilità di aule sufficientemente ampie per

garantire le distanze cautelative antiviroso, solo in parte superato con la temporanea disponibilità degli spazi messi a disposizione da Fondazione Fiera Milano. L'altro elemento sono i riflessi collegati all'inagibilità di gran parte del Tribunale (l'intero settimo piano, parte del sesto) a causa dell'incendio del 27 marzo 2020. Le misure organizzative e logistiche provvisoriamente assunte hanno permesso la gestione degli affari urgenti e indilazionabili di competenza della sezione GIP-GUP, alterando la sua capacità ordinaria di lavoro, che solo da settembre 2020 ha cominciato a riprendersi. Non vi è stato, comunque, mai un arresto irrecuperabile dell'attività, tanto che - anche grazie alla diminuzione dei flussi in ingresso - non si è giunti alla formazione di arretrati e di pendenze schiacciati e tali da non lasciare prevedere la possibilità di ripresa degli standard propri del Tribunale.

Si riportano le tabelle statistiche relative all'anno 2020 per la constatazione del dato descritto.

### Pendenze civili

Macroarea	Pendenti al 31/12/2020
CONTENZIOSO	40106
SPECIALI	6043
LAVORO	5001
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	16281
ESECUZIONI MOBILIARI	2896
ESECUZIONI IMMOBILIARI	9435
FALLIMENTARE	5742
<b>TOTALE</b>	<b>85504</b>

### ANNO 2020

SEZIONE	art. 702 bis c.p.c. accoglimento o rigetto	MINUTE DEPOSITATE		MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI													UDIENZE	
		collegiali	monocratiche	CARICO NEL PERIODO				ESAUIRTI NEL PERIODO				Pendenti alla fine del periodo (D-D)	MONO	COLL.				
				Pendenti all'inizio del periodo	Eventuali correzioni di pendenza	Sopravvenuti nel periodo	Totale Carico del periodo (A+B+C)	Sent. colleg.	Sent. mono.	art. 702 bis c.p.c. accoglimento/oggetto	per altra modalità (microrite e sospese, cancellate)				Totale esauriti del periodo (H+I+L+M+N)			
																A	B	C
1ª SEZIONE	38	25	507	2170	20	893	3083	25	506	38	250	819	2264	532	79			
di cui 1R	0																	
2ª SEZIONE	14	322	125	923	13	420	1356	321	126	14	144	605	751	262	277			
3ª SEZIONE	8	9	348	1101	-59	615	1657	3	358	8	381	750	907	522	47			
4ª SEZIONE	112	32	571	2209	46	1100	3355	29	550	112	525	1216	2139	612	47			
5ª SEZIONE	122	0	411	2553	-2	1167	3718	0	413	122	525	1060	2658	620	12			
6ª (comprende anche la ex 12ª civile)	157	34	1357	5164	13	1783	6960	34	1355	157	832	2378	4582	1073	25			
7ª SEZIONE	35	0	623	2313	-73	1508	3748	0	621	35	664	1320	2428	857	9			
8ª SEZIONE (ex 9bis)	2	11	44	109	7	84	200	12	42	2	30	86	114	146	1			
9ª SEZIONE (comprende anche 9M)	0	2362	3	3545	-20	5386	8911	2276	0	0	3309	5585	3326	1774	285			
10ª SEZIONE	19	0	429	2430	15	912	3357	0	424	19	420	863	2494	802	17			
11ª SEZIONE	39	1	724	2787	84	1218	4089	2	722	39	707	1470	2619	797	16			
AGRARIA	0	0	0	1	0	3	4	0	0	0	2	2	2	0	3			
13ª SEZIONE	73	0	602	2313	233	1483	4029	1	598	73	711	1383	2646	963	21			
14ª SEZIONE (ex Impresa A)	4	106	18	948	34	518	1500	99	19	4	181	303	1197	522	39			
15ª SEZIONE (ex Impresa B)	5	196	27	1175	19	470	1664	188	29	5	243	465	1199	282	27			
LAVORO	0	0	2131	4422	21	6680	11123	0	2484	0	3638	6122	5001	1932	31			
AFFARI IMMIGRAZIONE (a esaurimento)	1	0	0	3	-1	0	2	0	0	1	1	2	0	0	0			
<b>TOTALE</b>	<b>629</b>	<b>3098</b>	<b>7920</b>	<b>34166</b>	<b>350</b>	<b>24240</b>	<b>58756</b>	<b>2990</b>	<b>8247</b>	<b>629</b>	<b>12563</b>	<b>24429</b>	<b>34327</b>	<b>11696</b>	<b>936</b>			
12ª SEZIONE (ex Specializzata Immigrazione)	art. 702 bis c.p.c. accoglimento/oggetto mono/coll	Ordinanze 737 cpc	sentenze	Pendenti all'inizio del periodo	Eventuali correzioni di pendenza	Sopravvenuti nel periodo	Totale Carico del periodo	Ordinanze e 737 cpc	sentenze	art. 702 bis c.p.c. accoglimento/oggetto mono/coll	altre modalità (microrite e sospese, cancellate)	Totale esauriti del periodo	Pendenti alla fine del periodo	udienze mono	udienze coll.			
	385	1426	2	10221	-33	2736	12924	1426	2	385	331	2144	10780	690	656			
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>art. 702 bis c.p.c. accoglimento/oggetto</b>	<b>Minute collegiali</b>	<b>minute monocratiche</b>	<b>Pendenti all'inizio del periodo</b>	<b>Eventuali correzioni di pendenza</b>	<b>Sopravvenuti nel periodo</b>	<b>Totale Carico del periodo</b>	<b>Sent. colleg.</b>	<b>Sent. mono.</b>	<b>art. 702 bis c.p.c. accoglimento/oggetto</b>	<b>per altra modalità (microrite e sospese, cancellate)</b>	<b>Totale esauriti del periodo</b>	<b>Pendenti alla fine del periodo</b>	<b>udienze mono</b>	<b>udienze coll.</b>			
	<b>1014</b>	<b>3100</b>	<b>7920</b>	<b>44387</b>	<b>317</b>	<b>26976</b>	<b>71680</b>	<b>2992</b>	<b>8247</b>	<b>1014</b>	<b>14320</b>	<b>26573</b>	<b>45107</b>	<b>12386</b>	<b>1592</b>			

## Pendenze penali

### FLUSSI PROCEDIMENTI PENALI SETTORE DIBATTIMENTO ANNO 2020

SEZIONE	pendenti al 01/01/2020 (totale MONO + COLL.)	MONOCRATICO				COLLEGIALE				pendenti al 31/12/2020 (totale MONO + COLL.)
		pendenti al 01/01/2020	sopravvenuti	esauriti nel periodo	pendenti al 31/12/2020	pendenti al 01/01/2020	sopravvenuti	esauriti nel periodo	pendenti al 31/12/2020	
I	1283	1128	750	800	<b>1078</b>	155	47	59	<b>143</b>	1221
II	1732	1533	866	1029	<b>1370</b>	199	64	84	<b>179</b>	1549
III	1824	1674	1101	982	<b>1793</b>	150	79	65	<b>164</b>	1957
IV	1535	1484	638	818	<b>1304</b>	51	31	30	<b>52</b>	1356
V	1579	1490	870	853	<b>1507</b>	89	83	70	<b>102</b>	1609
VI	1111	1072	1013	911	<b>1174</b>	39	36	35	<b>40</b>	1214
VII	728	694	821	822	<b>693</b>	34	49	43	<b>40</b>	733
VIII	1464	1408	843	915	<b>1336</b>	56	36	39	<b>53</b>	1389
IX	1396	1283	958	818	<b>1423</b>	113	95	48	<b>160</b>	1583
X	952	908	544	716	<b>736</b>	44	25	26	<b>43</b>	779
XI	592	569	631	673	<b>527</b>	23	24	19	<b>28</b>	555
SEZ. DIRETT.	385	385	1648	1633	<b>400</b>	0	4	3	<b>1</b>	401
Centrale	14	12	16	10	<b>18</b>	2	0	1	<b>1</b>	19
<b>TOTALE</b>	<b>14595</b>	<b>13640</b>	<b>10699</b>	<b>10980</b>	<b>13359</b>	<b>955</b>	<b>573</b>	<b>522</b>	<b>1006</b>	<b>14365</b>

UFFICIO GIP - REGISTRO NOTI				
FLUSSI ULTIMO QUINQUENNIO				
	pendenti inizio periodo	pervenuti	esauriti	pendenti fine periodo
01/07/2016 - 30/06/2017	13071	31373	32087	12357
01/07/2017 - 30/06/2018	11375	32746	31191	12930
01/07/2018 - 30/06/2019	11511	37100	33955	14656
01/07/2019 - 30/06/2020	14238	16858	17304	13792
01/07/2020 - 30/06/2021	11843	31446	27468	15820

Per i restanti anni del periodo in esame si riportano tutti i dati statistici suddivisi per settore, sezione e su base comparata al fine di sviluppare successivamente una valutazione finale.

# SETTORE CIVILE

## SETTORE CIVILE - TABELLE ANNUALI DEI FLUSSI PER SEZIONE - 2019

SEZIONE	PENDENTI ALL'INIZIO DEL PERIOD	ISCRITTI	DEFINITI CON SENTENZA	DEFINITI CON ALTRE MODALITÀ	TOTALE DEFINITI	PENDENTI ALLA FINE DEL PERIOD	Ultratriennali	% ultratriennali	Clearance Rate	Indice di smaltimento
<b>1 civile</b>	<b>2659</b>	<b>1589</b>	696	1017	<b>1713</b>	<b>2535</b>	<b>173</b>	<b>7%</b>	<b>1,08</b>	<b>0,40</b>
contenzioso	2266	1087	629	632	1261	2092	164	8%	1,16	0,38
speciali	345	349	0	318	318	376	9	2%	0,91	0,46
volontaria	48	153	67	67	134	67	0	0%	0,88	0,67
<b>2 civile</b>	<b>7082</b>	<b>3997</b>	542	3677	<b>4219</b>	<b>6860</b>	<b>2775</b>	<b>40%</b>	<b>1,06</b>	<b>0,38</b>
contenzioso	1143	625	542	303	845	923	23	2%	1,35	0,48
speciali	1	8	0	9	9	0	0		1,13	1,00
volontaria	2	0	0	0	0	2	0	0%		0,00
procedure concorsuali	5936	3364	0	3365	3365	5935	2752	46%	1,00	0,36
<b>3 civile</b>	<b>21739</b>	<b>17425</b>	441	20703	<b>21144</b>	<b>18020</b>	<b>9917</b>	<b>55%</b>	<b>1,21</b>	<b>0,54</b>
contenzioso	1159	897	431	562	993	1063	114	11%	1,11	0,48
speciali	22	90	10	77	87	25	1	4%	0,97	0,78
volontaria	224	3646	0	3860	3860	10	0	0%	1,06	1,00
esecuzioni immobiliari	15865	1841	0	5045	5045	12661	8238	65%	2,74	0,28
esecuzioni mobiliari	4469	10951	0	11159	11159	4261	1564	37%	1,02	0,72
<b>4 civile</b>	<b>2566</b>	<b>1533</b>	692	1145	<b>1837</b>	<b>2262</b>	<b>229</b>	<b>10%</b>	<b>1,20</b>	<b>0,45</b>
contenzioso	2464	1218	690	858	1548	2134	226	11%	1,27	0,42
speciali	102	315	2	287	289	128	3	2%	0,92	0,69
volontaria	0	0	0	0	0	0				
<b>5 civile</b>	<b>2532</b>	<b>1536</b>	609	958	<b>1567</b>	<b>2501</b>	<b>188</b>	<b>8%</b>	<b>1,02</b>	<b>0,39</b>
contenzioso	2518	1476	609	904	1513	2481	188	8%	1,03	0,38
speciali	14	60	0	54	54	20	0	0%	0,90	0,73
volontaria	0	0	0	0	0	0				
<b>6 civile</b>	<b>6276</b>	<b>2461</b>	1848	1817	<b>3665</b>	<b>5072</b>	<b>1071</b>	<b>21%</b>	<b>1,49</b>	<b>0,42</b>
contenzioso	6237	2146	1847	1499	3346	5037	1070	21%	1,56	0,40
speciali	37	166	1	168	169	34	1	3%	1,02	0,83
volontaria	2	149	0	150	150	1	0	0%	1,01	0,99
<b>7 civile</b>	<b>2703</b>	<b>1773</b>	980	1109	<b>2089</b>	<b>2387</b>	<b>118</b>	<b>5%</b>	<b>1,18</b>	<b>0,47</b>
contenzioso	2580	1507	980	872	1852	2235	118	5%	1,23	0,45
speciali	123	266	0	237	237	152	0	0%	0,89	0,61
volontaria	0	0	0	0	0	0				
<b>8 civile</b>	<b>15009</b>	<b>5754</b>	66	5922	<b>5988</b>	<b>14775</b>	<b>9360</b>	<b>63%</b>	<b>1,04</b>	<b>0,29</b>
contenzioso	107	99	63	41	104	102	1	1%	1,05	0,50
speciali	1	0	0	1	1	0				
volontaria	14901	5655	3	5880	5883	14673	9359	64%	1,04	0,29
<b>9 civile</b>	<b>3973</b>	<b>7381</b>	2975	4406	<b>7381</b>	<b>3973</b>	<b>51</b>	<b>1%</b>	<b>1,00</b>	<b>0,65</b>
contenzioso	3601	6484	2955	3589	6544	3541	51	1%	1,01	0,65
speciali	2	12	0	12	12	2	0	0%	1,00	0,86
volontaria	370	885	20	805	825	430	0	0%	0,93	0,66
<b>10 civile</b>	<b>2333</b>	<b>1318</b>	473	740	<b>1213</b>	<b>2438</b>	<b>110</b>	<b>5%</b>	<b>0,92</b>	<b>0,33</b>
contenzioso	2251	1064	473	473	946	2369	110	5%	0,89	0,29
speciali	82	254	0	267	267	69	0	0%	1,05	0,79
volontaria	0	0	0	0	0	0				
<b>11 civile</b>	<b>3721</b>	<b>1420</b>	1137	1290	<b>2427</b>	<b>2714</b>	<b>328</b>	<b>12%</b>	<b>1,71</b>	<b>0,47</b>
contenzioso	3709	1366	1137	1246	2383	2692	328	12%	1,74	0,47
speciali	12	54	0	44	44	22	0	0%	0,81	0,67
volontaria	0	0	0	0	0	0				
<b>12 civile</b>	<b>4152</b>	<b>8679</b>	3	2550	<b>2553</b>	<b>10278</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>0,29</b>	<b>0,20</b>
contenzioso	3819	8629	3	2244	2247	10201	0	0%	0,26	0,18
speciali	3	15	0	10	10	8	0	0%	0,67	0,56
volontaria	330	35	0	296	296	69	0	0%		
<b>13 civile</b>	<b>3319</b>	<b>6478</b>	1102	5701	<b>6803</b>	<b>2994</b>	<b>64</b>	<b>2%</b>	<b>1,05</b>	<b>0,69</b>
contenzioso	2508	1918	1092	1096	2188	2238	63	3%	1,14	0,49
speciali	811	4560	10	4605	4615	756	1	0%	1,01	0,86
volontaria	0	0	0	0	0	0				
<b>14 civile</b>	<b>944</b>	<b>774</b>	128	534	<b>662</b>	<b>1056</b>	<b>108</b>	<b>10%</b>	<b>0,86</b>	<b>0,39</b>
contenzioso	870	562	128	326	454	978	107	11%	0,81	0,32
speciali	74	212	0	208	208	78	1	1%	0,98	0,73
volontaria	0	0	0	0	0	0				
<b>15 civile</b>	<b>1206</b>	<b>728</b>	246	524	<b>770</b>	<b>1164</b>	<b>129</b>	<b>11%</b>	<b>1,06</b>	<b>0,40</b>
contenzioso	1172	553	246	345	591	1134	129	11%	1,07	0,34
speciali	34	174	0	178	178	30	0	0%	1,02	0,86
volontaria	0	1	0	1	1	0	0	0%	1,00	1,00
<b>Agraria</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	3	0	<b>3</b>	<b>1</b>		<b>0%</b>	<b>1,00</b>	<b>0,75</b>
<b>vuoto</b>	<b>67</b>	<b>795</b>	0	11	<b>11</b>	<b>851</b>	<b>17</b>	<b>2%</b>	<b>0,01</b>	<b>0,01</b>
contenzioso	17	779	0	1	1	795	4			
speciali	2	5	0	1	1	6				
volontaria	48	11	0	9	9	50	13	26%	0,82	0,15
<b>DECRETI INGIUNTIVI</b>	<b>4227</b>	<b>26521</b>	0	27130	<b>27130</b>	<b>3618</b>	<b>15</b>	<b>0%</b>	<b>1,02</b>	<b>0,88</b>
<b>FERIALE</b>	<b>0</b>	<b>56</b>	0	55	<b>55</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>0,98</b>	<b>0,98</b>
contenzioso	0	6	0	6	6	0	0		1,00	1,00
speciali	0	50	0	49	49	1	0		0,98	0,98
volontaria	0	1	0	1	1	0	0			
<b>LAVORO</b>	<b>4204</b>	<b>12525</b>	2959	9053	<b>12012</b>	<b>4717</b>	<b>8</b>	<b>0%</b>	<b>0,96</b>	<b>0,72</b>
contenzioso	3542	7056	2842	3746	6588	4010	8	0%	0,93	0,62
speciali	662	5350	117	5189	5306	706	0	0%	0,99	0,88
volontaria	0	119	0	118	118	1	0	0%	0,99	0,99
<b>Giudici Penali</b>	<b>50</b>	<b>89</b>	0	57	<b>57</b>	<b>82</b>	<b>2</b>	<b>2%</b>	<b>0,64</b>	<b>0,41</b>
contenzioso	50	89	0	57	57	82	2	2%	0,64	0,41
<b>V1 volontaria</b>	<b>377</b>	<b>4010</b>	0	3928	<b>3928</b>	<b>459</b>	<b>125</b>	<b>27%</b>	<b>0,98</b>	<b>0,90</b>
<b>V2 volontaria</b>	<b>480</b>	<b>2821</b>	0	2908	<b>2908</b>	<b>393</b>	<b>9</b>	<b>2%</b>	<b>1,03</b>	<b>0,88</b>
<b>TOTALE</b>	<b>89620</b>	<b>109666</b>	<b>14900</b>	<b>95235</b>	<b>110135</b>	<b>89151</b>	<b>24797</b>	<b>28%</b>	<b>1,00</b>	<b>0,55</b>
contenzioso	40014	37564	14670	18800	33470	44108	2706	6%	0,89	0,43
speciali	6554	38461	140	38844	38984	6031	31	1%	1,01	0,87
volontaria	16782	17485	90	18022	18112	16155	9506	59%	1,04	0,53
procedure concorsuali	5936	3364	0	3365	3365	5935	2752	46%	1,00	0,36
esecuzioni immobiliari	15865	1841	0	5045	5045	12661	8238	65%	2,74	0,28
esecuzioni mobiliari	4469	10951	0	11159	11159	4261	1564	37%	1,02	0,72

**SETTORE CIVILE - TABELLE ANNUALI DEI FLUSSI PER SEZIONE - 2020**

SEZIONE	PENDENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	ISCRITTI	DEFINITI CON SENTENZA	DEFINITI CON ALTRE MODALITÀ	TOTALE DEFINITI	PENDENTI ALLA FINE DEL PERIODO	Ultratriennali	% ultratriennali	Clearance Rate	Indice di smaltimento
<b>1 civile</b>	<b>2621</b>	<b>1256</b>	<b>590</b>	<b>577</b>	<b>1167</b>	<b>2710</b>	<b>249</b>	<b>9%</b>	<b>0,93</b>	<b>0,30</b>
contenzioso	2187	906	531	290	821	2272	239	11%	0,91	0,27
speciali	367	253	0	232	232	388	10	3%	0,92	0,37
volontaria	67	97	59	55	114	50	0	0%	1,18	0,70
<b>2 civile</b>	<b>6922</b>	<b>2770</b>	<b>445</b>	<b>2870</b>	<b>3315</b>	<b>6377</b>	<b>2755</b>	<b>43%</b>	<b>1,20</b>	<b>0,34</b>
contenzioso	937	420	445	158	603	754	65	9%	1,44	0,44
speciali	0	5	0	5	5	0	0		1,00	1,00
volontaria	0	0	0	0	0	0	0			
procedure concorsuali	5985	2345	0	2707	2707	5623	2690	48%	1,15	0,32
<b>3 civile</b>	<b>18330</b>	<b>11497</b>	<b>365</b>	<b>13611</b>	<b>13976</b>	<b>15851</b>	<b>8449</b>	<b>53%</b>	<b>1,22</b>	<b>0,47</b>
contenzioso	1056	619	359	414	773	902	72	8%	1,25	0,46
speciali	21	42	6	42	48	15	1	7%	1,14	0,76
volontaria	7	3602	0	3474	3474	135	0	0%	0,96	0,96
esecuzioni immobiliari	12651	1344	0	3726	3726	10269	6725	65%	2,77	0,27
esecuzioni mobiliari	4595	5890	0	5955	5955	4530	1651	36%	1,01	0,57
<b>4 civile</b>	<b>2359</b>	<b>1429</b>	<b>579</b>	<b>929</b>	<b>1508</b>	<b>2280</b>	<b>211</b>	<b>9%</b>	<b>1,06</b>	<b>0,40</b>
contenzioso	2231	1118	571	632	1203	2146	211	10%	1,08	0,36
speciali	128	311	8	297	305	134	0	0%	0,98	0,69
volontaria	0	0	0	0	0	0				
<b>5 civile</b>	<b>2568</b>	<b>1226</b>	<b>412</b>	<b>704</b>	<b>1116</b>	<b>2678</b>	<b>190</b>	<b>7%</b>	<b>0,91</b>	<b>0,29</b>
contenzioso	2551	1176	412	648	1060	2667	190	7%	0,90	0,28
speciali	17	50	0	56	56	11	0	0%	1,12	0,84
volontaria	0	0	0	0	0	0				
<b>6 civile</b>	<b>5210</b>	<b>2134</b>	<b>1389</b>	<b>1327</b>	<b>2716</b>	<b>4628</b>	<b>820</b>	<b>18%</b>	<b>1,27</b>	<b>0,37</b>
contenzioso	5174	1780	1389	991	2380	4574	820	18%	1,34	0,34
speciali	35	222	0	203	203	54	0	0%	0,91	0,79
volontaria	1	132	0	133	133	0	0		1,01	1,00
<b>7 civile</b>	<b>2446</b>	<b>1660</b>	<b>621</b>	<b>911</b>	<b>1532</b>	<b>2574</b>	<b>76</b>	<b>3%</b>	<b>0,92</b>	<b>0,37</b>
contenzioso	2293	1399	621	691	1312	2380	76	3%	0,94	0,36
speciali	153	261	0	220	220	194	0	0%	0,84	0,53
volontaria	0	0	0	0	0	0				
<b>8 civile</b>	<b>14728</b>	<b>4506</b>	<b>55</b>	<b>4677</b>	<b>4732</b>	<b>14502</b>	<b>9464</b>	<b>65%</b>	<b>1,05</b>	<b>0,25</b>
contenzioso	109	94	53	31	84	119	2	2%	0,89	0,41
speciali	0	1	0	1	1	0				
volontaria	14619	4411	2	4645	4647	14383	9462	66%	1,05	0,24
<b>9 civile</b>	<b>3984</b>	<b>6148</b>	<b>2289</b>	<b>3985</b>	<b>6274</b>	<b>3858</b>	<b>97</b>	<b>3%</b>	<b>1,02</b>	<b>0,62</b>
contenzioso	3554	5378	2273	3333	5606	3326	95	3%	1,04	0,63
speciali	3	21	0	21	21	3	0	0%	1,00	0,88
volontaria	427	749	16	631	647	529	2	0%	0,86	0,55
<b>10 civile</b>	<b>2508</b>	<b>1215</b>	<b>423</b>	<b>711</b>	<b>1134</b>	<b>2589</b>	<b>202</b>	<b>8%</b>	<b>0,93</b>	<b>0,30</b>
contenzioso	2438	917	423	434	857	2498	202	8%	0,93	0,26
speciali	70	298	0	277	277	91	0	0%	0,93	0,75
volontaria	0	0	0	0	0	0				
<b>11 civile</b>	<b>2849</b>	<b>1341</b>	<b>723</b>	<b>810</b>	<b>1533</b>	<b>2657</b>	<b>225</b>	<b>8%</b>	<b>1,14</b>	<b>0,37</b>
contenzioso	2826	1279	723	740	1463	2642	225	9%	1,14	0,36
speciali	23	62	0	70	70	15	0	0%	1,13	0,82
volontaria	0	0	0	0	0	0				
<b>12 civile</b>	<b>10446</b>	<b>2754</b>	<b>1</b>	<b>2174</b>	<b>2175</b>	<b>11025</b>	<b>62</b>	<b>1%</b>	<b>0,79</b>	<b>0,16</b>
contenzioso	10371	2738	1	2099	2100	11009	62	1%	0,77	0,16
speciali	8	16	0	14	14	10	0	0%	0,88	0,58
volontaria	67	0	0	61	61	6	0			
<b>13 civile</b>	<b>3236</b>	<b>5024</b>	<b>600</b>	<b>4142</b>	<b>4742</b>	<b>3518</b>	<b>120</b>	<b>3%</b>	<b>0,94</b>	<b>0,57</b>
contenzioso	2493	1564	598	785	1383	2674	119	4%	0,88	0,34
speciali	743	3460	2	3357	3359	844	1	0%	0,97	0,80
volontaria	0	0	0	0	0	0				
<b>14 civile</b>	<b>1100</b>	<b>791</b>	<b>117</b>	<b>432</b>	<b>549</b>	<b>1342</b>	<b>136</b>	<b>10%</b>	<b>0,69</b>	<b>0,29</b>
contenzioso	968	530	117	182	299	1199	135	11%	0,56	0,20
speciali	132	261	0	250	250	143	1	1%	0,96	0,64
volontaria	0	0	0	0	0	0				
<b>15 civile</b>	<b>1211</b>	<b>642</b>	<b>214</b>	<b>399</b>	<b>613</b>	<b>1240</b>	<b>151</b>	<b>12%</b>	<b>0,95</b>	<b>0,33</b>
contenzioso	1180	483	214	245	459	1204	151	13%	0,95	0,28
speciali	31	159	0	154	154	36	0	0%	0,97	0,81
volontaria	0	0	0	0	0	0				
<b>Agraria</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>0,67</b>	<b>0,50</b>
<b>vuoto</b>	<b>33</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>34</b>	<b>16</b>	<b>47%</b>	<b>0,75</b>	<b>0,08</b>
contenzioso	0	0	0	0	0	0	0			
speciali	0	0	0	0	0	0				
volontaria	33	4	0	3	3	34	16	47%	0,75	0,08
<b>DECRETI INGIUNTIVI FERIALE</b>	<b>3639</b>	<b>20832</b>	<b>0</b>	<b>20622</b>	<b>20622</b>	<b>3849</b>	<b>31</b>	<b>1%</b>	<b>0,99</b>	<b>0,84</b>
contenzioso	3	54	0	54	54	3	0	0%	1,00	0,95
speciali	0	1	0	1	1	3	0	0%	1,00	0,25
volontaria	0	53	0	53	53	0	0		1,00	1,00
<b>LAVORO</b>	<b>4777</b>	<b>10644</b>	<b>2477</b>	<b>7657</b>	<b>10134</b>	<b>5287</b>	<b>6</b>	<b>0%</b>	<b>0,95</b>	<b>0,66</b>
contenzioso	4063	6028	2396	3144	5540	4551	5	0%	0,92	0,55
speciali	714	4592	81	4490	4571	735	1	0%	1,00	0,86
volontaria	0	24	0	23	23	1	0	0%	0,96	0,96
<b>Giudici Penali</b>	<b>74</b>	<b>91</b>	<b>0</b>	<b>75</b>	<b>75</b>	<b>90</b>	<b>5</b>	<b>6%</b>	<b>0,82</b>	<b>0,45</b>
contenzioso	74	91	0	75	75	90	5	6%	0,82	0,45
<b>V1 volontaria</b>	<b>467</b>	<b>3395</b>	<b>0</b>	<b>3265</b>	<b>3265</b>	<b>597</b>	<b>151</b>	<b>25%</b>	<b>0,96</b>	<b>0,85</b>
<b>V2 volontaria</b>	<b>380</b>	<b>1870</b>	<b>0</b>	<b>2005</b>	<b>2005</b>	<b>245</b>	<b>10</b>	<b>4%</b>	<b>1,07</b>	<b>0,89</b>
<b>TOTALE</b>	<b>89894</b>	<b>81286</b>	<b>11300</b>	<b>71942</b>	<b>83242</b>	<b>87938</b>	<b>23426</b>	<b>27%</b>	<b>1,02</b>	<b>0,49</b>
contenzioso	44509	26524	11126	14895	26021	45012	2674	6%	0,98	0,37
speciali	6084	30899	97	30364	30461	6522	45	1%	0,99	0,82
volontaria	16068	14284	77	14295	14372	15980	9641	60%	1,01	0,47
procedure concorsuali	5985	2345	0	2707	2707	5623	2690	48%	1,15	0,32
esecuzioni immobiliari	12651	1344	0	3726	3726	10269	6725	65%	2,77	0,27
esecuzioni mobiliari	4597	5890	0	5955	5955	4532	1651	36%	1,01	0,57

## SETTORE CIVILE - TABELLE ANNUALI DEI FLUSSI PER SEZIONE - 2021

FLUSSI CIVILI 01/01/2021 - 31/12/2021

SEZIONE	PENDENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	ISCRITTI	DEFINITI CON SENTENZA	DEFINITI CON ALTRE MODALITÀ	TOTALE DEFINITI	PENDENTI ALLA FINE DEL PERIODO	Ultratriennali	% ultratriennali	Clearance Rate	Indice di smaltimento
<b>1 civile</b>	<b>2700</b>	<b>1396</b>	<b>727</b>	<b>744</b>	<b>1471</b>	<b>2625</b>	<b>279</b>	<b>11%</b>	<b>1,05</b>	<b>0,36</b>
contenzioso	2272	958	662	374	1036	2194	263	12%	1,08	0,32
speciali	378	324	0	326	326	376	15	4%	1,01	0,46
volontaria	50	114	65	44	109	55	1	2%	0,96	0,66
<b>2 civile</b>	<b>6585</b>	<b>3366</b>	<b>481</b>	<b>3756</b>	<b>4237</b>	<b>5714</b>	<b>3298</b>	<b>58%</b>	<b>1,26</b>	<b>0,43</b>
contenzioso	774	601	481	228	709	666	39	6%	1,18	0,52
speciali	0	7	0	7	7	0			1,00	1,00
volontaria	0	1	0	0	0	1		0%	0,00	0,00
procedure concorsuali	5811	2757	0	3521	3521	5047	3259	65%	1,28	0,41
<b>3 civile</b>	<b>15955</b>	<b>13957</b>	<b>395</b>	<b>16455</b>	<b>16850</b>	<b>13062</b>	<b>7278</b>	<b>56%</b>	<b>1,21</b>	<b>0,56</b>
contenzioso	920	692	392	474	866	746	59	8%	1,25	0,54
speciali	15	52	3	46	49	18	1	6%	0,94	0,73
volontaria	135	4646	0	4740	4740	41		0%	1,02	0,99
esecuzioni immobiliari	10326	1490	0	3361	3361	8455	5404	64%	2,26	0,28
esecuzioni mobiliari	4559	7077	0	7834	7834	3802	1814	48%	1,11	0,67
<b>4 civile</b>	<b>2303</b>	<b>1489</b>	<b>612</b>	<b>1064</b>	<b>1676</b>	<b>2116</b>	<b>195</b>	<b>9%</b>	<b>1,13</b>	<b>0,44</b>
contenzioso	2167	1208	606	766	1372	2003	194	10%	1,14	0,41
speciali	136	281	6	298	304	113	1	1%	1,08	0,73
volontaria	0	0	0	0	0	0				
<b>5 civile</b>	<b>2693</b>	<b>1379</b>	<b>575</b>	<b>1054</b>	<b>1629</b>	<b>2443</b>	<b>171</b>	<b>7%</b>	<b>1,18</b>	<b>0,40</b>
contenzioso	2681	1336	575	1016	1591	2426	169	7%	1,19	0,40
speciali	12	43	0	38	38	17	2	12%	0,88	0,69
volontaria	0	0	0	0	0	0				
<b>6 civile</b>	<b>4638</b>	<b>2479</b>	<b>1595</b>	<b>1594</b>	<b>3189</b>	<b>3928</b>	<b>465</b>	<b>12%</b>	<b>1,29</b>	<b>0,45</b>
contenzioso	4584	2194	1595	1292	2887	3891	465	12%	1,32	0,43
speciali	54	174	0	193	193	35		0%	1,11	0,85
volontaria	0	111	0	109	109	2		0%	0,98	0,98
<b>7 civile</b>	<b>2580</b>	<b>1818</b>	<b>808</b>	<b>1142</b>	<b>1950</b>	<b>2448</b>	<b>49</b>	<b>2%</b>	<b>1,07</b>	<b>0,44</b>
contenzioso	2386	1538	808	849	1657	2267	48	2%	1,08	0,42
speciali	194	280	0	293	293	181	1	1%	1,05	0,62
volontaria	0	0	0	0	0	0				
<b>8 civile</b>	<b>14424</b>	<b>5579</b>	<b>68</b>	<b>5309</b>	<b>5377</b>	<b>14626</b>	<b>9531</b>	<b>65%</b>	<b>0,96</b>	<b>0,27</b>
contenzioso	119	86	63	43	106	99	3	3%	1,23	0,52
speciali	0	0	0	0	0	0				
volontaria	14305	5493	5	5266	5271	14527	9528	66%	0,96	0,27
<b>9 civile</b>	<b>3869</b>	<b>6993</b>	<b>2835</b>	<b>4667</b>	<b>7502</b>	<b>3360</b>	<b>78</b>	<b>2%</b>	<b>1,07</b>	<b>0,69</b>
contenzioso	3334	6073	2816	3732	6548	2859	76	3%	1,08	0,70
speciali	3	10	0	12	12	1		0%	1,20	0,92
volontaria	532	910	19	923	942	500	2	0%	1,04	0,65
<b>10 civile</b>	<b>2593</b>	<b>1270</b>	<b>489</b>	<b>841</b>	<b>1330</b>	<b>2533</b>	<b>321</b>	<b>13%</b>	<b>1,05</b>	<b>0,34</b>
contenzioso	2500	974	489	532	1021	2453	321	13%	1,05	0,29
speciali	93	296	0	309	309	80		0%	1,04	0,79
volontaria	0	0	0	0	0	0				
<b>11 civile</b>	<b>2666</b>	<b>1907</b>	<b>924</b>	<b>990</b>	<b>1914</b>	<b>2659</b>	<b>82</b>	<b>3%</b>	<b>1,00</b>	<b>0,42</b>
contenzioso	2651	1861	924	934	1858	2654	82	3%	1,00	0,41
speciali	15	46	0	56	56	5		0%	1,22	0,92
volontaria	0	0	0	0	0	0				
<b>12 civile</b>	<b>11001</b>	<b>2112</b>	<b>0</b>	<b>3102</b>	<b>3102</b>	<b>10011</b>	<b>681</b>	<b>7%</b>	<b>1,47</b>	<b>0,24</b>
contenzioso	10985	2089	0	3080	3080	9994	679	7%	1,47	0,24
speciali	10	23	0	17	17	16	2	13%	0,74	0,52
volontaria	6	0	0	5	5	1		0%		
<b>13 civile</b>	<b>3546</b>	<b>6312</b>	<b>1007</b>	<b>5296</b>	<b>6303</b>	<b>3555</b>	<b>117</b>	<b>3%</b>	<b>1,00</b>	<b>0,64</b>
contenzioso	2685	2378	1000	1161	2161	2902	115	4%	0,91	0,43
speciali	861	3934	7	4135	4142	653	2	0%	1,05	0,86
volontaria	0	0	0	0	0	0				
<b>14 civile</b>	<b>1344</b>	<b>750</b>	<b>151</b>	<b>582</b>	<b>733</b>	<b>1361</b>	<b>174</b>	<b>13%</b>	<b>0,98</b>	<b>0,35</b>
contenzioso	1202	470	151	262	413	1259	174	14%	0,88	0,25
speciali	142	280	0	320	320	102		0%	1,14	0,76
volontaria	0	0	0	0	0	0				
<b>15 civile</b>	<b>1248</b>	<b>739</b>	<b>235</b>	<b>491</b>	<b>726</b>	<b>1261</b>	<b>135</b>	<b>11%</b>	<b>0,98</b>	<b>0,37</b>
contenzioso	1211	583	235	336	571	1223	135	11%	0,98	0,32
speciali	37	152	0	154	154	35		0%	1,01	0,81
volontaria	0	4	0	1	1	3		0%	0,25	0,25
<b>Agraria</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>1,00</b>	<b>0,67</b>
vuoto	45	6	0	9	9	42	4	10%	1,50	0,18
contenzioso	0	0	0	0	0	0	4			
speciali	3	0	0	0	0	3				
volontaria	42	6	0	9	9	39		0%	1,50	0,19
<b>DECRETI INGUNTIVI</b>	<b>3851</b>	<b>22433</b>	<b>0</b>	<b>22800</b>	<b>22800</b>	<b>3484</b>	<b>97</b>	<b>3%</b>	<b>1,02</b>	<b>0,87</b>
<b>FERIALE</b>	<b>3</b>	<b>53</b>	<b>0</b>	<b>53</b>	<b>53</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>33%</b>	<b>1,00</b>	<b>0,95</b>
contenzioso	3	3	0	3	3	3	1	33%	1,00	0,50
speciali	0	50	0	50	50	0			1,00	1,00
<b>LAVORO</b>	<b>5297</b>	<b>10342</b>	<b>3026</b>	<b>8294</b>	<b>11320</b>	<b>4319</b>	<b>57</b>	<b>1%</b>	<b>1,09</b>	<b>0,72</b>
contenzioso	4571	5949	2952	3976	6928	3592	47	1%	1,16	0,66
speciali	725	4360	74	4287	4361	724	10	1%	1,00	0,86
volontaria	1	33	0	31	31	3		0%	0,94	0,91
<b>Giudici Penali</b>	<b>90</b>	<b>94</b>	<b>0</b>	<b>69</b>	<b>69</b>	<b>115</b>	<b>10</b>	<b>9%</b>	<b>0,73</b>	<b>0,38</b>
contenzioso	90	94	0	69	69	115	10	9%	0,73	0,38
<b>V1 volontaria</b>	<b>608</b>	<b>4043</b>	<b>0</b>	<b>4063</b>	<b>4063</b>	<b>588</b>	<b>175</b>	<b>30%</b>	<b>1,00</b>	<b>0,87</b>
<b>V2 volontaria</b>	<b>255</b>	<b>1906</b>	<b>0</b>	<b>1931</b>	<b>1931</b>	<b>230</b>	<b>7</b>	<b>3%</b>	<b>1,01</b>	<b>0,89</b>
<b>TOTALE</b>	<b>88296</b>	<b>90427</b>	<b>13929</b>	<b>84309</b>	<b>98238</b>	<b>80485</b>	<b>23205</b>	<b>29%</b>	<b>1,09</b>	<b>0,55</b>
contenzioso	45137	29091	13750	19130	32880	41348	2884	7%	1,13	0,44
speciali	6529	32745	90	33341	33431	5843	131	2%	1,02	0,85
volontaria	15934	17267	89	17122	17211	15990	9713	61%	1,00	0,52
procedure concorsuali	5811	2757	0	3521	3521	5047	3259	65%	1,28	0,41
esecuzioni immobiliari	10326	1490	0	3361	3361	8455	5404	64%	2,26	0,28
esecuzioni mobiliari	4559	7077	0	7834	7834	3802	1814	48%	1,11	0,67

## SETTORE CIVILE - TABELLE ANNUALI DEI FLUSSI PER SEZIONE - 2022

FLUSSI CIVILI 01/01/2022 - 31/12/2022

SEZIONE	PENDENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	ISCRITTI	DEFINITI CON SENTENZA	DEFINITI CON ALTRE MODALITA'	TOTALE DEFINITI	PENDENTI ALLA FINE DEL PERIODO	Ultratrisenali	% ultratrisenali	Clearance Rate	Indice di smaltimento
<b>1 civile</b>	<b>2623</b>	<b>1418</b>	<b>732</b>	<b>692</b>	<b>1424</b>	<b>2617</b>	<b>338</b>	<b>13%</b>	<b>1,00</b>	<b>0,35</b>
contenzioso	2204	1029	666	347	1013	2220	331	15%	0,98	0,31
speciali	364	325	0	326	326	363	7	2%	1,00	0,47
volontaria	55	64	66	19	85	34		0%	1,33	0,71
<b>2 civile</b>	<b>5822</b>	<b>2428</b>	<b>322</b>	<b>2956</b>	<b>3278</b>	<b>4972</b>	<b>3480</b>	<b>70%</b>	<b>1,35</b>	<b>0,40</b>
contenzioso	670	344	322	218	540	474	24	5%	1,57	0,53
speciali	0	1	0	1	1	0			1,00	1,00
volontaria	1	34	0	34	34	1		0%	1,00	0,97
procedure concorsuali	5151	2049	0	2703	2703	4497	3456	77%	1,32	0,38
<b>3 civile</b>	<b>13263</b>	<b>15810</b>	<b>258</b>	<b>15715</b>	<b>15973</b>	<b>13100</b>	<b>6637</b>	<b>51%</b>	<b>1,01</b>	<b>0,55</b>
contenzioso	774	631	252	415	667	738	82	11%	1,06	0,47
speciali	18	62	6	47	53	27	1	4%	0,85	0,66
volontaria	39	4966	0	4708	4708	297		0%	0,95	0,94
esecuzioni immobiliari	8537	1310	0	2400	2400	7447	4733	64%	1,83	0,24
esecuzioni mobiliari	3895	8841	0	8145	8145	4591	1821	40%	0,92	0,64
<b>4 civile</b>	<b>2122</b>	<b>1370</b>	<b>504</b>	<b>871</b>	<b>1375</b>	<b>2117</b>	<b>167</b>	<b>8%</b>	<b>1,00</b>	<b>0,39</b>
contenzioso	2009	1067	496	608	1104	1972	166	8%	1,03	0,36
speciali	113	303	8	263	271	145	1	1%	0,89	0,65
volontaria	0	0	0	0	0	0				
<b>5 civile</b>	<b>2442</b>	<b>1280</b>	<b>571</b>	<b>906</b>	<b>1477</b>	<b>2245</b>	<b>177</b>	<b>8%</b>	<b>1,15</b>	<b>0,40</b>
contenzioso	2427	1237	571	857	1428	2236	177	8%	1,15	0,39
speciali	15	43	0	49	49	9		0%	1,14	0,84
volontaria	0	0	0	0	0	0				
<b>6 civile</b>	<b>3945</b>	<b>2237</b>	<b>1409</b>	<b>1530</b>	<b>2939</b>	<b>3243</b>	<b>283</b>	<b>9%</b>	<b>1,31</b>	<b>0,48</b>
contenzioso	3910	2016	1409	1305	2714	3212	283	9%	1,35	0,46
speciali	34	144	0	147	147	31		0%	1,02	0,83
volontaria	1	77	0	78	78	0		#DIV/0!	1,01	1,00
<b>7 civile</b>	<b>2456</b>	<b>1568</b>	<b>770</b>	<b>1154</b>	<b>1924</b>	<b>2100</b>	<b>41</b>	<b>2%</b>	<b>1,23</b>	<b>0,48</b>
contenzioso	2272	1304	770	868	1638	1938	41	2%	1,26	0,46
speciali	184	264	0	286	286	162		0%	1,08	0,64
volontaria	0	0	0	0	0	0				
<b>8 civile</b>	<b>14559</b>	<b>5572</b>	<b>55</b>	<b>5671</b>	<b>5726</b>	<b>14405</b>	<b>9284</b>	<b>64%</b>	<b>1,03</b>	<b>0,28</b>
contenzioso	97	80	50	35	85	92	4	4%	1,06	0,48
speciali	0	0	0	0	0	0				
volontaria	14462	5492	5	5636	5641	14313	9280	65%	1,03	0,28
<b>9 civile</b>	<b>3362</b>	<b>6902</b>	<b>2850</b>	<b>4098</b>	<b>6948</b>	<b>3316</b>	<b>63</b>	<b>2%</b>	<b>1,01</b>	<b>0,68</b>
contenzioso	2861	5893	2830	3171	6001	2753	58	2%	1,02	0,69
speciali	1	12	0	12	12	1		0%	1,00	0,92
volontaria	500	997	20	915	935	562	5	1%	0,94	0,62
<b>10 civile</b>	<b>2546</b>	<b>1204</b>	<b>452</b>	<b>743</b>	<b>1195</b>	<b>2555</b>	<b>444</b>	<b>17%</b>	<b>0,99</b>	<b>0,32</b>
contenzioso	2460	935	452	484	936	2459	444	18%	1,00	0,28
speciali	86	269	0	259	259	96		0%	0,96	0,73
volontaria	0	0	0	0	0	0				
<b>11 civile</b>	<b>2661</b>	<b>1414</b>	<b>847</b>	<b>1008</b>	<b>1855</b>	<b>2220</b>	<b>79</b>	<b>4%</b>	<b>1,31</b>	<b>0,46</b>
contenzioso	2656	1350	847	960	1807	2199	78	4%	1,34	0,45
speciali	5	64	0	48	48	21	1	5%	0,75	0,70
volontaria	0	0	0	0	0	0				
<b>12 civile</b>	<b>9861</b>	<b>3371</b>	<b>0</b>	<b>3472</b>	<b>3472</b>	<b>9760</b>	<b>4339</b>	<b>44%</b>	<b>1,03</b>	<b>0,26</b>
contenzioso	9844	3348	0	3457	3457	9735	4334	45%	1,03	0,26
speciali	16	23	0	14	14	25	5	20%	0,61	0,36
volontaria	1	0	0	1	1	0		#DIV/0!		
<b>13 civile</b>	<b>3637</b>	<b>5837</b>	<b>1023</b>	<b>5164</b>	<b>6187</b>	<b>3287</b>	<b>124</b>	<b>4%</b>	<b>1,06</b>	<b>0,65</b>
contenzioso	2932	1815	975	1200	2175	2572	123	5%	1,20	0,46
speciali	705	4022	48	3964	4012	715	1	0%	1,00	0,85
volontaria	0	0	0	0	0	0				
<b>14 civile</b>	<b>1365</b>	<b>635</b>	<b>199</b>	<b>482</b>	<b>681</b>	<b>1319</b>	<b>229</b>	<b>17%</b>	<b>1,07</b>	<b>0,34</b>
contenzioso	1264	387	199	220	419	1232	229	19%	1,08	0,25
speciali	101	248	0	262	262	87		0%	1,06	0,75
volontaria	0	0	0	0	0	0				
<b>15 civile</b>	<b>1271</b>	<b>928</b>	<b>231</b>	<b>702</b>	<b>933</b>	<b>1266</b>	<b>161</b>	<b>13%</b>	<b>1,01</b>	<b>0,42</b>
contenzioso	1228	543	231	337	568	1203	161	13%	1,05	0,32
speciali	40	134	0	147	147	27		0%	1,10	0,84
volontaria	3	251	0	218	218	36		0%	0,87	0,86
<b>Agraria</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>0,33</b>	<b>0,20</b>
<b>vuoto</b>	<b>40</b>	<b>24</b>	<b>0</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>53</b>	<b>4</b>	<b>8%</b>	<b>0,46</b>	<b>0,17</b>
contenzioso	0	0	0	0	0	0	4			
speciali	1	0	0	0	0	1				
volontaria	39	24	0	11	11	52		0%	0,46	0,17
<b>DECRETI INGIUNTIVI</b>	<b>3485</b>	<b>21781</b>	<b>0</b>	<b>20968</b>	<b>20968</b>	<b>4298</b>	<b>180</b>	<b>4%</b>	<b>0,96</b>	<b>0,83</b>
<b>FERIALE</b>	<b>2</b>	<b>40</b>	<b>0</b>	<b>41</b>	<b>41</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>1,03</b>	<b>0,98</b>
contenzioso	2	7	0	8	8	1	0	0%	1,14	0,89
speciali	0	33	0	33	33	0			1,00	1,00
<b>LAVORO</b>	<b>4268</b>	<b>11979</b>	<b>3066</b>	<b>8054</b>	<b>11120</b>	<b>5127</b>	<b>15</b>	<b>0%</b>	<b>0,93</b>	<b>0,68</b>
contenzioso	3571	7207	2998	3541	6539	4239	13	0%	0,91	0,61
speciali	694	4718	68	4471	4539	873	2	0%	0,96	0,84
volontaria	3	54	0	42	42	15		0%	0,78	0,74
<b>Giudici Penali</b>	<b>117</b>	<b>66</b>	<b>0</b>	<b>39</b>	<b>39</b>	<b>144</b>	<b>18</b>	<b>13%</b>	<b>0,59</b>	<b>0,21</b>
contenzioso	117	66	0	39	39	144	18	13%	0,59	0,21
<b>V1 volontaria</b>	<b>598</b>	<b>3992</b>	<b>0</b>	<b>3979</b>	<b>3979</b>	<b>611</b>	<b>197</b>	<b>32%</b>	<b>1,00</b>	<b>0,87</b>
<b>V2 volontaria</b>	<b>234</b>	<b>1730</b>	<b>0</b>	<b>1774</b>	<b>1774</b>	<b>190</b>	<b>7</b>	<b>4%</b>	<b>1,03</b>	<b>0,90</b>
<b>TOTALE</b>	<b>80681</b>	<b>91589</b>	<b>13290</b>	<b>80030</b>	<b>93320</b>	<b>78950</b>	<b>26267</b>	<b>33%</b>	<b>1,02</b>	<b>0,54</b>
contenzioso	41300	29262	13069	18070	31139	39423	6570	17%	1,06	0,44
speciali	5862	32446	130	31297	31427	6881	198	3%	0,97	0,82
volontaria	15936	17681	91	17415	17506	16111	9489	59%	0,99	0,52
procedure concorsuali	5151	2049	0	2703	2703	4497	3456	77%	1,32	0,38
esecuzioni immobiliari	8537	1310	0	2400	2400	7447	4733	64%	1,83	0,24
esecuzioni mobiliari	3895	8841	0	8145	8145	4591	1821	40%	0,92	0,64

## SETTORE CIVILE - TABELLE ANNUALI DEI FLUSSI PER SEZIONE - 2023

FLUSSI CIVILI 01/01/2023 - 31/12/2023

SEZIONE	PENDENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	ISCRITTI	DEFINITI CON SENTENZA	DEFINITI CON ALTRE MODALITA'	TOTALE DEFINITI	PENDENTI ALLA FINE DEL PERIODO	Ultratrienniali	% ultratrienniali	Clearance Rate	Indice di smaltimento
<b>1 civile</b>	<b>2607</b>	<b>1294</b>	<b>755</b>	<b>731</b>	<b>1486</b>	<b>2415</b>	<b>300</b>	<b>12%</b>	<b>1,15</b>	<b>0,38</b>
contenzioso	2221	953	705	400	1105	2069	297	14%	1,16	0,35
speciali	352	310	0	329	329	333	3	1%	1,06	0,50
volontaria	34	31	50	2	52	13	0	0%	1,68	0,80
<b>2 civile</b>	<b>5093</b>	<b>2567</b>	<b>310</b>	<b>3015</b>	<b>3325</b>	<b>4335</b>	<b>2250</b>	<b>52%</b>	<b>1,30</b>	<b>0,43</b>
contenzioso	477	288	310	133	443	322	13	4%	1,54	0,58
speciali	0	2	0	1	1	1	0	0%	0,50	0,50
volontaria	2	62	0	54	54	10	0	0%	0,87	0,84
procedure concorsuali	4614	2215	0	2827	2827	4002	2237	56%	1,28	0,41
<b>3 civile</b>	<b>13231</b>	<b>12719</b>	<b>305</b>	<b>13967</b>	<b>14272</b>	<b>11678</b>	<b>4435</b>	<b>38%</b>	<b>1,12</b>	<b>0,55</b>
contenzioso	749	632	296	424	720	661	42	6%	1,14	0,52
speciali	26	55	9	52	61	20	1	5%	1,11	0,75
volontaria	297	1252	0	1545	1545	4	0	0%	1,23	1,00
esecuzioni immobiliari	7511	1206	0	2706	2706	6011	3617	60%	2,24	0,31
esecuzioni mobiliari	4648	9574	0	9240	9240	4982	775	16%	0,97	0,65
<b>4 civile</b>	<b>2124</b>	<b>1320</b>	<b>371</b>	<b>913</b>	<b>1284</b>	<b>2160</b>	<b>163</b>	<b>8%</b>	<b>0,97</b>	<b>0,37</b>
contenzioso	1980	1033	369	640	1009	2004	162	8%	0,98	0,33
speciali	144	287	2	273	275	156	1	1%	0,96	0,64
volontaria	0	0	0	0	0	0	0	0%	0,00	0,00
<b>5 civile</b>	<b>2252</b>	<b>1105</b>	<b>585</b>	<b>746</b>	<b>1331</b>	<b>2026</b>	<b>133</b>	<b>7%</b>	<b>1,20</b>	<b>0,40</b>
contenzioso	2243	1069	585	712	1297	2015	133	7%	1,21	0,39
speciali	9	36	0	34	34	11	0	0%	0,94	0,76
volontaria	0	0	0	0	0	0	0	0%	0,00	0,00
<b>6 civile</b>	<b>3253</b>	<b>1690</b>	<b>1306</b>	<b>1371</b>	<b>2677</b>	<b>2266</b>	<b>134</b>	<b>6%</b>	<b>1,58</b>	<b>0,54</b>
contenzioso	3221	1482	1306	1159	2465	2238	134	6%	1,66	0,52
speciali	32	139	0	143	143	28	0	0%	1,03	0,84
volontaria	0	69	0	69	69	0	0	0%	1,00	1,00
<b>7 civile</b>	<b>2099</b>	<b>1646</b>	<b>722</b>	<b>1103</b>	<b>1825</b>	<b>1920</b>	<b>30</b>	<b>2%</b>	<b>1,11</b>	<b>0,49</b>
contenzioso	1942	1353	722	833	1555	1740	30	2%	1,15	0,47
speciali	157	293	0	270	270	180	0	0%	0,92	0,60
volontaria	0	0	0	0	0	0	0	0%	0,00	0,00
<b>8 civile</b>	<b>14387</b>	<b>5592</b>	<b>56</b>	<b>4985</b>	<b>5041</b>	<b>14938</b>	<b>9361</b>	<b>63%</b>	<b>0,90</b>	<b>0,25</b>
contenzioso	91	102	53	47	100	93	4	4%	0,98	0,52
speciali	1	5	0	5	5	1	0	0%	0,00	0,00
volontaria	14295	5485	3	4933	4936	14844	9357	63%	0,90	0,25
<b>9 civile</b>	<b>3322</b>	<b>5745</b>	<b>3202</b>	<b>2341</b>	<b>5543</b>	<b>3524</b>	<b>66</b>	<b>2%</b>	<b>0,96</b>	<b>0,61</b>
contenzioso	2761	5366	3097	1713	4810	3317	66	2%	0,90	0,59
speciali	1	11	0	6	6	6	0	0%	0,55	0,50
volontaria	560	368	105	622	727	201	0	0%	1,98	0,78
<b>10 civile</b>	<b>2565</b>	<b>1051</b>	<b>524</b>	<b>710</b>	<b>1234</b>	<b>2382</b>	<b>418</b>	<b>18%</b>	<b>1,17</b>	<b>0,34</b>
contenzioso	2461	798	524	459	983	2276	418	18%	1,23	0,30
speciali	104	253	0	251	251	106	0	0%	0,99	0,70
volontaria	0	0	0	0	0	0	0	0%	0,00	0,00
<b>11 civile</b>	<b>2227</b>	<b>1345</b>	<b>676</b>	<b>904</b>	<b>1580</b>	<b>1992</b>	<b>59</b>	<b>3%</b>	<b>1,17</b>	<b>0,44</b>
contenzioso	2204	1302	676	851	1527	1979	59	3%	1,17	0,44
speciali	23	43	0	53	53	13	0	0%	1,23	0,80
volontaria	0	0	0	0	0	0	0	0%	0,00	0,00
<b>12 civile</b>	<b>9627</b>	<b>4736</b>	<b>47</b>	<b>3231</b>	<b>3278</b>	<b>11085</b>	<b>3243</b>	<b>29%</b>	<b>0,69</b>	<b>0,23</b>
contenzioso	9602	4585	47	3125	3172	11015	3238	29%	0,69	0,22
speciali	25	151	0	106	106	70	5	7%	0,70	0,60
volontaria	0	0	0	0	0	0	0	0%	0,00	0,00
<b>13 civile</b>	<b>3326</b>	<b>5703</b>	<b>1138</b>	<b>5130</b>	<b>6268</b>	<b>2761</b>	<b>86</b>	<b>3%</b>	<b>1,10</b>	<b>0,69</b>
contenzioso	2582	1562	993	1049	2042	2102	85	4%	1,31	0,49
speciali	744	4141	145	4081	4226	659	1	0%	1,02	0,87
volontaria	0	0	0	0	0	0	0	0%	0,00	0,00
<b>14 civile</b>	<b>1326</b>	<b>549</b>	<b>189</b>	<b>449</b>	<b>638</b>	<b>1237</b>	<b>320</b>	<b>26%</b>	<b>1,16</b>	<b>0,34</b>
contenzioso	1239	311	189	209	398	1152	320	28%	1,28	0,26
speciali	87	238	0	240	240	85	0	0%	1,01	0,74
volontaria	0	0	0	0	0	0	0	0%	0,00	0,00
<b>15 civile</b>	<b>1275</b>	<b>869</b>	<b>240</b>	<b>738</b>	<b>978</b>	<b>1166</b>	<b>137</b>	<b>12%</b>	<b>1,13</b>	<b>0,46</b>
contenzioso	1210	456	240	339	579	1087	136	13%	1,27	0,35
speciali	28	143	0	128	128	43	1	2%	0,90	0,75
volontaria	37	270	0	271	271	36	0	0%	1,00	0,88
<b>Agraria</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>1,67</b>	<b>0,71</b>
<b>vuoto</b>	<b>55</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>65</b>	<b>4</b>	<b>6%</b>	<b>0,38</b>	<b>0,08</b>
contenzioso	0	0	0	0	0	0	4	4%	0,00	0,00
speciali	0	0	0	0	0	0	0	0%	0,00	0,00
volontaria	55	16	0	6	6	65	0	0%	0,38	0,08
<b>DECRETI INGIUNTIVI FERIALE</b>	<b>4303</b>	<b>18015</b>	<b>0</b>	<b>19838</b>	<b>19838</b>	<b>2480</b>	<b>7</b>	<b>0%</b>	<b>1,10</b>	<b>0,89</b>
contenzioso	0	68	0	68	68	0	0	0%	1,00	1,00
speciali	0	4	0	4	4	0	0	0%	1,00	1,00
volontaria	0	64	0	64	64	0	0	0%	1,00	1,00
<b>LAVORO</b>	<b>5116</b>	<b>12684</b>	<b>4342</b>	<b>8492</b>	<b>12834</b>	<b>4966</b>	<b>3</b>	<b>0%</b>	<b>1,01</b>	<b>0,72</b>
contenzioso	4238	8539	4292	4158	8450	4327	2	0%	0,99	0,66
speciali	863	4119	50	4295	4345	637	1	0%	1,05	0,87
volontaria	15	26	0	39	39	2	0	0%	1,50	0,95
<b>Giudici Penali</b>	<b>142</b>	<b>64</b>	<b>0</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>190</b>	<b>32</b>	<b>17%</b>	<b>0,25</b>	<b>0,08</b>
contenzioso	142	64	0	16	16	190	32	17%	0,25	0,08
<b>V1 volontaria</b>	<b>637</b>	<b>4003</b>	<b>0</b>	<b>4032</b>	<b>4032</b>	<b>608</b>	<b>209</b>	<b>34%</b>	<b>1,01</b>	<b>0,87</b>
<b>V2 volontaria</b>	<b>197</b>	<b>1027</b>	<b>0</b>	<b>1102</b>	<b>1102</b>	<b>122</b>	<b>5</b>	<b>4%</b>	<b>1,07</b>	<b>0,90</b>
<b>TOTALE</b>	<b>79168</b>	<b>83811</b>	<b>14770</b>	<b>73891</b>	<b>88661</b>	<b>74318</b>	<b>21395</b>	<b>29%</b>	<b>1,06</b>	<b>0,54</b>
contenzioso	39367	29902	14406	16274	30680	38589	5175	13%	1,03	0,44
speciali	6899	28305	206	30169	30375	4829	20	0%	1,07	0,86
volontaria	16129	12609	158	12675	12833	15905	9571	60%	1,02	0,45
procedure concorsuali	4614	2215	0	2827	2827	4002	2237	56%	1,28	0,41
esecuzioni immobiliari	7511	1206	0	2706	2706	6011	3617	60%	2,24	0,31
esecuzioni mobiliari	4648	9574	0	9240	9240	4982	775	16%	0,97	0,65

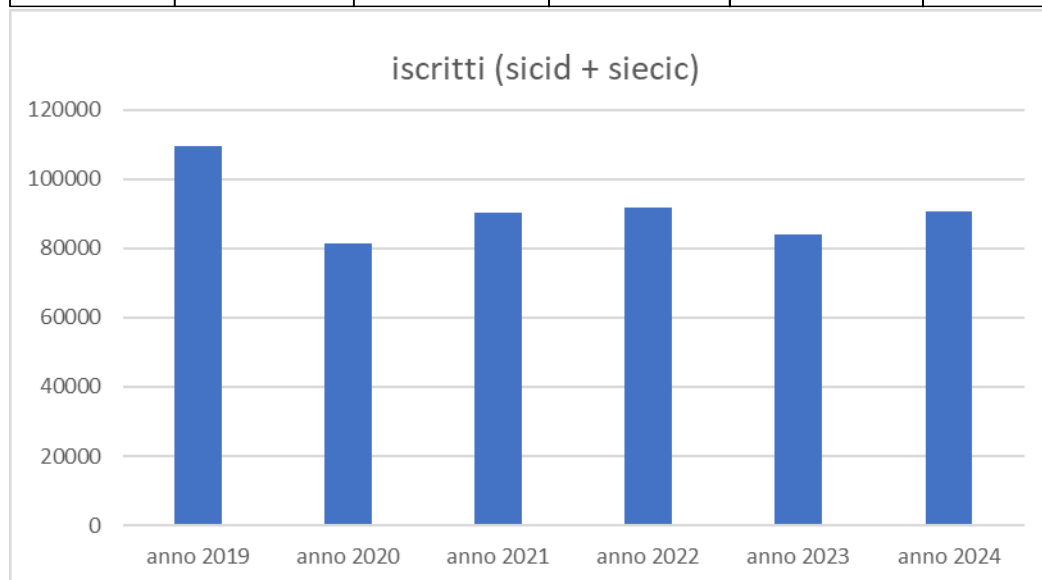
**SETTORE CIVILE - TABELLE ANNUALI DEI FLUSSI PER SEZIONE - 2024**

SEZIONE	PENDENTI ALL'INIZIO	ISCRITTI	DEFINITI CON SENTENZA	DEFINITI CON ALTRE MODALITÀ	TOTALE DEFINITI	PENDENTI ALLA FINE	Ultratriennali	% ultratriennali	Clearance Rate	Indice di smaltimento
	DEL PERIODO					DEL PERIODO				
<b>1 civile</b>	<b>2419</b>	<b>1281</b>	<b>708</b>	<b>676</b>	<b>1384</b>	<b>2316</b>	<b>357</b>	<b>15%</b>	<b>1,08</b>	<b>0,37</b>
contenzioso	2083	879	708	353	1061	1901	357	19%	1,21	0,36
speciali	323	334	0	290	290	367		0%	0,87	0,44
volontaria	13	68		33	33	48		0%	0,49	0,41
<b>2 civile</b>	<b>4382</b>	<b>3138</b>	<b>190</b>	<b>3031</b>	<b>3221</b>	<b>4299</b>	<b>1446</b>	<b>34%</b>	<b>1,03</b>	<b>0,43</b>
contenzioso	318	381	190	108	298	401	13	3%	0,78	0,43
speciali	1	4		3	3	2		0%	0,75	0,60
volontaria	13	91		94	94	10		0%	1,03	0,90
procedure concorsuali	4050	2662		2826	2826	3886	1433	37%	1,06	0,42
<b>3 civile</b>	<b>11740</b>	<b>12434</b>	<b>291</b>	<b>11803</b>	<b>12094</b>	<b>12080</b>	<b>3826</b>	<b>32%</b>	<b>0,97</b>	<b>0,50</b>
contenzioso	664	747	291	447	738	673	33	5%	0,99	0,52
speciali	20	81		80	80	21	1	5%	0,99	0,79
volontaria	4	82		85	85	1		0%	1,04	0,99
esecuzioni immobiliari	6030	1293		2240	2240	5083	2864	56%	1,73	0,31
esecuzioni mobiliari	5022	10231		8951	8951	6302	928	15%	0,87	0,59
<b>4 civile</b>	<b>2163</b>	<b>1368</b>	<b>466</b>	<b>867</b>	<b>1333</b>	<b>2198</b>	<b>258</b>	<b>12%</b>	<b>0,97</b>	<b>0,38</b>
contenzioso	2009	1074	466	566	1032	2051	255	12%	0,96	0,33
speciali	154	294		301	301	147	3	2%	1,02	0,67
volontaria	0				0					
<b>5 civile</b>	<b>2030</b>	<b>1230</b>	<b>531</b>	<b>755</b>	<b>1286</b>	<b>1974</b>	<b>111</b>	<b>6%</b>	<b>1,05</b>	<b>0,39</b>
contenzioso	2019	1189	531	715	1246	1962	111	6%	1,05	0,39
speciali	11	41		40	40	12		0%	0,98	0,77
volontaria	0				0					
<b>6 civile</b>	<b>2282</b>	<b>1846</b>	<b>1330</b>	<b>932</b>	<b>2262</b>	<b>1866</b>	<b>73</b>	<b>4%</b>	<b>1,23</b>	<b>0,55</b>
contenzioso	2255	1666	1330	759	2089	1832	73	4%	1,25	0,53
speciali	27	136		132	132	31		0%	0,97	0,81
volontaria	0	44		41	41	3		0%	0,93	0,93
<b>7 civile</b>	<b>1921</b>	<b>2035</b>	<b>703</b>	<b>1051</b>	<b>1754</b>	<b>2202</b>	<b>26</b>	<b>1%</b>	<b>0,86</b>	<b>0,44</b>
contenzioso	1741	1575	703	696	1399	1917	26	1%	0,89	0,42
speciali	180	460		355	355	285		0%	0,77	0,55
volontaria	0				0					
<b>8 civile</b>	<b>14918</b>	<b>5364</b>	<b>51</b>	<b>4614</b>	<b>4665</b>	<b>15617</b>	<b>9911</b>	<b>63%</b>	<b>0,87</b>	<b>0,23</b>
contenzioso	92	60	51	41	92	60	2	3%	1,53	0,61
speciali	0	2		2	2				1,00	1,00
volontaria	14826	5302		4571	4571	15557	9909	64%	0,86	0,23
<b>9 civile</b>	<b>3525</b>	<b>5810</b>	<b>4567</b>	<b>1242</b>	<b>5809</b>	<b>3526</b>	<b>84</b>	<b>2%</b>	<b>1,00</b>	<b>0,62</b>
contenzioso	3317	5208	4567	639	5206	3319	78	2%	1,00	0,61
speciali	7	12		13	13	6		0%	1,08	0,68
volontaria	201	590		590	590	201	6	3%	1,00	0,75
<b>10 civile</b>	<b>2392</b>	<b>1306</b>	<b>531</b>	<b>884</b>	<b>1415</b>	<b>2283</b>	<b>321</b>	<b>14%</b>	<b>1,08</b>	<b>0,38</b>
contenzioso	2280	928	531	556	1087	2121	321	15%	1,17	0,34
speciali	112	378		328	328	162		0%	0,87	0,67
volontaria	0				0					
<b>11 civile</b>	<b>1996</b>	<b>1058</b>	<b>652</b>	<b>721</b>	<b>1373</b>	<b>1681</b>	<b>42</b>	<b>2%</b>	<b>1,30</b>	<b>0,45</b>
contenzioso	1983	1022	652	682	1334	1671	42	3%	1,31	0,44
speciali	13	36		39	39	10		0%	1,08	0,80
volontaria	0				0	0				
<b>12 civile</b>	<b>11015</b>	<b>7016</b>	<b>328</b>	<b>3390</b>	<b>3718</b>	<b>14313</b>	<b>1876</b>	<b>13%</b>	<b>0,53</b>	<b>0,21</b>
contenzioso	10945	6945	328	3311	3639	14251	1871	13%	0,52	0,20
speciali	70	70		78	78	62	5	8%	1,11	0,56
volontaria	0	1		1	1				1,00	1,00
<b>13 civile</b>	<b>2857</b>	<b>5875</b>	<b>1069</b>	<b>5004</b>	<b>6073</b>	<b>2659</b>	<b>67</b>	<b>3%</b>	<b>1,03</b>	<b>0,70</b>
contenzioso	2134	1836	1069	993	2062	1908	62	3%	1,12	0,52
speciali	689	3962		3944	3944	707	5	1%	1,00	0,85
volontaria	34	77		67	67	44				
<b>14 civile</b>	<b>1237</b>	<b>474</b>	<b>160</b>	<b>363</b>	<b>523</b>	<b>1188</b>	<b>379</b>	<b>32%</b>	<b>1,10</b>	<b>0,31</b>
contenzioso	1153	291	160	186	346	1098	379	35%	1,19	0,24
speciali	84	183		177	177	90		0%	0,97	0,66
volontaria	0				0					
<b>15 civile</b>	<b>1171</b>	<b>1548</b>	<b>254</b>	<b>1246</b>	<b>1500</b>	<b>1219</b>	<b>125</b>	<b>10%</b>	<b>0,97</b>	<b>0,55</b>
contenzioso	1090	558	254	293	547	1101	124	11%	0,98	0,33
speciali	42	145		152	152	35	1	3%	1,05	0,81
volontaria	39	845		801	801	83		0%	0,95	0,91
<b>Agraria</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>0</b>			<b>2,00</b>	<b>1,00</b>
<b>vuoto</b>	<b>55</b>	<b>90</b>	<b>0</b>	<b>90</b>	<b>90</b>	<b>55</b>	<b>23</b>	<b>42%</b>	<b>1,00</b>	<b>0,62</b>
contenzioso	4	53		50	50	7	4			
speciali	11	18		29	29					
volontaria	40	19		11	11	48	19	40%	0,58	0,19
<b>DECRETI INGIUNTIVI</b>	<b>2484</b>	<b>18423</b>	<b>0</b>	<b>17786</b>	<b>17786</b>	<b>3121</b>		<b>0%</b>	<b>0,97</b>	<b>0,85</b>
<b>FERIALE</b>	<b>0</b>	<b>27</b>	<b>0</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>
contenzioso	0	0			0					
speciali	0	27		27	27				1,00	1,00
<b>LAVORO</b>	<b>4966</b>	<b>15294</b>	<b>10292</b>	<b>4656</b>	<b>14948</b>	<b>5312</b>	<b>4</b>	<b>0%</b>	<b>0,98</b>	<b>0,74</b>
contenzioso	4338	10341	5548	4622	10170	4509	4	0%	0,98	0,69
speciali	626	4923	4744	2	4746	803	0	0%	0,96	0,86
volontaria	2	30		32	32				1,07	1,00
<b>Giudici Penali</b>	<b>188</b>	<b>53</b>	<b>22</b>	<b>21</b>	<b>43</b>	<b>198</b>	<b>78</b>	<b>39%</b>	<b>0,81</b>	<b>0,18</b>
contenzioso	188	53	22	21	43	198	78	39%	0,81	0,18
<b>V1 volontaria</b>	<b>629</b>	<b>4014</b>	<b>0</b>	<b>4047</b>	<b>4047</b>	<b>596</b>	<b>210</b>	<b>35%</b>	<b>1,01</b>	<b>0,87</b>
<b>V2 volontaria</b>	<b>185</b>	<b>879</b>	<b>0</b>	<b>952</b>	<b>952</b>	<b>112</b>	<b>10</b>	<b>9%</b>	<b>1,08</b>	<b>0,89</b>
<b>TOTALE</b>	<b>74557</b>	<b>90565</b>	<b>22148</b>	<b>64159</b>	<b>86307</b>	<b>78815</b>	<b>19227</b>	<b>24%</b>	<b>0,95</b>	<b>0,52</b>
contenzioso	38615	34808	17404	15039	32443	40980	3833	9%	0,93	0,44
speciali	4854	29529	4744	23778	28522	5861	15	0%	0,97	0,83
volontaria	15986	12042	0	11325	11325	16703	10154	61%	0,94	0,40
procedure concorsuali	4050	2662	0	2826	2826	3886	1433	37%	1,06	0,42
esecuzioni immobiliari	6030	1293	0	2240	2240	5083	2864	56%	1,73	0,31
esecuzioni mobiliari	5022	10231	0	8951	8951	6302	928	15%	0,87	0,59

La responsabile dell'Ufficio Innovazione del Tribunale rileva come il numero globale di tutti gli iscritti (SICID + SIECIC) tra il 2019 e il 2024 sia diminuito del 17,4% (n. 19.101 procedure in meno)

#### NUMERO GLOBALE PROCEDURE ISCRITTE

anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023	anno 2024
109666	81286	90427	91589	83811	90565



Valutando questa informazione per macroaree risulta che tale diminuzione è fondamentalmente attribuibile ad una diminuzione del numero di ricorsi per decreto ingiuntivo iscritti (categoria *speciali*), alla mancata iscrizione delle autorizzazioni alla ricerca telematica dei beni da pignorare (categoria *volontaria* sezione 3<sup>a</sup> civile), e a una netta contrazione del contenzioso a partire dal 2020.

#### NUMERO ISCRITTI PER MACROAREE

registro	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023	anno 2024
<i>contenzioso</i>	37564	26524	29091	29262	29902	34808
<i>speciali</i>	38461	30899	32745	32446	28305	29529
<i>volontaria</i>	17485	14284	17267	17681	12609	12042
<i>procedure concorsuali</i>	3364	2345	2757	2049	2215	2662
<i>esecuzioni immobiliari</i>	1841	1344	1490	1310	1206	1293
<i>esecuzioni mobiliari</i>	10951	5890	7077	8841	9574	10231

Nei grafici che seguono è possibile verificare come varia percentualmente il peso di ciascuna macroarea sul totale, verificandosi una contrazione della materia di volontaria giurisdizione e dei cd speciali:

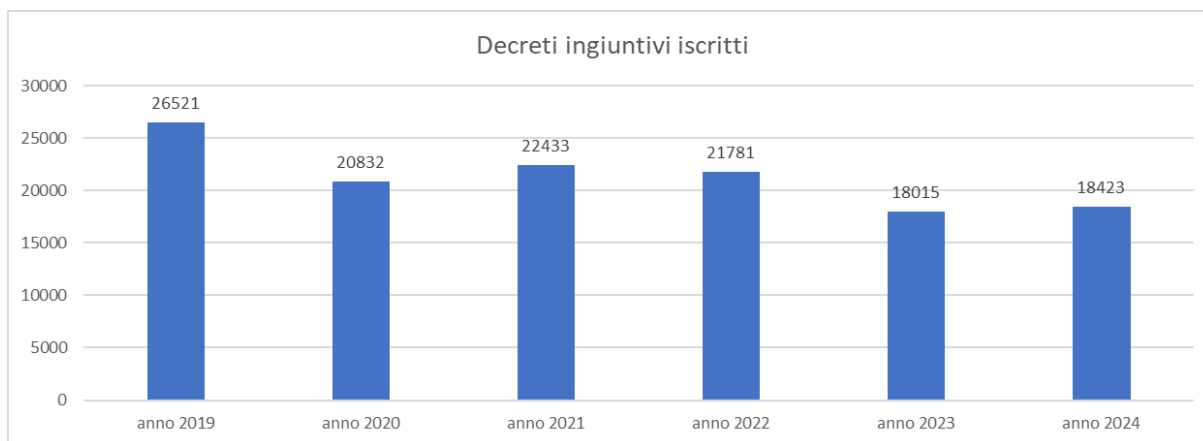


In particolare, il settore affari speciali dal 35/38% si è portato al 33% del totale a seguito della contrazione del numero dei ricorsi per decreto ingiuntivo iscritti.

Un *focus sui decreti ingiuntivi* iscritti evidenzia una diminuzione annuale tra il 2019 e il 2024 di 8.098 ricorsi iscritti:

	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023	anno 2024
DECRETI INGIUNTIVI	26521	20832	22433	21781	18015	18423

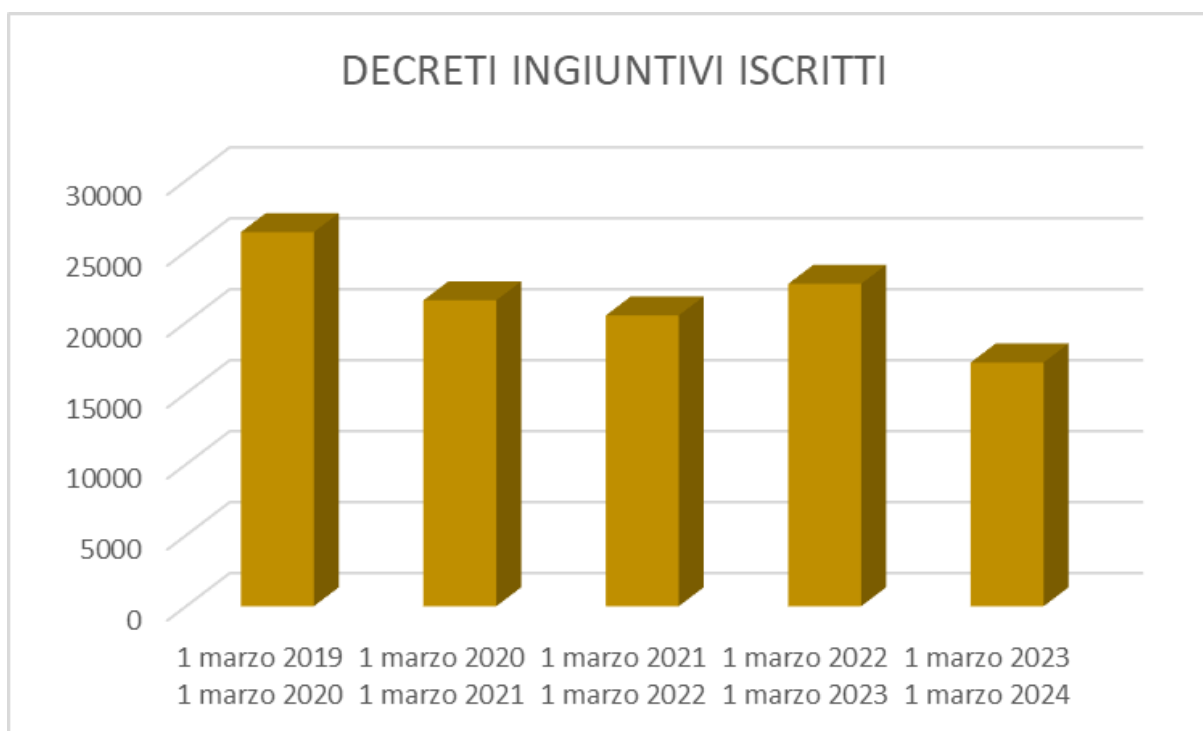
Diminuzione plasticamente rappresentata dal grafico seguente:



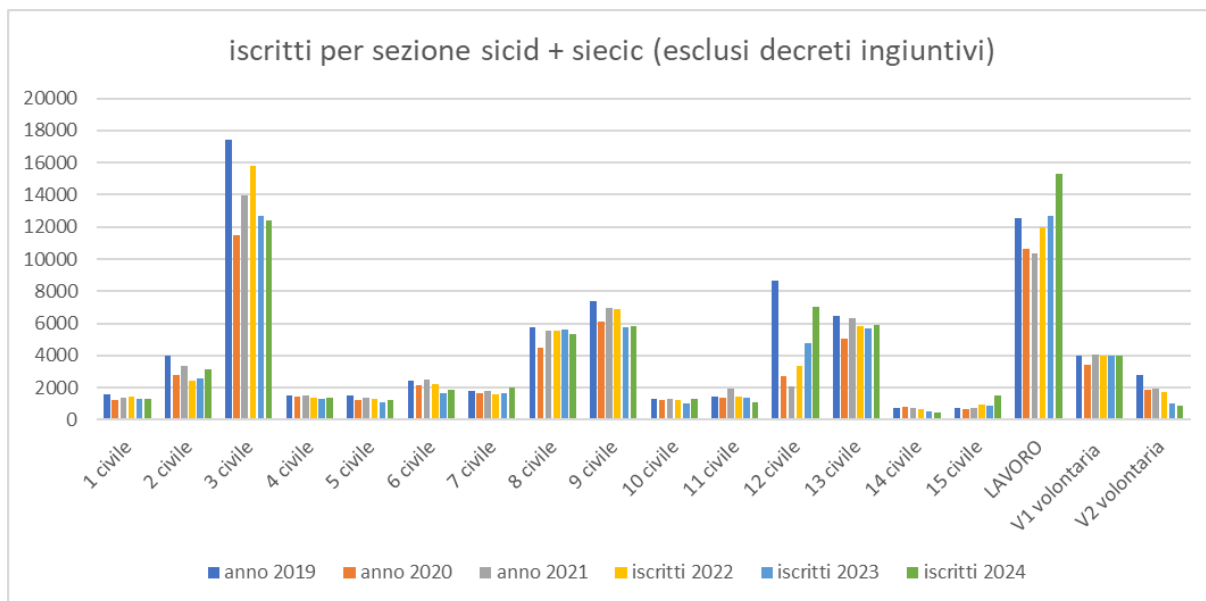
Una verifica puntuale di quanto abbia inciso la riforma è possibile confrontando i dati tra il periodo esatto interessato dalla riforma e i precedenti

1 marzo 2019	1 marzo 2020	1 marzo 2021	1 marzo 2022	1 marzo 2023
1 marzo 2020	1 marzo 2021	1 marzo 2022	1 marzo 2023	1 marzo 2024
<b>26359</b>	<b>21549</b>	<b>20488</b>	<b>22713</b>	<b>17173</b>

Nell'ultimo anno sono state iscritte 5540 procedure in meno rispetto all'anno precedente con una riduzione percentuale di - 24%



Analizzando il flusso dei procedimenti iscritti per ciascuna sezione (tutte le aree, comprese le procedure esecutive e concorsuali e la volontaria giurisdizione) si può notare che le variazioni in aumento o diminuzione sono varie, in particolare è notevole la tendenza in aumento di due sezioni: la sezione lavoro e la sezione 12 civile - Protezione Internazionale, come da grafico e schema riportati qui sotto:



SEZIONE	anno 2019	anno 2020	anno 2021	iscritti 2022	iscritti 2023	iscritti 2024
1 civile	1589	1256	1396	1418	1294	1281
2 civile	3997	2770	3366	2428	2567	3138
3 civile	17425	11497	13957	15810	12719	12434
4 civile	1533	1429	1489	1370	1320	1368
5 civile	1536	1226	1379	1280	1105	1230
6 civile	2461	2134	2479	2237	1690	1846
7 civile	1773	1660	1818	1568	1646	2035
8 civile	5754	4506	5579	5572	5592	5364
9 civile	7381	6148	6993	6902	5745	5810
10 civile	1318	1215	1270	1204	1051	1306
11 civile	1420	1341	1907	1414	1345	1058
12 civile	8679	2754	2112	3371	4736	7016
13 civile	6478	5024	6312	5837	5703	5875
14 civile	774	791	750	635	549	474
15 civile	728	642	739	928	869	1548
LAVORO	12525	10644	10342	11979	12684	15294
V1 volontaria	4010	3395	4043	3992	4003	4014
V2 volontaria	2821	1870	1906	1730	1027	879

Un *focus* sui soli iscritti SICID Contenzioso mostra un netto aumento delle cause iscritte presso la sezione 12<sup>a</sup> civile che, dopo il picco del 2019, mostra una netta ripresa delle iscrizioni che passano dalle 2738 del 2020 alle 4585 del 2023 alle 6945 del 2024; mentre la sezione Lavoro passa dalle 7056 iscrizioni del 2019 alle 8539 del 2023 alle 10341 del 2024:

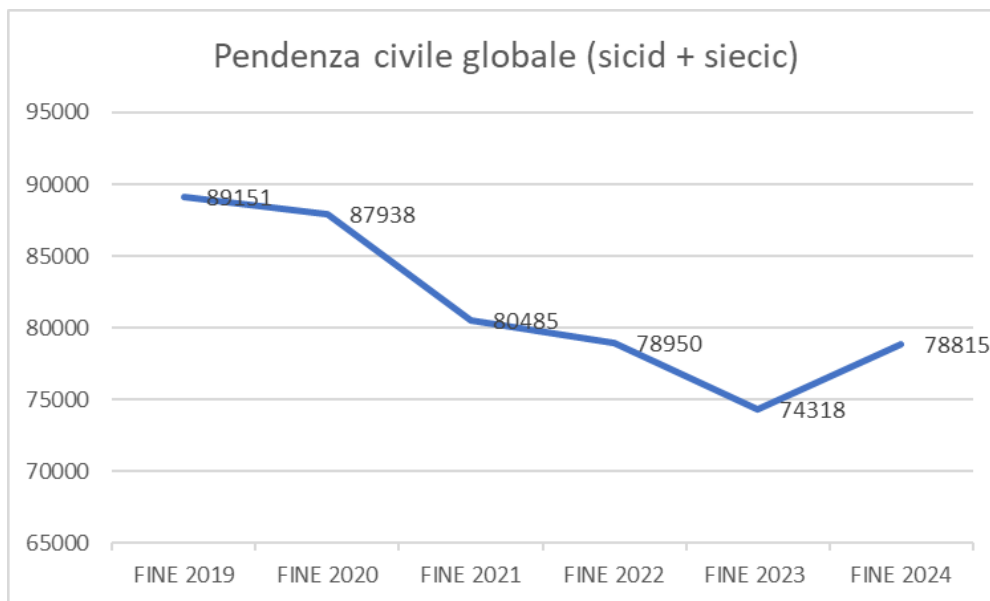
SEZIONE	iscritti 2019	iscritti 2020	iscritti 2021	iscritti 2022	iscritti 2023	iscritti 2024
1 civile	1087	906	958	1029	953	879
2 civile	625	420	601	344	288	381
3 civile	897	619	692	631	632	747
4 civile	1218	1118	1208	1067	1033	1074
5 civile	1476	1176	1336	1237	1069	1189
6 civile	2146	1780	2194	2016	1482	1666
7 civile	1507	1399	1538	1304	1353	1575
8 civile	99	94	86	80	102	60
9 civile	6484	5378	6073	5893	5366	5208
10 civile	1064	917	974	935	798	928
11 civile	1366	1279	1861	1350	1302	1022
12 civile	8629	2738	2089	3348	4585	6945
13 civile	1918	1564	2378	1815	1562	1836
14 civile	562	530	470	387	311	291
15 civile	553	483	583	543	456	558
Agraria	3	3	4	3	3	2
LAVORO	7056	6028	5949	7207	8539	10341
Giudici Penali	89	91	94	66	64	53

A completamento dell'analisi degli iscritti di seguito **LE TABELLE PER MATERIA**, che descrivono in modo dettagliato quanto già riferito, le materie sono quelle codificate nel registro SICID:

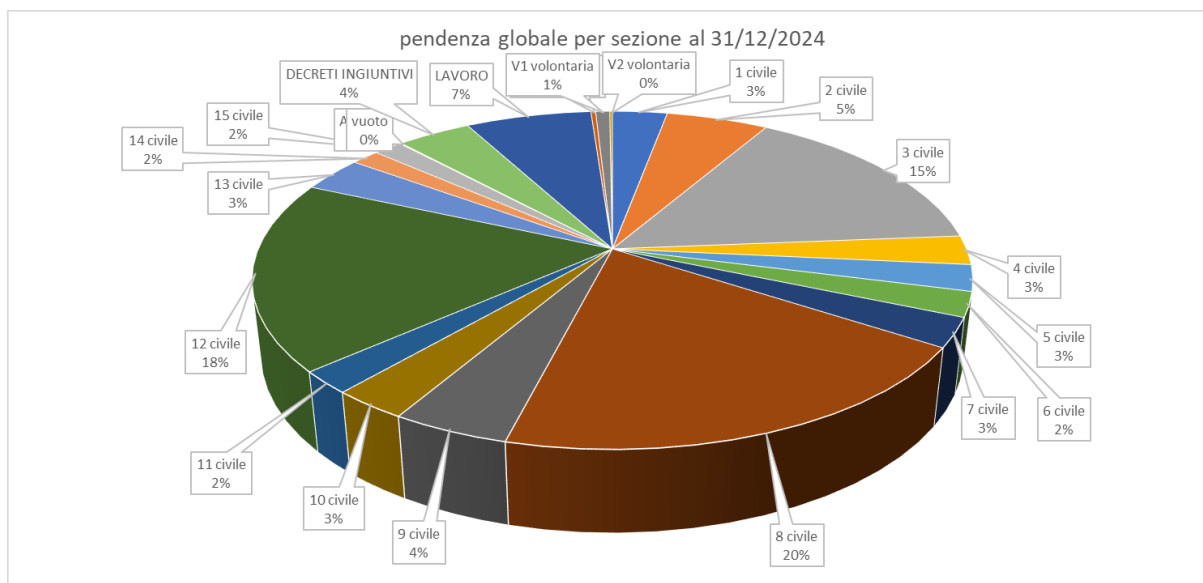
ISCRITTI PER MATERIA - REGISTRO AFFARI CONTENZIOSI

MATERIA	anno 2019		anno 2020		anno 2021		anno 2022		anno 2023		anno 2024	
	numero iscritti	% iscritti	numero iscritti	% iscritti	numero iscritti	% iscritti	numero iscritti	% iscritti	numero iscritti	% iscritti	numero iscritti	% iscritti
Famiglia	6555	17%	5451	21%	6158	21%	5938	20%	5527	18%	5301	15%
Contratti e obbligazioni varie	5595	15%	4946	19%	5966	20%	5109	17%	4549	15%	4634	13%
Lavoro - Lavoro dipendente da privato	5443	14%	4815	18%	4715	16%	4907	17%	5228	17%	5840	17%
Stato della persona e diritti della personalita	8647	23%	2814	11%	2213	8%	3523	12%	4729	16%	7048	20%
Locazione e comodato di immobile urbano - affitto di azienda	1130	3%	928	3%	1440	5%	951	3%	825	3%	1074	3%
Contratti e obbligazioni varie (Contr. d'opera)	1528	4%	1145	4%	1328	5%	1190	4%	995	3%	1063	3%
Contratti e obbligazioni varie (Contr. atipici)	1307	3%	998	4%	1284	4%	1004	3%	833	3%	977	3%
Responsabilita extracontrattuale	1186	3%	961	4%	1009	3%	973	3%	852	3%	963	3%
Sez. specializzata dell'Impresa	0	0%	31	0%	853	3%	719	2%	603	2%	638	2%
Altri istituti e leggi speciali (Libro III cpc)	795	2%	534	2%	572	2%	514	2%	566	2%	685	2%
Diritti reali - possesso - trascrizioni	625	2%	392	1%	557	2%	516	2%	488	2%	471	1%
Lavoro - Previdenza obbligatoria (Prestazione)	970	3%	643	2%	528	2%	1138	4%	787	3%	954	3%
Fallimento e procedure concorsuali	501	1%	326	1%	498	2%	272	1%	236	1%	295	1%
Controversie di diritto amministrativo	547	1%	454	2%	424	1%	513	2%	458	2%	448	1%
Lavoro - Pubblico impiego	398	1%	263	1%	374	1%	682	2%	2183	7%	3159	9%
Altri istituti e leggi speciali in genere	338	1%	192	1%	183	1%	151	1%	165	1%	151	0%
Successioni	202	1%	135	1%	180	1%	193	1%	178	1%	198	1%
Altri istituti e leggi speciali (Altri istituti cpc)	172	0%	100	0%	151	1%	155	1%	110	0%	78	0%
Lavoro - Assistenza obbligatoria	196	1%	109	0%	122	0%	173	1%	126	0%	125	0%
Lavoro - Rapporto di lavoro parasubordinato	138	0%	115	0%	122	0%	88	0%	80	0%	69	0%
Altri istituti e leggi speciali (Tutela dei diritti)	120	0%	90	0%	96	0%	67	0%	48	0%	61	0%
Diritti reali - possesso - trascrizioni (Possesso/Divisione)	114	0%	72	0%	89	0%	88	0%	76	0%	89	0%
Persone giuridiche e diritto societario (Persone giuridiche)	73	0%	43	0%	49	0%	55	0%	52	0%	41	0%
Lavoro - Opposizione ordinanza ingiunzione	77	0%	47	0%	47	0%	184	1%	101	0%	157	0%
Diritti reali - possesso - trascrizioni (Altro)	65	0%	39	0%	43	0%	40	0%	47	0%	47	0%
Cause in materia minorile	15	0%	23	0%	35	0%	35	0%	16	0%	41	0%
Diritto industriale - vecchio rito	382	1%	452	2%	29	0%	13	0%	13	0%	17	0%
Diritti reali - possesso - trascrizioni (Tutela diritti)	25	0%	26	0%	28	0%	27	0%	19	0%	19	0%
Lavoro - Pubblico impiego con pregiudiziale in materia di efficacia,validita	91	0%	40	0%	22	0%	21	0%	23	0%	31	0%
Dir. societario - proc. post d.l. vo n. 5/2003 cui non si applica il nuovo rito	0	0%	0	0%	20	0%	27	0%	18	0%	19	0%
Contratti e obbligazioni varie (Contr. libro II)	13	0%	0	0%	12	0%	13	0%	10	0%	13	0%
Contratti Bancari	60	0%	13	0%	8	0%	9	0%	14	0%	38	0%
Altri istituti e leggi speciali (Diritto navigazione)	0	0%	0	0%	5	0%	2	0%	1	0%	0	0%
Agraria	3	0%	3	0%	4	0%	3	0%	3	0%	2	0%
Diritto societario - procedimenti ante d.l. vo n. 5/2003	434	1%	369	1%	3	0%	2	0%	1	0%	3	0%
Lavoro - Altri istituti e leggi speciali (Altri istituti cpc)	0	0%	0	0%	2	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Altri istituti e leggi speciali	0	0%	2	0%	1	0%	4	0%	15	0%	0	0%
Altri istituti e leggi speciali di competenza di CdA primo grado	3	0%	2	0%	0	0%	2	0%	0	0%	0	0%
Crisi d'Impresa	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	2	0%	21	0%
Diritto societario - procedimenti soggetti al rito sommario ex d.l. vo n. 5/2003	0	0%	0	0%	0	0%	1	0%	1	0%	0	0%

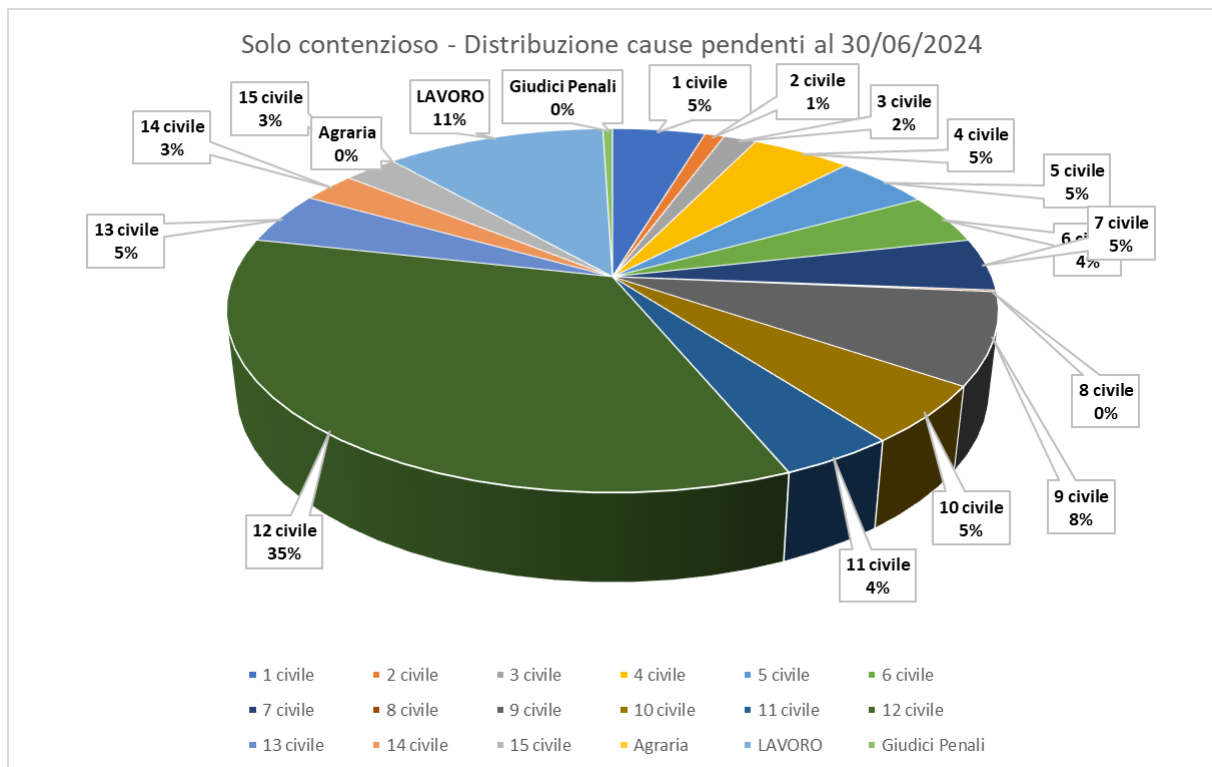
L'andamento di tutte le procedure pendenti in ambito civile è in crescita nel 2024.



La composizione per sezione dell'insieme di tutte le procedure civili da smaltire alla fine del 2024 è la seguente:



Un focus sulla distribuzione delle **PROCEDURE PENDENTI AL 31/12/2024 IN SOLO AMBITO CONTENZIOSO**, mostra la seguente situazione:



SEZIONE	PENDENTI SOLO CONTENZIOSO AL 31/12/2024
1 civile	1901
2 civile	401
3 civile	673
4 civile	2051
5 civile	1962
6 civile	1832
7 civile	1917
8 civile	60
9 civile	3319
10 civile	2121
11 civile	1671
12 civile	14251
13 civile	1908
14 civile	1098
15 civile	1101
Agraria	0
LAVORO	4509
Giudici Penali	198
TOTALE	40973

Per quanto riguarda L'ANDAMENTO DELLE CAUSE ULTRATRIENNALI, sempre in ambito contenzioso, i dati di seguito riportati mostrano come l'impennata avuta nel 2022, causata dall'anomalo numero di sopravvenuti nel 2019 alla Sezione 12<sup>^</sup> civile Specializzata in Protezione Internazionale, impennata che ha improvvisamente fatto salire la percentuale degli ultratriennali dal 7 % al 17%, sta lentamente rientrando, essendo giunta ora al 12%; nella tabella che segue, le percentuali indicate accanto a ciascuna sezione indicano quanto pesa il nucleo

ultratriennale della sezione sul totale ultratriennale del Tribunale (il peso degli ultratriennali all'interno di ciascuna sezione è riportato nelle Tabelle dei flussi esposte in apertura della presente relazione)

SEZIONE	situazione al 31/12/2019		situazione al 31/12/2020		situazione al 31/12/2021		situazione al 31/12/2022		situazione al 31/12/2023		situazione al 31/12/2024	
	Ultratriennali	% ultratriennali	Ultratriennali	% ultratriennali	Ultratriennali	% ultratriennali	Ultratriennali	% ultratriennali	Ultratriennali	% ultratriennali	Ultratriennali	% ultratriennali
1 civile	164	6%	246	9%	263	9%	331	5%	297	6%	357	9%
2 civile	23	1%	65	2%	39	1%	24	0%	13	0%	13	0%
3 civile	114	4%	72	3%	59	2%	82	1%	42	1%	33	1%
4 civile	226	8%	211	8%	194	7%	166	3%	162	3%	255	7%
5 civile	188	7%	190	7%	169	6%	177	3%	133	3%	111	3%
6 civile	1070	40%	821	31%	465	16%	283	4%	134	3%	73	2%
7 civile	118	4%	76	3%	48	2%	41	1%	30	1%	26	1%
8 civile	1	0%	2	0%	3	0%	4	0%	4	0%	2	0%
9 civile	51	2%	95	4%	76	3%	58	1%	66	1%	78	2%
10 civile	110	4%	202	8%	321	11%	444	7%	418	8%	321	8%
11 civile	328	12%	225	8%	82	3%	78	1%	59	1%	42	1%
12 civile	0	0%	62	2%	679	24%	4334	66%	3238	63%	1871	49%
13 civile	63	2%	119	4%	115	4%	123	2%	85	2%	62	2%
14 civile	107	4%	135	5%	174	6%	229	3%	320	6%	379	10%
15 civile	129	5%	151	6%	135	5%	161	2%	136	3%	124	3%
LAVORO	8	0%	5	0%	47	2%	13	0%	2	0%	4	0%
Giudici Penali	2	0%	5	0%	10	0%	18	0%	32	1%	78	2%
<b>TOTALE ULTRATRIENNALI</b>	<b>2702</b>	<b>100%</b>	<b>2682</b>	<b>100%</b>	<b>2879</b>	<b>100%</b>	<b>6566</b>	<b>100%</b>	<b>5171</b>	<b>100%</b>	<b>3829</b>	<b>100%</b>
<b>TOTALE ULTRATRIENNALI</b>	<b>2702</b>	<b>6%</b>	<b>2682</b>	<b>6%</b>	<b>2879</b>	<b>7%</b>	<b>6566</b>	<b>17%</b>	<b>5171</b>	<b>13%</b>	<b>3829</b>	<b>10%</b>
<b>TOTALE PENDENTI CONTENZIOSO</b>	<b>44108</b>		<b>45012</b>		<b>41348</b>		<b>39423</b>		<b>38589</b>		<b>37870</b>	

In relazione ai dati che costituiscono indicatori del PNRR nel settore civile si evidenziano gli indicatori in relazione agli obiettivi:

**OBIETTIVO N. 1: (DA RAGGIUNGERE ENTRO IL 30/06/2026):** riduzione del Disposition Time del 40% a livello nazionale nei tre gradi di giudizio rispetto al 2019 (declinato in una riduzione del 56% per i Tribunali)

#### Stato dell'arte Tribunale di Milano al 30/09/2024

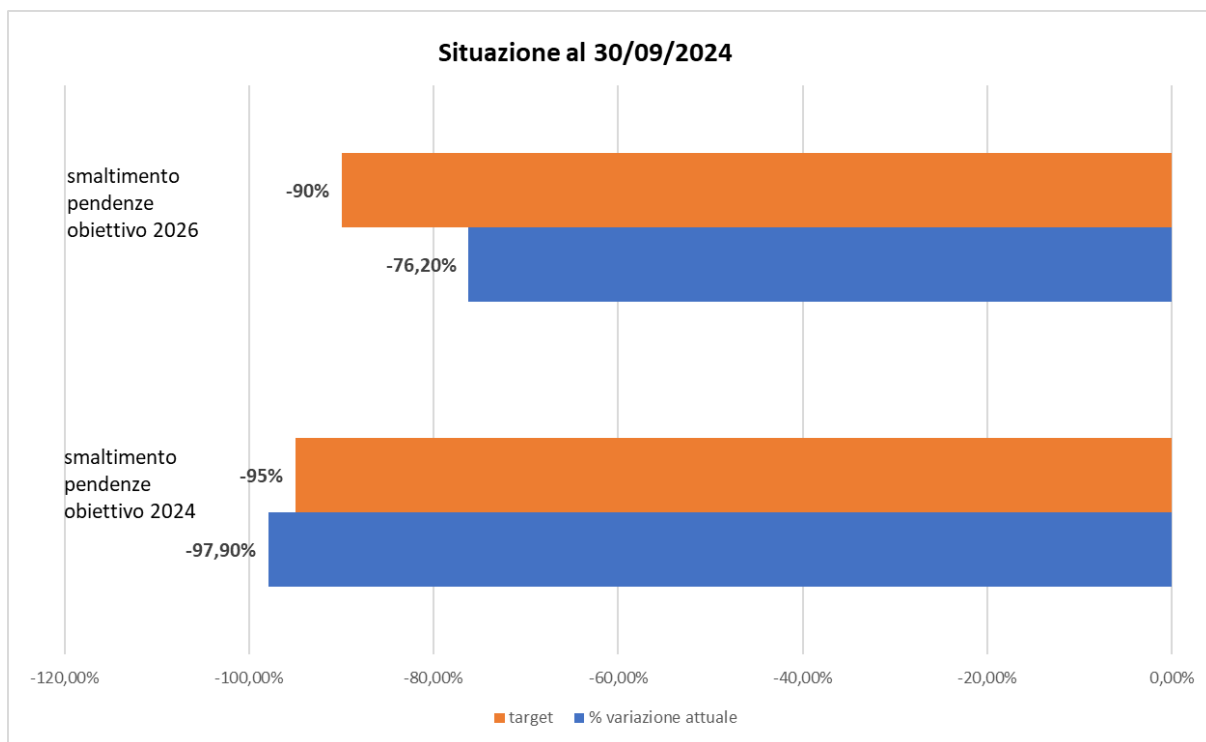
Tipo Obiettivo	Baseline	Attuale	% Variazione Attuale
<b>Disposition Time civile</b>	417	366	-12,30%
<b>Pendenza contenzioso civile</b>	44317	40571	-8,50%

**OBIETTIVO N. 2: SMALTIMENTO AL 31/12/2024 (arretrato):** riduzione del 95% dei procedimenti civili iscritti fino al 31/12/2016 e pendenti alla data del 31/12/2019

**OBIETTIVO N. 3 SMALTIMENTO AL 30/06/2026 (arretrato):** riduzione del 90% dei procedimenti civili iscritti dal 01/01/2017 al 31/12/2022 e pendenti al 31/12/2022

#### Smaltimento Pendenza: Milano

Tipo Obiettivo	Pendenti Baseline	Pendenti Attuali	% Variazione Attuale
<b>Smaltimento pendenze obiettivo 2024</b>	2.897	61	-97,9%
<b>Smaltimento pendenze obiettivo 2026</b>	47.258	11.231	-76,2%
<b>Arretrato civile (legge Pinto)</b>	2.897	4.613	59,2%



### CONTENZIOSO

<b>ANNO</b>	<b>durata in giorni procedimenti definiti</b>	<b>durata in giorni procedimenti definiti con sentenza</b>	<b>durata in giorni procedimenti definiti con altre modalità</b>
2020	583	769	441
2021	553	714	438
2022	560	669	484
2023	595	618	576
2024	611	503	737

### LAVORO

<b>ANNO</b>	<b>durata in giorni procedimenti definiti</b>	<b>durata in giorni procedimenti definiti con sentenza</b>	<b>durata in giorni procedimenti definiti con altre modalità</b>
2020	258	310	219
2021	249	321	195
2022	218	281	166
2023	193	227	157
2024	163	179	145

## AFFARI SPECIALI

ANNO	CONTENZIOSO	LAVORO
2020	80	57
2021	75	67
2022	63	61
2023	80	67
2024	66	55

Dall'analisi complessiva dei dati si possono ricavare alcune considerazioni di prospettiva.

- I parametri del Tribunale di Milano appaiono assolutamente positivi e confortanti sia nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi del PNRR sia sul piano della riduzione complessiva delle pendenze soprattutto per gli affari iscritti nel triennio e nel biennio, della durata della definizione dei procedimenti, dell'efficacia della decisione assunta. Fanno eccezione alcune sezioni – in particolare la seconda sezione definita ora “Crisi d'Impresa e dell'insolvenza” e la dodicesima sezione in materia di Immigrazione e Protezione Internazionale- che risentono maggiormente del contenzioso c.d. Legge Pinto a causa della sopravvenienza di affari derivanti da particolari situazioni sociali (indebitamento come conseguenza degli indici negativi dell'economia, flussi migratori altalenanti) che impongono interventi d'urgenza sul nuovo con parziale accantonamento del vecchio, situazioni sociali non controllabili dal Tribunale ma in relazione alle quali occorre modulare una risposta organizzativa di adeguamento finalizzata, per la sezione II civile, all'aumento di 1 posto nella pianta organica, e per la sezione XII al completamento della pianta organica esistente mediante indicazione di procedure concorsuali interne ed al rafforzamento della struttura dell'ufficio per il processo. Ovviamente, come verrà ampiamente illustrato nelle parti dedicate alle risorse amministrative e richiamando quanto si dirà in tema di ufficio per il processo, la grave mancanza di personale di supporto all'attività del giudice costituisce un fattore di evidentemente rallentamento della risposta giudiziaria. La stessa scoperta del Tribunale di Milano sul piano della presenza di giudici - ad oggi quantificabile in circa il 23% dell'organico- costituisce un fattore di rallentamento e di difficoltà in qualsiasi piano organizzativo. La stessa sezione VIII civile, la quale tratta la materia tipica del giudice tutelare, presenta un numero di affari in continuo aumento a causa dell'invecchiamento della popolazione residente nel circondario che comporta, come conseguenza immediata, il ricorso all'applicazione dell'istituto dell'amministrazione di sostegno in un numero di casi in progressivo aumento (oltre 11.000 pendenti nel solo anno 2024), definibili soltanto il decesso dell'amministrato e che comportano una intensa attività da parte del giudice assegnatario in punto di provvedimenti incidentali da assumere.

- La progressiva e consolidata tendenza alla diminuzione degli affari riguardanti i decreti ingiuntivi è stata - nell'anno 2024 - compensata da un incremento complessivo del contenzioso e degli affari che hanno riguardato in particolare talune sezioni rappresentando, a far data dal primo anno di osservazione del periodo (2019), un dato di controtendenza che comporta un immediato rafforzamento delle sezioni che hanno registrato un aumento dei flussi in ingresso (segnatamente sezione VII, XII, sezione lavoro).

Occorre altresì sottolineare come l'assenza di un qualsiasi indicatore di pesatura qualificato e validato del singolo affare civile comporta la necessità di valutare su base empirica ma esperienziale (numero delle parti, tipologia del contenzioso, numero degli accessi ai registri informatici da parte di ogni singolo giudice all'interno del comparto sezionale, quantità e qualità

delle produzioni documentali effettuati, ricorrente necessità all'attività di consulenza, a titolo di esempio) la potenziale pesatura dell'affare giudiziario per distribuire in maniera efficace le risorse esistenti.

## SETTORE PENALE

I dati concernenti complessivamente il settore penale vedono una diminuzione delle pendenze 2020-2024, nonostante un tendenziale aumento degli affari in ingresso (dibattimento monocratico da 12758 del 2020 a 14956 nel 2024).

I prospetti statistici elaborati dall'Ufficio Innovazione del Tribunale danno chiara contezza della situazione attuale del settore penale e dell'andamento generale dei flussi nell'ultimo quadriennio. Il primo dato da evidenziare è il sensibile decremento delle pendenze complessive nel periodo andante dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2024 (passano infatti da 27.197 a 24.928).

<i>macroarea</i>	pendenti al 31/12/2020	pendenti al 31/12/2021	pendenti al 31/12/2022	pendenti al 31/12/2023	pendenti al 31/12/2024
DIBATTIMENTO MONOCRATICO	13355	13030	14348	10326	10062
DIBATTIMENTO COLLEGALE	1009	1093	1040	870	931
GIP	12833	13208	12321	15572	13935
<b>TOTALE</b>	<b>27197</b>	<b>27331</b>	<b>27709</b>	<b>26768</b>	<b>24928</b>

E' da sottolineare quindi che il dato di smaltimento del dibattimento testimonia una buona *performance* dell'intero settore, atteso l'incremento dei procedimenti definiti favorito anche dall'intervento riformatore che ha modificato la disciplina dei procedimenti a carico di irreperibili trasformando il dato di pendenza in dato di definizione dell'affare. Ci si riferisce in particolare alle sentenze di non doversi procedere per assenza impediente (art. 420-quater c.p.p.).

Il decremento delle pendenze, come si evince dal prospetto, concerne *in primis* il settore dibattimentale; a tale riguardo va ricordato il ruolo che, in particolare nel corso dell'anno 2023, hanno avuto nel settore monocratico i sistemi definitivi/deflattivi previsti dalla riforma Cartabia.

Nel settore GIP si nota una stabilità delle pendenze sino al 31 dicembre 2022, con aumento al 31 dicembre 2023 a causa dell'impennata di sopravvenuti (aumento di oltre il 30%) verificatasi nel corso del 2023, peraltro con marcata riduzione delle pendenze già nell'anno successivo al 31 dicembre 2024.

Le tabelle che seguono illustrano più nel dettaglio i flussi del settore penale.

### Flussi settore penale

#### Monocratico

	2021	2022	2023	2024
PENDENTI INIZIO PERIODO	13355	13030	14348	10326
SOPRAVVENUTI	12758	15474	14202	14956
DEFINITI	13083	14156	18224	15220
PENDENTI FINE PERIODO	13030	14348	10326	10062

### Collegiale

	2021	2022	2023	2024
PENDENTI INIZIO PERIODO	1009	1093	1040	870
SOPRAVVENUTI	841	740	664	778
DEFINITI	757	793	834	717
PENDENTI FINE PERIODO	1093	1040	870	931

### Gip

	2021	2022	2023	2024
PENDENTI INIZIO PERIODO	12833	13208	12321	15572
SOPRAVVENUTI	29346	28614	41340	21171
DEFINITI	28971	29501	38089	22808
PENDENTI FINE PERIODO	13208	12321	15572	13935

Anche qui il dato quantitativo va considerato unitamente alla tipologia degli affari cui quotidianamente è chiamato a dare risposta il Tribunale.

Spesso sono processi che assorbono le attività del collegio per lungo tempo determinato dalla complessità dell'istruttoria dibattimentale. Superfluo è altresì sottolineare la natura e complessità delle misure richieste e dei procedimenti in trattazione presso la sezione GIP-GUP.

I dati di queste tabelle sono stati tradotti dall'ufficio Innovazione negli indici più rilevanti per il settore giustizia.

Il rapporto percentuale tra il numero dei procedimenti definiti e il numero dei procedimenti sopravvenuti, l'indice di ricambio (*clearance rate*), è cresciuto gradatamente (0,98 nel 2021, 0,97 nel 2022, 1,01 nel 2023 e 1.05 nel 2024).

Il Disposition Time (durata media, in giorni, necessaria per la definizione di un procedimento, considerando costante la capacità di smaltimento dell'ufficio giudiziario), al 31 dicembre di ogni anno dell'ultimo quadriennio è sempre risultato essere a livelli eccellenti, di gran lunga inferiori all'obiettivo PNRR -25% al 30/06/2026 (252 al 31 dicembre 2021, 252 al 31 dicembre 2022, 174 al 31 dicembre 2023, 233 al 31 dicembre 2024); il dato particolarmente eccellente dell'anno 2023 (174) è da spiegare con gli effetti deflattivi della riforma Cartabia.

Tutte le tabelle richiamate ed evidenziate, pertanto, testimoniano la buona *performance* dell'intero settore penale.

Il dato della sezione GIP-GUP evidenzia in particolare come tale Ufficio sia stato impegnato a dare risposte tempestive nelle attività di più rilevante importanza e urgenza, assorbendo gran parte della complessiva attività definitiva del Tribunale e impegnandosi ad evadere le richieste di misure cautelari personali e reali proposte dalla Procura. Rilevanti risultano i flussi in materia di "archiviazioni noti" negli anni 2023 e 2024 successivamente riportati.

<b>ANNO</b>	<b>RITO MONOCRATICO</b>	<b>RITO COLLEGALE</b>
2020	377	442
2021	377	485
2022	327	515
2023	382	574
2024	279	448

In relazione ai dati che costituiscono indicatori del PNRR nel settore penale si evidenziano gli indicatori in relazione agli obiettivi

**OBIETTIVO N. 1: (DA RAGGIUNGERE ENTRO IL 30/06/2026):** riduzione del Disposition Time del 25% nel settore penale rispetto ai corrispondenti valori del 2019 (declinato in una riduzione del 28% per i Tribunali)

**Stato dell'arte Tribunale di Milano al 30/09/2024**

<b>Tipo Obiettivo</b>	<b>Baseline</b>	<b>Attuale</b>	<b>% Variazione Attuale</b>
<b>Disposition Time penale</b>	222	199	-10,60%
<b>Pendenza penale</b>	27940	25239	-9,70%

Con riferimento ai procedimenti ultratriennali ed in relazione al settore penale dibattimentale - nel porre in raffronto il numero dei fascicoli ultratriennali al 31 dicembre 2020 e quelli ultratriennali al 31 dicembre 2024 - può constatarsi una significativa riduzione del numero dei fascicoli targati oltre il triennio di iscrizione.

Trattasi di numeri ormai così esigui per cui può affermarsi, stando anche a quanto emerso nel corso dell'elaborazione del programma di gestione, che i fascicoli ultratriennali - in particolare nel settore collegiale, ma anche per la grande parte dei monocratici – costituiscono in realtà false pendenze o comunque vanno ricondotti a questioni inerenti la qualità del dato, che verranno mano a mano risolte. Solo nel settore monocratico si constata un numero, comunque esiguo, di fascicoli ultratriennali ancora pendenti solo perché alla precedente sospensione per irreperibilità dell'imputato si è spesso assommata, una volta avvenuto il rintraccio e ripreso il processo, la lunga trafila del procedimento di messa alla prova.

L'ulteriore dato positivo che si può constatare è che la maggior parte dei fascicoli (7301 nel monocratico e 594 nel collegiale) sono targati anno 2024, e molti meno, e in misura sempre più ridotta andando a ritroso nel tempo, sono quelli targati da 2021 a 2023.

Il tutto come da tabelle che seguono.

**Targatura dal 2015 al 2024  
Dibattimento**

DATA	Monocratico																				TOTALE
	2002	2003	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
31/12/2015	41	2	1	3	3	8	4	19	144	1556	6246										8027
31/12/2016	1	2	1	3	1	6	3	6	52	445	1226	6134									7880
31/12/2017	1	2	1	4	1	5	1	5	32	334	467	1452	6948								9253
31/12/2018	1	2	1	4	1	3	1	5	25	235	319	425	1703	9518							12243
31/12/2019	1	2	1	4	1	3	1	3	23	169	262	255	554	2708	9669						13656
31/12/2020	1	1		2	1	2	1	2	19	125	243	209	316	1241	4499	6687					13349
31/12/2021	1	1		2	1	2	1	2	16	78	198	148	178	538	1654	2471	7733				13024
31/12/2022	1	1		2	1	2	1	2	12	58	158	126	127	304	702	958	2759	9134			14348
31/12/2023	1	1		2	1	2	1	2	2	9	93	33	31	56	126	196	672	2209	6887		10324
31/12/2024	1	1		2	1	2	1	2	1	6	79	25	19	30	30	54	147	550	1810	7301	10062

DATA	Collegiale																TOTALE
	2006	2009	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
31/12/2015	1	1	1	5	28	170	521										727
31/12/2016	1			2	7	72	144	566									792
31/12/2017	1		1		4	50	61	187	569								873
31/12/2018	1				3	39	34	71	168	619							935
31/12/2019	1				2	33	25	37	61	222	579						960
31/12/2020	1				2	29	18	16	40	120	321	459					1006
31/12/2021	1				2	25	13	10	18	50	124	213	634				1090
31/12/2022	1				2	23	10	6	5	13	40	71	302	564			1037
31/12/2023	1					3	1	2	3	3	11	26	112	233	474		869
31/12/2024	1					2	1	1	2	2	5	12	50	83	180	592	931

L'impegno e gli effetti della razionalizzazione e della riorganizzazione attuata si riflettono anche con riguardo ai tempi di definizione degli affari, vale a dire la durata media dei processi.

Si riportano le seguenti tabelle.

Settore penale - dibattimento

Durata media in giorni

DIBATTIMENTO		
ANNO	RITO MONOCRATICO	RITO COLLEGIALE
2020	377	442
2021	377	485
2022	327	515
2023	382	574
2024	279	448

Nel settore penale dibattimentale si apprezza la diminuzione della durata media nel settore monocratico e la stabilità della durata nel collegiale.

Con specifico riferimento alla sezione GIP-GUP, nel riportare per comodità di lettura i dati specifici dei flussi, si evidenzia come la Sezione sia stata impegnata a portare avanti i progetti predisposti in occasione dell'implementazione dell'Ufficio per il processo, nei settori dei decreti penali e delle archiviazioni. Si tratta di ambiti strategici per raggiungere l'obiettivo PNRR di diminuzione del 25% del c.d. *disposition time* al giugno 2026, essendo contenute le opposizioni ai provvedimenti definitivi. Infatti, il provvedimento di archiviazione, così come il decreto penale di condanna, definisce la vicenda processuale e, come tale, l'investimento su tale settore consente di abbattere i tempi di durata complessiva del procedimento, che in altri settori deve attendere l'esito dei tre gradi di giudizio. Inoltre, quanto al settore delle archiviazioni noti e ignoti, in passato esso determinava un sensibile innalzamento del numero delle pendenze, l'investimento organizzativo approntato con l'ufficio per il processo ha consentito oggi di aggredire e risolvere in parte la criticità.

Ancora, nell'attuazione della riforma Cartabia con l'applicazione della nuova regola di giudizio stabilita dall'art. 425 c.p.p., significative risultano le pronunce di proscioglimento con corrispondente diminuzione dei decreti che dispongono il giudizio (passati dai 2030 del 2020 ai 1736 del 2024). Appare utile ricordare quanto evidenziato nell'ultimo programma di gestione *...in esito all'udienza preliminare i decreti che dispongono il giudizio costituiscono il 35% dei provvedimenti licenziati, ma rimarchevole è la soglia delle sentenze in esito a rito abbreviato (22%) e di patteggiamento (13%) ma, soprattutto, va segnalato l'impegno dei giudici della sezione nella valutazione del mutato criterio normativo per il rinvio del procedimento a*

giudizio ex art. 425 c.p.p., si è infatti registrato, nei primi due anni di applicazione della norma, un sensibile innalzamento delle sentenze di non luogo a procedere in esito all'udienza preliminare (571 sentenze nel 2022-2023 e 489 sentenze nel 2023/2024) pari al 30% dei provvedimenti definitivi: il rapporto percentuale tra tali epiloghi tende a spostarsi sempre di più in favore della definizione davanti alla Sezione Gip-Gup attraverso i riti alternativi e le sentenze di proscioglimento, tanto che la percentuale di definizione cresce negli anni fino ad arrivare, nel periodo in considerazione, **alla punta del 65%.....** Infine si consideri che nel dato qualitativo non può non considerarsi **il numero dei procedimenti a carico di numerosi imputati**, che si lascia apprezzare proprio per la complessità della trattazione. In particolare, si sottolinea che nell'ultimo anno, sono sopravvenuti **187 procedimenti** (a fronte di 70 sopravvenuti al dibattimento penale) con una forbice tra 6 e 10 imputati; **88 procedimenti** (a fronte di 11 sopravvenuti al dibattimento penale) con una forbice tra 11 e 30 imputati e **19 procedimenti** (a fronte di 2 sopravvenuti al dibattimento penale) con oltre 30 imputati”.

**TRIBUNALE DI MILANO  
UFFICIO GIP  
RICHIESTE DEFINITORIE NOTI**

	pendenti inizio periodo	pervenuti	esauriti	pendenti fine periodo
<b>2020</b>	11.021	21.534	19.706	12.849
<b>2021</b>	12.849	29.346	28.959	13.236
<b>2022</b>	13.236	28.615	29.497	12.354
<b>2023</b>	12.354	41.338	38.089	15.603
<b>2024</b>	15.603	21.152	22.339	14.416

**TRIBUNALE DI MILANO  
UFFICIO GIP  
RICHIESTE DEFINITORIE IGNOTI**

	pendenti inizio periodo	pervenuti	esauriti	pendenti fine periodo
<b>2020</b>	11.488	23.507	28.348	6.647
<b>2021</b>	6.647	46.314	40.691	12.270
<b>2022</b>	12.270	43.620	40.039	15.851
<b>2023</b>	15.851	44.388	30.906	29.333
<b>2024</b>	29.333	28.445	41.774	16.004

### Provvedimenti definitivi GIP/GUP

ANNO	2020	2021	2022	2023	2024
<b>RINVII A GIUDIZIO</b>					
Decreti che dispongono il giudizio ordinario	1517	2449	2105	1524	1348
Decreti che dispongono il giudizio immediato/opp. I	513	377	521	382	388
<b>TOTALE RINVII A GIUDIZIO</b>	<b>2030</b>	<b>2826</b>	<b>2626</b>	<b>1906</b>	<b>1736</b>

<b>SENTENZE</b>					
<b>Sentenze abbreviato</b>	<b>942</b>	<b>1360</b>	<b>1296</b>	<b>1313</b>	<b>1389</b>
<i>di cui condanna</i>	705	947	863	889	992
<i>assoluzione</i>	200	371	387	385	329
<i>promiscua</i>	37	42	46	39	68
Sentenze di patteggiamento	892	1164	1148	1004	920
Sentenze 420 quater	0	0	0	1073	375
Sentenza per esito positivo della MAP	195	262	258	360	408
Altre sentenze	401	787	797	1008	683
<b>TOTALE SENTENZE</b>	<b>2235</b>	<b>3573</b>	<b>3499</b>	<b>4758</b>	<b>3775</b>
<b>DECRETI PENALI</b>					
Emessi	1269	2109	2127	1460	2292
<i>di cui opposti</i>	636	444	1197	595	831
<i>di cui esecutivi</i>	519	630	1641	1023	1383
<b>ARCHIVIAZIONI C/NOTI</b>	<b>12089</b>	<b>21169</b>	<b>20800</b>	<b>29661</b>	<b>15214</b>
<b>ALTRE DEFINIZIONI</b>					
Restituzione atti a PM/Riunioni	512	773	935	741	700
<b>TOTALE PROVVEDIMENTI DEFINITORI GIP/GUP</b>	<b>17385</b>	<b>28971</b>	<b>29501</b>	<b>38089</b>	<b>22808</b>

### Provvedimenti interlocutori

ANNO	2020	2021	2022	2023	2024
Convalide fermi o arresti	788	817	853	980	1262
Proroga termini indagini preliminari	3450	7676	5079	6211	1927
Appl./mod. misure cautelari personali	2248	2999	4809	3447	3403
Provvedimenti su misure cautelari reali	340	681	668	791	469
Ordinanze di ammissione incidente probatorio	113	84	99	122	111
Autorizzazione riapertura indagini	14	22	26	11	14
<b>TOTALE</b>	<b>6953</b>	<b>12279</b>	<b>12978</b>	<b>13550</b>	<b>9423</b>

Conteggio RG GIP	ANNO SENTENZA	
	2023	2024
Gruppo esito codice		
Sentenza di non luogo a procedere ex art. 425 c.p.p. - DGUPUDIE - 18	615	465
Sentenza di non luogo a procedere ex art. 425/3 cpp. - DGUPUDIE - 19	44	37

## A.5) Buone prassi e protocolli.

Può richiamarsi sinteticamente anche l'impegno del Tribunale, nel quadriennio, nell'individuare "buone prassi" sia al proprio interno attraverso l'elaborazione di modalità di lavoro migliorative e di linee guida innovative, sia attraverso la collaborazione con altri soggetti istituzionali.

In particolare l'elaborazione di ben 37 protocolli d'intesa dal 5/02/2021 al 9/12/2024 (il cui elenco dettagliato viene sotto riportato) hanno evidenziato una particolare capacità di attenzione istituzionale esterna verso Ordini professionali, Università, Enti pubblici, Associazioni rappresentative di categoria, Associazioni del terzo settore in tematiche e materie riguardanti il miglioramento dell'attività giudiziaria e del servizio giustizia anche attraverso l'inclusione di risorse esterne e l'adozione di linee d'intervento condivise - ad esempio protocolli per la liquidazione di compensi per attività defensionali svolte - , l'area della famiglia e delle relazioni interpersonali, il fenomeno della migrazione e della protezione internazionale, il rapporto con l'informazione giudiziaria e la pratica del "*courtroom sketcher*" (ritratti dal vivo di processi penali), la violenza orientata dal genere.

### ELENCO PROTOCOLLI DAL 2021 AL 2024

1. 09/12/2024 - Documento di intesa in materia di informazione giudiziaria tra Tribunale Ordinario di Milano, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano, Ordine degli Avvocati di Milano, Camera Penale di Milano e Ordine dei Giornalisti di Milano
2. 27/11/2024 Convenzione tra Tribunale e Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili (ODCEC)
3. 22/11/2024 Progetto di collaborazione tra Dipartimento delle scienze giuridiche dell'Università di Firenze (capofila), Corte d'Appello, Uffici Giudiziari del Distretto, Università del distretto Con-Senso: formazione dei funzionari addetti all'ufficio per il Processo in materia di mediazione demandata
4. 15/10/2024 Protocollo operativo per le procedure di sovraindebitamento - Linee guida
5. 10/09/2024 Protocollo di Intesa tra Corte d'Appello di Milano, Tribunale di Milano, Agenzia delle Entrate Direzione provinciale I di Milano per scambio atti tramite PEC
6. 01/08/2024 Accordo di collaborazione tra Tribunale di Milano e Università degli studi Milano Bicocca per il progetto "violenza di genere – estrazione di caratteristiche salienti da sentenze penali"
7. 24/07/2024 Protocollo per la liquidazione dei compensi professionali ai difensori delle persone ammesse al patrocinio a spese dello Stato
8. 19/07/2024 Protocollo d'intesa per la legalità dei contratti di appalto nel settore della logistica
9. 17/06/2024 Convenzione per la collaborazione scientifica tra l'Università degli Studi di Milano, il Tribunale Ordinario di Milano e la Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Milano per la realizzazione della attività di ricerca nel campo della violenza di genere
10. 07/05/2024 Protocollo operativo sulla tratta di esseri umani
11. 07/05/2024 Scambio di note tra OIM (Organizzazione Internazionale delle Migrazioni) e Tribunale di Milano – Sezione Specializzata in materia di immigrazione
12. 20/03/2024 Protocollo d'Intesa tra Tribunale di Milano e Associazione BambiniSenzaSbarre ETS per la promozione dei diritti dei figli di genitori detenuti e la tutela del legame genitoriale
13. 15/03/2024 Aggiornamento parametri per la liquidazione compensi per la professione forense in determinati settori della giurisdizione - Mod. a DM 10.03.14 n.55 intro. con DM 13.08.22 n.147 - Trasmissione tabelle aggiornate per liquidazione note spese (sett. civile).
14. 15/03/2024 Aggiornamento parametri per la liquidazione compensi per la prof. forense in det. sett. della giurisdiz. - Mod. a DM 10.03.14 n.55 intro. DM 13.08.22 n.147 - Trasmis. tab. agg. al 12 marzo, portante correzione refuso, per spese proc. ingiunz. Giudice di Pace
15. 22/02/2024 Convenzione tra l'Ordine degli Avvocati di Milano e il Tribunale di Milano per l'esercizio della pratica del "*courtroom sketcher*" (ritratti dal vivo di processi penali)
16. 01/02/2024 Convenzione fra l'Ordine degli avvocati di Milano e gli Uffici giudiziari di Milano per l'assegnazione di personale presso gli Uffici giudiziari
17. 29/01/2024 Protocollo tra Tribunale, Comune di Milano, Ordine degli Avvocati e Coordinamento dei Centri di Mediazione familiare per l'organizzazione di uno spazio informativo sulla mediazione familiare - aggiornamento 2024

18. 27/11/2023 - Protocollo d'intesa ed integrazione progetto formazione persone minorenni, tra Tribunale, Fondazione di comunità Milano, Procura presso il Tribunale dei minori e Ordine degli psicologi
19. 27/10/2023 - Protocollo tra tribunale e Procura per la formazione dei fascicoli digitali nei giudizi dinanzi alle sezioni dibattimentali di primo grado
20. 24/07/2023 - Indicazioni operative per la redazione degli atti 01/06/2023 - Linee operative CTU famiglia-minori
21. 24/05/2023 - Costituzione elenco dei mediatori familiari
22. 12/04/2023 - Accordo di collaborazione tra Tribunale, Procura a Comune di Milano per l'attuazione di uno sportello nell'ambito dei progetti regionali "Un futuro in comune" e "Un futuro in comune a fianco di chi è vittima"
23. 22/03/2023 - Documento d'intesa tra Tribunale, Tribunale per i minorenni, Procura e Procura presso il Tribunale per i minorenni per le buone pratiche nell'ambito del contrasto alla violenza domestica
24. 17/02/2023 - Protocollo d'intesa tra Tribunale, Prefettura, Corte d'Appello, Città metropolitana di Milano, ANCI, Comune di Milano, Ordine degli assistenti sociali, Ordine degli Avvocati e Comuni/Enti capofila ambiti territoriali della Città metropolitana di Milano per la tutela delle fragilità in fase di escomio
25. 01/02/2023 - Protocollo d'intesa Tra Tribunale, Comune di Milano, Ordine degli Avvocati di Milano, UIEPE, Camera Penale per le Attività di Presidio Sociale per le persone sottoposte a giudizio con rito direttissimo monocratico e per l'istituzione di uno sportello LPU-MAP presso il Palazzo di Giustizia di Milano
26. 31/01/2023 - Documento d'intesa tra Tribunale e Procura presso il Tribunale per i minorenni per la realizzazione di buone pratiche relative alla trasmissione degli atti ex art. 38 disp. att. c.c.
27. 30/11/2022 - Protocollo d'intesa tra Tribunale e Ordine degli Avvocati per la trattazione dei procedimenti di separazione consensuale, di divorzio e scioglimento delle unioni civili su istanza congiunta in presenza di clausole dell'accordo che prevedano il trasferimento o la costituzione di diritti reali relativi a beni immobili
28. 29/11/2022 – Protocollo tra Tribunale, Prefettura, Procura, Agenzia Entrate-Riscossione, Agenzia Entrate-Direzione Regionale, INPS, ABI, Banca d'Italia finalizzato ad uno scambio coordinato delle informazioni necessarie per la tempestiva applicazione dei benefici per le vittime di usura, estorsione, terrorismo, criminalità organizzata
29. 18/11/2022 – Protocollo operativo tra Tribunale e Procura DDA ai fini di un efficiente coordinamento tra adempimenti degli organi delle procedure concorsuali e indagini in materia di criminalità organizzata
30. 04/10/2022 - Convenzione per la collaborazione scientifica tra Tribunale e Università degli Studi di Milano – Progetto Giustizia predittiva
31. 26/09/2022 - Protocollo operativo tra Tribunale e Casa di reclusione di Milano-Bollate per l'acquisizione di copia delle sentenze relative a persone detenute nella Casa di reclusione di Milano-Bollate in vista della preparazione di istanze nel loro interesse da parte dello sportello giuridico interno all'Istituto
32. 26/09/2022 – Convenzione per collaborazione scientifica tra Tribunale e Università degli Studi di Milano – Progetto disaggregazione flussi e pesature giudizi
33. 05/07/2022 - Accordo di collaborazione tra Tribunale e Università degli studi di Milano in materia di D.Lgs. n. 231/2001
34. 29/09/2021 – Protocollo tra Tribunale e Ordini degli Avvocati, dei Commercialisti, degli Assistenti sociali nonché Comuni e Enti capofila del piano sociale per l'esecuzione degli ordini liberazione immobili pignorati
35. 21/09/2021 - Protocollo di intesa tra Tribunale, Comune di Milano, Ordine degli Avvocati e coordinamento milanese Centri di mediazione familiare per l'organizzazione di uno spazio informativo sulla mediazione familiare presso la sezione 9<sup>a</sup> civile
36. 25/02/2021 - Protocollo d'intesa tra Tribunale, Procura e Ordine degli Avvocati di Milano per il deposito di nomine, revoche e rinunce dell'incarico difensivo a mezzo PEC – PPT
37. 05/02/2021 - Protocollo d'intesa tra ministero Giustizia, Regione Lombardia, Corte d'Appello e Procura generale per il miglioramento dell'efficienza degli Uffici Giudiziari del distretto di CdA Milano.

La validità di tali scelte è testimoniata dalla stessa attenzione prestata ad esse dal CSM che, nel periodo in esame, ha esaminato diverse "buone pratiche" secondo lo schema che si riporta.

RIEPILOGO BUONE PRASSI INSERITE NEL PORTALE DEL CSM

RIEPILOGO BUONE PRASSI INSERITE NEL PORTALE DEL CSM (situazione al 28/01/2025)			
NOME BUONA PRASSI	numero buona prassi	esito CSM	REFERENTE
Realizzazione Buone Prassi in tema di contrasto alla violenza domestica	BP-MI-T-150600-2021-00001	DEFINITA IN COMMISSIONE	ROIA
Convenzioni LPU+MAP progetto TAG	BP-MI-T-150600-2023-00001	DEFINITA IN COMMISSIONE	AMICONE/VALORI
Schema operativo per l'applicazione degli istituti delle giustizia riparativa	BP-MI-T-150600-2023-00002	DEFINITA IN COMMISSIONE	AMICONE/VALORI
CTU famiglia minori linee operative	BP-MI-T-150600-2023-00003	DEFINITA IN COMMISSIONE	CATTANEO
Protocollo trattazione procedimenti di separazione consensuale, divorzio, scioglimento delle unioni civili su istanza congiunta in presenza di clausola che prevedano trasferimento costituzione di diritti reali	BP-MI-T-150600-2023-00004	DEFINITA IN COMMISSIONE	CATTANEO
Documento di intesa per la realizzazione di buone pratiche nell'ambito del contrasto alla violenza domestica	BP-MI-T-150600-2023-00005	DEFINITA IN COMMISSIONE	CATTANEO
Indicazioni operative per la redazione degli atti in materia di famiglie e minori	BP-MI-T-150600-2023-00006	DEFINITA IN COMMISSIONE	CATTANEO
Spazio informativo per la mediazione familiare	BP-MI-T-150600-202400001	DEFINITA IN COMMISSIONE	CATTANEO

Si ricorda, altresì, che il Tribunale di Milano ha sottoscritto negli anni un notevole numero di convenzioni per lavori di pubblica utilità e messa alla prova: sul sito del Tribunale e sul sito del Ministero della Giustizia sono pubblicate, comprendendo anche quelle in corso di rinnovo, oltre 170 convenzioni. Per una compiuta visibilità del poderoso e capillare lavoro svolto, sia con gli Enti locali, sia con associazioni ed enti del terzo settore in genere, si allega correlato elenco delle convenzioni [All. 9)].

Il Tribunale di Milano ha inoltre partecipato al progetto sperimentale per la creazione del Portale LPU avviato dal Ministero della Giustizia nel corso del 2024, piattaforma oggi resa disponibile a livello nazionale.

Inoltre, il Tribunale di Milano partecipa costantemente quale interlocutore a:

- i tavoli permanenti contro il contrasto alla violenza contro le donne istituito da Regione Lombardia e dal Comune di Milano nell'ambito delle Reti istituite ai sensi della Legge regionale 3/7/2012 n. 11 in materia e dell'art. 18 della Convenzione di Istanbul;
- l'Osservatorio sulla violenza di genere istituito con l'Università Statale di Milano;
- i tavoli coordinati dal Prefetto di Milano in materia di tutela delle vittime vulnerabili, della redazione di protocolli di legalità per il contrasto allo sfruttamento del lavoro nei settori della logistica (protocollo ultimato), della moda (protocollo in fase di realizzazione) ed in materia di escomio.

## **Obiettivo: B**

### **L'individuazione degli obiettivi di miglioramento dell'efficienza dell'attività giudiziaria da perseguire nel nuovo quadriennio, con l'indicazione delle scelte organizzative volte a realizzarli**

#### **B.1) Settore civile**

Quanto **al settore civile**, in linea con quanto rilevato dalla relazione redatta dalla Commissione Flussi, occorre realizzare un intervento che miri sostanzialmente al mantenimento dell'attuale assetto organizzativo e produttivo del Tribunale di Milano tendendo di potenziare, sul piano tabellare e quindi prescindendo dal regime delle vacanze effettive che comunque potranno essere parzialmente compensate con gli istituti delle applicazioni e delle assegnazioni provvisorie -il dato dell'aumento di dotazioni organiche consente infatti l'operatività a determinate condizioni degli istituti di intervento per le situazioni di particolare sofferenza, le sezioni II (+1) che verrà denominata Crisi d'impresa e dell'insolvenza a causa della crescita del contenzioso accertata per le procedure di sovraindebitamento e per il radicamento della competenza determinato dal numero di imprese iscritte al Registro Imprese del circondario di Milano pari a 328.265 a fronte di 326.307 iscritte nello stesso registro di Roma; VII in materia di appalti in relazione alla registrata crescita del contenzioso determinato dagli interventi in materia edilizia relativi al c.d. bonus e superbonus (+1); XIV in materia di marchi e brevetti (+1) in ragione della istituzione presso la sede di Milano del Tribunale Unificato dei Brevetti, della natura collegiale e dalla complessità delle cause trattate, sezione che in via sperimentale parteciperà alla trattazione del processo in lingua inglese (lettura di documenti, discussione). Ferma restando la divisione numerica di giudici per settore (penale-civile), i giudici verranno tabellarmente recuperati - attraverso i meccanismi concorsuali interni - mediante la soppressione di 2 posti alla VI sezione civile e di 1 posto alla III sezione civile.

In particolare, ed in maniera più analitica, si osserva come dall'interlocuzione svolta in preparazione delle Tabelle, dalle analisi compiute sulla base dei dati statistici e delle relazioni tramesse di presidenti di sezione, nonché dal contributo fornito dalla commissione flussi (vd parere del 16/12/2024) sono emersi profili che consigliano taluni interventi modificativi e migliorativi nell'ambito di un assetto generale comunque condiviso.

Dall'analisi dei flussi in ingresso del contenzioso si sono presi in considerazione i sei anni dal 2019 al 2024, in modo da avere un quadro comprensivo sia dell'anno anteriore all'esplosione della pandemia (che ha fortemente influenzato anche le sopravvenienze, soprattutto nel 2020 ma in parte anche nel 2021), sia del periodo successivo all'aumento della competenza per valore del giudice di pace (disposto dalla Riforma Cartabia in vigore dal 28/2/2023).

Nei prospetti che seguono sono indicati i flussi in entrata delle sezioni civili negli anni dal 2019 al 2024 estratti da SICID e SIECIC (distinti per contenzioso, procedimenti cautelari e speciali, volontaria giurisdizione e procedure esecutive) con le medie pro-capite delle sopravvenienze per ciascun giudice in base all'attuale organico delle sezioni (tenendo conto della riduzione del 30% spettante al presidente di sezione, che è calcolato 0,7 nell'organico), la pendenza complessiva delle singole sezioni con la media pro-capite sui ruoli individuali dei giudici (senza tener conto di eventuali scoperture) e, infine, la percentuale di arretrato ultra-triennale pendente presso ciascuna sezione alla data del 31/12/2024.

# 1. FLUSSI IN ENTRATA PER SEZIONE - MEDIA PRO-CAPITE IN BASE ALL'ORGANICO DELLE SEZIONI

ISCRITTI 2019								iscritti medi per giudice organico anno 2019						
SEZIONI	ORGANICO TABELLARE	NUMERO ORGANICO	CONTENZIOSO	CAUTELARI	SPECIALI	VOLONTARIA (*)	SIECIC (**)	TOTALE	CONTENZIOSO	CAUTELARI	SPECIALI	VOLONTARIA	SIECIC	TOTALE
1ª civile	1+7	7,7	1085	43	308		153	1589	141	6	40	20	0	206
2ª civile	1+9	9,7	627	5	3		3402	4037	65	1	0	0	351	416
3ª civile	1+10	10,7	887	10	91	3646	12793	17427	83	1	9	341	1196	1629
4ª civile	1+8	8,7	1219	96	218	569		2102	140	11	25	65	0	242
5ª civile	1+6	6,7	1474	31	31			1536	220	5	5	0	0	229
6ª civile	1+13	13,7	2144	126	42	150		2462	156	9	3	11	0	180
7ª civile	1+8	8,7	1507	30	236			1773	173	3	27	0	0	204
8ª civile	1+6	6,7	99				5657	5756	15	0	0	844	0	859
9ª civile	1+9	9,7	6489	12			887	7388	669	1	0	91	0	762
10ª civile	1+7	7,7	1062	25	231			1318	138	3	30	0	0	171
11ª civile	1+7	7,7	1366	35	19			1420	177	5	2	0	0	184
12ª civile	1+13	13,7	8635	15		35		8685	630	1	0	3	0	634
13ª civile	1+8	8,7	3394	138	2951			6483	390	16	339	0	0	745
14ª civile	1+6	6,7	430	290	54			774	64	43	8	0	0	116
15ª civile	1+6	6,7	553	129	46		1	729	83	19	7	0	0	109
Lavoro	1+22	22,7	7733	225	687		120	8765	341	10	30	5	0	386
<b>TOTALE</b>	<b>161</b>	<b>156,2</b>	<b>38704</b>	<b>1210</b>	<b>4917</b>	<b>11218</b>	<b>16195</b>	<b>72244</b>	<b>248</b>	<b>8</b>	<b>31</b>	<b>72</b>	<b>104</b>	<b>463</b>

(\*) risulta impossibile associare a sezione l'attività di VG gestita attraverso le sezioni V2 che consta di n. 2827 procedure iscritte

(\*\*) per la terza sezione civile il totale è dato da n. 10952 procedure esecutive mobiliari e n. 1841 procedure esecutive immobiliari

ISCRITTI 2020								iscritti medi per giudice organico anno 2020						
SEZIONI	ORGANICO TABELLARE	NUMERO ORGANICO	CONTENZIOSO	CAUTELARI	SPECIALI	VOLONTARIA (*)	SIECIC (**)	TOTALE	CONTENZIOSO	CAUTELARI	SPECIALI	VOLONTARIA	SIECIC	TOTALE
1ª civile	1+7	7,7	907	41	212		97	1257	118	5	28	13	0	163
2ª civile	1+9	9,7	419	2	4		2345	2770	43	0	0	0	242	286
3ª civile	1+10	10,7	612	5	47	3602	7235	11501	57	0	4	337	676	1075
4ª civile	1+8	8,7	1128	96	207	496		1927	130	11	24	57	0	221
5ª civile	1+6	6,7	1176	39	12			1227	176	6	2	0	0	183
6ª civile	1+13	13,7	1775	180	47	132		2134	130	13	3	10	0	156
7ª civile	1+8	8,7	1399	36	227			1662	161	4	26	0	0	191
8ª civile	1+6	6,7	94	1		4419		4514	14	0	0	660	0	674
9ª civile	1+9	9,7	5387	21	2		753	6163	555	2	0	78	0	635
10ª civile	1+7	7,7	917	32	267			1216	119	4	35	0	0	158
11ª civile	1+7	7,7	1279	39	23			1341	166	5	3	0	0	174
12ª civile	1+13	13,7	2747	16				2763	201	1	0	0	0	202
13ª civile	1+8	8,7	1570	125	2101			3796	180	14	241	0	0	436
14ª civile	1+6	6,7	527	220	45			792	79	33	7	0	0	118
15ª civile	1+6	6,7	481	136	25			642	72	20	4	0	0	96
Lavoro	1+22	22,7	6661	188	530		24	7403	293	8	23	1	0	326
<b>TOTALE</b>	<b>161</b>	<b>156,2</b>	<b>27079</b>	<b>1177</b>	<b>3749</b>	<b>9523</b>	<b>9580</b>	<b>51108</b>	<b>173</b>	<b>8</b>	<b>24</b>	<b>61</b>	<b>61</b>	<b>327</b>

(\*) risulta impossibile associare a sezione l'attività di VG gestita attraverso le sezioni V2 che consta di n. 1876 procedure iscritte

(\*\*) per la terza sezione civile il totale è dato da n. 5891 procedure esecutive mobiliari e n. 1344 procedure esecutive immobiliari

ISCRITTI 2021								iscritti medi per giudice organico anno 2021						
SEZIONI	ORGANICO TABELLARE	NUMERO ORGANICO	CONTENZIOSO	CAUTELARI	SPECIALI	VOLONTARIA (*)	SIECIC (**)	TOTALE	CONTENZIOSO	CAUTELARI	SPECIALI	VOLONTARIA	SIECIC	TOTALE
1ª civile	1+7	7,7	958	57	267	114		1396	124	7	35	15	0	181
2ª civile	1+9	9,7	601	4	2		2710	3318	62	0	0	0	279	342
3ª civile	1+10	10,7	686	5	54	4646	8567	13958	64	0	5	434	801	1304
4ª civile	1+8	8,7	1215	96	107	543		1961	140	11	12	62	0	225
5ª civile	1+6	6,7	1338	30	13			1381	200	4	2	0	0	206
6ª civile	1+13	13,7	2194	108	66	111		2479	160	8	5	8	0	181
7ª civile	1+8	8,7	1541	25	253			1819	177	3	29	0	0	209
8ª civile	1+6	6,7	85		1	5500		5586	13	0	0	821	0	834
9ª civile	1+9	9,7	6084	9	3		916	7012	627	1	0	94	0	723
10ª civile	1+7	7,7	974	30	267			1271	126	4	35	0	0	165
11ª civile	1+7	7,7	1862	32	13			1907	242	4	2	0	0	248
12ª civile	1+13	13,7	2097	23	2			2122	153	2	0	0	0	155
13ª civile	1+8	8,7	2390	137	3151			5678	275	16	362	0	0	653
14ª civile	1+6	6,7	468	227	55			750	70	34	8	0	0	112
15ª civile	1+6	6,7	584	119	35		4	742	87	18	5	1	0	111
Lavoro	1+22	22,7	6641	284	1009		33	7967	293	13	44	1	0	351
<b>TOTALE</b>	<b>161</b>	<b>156,2</b>	<b>29718</b>	<b>1186</b>	<b>5298</b>	<b>11868</b>	<b>11277</b>	<b>59347</b>	<b>190</b>	<b>8</b>	<b>34</b>	<b>76</b>	<b>72</b>	<b>380</b>

(\*) risulta impossibile associare a sezione l'attività di VG gestita attraverso le sezioni V2 che consta di n. 1910 procedure iscritte

(\*\*) per la terza sezione civile il totale è dato da n. 7077 procedure esecutive mobiliari e n. 1490 procedure esecutive immobiliari

ISCRITTI 2022								iscritti medi per giudice organico anno 2022						
SEZIONI	ORGANICO TABELLARE	NUMERO ORGANICO	CONTENZIOSO	CAUTELARI	SPECIALI	VOLONTARIA (*)	SIECIC (**)	TOTALE	CONTENZIOSO	CAUTELARI	SPECIALI	VOLONTARIA	SIECIC	TOTALE
1ª civile	1+7	7,7	1029	70	255	64		1418	134	9	33	8	0	184
2ª civile	1+9	9,7	347	1	1	34	2049	2432	36	0	0	4	211	251
3ª civile	1+10	10,7	628	2	65	4965	10151	15811	59	0	6	464	949	1478
4ª civile	1+8	8,7	1072	95	205	545		1917	123	11	24	63	0	220
5ª civile	1+6	6,7	1237	35	8			1280	185	5	1	0	0	191
6ª civile	1+13	13,7	2013	104	43	77		2237	147	8	3	6	0	163
7ª civile	1+8	8,7	1304	30	234			1568	150	3	27	0	0	180
8ª civile	1+6	6,7	80			5492		5572	12	0	0	820	0	832
9ª civile	1+9	9,7	5894	10	4		999	6907	608	1	0	103	0	712
10ª civile	1+7	7,7	935	20	249			1204	121	3	32	0	0	156
11ª civile	1+7	7,7	1349	39	26			1414	175	5	3	0	0	184
12ª civile	1+13	13,7	3350	23				3373	245	2	0	0	0	246
13ª civile	1+8	8,7	1974	140	3727			5841	227	16	428	0	0	671
14ª civile	1+6	6,7	384	209	42			635	57	31	6	0	0	95
15ª civile	1+6	6,7	539	112	26	252		929	80	17	4	38	0	139
Lavoro	1+22	22,7	8200	271	442	54		8967	361	12	19	2	0	395
<b>TOTALE</b>	<b>161</b>	<b>156,2</b>	<b>30335</b>	<b>1161</b>	<b>5327</b>	<b>12482</b>	<b>12200</b>	<b>61505</b>	<b>194</b>	<b>7</b>	<b>34</b>	<b>80</b>	<b>78</b>	<b>394</b>

(\*) risulta impossibile associare a sezione l'attività di VG gestita attraverso le sezioni V2 che consta di n. 1734 procedure iscritte

(\*\*) per la terza sezione civile il totale è dato da n.8841 procedure esecutive mobiliari e n. 1310 procedure esecutive immobiliari

ISCRITTI 2023													iscritti medi per giudice organico anno 2023			
SEZIONI	ORGANICO TABELLARE	NUMERO ORGANICO	CONTENZIOSO	CAUTELARI	SPECIALI	VOLONTARIA (*)	SIECIC (**)	TOTALE	CONTENZIOSO	CAUTELARI	SPECIALI	VOLONTARIA	SIECIC	TOTALE		
1^ civile	1+7	7,7	952	69	242	31		1294	124	9	31	4	0	168		
2^ civile	1+9	9,7	290		2	62	2215	2569	30	0	0	6	228	265		
3^ civile	1+10	10,7	630	4	57	1252	10780	12723	59	0	5	117	1007	1189		
4^ civile	1+8	8,7	1039	86	197	845		2167	119	10	23	97	0	249		
5^ civile	1+6	6,7	1069	24	12			1105	160	4	2	0	0	165		
6^ civile	1+13	13,7	1483	92	47	69		1691	108	7	3	5	0	123		
7^ civile	1+8	8,7	1361	31	262			1654	156	4	30	0	0	190		
8^ civile	1+6	6,7	101	4	2	5489		5596	15	1	0	819	0	835		
9^ civile	1+9	9,7	5369	13	3	371		5756	554	1	0	38	0	593		
10^ civile	1+7	7,7	800	19	234			1053	104	2	30	0	0	137		
11^ civile	1+7	7,7	1301	25	18			1344	169	3	2	0	0	175		
12^ civile	1+13	13,7	4592	143	9			4744	335	10	1	0	0	346		
13^ civile	1+8	8,7	1732	129	3846			5707	199	15	442	0	0	656		
14^ civile	1+6	6,7	308	214	26			548	46	32	4	0	0	82		
15^ civile	1+6	6,7	453	115	29	270		867	68	17	4	40	0	129		
Lavoro	1+22	22,7	9418	180	105	26		9729	415	8	5	1	0	429		
<b>TOTALE</b>	<b>161</b>	<b>156,2</b>	<b>30898</b>	<b>1148</b>	<b>5091</b>	<b>8415</b>	<b>12995</b>	<b>58547</b>	<b>198</b>	<b>7</b>	<b>33</b>	<b>54</b>	<b>83</b>	<b>375</b>		

(\*) risulta impossibile associare a sezione l'attività di VG gestita attraverso le sezioni V2 che consta di n. 1100 procedure iscritte

(\*\*) per la terza sezione civile il totale è dato da n. 9574 procedure esecutive mobiliari e n. 1206 procedure esecutive immobiliari

ISCRITTI 2024													iscritti medi per giudice organico anno 2024			
SEZIONI	ORGANICO TABELLARE	NUMERO ORGANICO	CONTENZIOSO	CAUTELARI	SPECIALI	VOLONTARIA (*)	SIECIC (**)	TOTALE	CONTENZIOSO	CAUTELARI	SPECIALI	VOLONTARIA	SIECIC	TOTALE		
1^ civile	1+7	7,7	883	61	273	68		1285	115	8	35	9	0	167		
2^ civile	1+9	9,7	381	1	3	92	2662	3139	39	0	0	9	274	324		
3^ civile	1+10	10,7	738	7	83	82	11496	12406	69	1	8	8	1074	1159		
4^ civile	1+8	8,7	1070	79	214	589		1952	123	9	25	68	0	224		
5^ civile	1+6	6,7	1200	27	13			1240	179	4	2	0	0	185		
6^ civile	1+13	13,7	1668	87	49	44		1848	122	6	4	3	0	135		
7^ civile	1+8	8,7	1567	51	409			2027	180	6	47	0	0	233		
8^ civile	1+6	6,7	59	2		5307		5368	9	0	0	792	0	801		
9^ civile	1+9	9,7	2566	9	4	3229		5808	265	1	0	333	0	599		
10^ civile	1+7	7,7	932	21	358			1311	121	3	46	0	0	170		
11^ civile	1+7	7,7	1019	23	13			1055	132	3	2	0	0	137		
12^ civile	1+13	13,7	6946	64	5	1		7016	507	5	0	0	0	512		
13^ civile	1+8	8,7	1833	160	3794	77		5864	211	18	436	9	0	674		
14^ civile	1+6	6,7	285	153	36			474	43	23	5	0	0	71		
15^ civile	1+6	6,7	555	118	31	845		1549	83	18	5	126	0	231		
Lavoro	1+22	22,7	11473	181	32	30		11716	505	8	1	1	0	516		
<b>TOTALE</b>	<b>161</b>	<b>156,2</b>	<b>33175</b>	<b>1044</b>	<b>5317</b>	<b>10364</b>	<b>14158</b>	<b>64058</b>	<b>212</b>	<b>7</b>	<b>34</b>	<b>66</b>	<b>91</b>	<b>410</b>		

(\*) risulta impossibile associare a sezione l'attività di VG gestita attraverso le sezioni V2 che consta di n. 870 procedure iscritte

(\*\*) per la terza sezione civile il totale è dato da n. 10203 procedure esecutive mobiliari e n. 1293 procedure esecutive immobiliari

## 2. PENDENZA PER SEZIONE – MEDIA PRO-CAPITE IN BASE ALL'ORGANICO DELLE SEZIONI

SEZIONI	ORGANICO TABELLARE	NUMERO ORGANICO	Pendenti al 31/12/2019					pendenti medi per giudice organico 31/12/2019						
			CONTENZIOSO	CAUTELARI	SPECIALI	VOLONTARI A (*)	SIECIC (**)	TOTALE	CONTENZIOSO	CAUTELARI	SPECIALI	VOLONTARIA	SIECIC	TOTALE
1^ civile	1+7	7,7	2091	14	363	67		2535	272	2	47	9	0	329
2^ civile	1+9	9,7	923			2	5935	6860	95	0	0	0	612	707
3^ civile	1+10	10,7	1055	2	31	10	16922	18020	99	0	3	1	1581	1684
4^ civile	1+8	8,7	2147	32	83	439		2701	247	4	10	50	0	310
5^ civile	1+6	6,7	2481	7	13			2501	370	1	2	0	0	373
6^ civile	1+13	13,7	5037	19	15	1		5072	368	1	1	0	0	370
7^ civile	1+8	8,7	2235	5	147			2387	257	1	17	0	0	274
8^ civile	1+6	6,7	101			14673		14774	15	0	0	2190	0	2205
9^ civile	1+9	9,7	3541	2		430		3973	365	0	0	44	0	410
10^ civile	1+7	7,7	2368	10	60			2438	308	1	8	0	0	317
11^ civile	1+7	7,7	2692	10	12			2714	350	1	2	0	0	352
12^ civile	1+13	13,7	10201	7	1	69		10278	745	1	0	5	0	750
13^ civile	1+8	8,7	2241	39	714			2994	258	4	82	0	0	344
14^ civile	1+6	6,7	923	117	16			1056	138	17	2	0	0	158
15^ civile	1+6	6,7	1134	19	11			1164	169	3	2	0	0	174
Lavoro	1+22	22,7	4420	30	161	1		4612	195	1	7	0	0	203
<b>TOTALE</b>	<b>161</b>	<b>156,2</b>	<b>43590</b>	<b>313</b>	<b>1627</b>	<b>15692</b>	<b>22857</b>	<b>84079</b>	<b>279</b>	<b>2</b>	<b>10</b>	<b>100</b>	<b>146</b>	<b>538</b>

(\*) risulta impossibile associare a sezione l'attività di VG gestita attraverso le sezioni V2 che consta di n. 393 procedure pendenti

(\*\*) per la terza sezione civile il totale è dato da n. 4261 procedure esecutive mobiliari e n. 12661 procedure esecutive immobiliari

SEZIONI	ORGANICO TABELLARE	NUMERO ORGANICO	Pendenti al 31/12/2020					pendenti medi per giudice organico 31/12/2020						
			CONTENZIOSO	CAUTELARI	SPECIALI	VOLONTARI A (*)	SIECIC (**)	TOTALE	CONTENZIOSO	CAUTELARI	SPECIALI	VOLONTARIA	SIECIC	TOTALE
1ª civile	1+7	7,7	2234	19	369	51	2673	290	2	48	7	0	347	
2ª civile	1+9	9,7	750			2	5742	6494	77	0	0	0	592	669
3ª civile	1+10	10,7	890	4	18	132	14937	15981	83	0	2	12	1396	1494
4ª civile	1+8	8,7	2099	22	99	505		2725	241	3	11	58	0	313
5ª civile	1+6	6,7	2637	10	5			2652	394	1	1	0	0	396
6ª civile	1+13	13,7	4548	35	18			4601	332	3	1	0	0	336
7ª civile	1+8	8,7	2376	7	185			2568	273	1	21	0	0	295
8ª civile	1+6	6,7	104			14470		14574	16	0	0	2160	0	2175
9ª civile	1+9	9,7	3331	3		534		3868	343	0	0	55	0	399
10ª civile	1+7	7,7	2472	8	84			2564	321	1	11	0	0	333
11ª civile	1+7	7,7	2578	5	10			2593	335	1	1	0	0	337
12ª civile	1+13	13,7	10797	9	1	6		10813	788	1	0	0	0	789
13ª civile	1+8	8,7	2623	43	825			3491	301	5	95	0	0	401
14ª civile	1+6	6,7	1177	127	18			1322	176	19	3	0	0	197
15ª civile	1+6	6,7	1189	29	7			1225	177	4	1	0	0	183
Lavoro	1+22	22,7	4997	29	117	3		5146	220	1	5	0	0	227
<b>TOTALE</b>	<b>161</b>	<b>156,2</b>	<b>44802</b>	<b>350</b>	<b>1756</b>	<b>15703</b>	<b>20679</b>	<b>83290</b>	<b>287</b>	<b>2</b>	<b>11</b>	<b>101</b>	<b>132</b>	<b>533</b>

(\*) risulta impossibile associare a sezione l'attività di VG gestita attraverso le sezioni V2 che consta di n. 269 procedure pendenti

(\*\*) per la terza sezione civile il totale è dato da n. 4527 procedure esecutive mobiliari e n. 10410 procedure esecutive immobiliari

SEZIONI	ORGANICO TABELLARE	NUMERO ORGANICO	Pendenti al 31/12/2021					pendenti medi per giudice organico 31/12/2021						
			CONTENZIOSO	CAUTELARI	SPECIALI	VOLONTARI A (*)	SIECIC (**)	TOTALE	CONTENZIOSO	CAUTELARI	SPECIALI	VOLONTARIA	SIECIC	TOTALE
1ª civile	1+7	7,7	2159	14	359	55	2587	280	2	47	7	0	336	
2ª civile	1+9	9,7	661			1	5124	5786	68	0	0	0	528	596
3ª civile	1+10	10,7	733	3	17	38	12335	13126	69	0	2	4	1153	1227
4ª civile	1+8	8,7	1972	28	72	509		2581	227	3	8	59	0	297
5ª civile	1+6	6,7	2392	10	8			2410	357	1	1	0	0	360
6ª civile	1+13	13,7	3844	12	22	2		3880	281	1	2	0	0	283
7ª civile	1+8	8,7	2278	2	179			2459	262	0	21	0	0	283
8ª civile	1+6	6,7	99			14623		14722	15	0	0	2183	0	2197
9ª civile	1+9	9,7	2858	1		501		3360	295	0	0	52	0	346
10ª civile	1+7	7,7	2430	11	70			2511	316	1	9	0	0	326
11ª civile	1+7	7,7	2594	3	3			2600	337	0	0	0	0	338
12ª civile	1+13	13,7	9777	15	1	1		9794	714	1	0	0	0	715
13ª civile	1+8	8,7	2827	30	695			3552	325	3	80	0	0	408
14ª civile	1+6	6,7	1239	89	13			1341	185	13	2	0	0	200
15ª civile	1+6	6,7	1202	29	7			1238	179	4	1	0	0	185
Lavoro	1+22	22,7				4		4	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>161</b>	<b>156,2</b>	<b>37065</b>	<b>247</b>	<b>1446</b>	<b>15734</b>	<b>17459</b>	<b>71951</b>	<b>237</b>	<b>2</b>	<b>9</b>	<b>101</b>	<b>112</b>	<b>461</b>

(\*) risulta impossibile associare a sezione l'attività di VG gestita attraverso le sezioni V2 che consta di n. 232 procedure pendenti

(\*\*) per la terza sezione civile il totale è dato da n. 3813 procedure esecutive mobiliari e n. 8522 procedure esecutive immobiliari

SEZIONI	ORGANICO TABELLARE	NUMERO ORGANICO	Pendenti al 31/12/2022					pendenti medi per giudice organico 31/12/2022						
			CONTENZIOSO	CAUTELARI	SPECIALI	VOLONTARI A (*)	SIECIC (**)	TOTALE	CONTENZIOSO	CAUTELARI	SPECIALI	VOLONTARIA	SIECIC	TOTALE
1ª civile	1+7	7,7	2218	13	343	34	2608	288	2	45	4	0	339	
2ª civile	1+9	9,7	472			1	473	49	0	0	0	0	49	
3ª civile	1+10	10,7	747	4	25	297	12067	13140	70	0	2	28	1128	1228
4ª civile	1+8	8,7	1982	32	105	604	4525	7248	228	4	12	69	520	833
5ª civile	1+6	6,7	2234	7	2			2243	333	1	0	0	0	335
6ª civile	1+13	13,7	3207	19	13			3239	234	1	1	0	0	236
7ª civile	1+8	8,7	1945	6	155			2106	224	1	18	0	0	242
8ª civile	1+6	6,7	91			14318		14409	14	0	0	2137	0	2151
9ª civile	1+9	9,7	2753	1		562		3316	284	0	0	58	0	342
10ª civile	1+7	7,7	2457	9	87			2553	319	1	11	0	0	332
11ª civile	1+7	7,7	2199	10	13			2222	286	1	2	0	0	289
12ª civile	1+13	13,7	9611	24	1			9636	702	2	0	0	0	703
13ª civile	1+8	8,7	2675	21	599			3295	307	2	69	0	0	379
14ª civile	1+6	6,7	1228	72	16			1316	183	11	2	0	0	196
15ª civile	1+6	6,7	1200	20	9	37		1266	179	3	1	6	0	189
Lavoro	1+22	22,7	4850	34	116	16		5016	214	1	5	1	0	221
<b>TOTALE</b>	<b>161</b>	<b>156,2</b>	<b>39869</b>	<b>272</b>	<b>1484</b>	<b>15869</b>	<b>16592</b>	<b>74086</b>	<b>255</b>	<b>2</b>	<b>10</b>	<b>102</b>	<b>106</b>	<b>474</b>

(\*) risulta impossibile associare a sezione l'attività di VG gestita attraverso le sezioni V2 che consta di n. 191 procedure pendenti

(\*\*) per la terza sezione civile il totale è dato da n. 4603 procedure esecutive mobiliari e n. 7464 procedure esecutive immobiliari

SEZIONI	ORGANICO TABELLARE	NUMERO ORGANICO	Pendenti al 31/12/2023					pendenti medi per giudice organico 31/12/2023						
			CONTENZIOSO	CAUTELARI	SPECIALI	VOLONTARI A (*)	SIECIC (**)	TOTALE	CONTENZIOSO	CAUTELARI	SPECIALI	VOLONTARIA	SIECIC	TOTALE
1ª civile	1+7	7,7	2072	22	308	13	2415	269	3	40	2	0	314	
2ª civile	1+9	9,7	318			11	4002	4332	33	0	0	1	413	447
3ª civile	1+10	10,7	660	3	20	4	11006	11693	62	0	2	0	1029	1093
4ª civile	1+8	8,7	2020	34	108	578		2740	232	4	12	66	0	315
5ª civile	1+6	6,7	2014	9	2			2025	301	1	0	0	0	302
6ª civile	1+13	13,7	2238	13	15			2266	163	1	1	0	0	165
7ª civile	1+8	8,7	1745	2	179			1926	201	0	21	0	0	221
8ª civile	1+6	6,7	93	1		14852		14946	14	0	0	2217	0	2231
9ª civile	1+9	9,7	3315	8	1	200		3524	342	1	0	21	0	363
10ª civile	1+7	7,7	2276	8	98			2382	296	1	13	0	0	309
11ª civile	1+7	7,7	1976	6	7			1989	257	1	1	0	0	258
12ª civile	1+13	13,7	11001	68	3			11072	803	5	0	0	0	808
13ª civile	1+8	8,7	2200	24	553			2777	253	3	64	0	0	319
14ª civile	1+6	6,7	1151	73	12			1236	172	11	2	0	0	184
15ª civile	1+6	6,7	1084	29	14	36		1163	162	4	2	5	0	174
Lavoro	1+22	22,7	4833	29	6	2		4870	213	1	0	0	0	215
<b>TOTALE</b>	<b>161</b>	<b>156,2</b>	<b>38996</b>	<b>329</b>	<b>1327</b>	<b>15696</b>	<b>15008</b>	<b>71356</b>	<b>250</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>100</b>	<b>96</b>	<b>457</b>

(\*) risulta impossibile associare a sezione l'attività di VG gestita attraverso le sezioni V2 che consta di n. 196 procedure pendenti

(\*\*) per la terza sezione civile il totale è dato da n. 4985 procedure esecutive mobiliari e n. 6021 procedure esecutive immobiliari

SEZIONI	ORGANICO TABELLARE	NUMERO ORGANICO	Pendenti al 31/12/2024						pendenti medi per giudice organico 31/12/2024					
			CONTENZIOSO	CAUTELARI	SPECIALI	VOLONTARIA (*)	SIECIC (**)	TOTALE	CONTENZIOSO	CAUTELARI	SPECIALI	VOLONTARIA	SIECIC	TOTALE
1^ civile	1+7	7,7	1905	19	348	48		2320	247	2	45	6	0	301
2^ civile	1+9	9,7	401			2	10	3886	41	0	0	1	401	443
3^ civile	1+10	10,7	671	2	21		1	11363	63	0	2	0	1062	1127
4^ civile	1+8	8,7	2058	24	111		102	616	237	3	13	12	71	335
5^ civile	1+6	6,7	1974	5	7				295	1	1	0	0	296
6^ civile	1+13	13,7	1834	10	21		3		1868	134	1	2	0	136
7^ civile	1+8	8,7	1910	6	279				2195	220	1	32	0	252
8^ civile	1+6	6,7	59				15557		15616	9	0	0	2322	2331
9^ civile	1+9	9,7	2308	8			1211		3527	238	1	0	125	364
10^ civile	1+7	7,7	2125	7	156				2288	276	1	20	0	297
11^ civile	1+7	7,7	1668	4	6				1678	217	1	1	0	218
12^ civile	1+13	13,7	14259	60	2				14321	1041	4	0	0	1045
13^ civile	1+8	8,7	1909	35	678		10		2632	219	4	78	1	303
14^ civile	1+6	6,7	1095	81	12				1188	163	12	2	0	177
15^ civile	1+6	6,7	1101	28	8		83		1220	164	4	1	12	182
Lavoro	1+22	22,7	5128	25	3				5156	226	1	0	0	227
<b>TOTALE</b>	<b>161</b>	<b>156,2</b>	<b>40405</b>	<b>314</b>	<b>1654</b>	<b>17025</b>	<b>15865</b>	<b>75263</b>	<b>259</b>	<b>2</b>	<b>11</b>	<b>109</b>	<b>102</b>	<b>482</b>

(\*) risulta impossibile associare a sezione l'attività di VG gestita attraverso le sezioni V2 che consta di n. 112 procedure pendenti

(\*\*) per la terza sezione civile il totale è dato da n. 6280 procedure esecutive mobiliari e n. 5083 procedure esecutive immobiliari

(\*\*\*) le procedure pendenti presso la sezione PN sono 202

### 3. Percentuale complessiva di arretrato (ultra-triennale) pendente in ciascuna sezione al 31/12/2024.

SEZIONE	PENDENTI ALLA FINE DEL PERIODO	Ultratriennali	% ultratriennali
<b>1 civile</b>	<b>2316</b>	<b>357</b>	<b>15%</b>
contenzioso	1901	357	19%
speciali	367		0%
volontaria	48		0%
<b>2 civile</b>	<b>4299</b>	<b>1446</b>	<b>34%</b>
contenzioso	401	13	3%
speciali	2		0%
volontaria	10		0%
procedure concorsuali	3886	1433	37%
<b>3 civile</b>	<b>12080</b>	<b>3826</b>	<b>32%</b>
contenzioso	673	33	5%
speciali	21	1	5%
volontaria	1		0%
esecuzioni immobiliari	5083	2864	56%
esecuzioni mobiliari	6302	928	15%
<b>4 civile</b>	<b>2198</b>	<b>258</b>	<b>12%</b>
contenzioso	2051	255	12%
speciali	147	3	2%
volontaria			
<b>5 civile</b>	<b>1974</b>	<b>111</b>	<b>6%</b>
contenzioso	1962	111	6%
speciali	12		0%
volontaria			
<b>6 civile</b>	<b>1866</b>	<b>73</b>	<b>4%</b>
contenzioso	1832	73	4%
speciali	31		0%
volontaria	3		0%
<b>7 civile</b>	<b>2202</b>	<b>26</b>	<b>1%</b>
contenzioso	1917	26	1%
speciali	285		0%
volontaria			
<b>8 civile</b>	<b>15617</b>	<b>9911</b>	<b>63%</b>
contenzioso	60	2	3%
speciali			
volontaria	15557	9909	64%
<b>9 civile</b>	<b>3526</b>	<b>84</b>	<b>2%</b>
contenzioso	3319	78	2%
speciali	6		0%
volontaria	201	6	3%
<b>10 civile</b>	<b>2283</b>	<b>321</b>	<b>14%</b>
contenzioso	2121	321	15%
speciali	162		0%
volontaria			
<b>11 civile</b>	<b>1681</b>	<b>42</b>	<b>2%</b>
contenzioso	1671	42	3%
speciali	10		0%
volontaria	0		
<b>12 civile</b>	<b>14313</b>	<b>1876</b>	<b>13%</b>
contenzioso	14251	1871	13%
speciali	62	5	8%
volontaria			
<b>13 civile</b>	<b>2659</b>	<b>67</b>	<b>3%</b>
contenzioso	1908	62	3%
speciali	707	5	1%
volontaria	44		
<b>14 civile</b>	<b>1188</b>	<b>379</b>	<b>32%</b>
contenzioso	1098	379	35%
speciali	90		0%
volontaria			
<b>15 civile</b>	<b>1219</b>	<b>125</b>	<b>10%</b>
contenzioso	1101	124	11%
speciali	35	1	3%
volontaria	83		0%
<b>Agraria vuoto</b>	<b>0</b>	<b>23</b>	<b>42%</b>
contenzioso	55	4	
speciali	7		
volontaria	48	19	40%
<b>DECRETI INGIUNTIVI</b>	<b>3121</b>		<b>0%</b>
<b>FERIALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>#DIV/0!</b>
contenzioso			
speciali			
<b>LAVORO</b>	<b>5312</b>	<b>4</b>	<b>0%</b>
contenzioso	4509	4	0%
speciali	803	0	0%
volontaria			
<b>Giudici Penali</b>	<b>198</b>	<b>78</b>	<b>39%</b>
contenzioso	198	78	39%
<b>V1 volontaria</b>	<b>596</b>	<b>210</b>	<b>35%</b>
<b>V2 volontaria</b>	<b>112</b>	<b>10</b>	<b>9%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>78815</b>	<b>19227</b>	<b>24%</b>
contenzioso	40980	3833	9%
speciali	5861	15	0%
volontaria	16703	10154	61%
procedure concorsuali	3886	1433	37%
esecuzioni immobiliari	5083	2864	56%
esecuzioni mobiliari	6302	928	15%

Dai prospetti statistici emerge una generale contrazione delle sopravvenienze nel contenzioso civile (sceso da un totale di n. 38.704 processi iscritti nel 2019 a n. 33.175 iscritti nel 2024), che ha riguardato principalmente le sezioni che trattano il contenzioso ordinario ripartito per blocchi di materie (sez. I, IV, V, VI, VII, X e XI).

I flussi disaggregati evidenziano, in particolare, che nella Sezione VI le sopravvenienze sono sensibilmente diminuite nell'arco temporale preso in esame (scese da n. 5.037 nel 2019 a n. 1.668 nuovi processi iscritti nel 2024), nella maggior parte delle sezioni ordinarie la contrazione del flusso in ingresso è stata meno significativa, mentre si pone in controtendenza la Sezione VII che nell'ultimo biennio - nonostante l'avvenuto aumento della competenza per valore del giudice di pace - ha registrato un aumento delle sopravvenienze (n. 1.507 nuove iscrizioni nel 2019, n. 1.304 nel 2022, n. 1.361 nel 2023 e n. 1.567 nel 2024) soprattutto nel settore degli appalti privati, determinato dal forte incremento di contratti conclusi per usufruire dei noti benefici fiscali (cd "bonus") introdotti dal Legislatore per favorire la ripresa dell'edilizia dopo la pandemia.

Si è pertanto ritenuto di intervenire con una migliore distribuzione dei giudici addetti al settore civile variando l'organico di alcune sezioni, tenendo conto dell'andamento dei flussi nel periodo considerato (2019/2024), della pendenza media sui ruoli dei giudici, della percentuale di arretrato pendente presso ciascuna sezione alla data del 31/12/2024, nonché delle modifiche normative intervenute e delle prevedibili ripercussioni che avranno nei prossimi anni sui vari settori del contenzioso (Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza; aumento della competenza per materia della Sezione Impresa; aumento della competenza per valore del giudice di pace; incentivi nel settore dell'edilizia ecc.).

Alla luce di tali fattori si è ravvisata l'esigenza di aumentare di una unità le piante organiche delle Sezioni II, VII e XIV riducendo di una unità l'organico dei giudici della Sezione III e di due unità quello della Sezione VI.

Per quanto riguarda la Sezione II (che passa da 9 a 10 giudici oltre il presidente di sezione), essa non si avvale dell'apporto di giudici onorari e l'esigenza di aumentare di un giudice l'organico è giustificata dall'entrata a regime del CCII, che ha comportato un aumento dei procedimenti gravanti sulla sezione, anche relativi a nuovi strumenti rimediali (cautelari, protettivi e conservativi) e a procedure che non riguardano imprenditori. Si è inoltre tenuto conto sia della necessità di aggredire l'arretrato accumulato nelle procedure concorsuali (37% della pendenza) che stanno rappresentando un fattore di crisi sul piano delle richieste per la c.d. Legge Pinto, sia della particolare importanza che riveste un tempestivo intervento giurisdizionale sull'impresa in crisi, considerato il forte impatto sociale ed economico per le ricadute sui lavoratori e sui creditori e del tessuto sociale del circondario come sopra ricordato. L'aumento di un giudice nella Sezione II consente inoltre di attribuire a tale sezione tutte le procedure di esdebitazione (prima ripartite al 50% con la Sezione III) e di concentrare nella sezione l'intero settore della crisi di impresa e dell'insolvenza, favorendo una sempre maggiore specializzazione dei giudici nei vari procedimenti disciplinati dal CCII, un miglioramento dell'efficienza e una minor durata dei procedimenti.

Si è ritenuto di aumentare di un posto di giudice anche l'organico della Sezione XIV civile ("Impresa A"), che passa da 6 a 7 giudici (oltre il presidente di sezione), in ragione dell'esigenza di abbattere l'arretrato accumulato, delle accresciute competenze riservate dalla legge in via esclusiva alla Sezione Impresa, dell'elevata complessità media delle controversie (sovente precedute da domande cautelari) e della collegialità che caratterizza il contenzioso e la volontaria giurisdizione di cui si occupa la sezione specializzata. Nonostante le sopravvenienze siano diminuite nel periodo in esame (n. 430 cause e n. 290 procedimenti cautelari iscritti nel 2019 - n. 285 cause e n. 153 procedimenti cautelari iscritti nel 2024), come evidenziato dalla Commissione Flussi nel parere del 16/12/2024, alla data del 31/12/2024 la Sezione XIV aveva una pendenza media pro-capite (FTE 6,7) di n. 182 procedimenti che risulta elevata in relazione

alla complessità del contenzioso trattato e, soprattutto, una percentuale di arretrato (35%) che deve essere abbattuta con assoluta priorità. Non può infatti essere trascurata l'evidente rilevanza strategica che assume una tempestiva ed efficiente risposta giurisdizionale nelle controversie di proprietà industriale e intellettuale per il territorio milanese nel quale ha sede anche il Tribunale Unificato dei Brevetti (TUB).

Come pure si è ritenuto di aumentare di un posto di giudice l'organico della Sezione VII civile, che passa da 8 a 9 giudici (oltre al presidente di sezione), ripristinando in tal modo l'organico che era stato ridotto di una unità nel 2019 per la necessità di ampliare quello della Sezione Specializzata per l'Immigrazione (in seguito aumentato con l'ampliamento della pianta organica del Tribunale). La Sezione VII tratta il contenzioso in materia contrattuale (appalto, opera manuale, deposito, subfornitura, somministrazione di servizi e contratti atipici non rientranti nella competenza di altre sezioni), che è costituito in misura predominante da controversie in materia di appalto, prive di profili di serialità e spesso caratterizzate dalla presenza di una pluralità di parti processuali in posizioni contrapposte e con articolate istruttorie. La sezione ha un flusso di sopravvenienze (233 procedimenti pro-capite nel 2024) superiore a quello delle altre sezioni ordinarie comparabili, in crescita e che si ritiene destinato a stabilizzarsi nei prossimi anni poiché costituito in larga parte, come detto, da controversie che scaturiscono dai numerosi contratti di appalto d'opera conclusi per avvalersi dei "bonus fiscali". Inoltre, non di rado le cause della sezione riguardano contratti di opere o servizi da eseguire in altre zone del Paese o all'estero nei quali le parti pattuiscono la competenza territoriale esclusiva del Tribunale di Milano.

Sulla base dei dati statistici sopra riportati, in particolare dei flussi in ingresso, delle pendenze e della percentuale di arretrato gravante su ciascuna sezione alla data del 31/12/2024, i settori dai quali attingere per potenziare le Sezioni II, VII e XIV sono stati individuati nella Sezione III e nella Sezione VI.

La Sezione III civile ha un organico di 10 giudici togati + 1 presidente di sezione e tratta principalmente le procedure esecutive (mobiliari e immobiliari) e il contenzioso connesso. La sezione si avvale dell'apporto di 10 giudici onorari "vecchio ordinamento" che trattano le procedure esecutive mobiliari e sono titolari di ruoli individuali.

Il flusso in entrata risulta sensibilmente diminuito sia nel contenzioso (n. 887 iscrizioni nel 2019 e n. 738 nel 2024), sia nelle procedure esecutive immobiliari (n. 1841 nel 2019 e n. 1.293 nel 2024) trattate dai giudici professionali. La pendenza complessiva è scesa da n. 18.020 procedimenti pendenti nel 2019 a n. 12.058 pendenti alla fine del 2024 (di cui n. 6.280 procedure esecutive mobiliari trattate dai GOP). Le sopravvenienze pro-capite sui ruoli individuali dei giudici togati nel 2024 (n. 69 processi contenziosi e n. 121 procedure esecutive immobiliari) sono inferiori a quelle delle altre sezioni e la pendenza media (n. 540 procedimenti) è costituita in massima parte da procedure esecutive delegate, la cui definizione è fortemente condizionata da fattori esterni (qualità degli immobili pignorati, andamento del mercato immobiliare ecc.).

Tenuto conto della contrazione dei flussi in ingresso, della concentrazione dei procedimenti di esdebitazione nella Sezione II e dell'apporto fornito dai giudici onorari nella trattazione delle esecuzioni mobiliari, si ritiene che la Sezione III civile possa ben operare con un organico di 9 giudici togati oltre al presidente di sezione.

La sezione VI civile presenta un organico tabellare di 13 giudici + 1 presidente di sezione ed ha registrato una sensibile diminuzione del contenzioso in ingresso (n. 2.144 nuovi processi nel 2019 e n. 1.668 nel 2024) con una media pro-capite di 122 nuovi processi iscritti nel 2024, una pendenza media sui ruoli individuali di 133 cause e una percentuale di arretrato ridotta al 6% della pendenza complessiva. Sulla diminuzione del contenzioso in entrata attribuito alla Sezione VI (n. 2.013 nuove cause nel 2022 e n. 1.668 nuove cause nel 2024) ha indubbiamente influito anche l'aumento della competenza per valore del giudice di pace, mentre l'abbattimento

dell'arretrato e della pendenza (scesa da n. 5.037 cause nel 2019 a n. 1.834 cause pendenti al 31/12/2024) sono frutto della notevole capacità di smaltimento maturata dai giudici, dell'ottimo modulo organizzativo e della notevole specializzazione raggiunta. Tenuto conto del ridotto flusso in ingresso, della pendenza complessiva e dell'esigua percentuale di arretrato, si ritiene che la Sezione VI possa ben operare e confermare gli ottimi risultati quantitativi e qualitativi ottenuti con un organico composto da 11 giudici e 1 presidente di sezione. Anche a non voler considerare la tendenziale contrazione del contenzioso nel settore e un costante abbattimento della pendenza complessiva, ipotizzando stabili il flusso in ingresso registrato nell'ultimo anno e la pendenza al 31/12/2024, con il nuovo assetto tabellare i giudici della sezione avrebbero infatti una media in entrata di 143 nuove cause l'anno e una pendenza media sui ruoli individuali di 274 cause, in linea con quella delle altre sezioni comparabili che trattano il contenzioso contrattuale.

Si è inoltre ritenuto di apportare alcune modifiche nella ripartizione degli affari fra le sezioni civili, che unitamente ai suddetti interventi sugli organici risultano funzionali a perseguire la concentrazione di determinate materie omogenee in un'unica sezione, in conformità a quanto previsto nella Circolare Tabelle (art. 56). Il superamento della ripartizione fra più sezioni di affari omogenei, previsto nella precedente Tabella organizzativa precedente (procedimenti di esdebitazione, appalti pubblici, vendite di beni mobili), favorirà una maggiore specializzazione delle sezioni sulle materie attribuite in via esclusiva e l'elaborazione di prassi ed indirizzi giurisprudenziali uniformi, con positive ricadute sia sulla qualità della giurisdizione che sulla durata dei procedimenti. Si è trattato peraltro di non significativi "aggiustamenti" delle competenze tabellari di alcune sezioni, che non avranno un impatto significativo sui rispettivi carichi di lavoro o comunque risultano giustificati (e compensati) dalle variazioni degli organici delle sezioni interessate.

Le modifiche sulla distribuzione degli affari fra le sezioni civili riguardano in particolare:

- i procedimenti di esdebitazione (in crescita a seguito dell'entrata in vigore del CCII e del D. Lgs. 1136/2024) che sono assegnati in via esclusiva alla Sezione II - potenziata con l'aumento di un giudice nell'organico - con corrispondente alleggerimento del carico di lavoro della Sezione III (alla quale erano attribuiti in misura del 50% nel precedente assetto tabellare e che dovrà operare con un organico ridotto di una unità);
- le controversie in materia di appalto pubblico alle quali si applica il D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) che sono ripartite in misura del 50% fra la sezione XIV (Impresa A) e la sezione XV (Impresa B), competenti *ex lege* sui contratti di valore superiore alle soglie di rilevanza comunitaria (cd contratti "sopra soglia"); l'attribuzione alle due sezioni specializzate per l'impresa anche delle cause relative ad appalti pubblici di valore inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria (in precedenza assegnate alla sezione VII) non comporta un aggravio di lavoro apprezzabile per tali sezioni - trattandosi di un numero esiguo di controversie (n. 23 cause iscritte nel 2024 attribuite alla sezione VII) e tenuto conto dell'aumento dell'organico della sezione XIV - e consente sia di superare le difficoltà riscontrate nell'individuare la sezione competente al momento dell'iscrizione a ruolo (in quanto spesso il valore dell'appalto non emerge dall'atto introduttivo ma solo a seguito della costituzione del convenuto), sia soprattutto di garantire una risposta giudiziaria omogenea nelle controversie soggette alla stessa disciplina normativa (codice dei contratti pubblici) e che presentano questioni giuridiche identiche, non condizionate dal valore del contratto (che come noto incide sulle modalità di scelta del contraente);
- le controversie aventi ad oggetto contratti di vendita di beni mobili (in precedenza ripartite fra la sezioni IV e la sezione V in misura del 70% e del 30%) sono attribuite in via esclusiva alla sezione IV civile che ha un organico di 8 giudici togati oltre il presidente di sezione; la concentrazione in un'unica sezione (che tratta anche le vendite immobiliari), oltre che rispondente al richiamato criterio di concentrazione della materia per favorire la

specializzazione dei giudici e una risposta giudiziaria omogenea e più tempestiva, risulta giustificata dalla diminuzione delle sopravvenienze registrata in tale settore del contenzioso dopo l'aumento fino a 10.000,00 euro della competenza per valore del giudice di pace e dall'esigenza di alleggerire il carico di lavoro della sezione V, che opera con un organico ridotto di giudici (6+1), ha un flusso in entrata e una pendenza media sui ruoli dei giudici più alti della sezione IV.

Un necessario mutamento di competenza interna (dal settore penale al settore civile) riguarda la materia delle opposizioni ai decreti di liquidazione ai sensi degli artt. 84-170 DPR 30/5/2002 n. 115 in materia di spese di giustizia. Si tratta in realtà di pochi procedimenti all'anno che hanno determinato non pochi problemi dal punto di vista della gestione concreta dei procedimenti posto che la competenza da parte del giudice penale - estraneo e non abilitato alla cultura del PCT - ha creato diverse disfunzioni e criticità nelle cancellerie segnalate nella relazione della Dirigente amministrativa. Invero i ricorsi, che hanno una matrice esclusivamente civilistica come chiarito dalla sentenza N.19161 del 2009 pronunciata dalla Corte di Cassazione a Sezioni Unite, vengono regolati dal rito semplificato di cognizione in quanto esplicitamente disciplinati dall'art. 15 del D. Lgs. 1 settembre 2011 n. 150 e quindi acquisiscono una dimensione telematica che deve essere necessariamente mantenuta avendo ovviamente il richiedente l'onere di allegare tutti i documenti utili per la decisione. Il transito al giudice penale, motivato come nell'attuale documento tabellare sulla migliore competenza dell'organo giudicante di settore a verificare l'effettiva attività svolta nel processo penale dall'opponente, trova una decisa ragione di assorbimento nella tipologia del procedimento e nel rito codificato nonché nella assegnazione, per creare una nuova specializzazione e quindi una giurisprudenza conforme, ad una unica sezione civile che viene individuata - per affinità di trattazione con altre materie - nella V sezione civile. Tali affari vengono assegnati in via esclusiva alla sezione V civile in considerazione del numero esiguo di sopravvenienze (n. 53 procedimenti iscritti nel 2024) e dell'acquisita specializzazione dei giudici di tale sezione nella materia dei contratti d'opera intellettuale, che presentano profili di affinità; inoltre, si è anche tenuto conto che il carico di lavoro della sezione V civile risulta alleggerito dall'avvenuta attribuzione alla sezione IV di tutte le controversie in materia di vendita di beni mobili (in precedenza assegnate in misura del 30% alla sezione V).

Gli organici e gli affari civili attribuiti per gruppi di materie alle sezioni civili non interessate dalle suddette modifiche sono rimasti invariati rispetto all'assetto organizzativo precedente. Non si sono infatti ravvisati motivi per intervenire con modifiche degli organici o degli affari attribuiti a sezioni che non presentano criticità, se non dovute alla mancanza di giudici che si confida venga superata prima dell'entrata in vigore del Progetto tabellare relativo al quadriennio 2026-2029. All'esito della procedura per i tramutamenti in corso, con la prevista assegnazione all'ufficio di 12 nuovi giudici destinati al settore civile si provvederà in via prioritaria a coprire le vacanze negli organici delle sezioni che presentano una più alta percentuale di scopertura. In particolare, considerati i flussi in ingresso, la pendenza e l'arretrato (13%) accumulato negli anni scorsi, risulta urgente la copertura almeno parziale delle vacanze nell'organico della sezione specializzata per l'Immigrazione, che dopo l'ampliamento avvenuto con le precedenti modifiche tabellari risulta adeguatamente dimensionato (13+1).

## **B.2) Settore penale**

### B.2.1. Interventi sul settore penale dibattimentale

Nel settore monocratico del dibattimento penale non sono emerse necessità di interventi o comunque problematiche particolari correlate alle dinamiche dei flussi ed al raffronto tra flussi

di affari specializzati e di affari generici nelle varie sezioni, come emerge dal prospetto statistico di cui all'All. 10-allegato 1.pen), che di seguito viene riportato.

<b>Flusso monocratico nel triennio (1.7.21 - 30.6.24)</b>				
	<i>Generico</i>	<i>Specializzato</i>	<i>Totale</i>	<i>% Spec.</i>
Penale Economia	<b>10.049</b>	<b>1773</b>	<b>11822</b>	<b>15</b>
Pubblica Amministrazione	<b>2.586</b>	<b>2953</b>	<b>5539</b>	<b>53</b>
Soggetti Deboli e Criminalità informatic	<b>4.942</b>	<b>3.705</b>	<b>8647</b>	<b>43</b>
Criminalità organizzata	<b>5.465</b>	<b>678</b>	<b>6143</b>	<b>11</b>

La percentuale di flusso specializzato monocratico rispetto al flusso generico monocratico nel triennio dal 2021 al 2024 per le quattro aree di specializzazione principali non desta nessun allarme; in tutte le aree vi è o una netta prevalenza del flusso generico sullo specializzato o quantomeno una equivalenza, ed il software GIADA (gestione informatica assegnazioni dibattimentali) procede alle necessarie perequazioni.

Nel settore monocratico è stata introdotta con la riforma Cartabia l'udienza di comparizione predibattimentale a seguito di citazione diretta (art. 554 bis c.p.p.). Tale udienza è andata a sostituire e continuerà a sostituire l'udienza di 1^ comparizione e costituzione delle parti (c.d. udienza di smistamento) prevista nei precedenti documenti tabellari, che permane invece nel settore collegiale.

Periodicamente, previa interlocuzione con la Procura della Repubblica, si determinano i livelli quantitativi del numero delle cause da destinare alla trattazione per ogni udienza predibattimentale, gestite - come detto - quanto alla attribuzione dei processi alle sezioni, dal sistema GIADA, a seconda della materia e del "peso".

L'eventuale fissazione per la prosecuzione avanti a giudice diverso ai sensi dell'art. 554 ter comma 3 c.p.p. avverrà avanti al magistrato disponibile che lo segue in ordine di anzianità; il magistrato meno anziano di tutti sarà sostituito dal primo in ordine di anzianità che sia disponibile.

Si è ritenuto infatti di non utilizzare in tale fase di riassegnazione il sistema Giada, per l'aggravio che comporterebbe per le cancellerie e la scarsa differenza di peso tra i processi monocratici; in ogni caso il presidente di sezione effettuerà una verifica quantomeno semestrale di tali flussi per verificare la necessità o meno di eventuali perequazioni.

\*\*\*

Il settore collegiale, invece, in linea con quanto storicamente più volte avvenuto, necessita di una attenta analisi e di una significativa rivisitazione, che investe, in particolare, le aree "penale economia", "soggetti deboli" (adesso violenza di genere e tutela della persona secondo la nuova denominazione che tenta di superare quella concezione implicitamente afflittiva che può richiamare la locuzione soggetti deboli) e "pubblica amministrazione".

In via di premessa e per una migliore comprensione del percorso che ci si accinge a svolgere, in relazione a tali aree si svolge una brevissima rivisitazione delle ultime procedure di revisione tabellare.

Con le tabelle 2017/2019, inalterata l'area "soggetti deboli" (sezioni V e IX, 7 unità di organico ciascuna), sono state potenziate le aree "pubblica amministrazione" e "penale economia"; la prima area (IV e X) veniva aumentata di una sezione (VII), sottratta all'area "criminalità organizzata", per giungere ad un totale di 18 unità di organico; la seconda area, articolata in tre sezioni (I, II, III), vedeva un aumento di organico di due sezioni (II e III) a nove unità, per un totale di 24 unità di organico.

Con le tabelle 2020/2022 l'area "penale economia" è stata ulteriormente e decisamente potenziata; oltre all'aumento di una unità di organico nella sezione I, passava nell'area "penale

economia” la sezione IV, di sei unità, sottratta all’area “pubblica amministrazione”, e così l’area “penale economia” giungeva ad un organico di 31 unità; l’area “pubblica amministrazione”, persa la sezione IV, acquisiva la sezione XI, ma l’organico di tale area si riduceva da 18 a 15 unità in ragione della capacità del 50% della sezione XI (perché allora aveva la competenza specializzata in tema di incidenti di esecuzione); anche in tale tornata di revisione tabellare l’area soggetti deboli rimaneva invariata (sezioni V e IX con 14 unità in organico).

Gli interventi erano volti a trovare soluzioni allo scompenso che si era creato nel settore collegiale dapprima nell’area “pubblica amministrazione” e, nel contempo e successivamente, nell’area “penale economia”; area che, poco prima dell’entrata in vigore delle tabelle 2020/2022, aveva goduto del provvedimento del 19 gennaio 2021 di temporanea sospensione delle assegnazioni collegiali, con attribuzione dei relativi affari a tutte le altre sezioni, sino a riequilibrare i flussi.

Come si vedrà con l’analisi successiva, questi interventi hanno consentito di reagire efficacemente al flusso allora esponenziale di affari collegiali dell’area “penale economia”.

Nel frattempo, però, ha iniziato a manifestarsi, ed a divenire rapidamente evidente, uno scompenso nei flussi specializzati collegiali dell’area “soggetti deboli”, che portava alla variazione tabellare 106/2022 del 15 luglio 2022, con cui alle sezioni V e IX veniva aggiunta nell’area la sezione XI (sottraendola all’area “pubblica amministrazione”), previo sgravio della competenza unica in materia di esecuzioni; l’area “soggetti deboli-vulnerabili”, così ridenominata, passava da 14 a 20 unità; l’area pubblica amministrazione scendeva da 15 a 12.

Nel provvedimento si dava atto, oltre che della nota del 10 giugno 2022 di rappresentazione delle problematiche da parte delle presidenti della sezioni V e IX<sup>1</sup>, delle risultanze dei prospetti statistici, da cui emergeva l’incremento esponenziale dei procedimenti nel rito collegiale, *“marcatamente superiore alla media delle altre sezioni dibattimentali dovendosi comunque considerare il particolare impegno, sia sul piano temporale che di spendita di energie professionali, nell’audizione testimoniale di persone offese in situazione quantomeno di disagio emozionale se non di particolare vulnerabilità”*.

Il rapido incremento di affari dell’area “soggetti deboli/vulnerabili” di competenza del Tribunale in composizione collegiale trovava (e trova) in buona parte una ragione nel dato tecnico relativo alle modifiche introdotte con la legge 69/2019, allorché il delitto di maltrattamenti contro familiari e conviventi di cui all’art. 572 c.p. commesso in presenza di soggetti minorenni è stato sanzionato con una pena edittale che ha spostato la competenza per materia dall’organo giudicante monocratico a quello collegiale; modifica che, stanti i tempi tecnici di indagini e rinvio a giudizio, ha iniziato a svolgere i suoi concreti maggiori effetti sui flussi tra metà anno 2021 ed inizio 2022 tanto che i dati statistici di quel periodo hanno cominciato a darne rapidamente atto, e i dati successivi, come si vedrà a breve, ne hanno dato e ne stando dando conferma.

La variazione tabellare del 2022, che ha iniziato a svolgere i suoi effetti solo dai primi mesi del 2023, non è risultata sufficiente a sterilizzare lo scompenso che si era manifestato; scompenso

---

<sup>1</sup> Con nota in data 10 giugno 2022 le Presidenti della V e IX sezione penale (all.) rappresentavano *“la situazione di grave difficoltà in cui entrambe le sezioni si trovano a causa di flussi di procedimenti attinenti la materia specialistica del c.d. codice rosso che non sono sostenibili. Rileviamo infatti che dai dati statistici forniti dall’ufficio Innovazione relativi al periodo 1/1/- 30/4/2022 ....le predette sezioni hanno incamerato 87 processi con rito collegiale che corrisponde esattamente allo stesso numero dei processi pervenuti alle sezioni che trattano la materia economica. Le altre cinque sezioni hanno incamerato nello stesso periodo complessivamente 76 procedimenti”*.

che, come si vedrà a breve, permane nonostante il significativo intervento che ha portato l'area "soggetti deboli/vulnerabili" da 14 a 20 unità in organico.

Tale analisi può convenientemente partire dai prospetti statistici di cui all'All. 10-allegati 2.pen) e 3.pen), che si snodano nel medio/lungo termine e giungono all'attualità; il primo concerne il confronto del numero delle assegnazioni collegiali specializzate per triennio nell'arco di tempo dal 2014 al 2025 (anno solare); con la precisazione che, per quanto riguarda l'ultimo triennio (2023/2025), si ha una proiezione al 2025 sulla base dei dati del 2023 e del 2024; il secondo allegato (n. 3) concerne il medesimo confronto sotto il profilo del peso dei fascicoli specializzati, come tratto da Giada.

<b>Assegnazioni collegiali specializzate per triennio (2014/2025) - numero processi</b>							
		<b>Crim. Informatica</b>	<b>Crim. Organizzata</b>	<b>Penale Economica</b>	<b>Soggetti Deboli</b>	<b>PA e Ambiente</b>	<b>Colposi</b>
1	2014 / 2016	<b>46</b>	<b>35</b>	<b>835</b>	<b>545</b>	<b>169</b>	<b>0</b>
2	2017 / 2019	<b>26</b>	<b>35</b>	<b>849</b>	<b>522</b>	<b>161</b>	<b>0</b>
3	2020 / 2022	<b>13</b>	<b>66</b>	<b>626</b>	<b>734</b>	<b>113</b>	<b>1</b>
4	2023 / 2025	<b>3</b>	<b>55</b>	<b>600</b>	<b>905</b>	<b>93</b>	<b>1</b>

<b>Assegnazioni collegiali specializzate per triennio (2014/2025) - peso processi</b>							
		<b>Crim. Informatica</b>	<b>Crim. Organizzata</b>	<b>Penale Economica</b>	<b>Soggetti Deboli</b>	<b>PA e Ambiente</b>	<b>Colposi</b>
1	2014 / 2016	<b>1.113</b>	<b>871</b>	<b>4.655</b>	<b>2.285</b>	<b>1.762</b>	<b>0</b>
2	2017 / 2019	<b>440</b>	<b>899</b>	<b>4.673</b>	<b>2.055</b>	<b>1.370</b>	<b>0</b>
3	2020 / 2022	<b>326</b>	<b>1.727</b>	<b>3.112</b>	<b>2.614</b>	<b>991</b>	<b>81</b>
4	2023 / 2025	<b>32</b>	<b>1.383</b>	<b>3.723</b>	<b>3.244</b>	<b>634</b>	<b>2</b>

Ebbene, sotto il profilo dei numeri:

- nell'area "soggetti deboli/vulnerabili" notiamo una certa stabilità nei primi due trienni, un deciso aumento nel triennio 2020/2022 (da ricondurre alla seconda parte del periodo) e un ulteriore consistente aumento (sino a ben 905 sopravvenienze collegiali) nel triennio 2023/2025, grazie all'analisi proiettiva di cui si è detto;
- nelle aree "penale economia" e "pubblica amministrazione", al contrario, proprio nel medesimo periodo, e in particolare nell'ultimo triennio, notiamo una significativa diminuzione dei flussi collegiali (nell'ultimo triennio si hanno 600 fascicoli nell'area "penale economia" e 93 nell'area "pubblica amministrazione"); l'area "criminalità organizzata" in tutti i trienni è risultata stabile).

Risultati quasi analoghi si hanno sotto il profilo del peso complessivo dei processi collegiali [v. All. 10-allegato 3.pen): l'area "soggetti deboli/vulnerabili" vede un aumento esponenziale del peso negli ultimi due trienni, e soprattutto nell'ultimo, arrivando a 3244; l'area "penale economia" vede una diminuzione, seppur non così significativa come per il numero; l'area "pubblica amministrazione" vede una decisa caduta del peso dei processi (634, un terzo rispetto al primo triennio); l'area "criminalità organizzata", a fronte di numeri bassi, ha visto nel tempo un innalzamento del peso.

Nei prospetti statistici di cui all'All. 10-allegati 4.pen) e 5.pen) possiamo analizzare invece il flusso specializzato collegiale nel triennio 2021/2024, con suddivisione per anno giudiziario; vengono di seguito riportati.

Assegnazioni collegiali specializzate nel triennio 2021/2024 (anno giudiziario) - numero processi							
		Crim. Informatica	Crim. Organizzata	Penale Economia	Soggetti Deboli	PA e Ambiente	Colposi
1	2021/2022	3	25	238	283	33	1
2	2022/2023	2	24	196	264	31	0
3	2023/2024	1	13	188	309	32	1
Posti Tabellari		6	14	30	20	12	

Assegnazioni collegiali specializzate nel triennio 2021/2024 (anno giudiziario) - peso processi							
		Crim. Informatica	Crim. Organizzata	Penale Economia	Soggetti Deboli	PA e Ambiente	Colposi
1	2021/2022	23	618	1.103	1.037	275	81
2	2022/2023	13	587	920	908	258	0
3	2023/2024	15	282	1.333	1.142	179	2
Posti Tabellari		6	14	31	20	12	

Nel primo prospetto il flusso è illustrato per numero e nel secondo per peso; ebbene possiamo notare quanto segue:

- un progressivo aumento del numero degli affari collegiali nell'area "soggetti deboli/vulnerabili" e una progressiva diminuzione di quelli relativi all'area "penale economia"; per converso sotto il profilo del peso nel periodo più recente stanno aumentando entrambe le aree;
- le aree "pubblica amministrazione" e "criminalità organizzata" sono stabili nel numero (tranne l'area "criminalità organizzata" nell'ultimo anno) e in diminuzione con riguardo al peso.

I dati sin qui analizzati danno già una chiara indicazione dell'andamento esponenziale al rialzo dei flussi collegiali dell'area "soggetti deboli/vulnerabili" dall'anno 2021 sino ad oggi, sia sotto il profilo numerico che del peso, ed anche in proiezione con riferimento all'anno in corso (2025), nonché del decremento degli indici numerici e di peso (rispetto al momento in cui vennero adottati gli interventi del 2021) delle aree "penale economia" e "pubblica amministrazione".

Al fine di portare l'analisi ad un livello ulteriore di approfondimento, è stato elaborato il grafico di cui all'All. 10-allegato 6.pen), che pone in raffronto, per il triennio 2021/2024, il numero ed il peso dei processi specializzati con i posti in organico nelle varie aree come risultano attualmente; grafico che si riporta a seguire.

Numero e peso processi specializzati per posto in organico (triennio 1.1.22 / 31.12.24)							
STATO ATTUALE							
	Processi	Indice numer	Delta su VM	Peso	Indice Peso	Delta su VM	Posti in organico
Criminalità Economica	611	19,71	-13,19	3532	113,9	-47,82	31
Pubblica Amministrazione	87	7,25	-25,65	622	51,8	-109,92	12
Soggetti Deboli	881	44,05	11,15	3150	157,5	-4,25	20
Criminalità organizzata	69	4,93	-27,97	1376	98,3	-63,47	14
Totale Specializzato	1.648			8.680			77
Totale Generico	885			3.775			
<b>TOTALE</b>	<b>2.533</b>			<b>12.455</b>			
Valore Medio (TOTALE / posti)	32,90			161,75			

Il senso del grafico può essere compreso partendo dalla nozione del valore medio indicato nella parte bassa del numero (32,90) e del peso (161,75) per unità di organico; questi valori medi esprimono, in una ottica meramente ideale, il numero di fascicoli collegiali specializzati e generici e il peso complessivo di tali fascicoli per ciascuna delle 77 unità in organico nelle sezioni dibattimentali nell'ipotesi di una situazione completamente parificata; stanti questi valori medi complessivi (tra collegiale specializzato e generico), nel grafico, per le varie aree, possiamo vedere in quale percentuale incide la specializzazione.

Ciò posto, si può notare quanto segue.

L'area "soggetti deboli/vulnerabili", con le sue 20 unità in organico, ha un indice numerico di 44,05, con un delta in eccesso rispetto al valore medio di ben 11,15; anche l'indice di peso (157,5), ben superiore a tutte le altre aree, è pericolosamente vicino al valore medio; l'area "penale economia" nell'ultimo triennio, con le sue 31 unità in organico, ha avuto indici significativamente inferiori ai due valori medi: 19,71 è l'indice numerico, con un delta negativo di -12,68, e 113,9 è l'indice di peso, con un delta negativo di -45,52; infine l'area "pubblica amministrazione", con organico di 12 unità (peraltro 15 sino a tutto il 2022), ha un indice numerico di 7,25, con un delta negativo di -25,65, ed un indice di peso di 51,8, con un delta negativo di ben -109,92; l'area "criminalità organizzata", con 14 unità, ha un indice numerico (4,93) più basso dell'area "pubblica amministrazione", ma un indice di peso quasi doppio (98,3).

Da questi dati nel triennio emerge che praticamente tutti gli affari collegiali dell'area "soggetti deboli/vulnerabili" sono specializzati, e la circostanza risulta confermata in concreto dal grafico sui flussi in tale area dell'anno 2024 di cui all'All. 10-allegato 7.pen), che segue.

<b>Procedimenti collegiali - Area Soggetti Deboli - Periodo gennaio / dicembre 2024</b>				
<b>Totale procedimenti collegiali Area Soggetti Deboli</b>	361			
<b>Materia</b>	<b>Procedimenti</b>	<b>%</b>		
CRIMINALITA' INFORMATICA	2	0,55	1	
DIRITTO PENALE DEL LAVORO E REATI COLPOSI	0	0,00	2	
GENERICO	2	0,55	3	
SOGGETTI DEBOLI	357	98,89	4	

Dai dati emerge in particolare un flusso numerico collegiale nell'area "soggetti deboli/vulnerabili", per ogni posto in organico, ben superiore a quello delle altre aree, e un indice di peso prossimo all'indice medio, che potrebbe quindi facilmente andare oltre, tenuto conto dell'andamento crescente sopra evidenziato e della proiezione per il triennio 2023/2025.

In un tale contesto, nonostante l'impegno e le capacità di smaltimento dei magistrati assegnati a tale area, vi è il rischio di un ulteriore aumento delle pendenze e di un peggioramento degli indici dell'attività giudiziaria, ed anche dei tempi di risposta della giustizia, in un settore (area "soggetti deboli vulnerabili") ove vige la priorità nella formazione dei ruoli di udienza.

Trattasi di un settore peraltro caratterizzato, in misura vieppiù crescente negli ultimi anni, dall'esponentiale aumento dell'adozione di misure cautelari, come si può constatare dall'All. 10-allegato 8.pen), che segue.

**TRIBUNALE DI MILANO**  
**MISURE CAUTELARI PERSONALI EMESSE DAL GIP DAL 01/01/2020 AL 31/12/2024**  
**REATI EX art. 572 CP; art. 612bis CP, art. 609bis CP; art. 609octies CP**

	2020	2021	2022	2023	2024
ART. 612 BIS CP	184	212	204	290	409
ART. 572 CP	419	386	452	393	642
ART. 609 BIS CP	122	101	137	118	202
ART. 609 OCTIES CP	12	23	33	20	37
<b>TOTALE MISURE CAUTELARI PERSONALI</b>	<b>737</b>	<b>722</b>	<b>826</b>	<b>821</b>	<b>1290</b>

Il numero delle misure cautelari emesse dal Gip dal 2020 al 2024 per i reati di cui agli art. 572 c.p., 612 bis c.p. 609 bis c.p. e 609 octies c.p. è andato sempre incrementandosi, passando da

737 al 31 dicembre 2020 a 1290 al 31 dicembre 2024, e, in particolare, si nota un deciso balzo in avanti proprio nel corso dell'anno 2024, con un aumento del 50% delle misure cautelari emesse per tali reati rispetto al 2023; è fatto notorio che, a differenza di reati di altre aree, il ricorso a riti alternativi per tali reati è molto minore, preferendosi, come scelta difensiva, il dibattimento alla alternativa deflattiva.

Nelle altre aree non si ha analoga situazione di superfetazione cautelare; ed in effetti l'area "soggetti deboli/vulnerabili" è gravata di processi con misure cautelari in misura ben superiore alle altre aree, come emerge dal prospetto statistico di cui all'All. 10-allegato 9.pen), che si riporta.

<b>Percentuale processi collegiali specializzati con misure cautelari nel triennio 2022/2024</b>			
	<i>Processi con misure cautelari</i>	<i>Processi totali</i>	<i>% con misure cautelari</i>
<b>Crim. Organizzata</b>	<b>21</b>	<b>69</b>	<b>30,43</b>
<b>Penale Economia</b>	<b>12</b>	<b>611</b>	<b>1,96</b>
<b>Soggetti Deboli</b>	<b>236</b>	<b>881</b>	<b>26,79</b>
<b>PA e Ambiente</b>	<b>13</b>	<b>87</b>	<b>14,94</b>

Dall'insieme dei dati esposti ed analizzati emerge non solo il perdurare della situazione di grave sofferenza di tale area, nonostante l'intervento tabellare del 2022, ma anche una tendenziale prospettiva di aggravamento. La Procura della Repubblica, peraltro, ha riferito in merito al deciso potenziamento, negli ultimissimi anni, dell'organico del dipartimento che si occupa delle indagini dei reati di tale area. Ne consegue la necessità di un ulteriore ed adeguato intervento sotto il profilo dell'organico, cioè del numero dei magistrati addetti tabellarmente a tale area, che si può realizzare soltanto tramite il passaggio di una ulteriore sezione nel comparto "soggetti deboli/vulnerabili".

La realizzazione di tale obiettivo non può però avvenire con le modalità sinora attuate, vale a dire semplicemente scegliendo una sezione per la quale disporre la riconversione.

La scelta, ad esempio, di riconvertire all'area "soggetti deboli/vulnerabili" una delle 4 sezioni dell'area "penale economia", che tornerebbe in tale ipotesi alle tre sezioni antecedenti la procedura tabellare 2020/2022, rischierebbe di riportare in sofferenza anche tale area, come emerge dal grafico di cui all'All. 10-allegato 10.pen), che per comodità si riporta a seguire.

<b>Numero e peso processi specializzati per posto in organico (triennio 1.1.22 / 31.12.24)</b>							
<b>ipotesi 4 sez. s.d. e 3 p.e.</b>	<b>Processi</b>	<b>Indice numer</b>	<b>Delta su VM</b>	<b>Peso</b>	<b>Indice Peso</b>	<b>Delta su VM</b>	<b>Posti in organico</b>
Criminalità Economica	611	26,57	-6,33	3532	153,6	-8,19	23
Pubblica Amministrazione	87	7,25	-25,65	622	51,8	-109,92	12
Soggetti Deboli	881	31,46	-1,43	3150	112,5	-49,25	28
Criminalità organizzata	69	4,93	-27,97	1376	98,3	-63,47	14
Totale Specializzato	1.648			8.680			77
Totale Generico	885			3.775			
<b>TOTALE</b>	<b>2.533</b>			<b>12.455</b>			
Valore Medio (TOTALE / posti)	32,90			161,75			

Come si può agevolmente notare il delta negativo sia del numero (-6,33) che, soprattutto, del peso (-8,19) dell'area "penale economia" diviene troppo esiguo, e con flussi in aumento anche non eccelsi, anche tenendo conto dell'aumento del peso dell'ultimo anno, vi è la possibilità di giungere al superamento degli indici medi.

La scelta di sottrarre una sezione all'area "criminalità organizzata" (e mantenerne solo una) comporterebbe un aumento esponenziale dell'indice di peso, anche oltre il valore medio.

La scelta invece di sottrarre una sezione all'area che risulta avere l'indice di peso più basso ("pubblica amministrazione") consentirebbe di mantenere indici di numero e di peso adeguati.

Si tratta però di una soluzione non auspicabile; si rileva, al di là degli indici e dei delta, che si tratta di una area di specializzazione che più facilmente di altre può produrre processi di classe 9 di Giada, che in poco tempo possono mettere in crisi un collegio o una intera sezione; va anche tenuto conto delle problematiche di gestione delle incompatibilità e delle separazioni dei processi o di inopinata carenza di più giudici da una sezione; aggiungasi che spesso in tale area si hanno processi che si inseriscono in contesti politici o comunque inerenti i pubblici poteri, ed è opportuno che la risposta giudiziaria dibattimentale sia assegnata ad un numero di magistrati non troppo ristretto.

La scelta, a questo punto, si è indirizzata verso la rimodulazione delle aree di specializzazione.

Si è deciso quindi di accorpare le materie di cui all'area "penale economia" e di cui all'area "pubblica amministrazione". Trattasi di affari penali caratterizzati da modalità simili di gestione e raccolta della prova (campeggia in particolare l'analisi della prova documentale), e peraltro, come verificato nelle fasi di riassegnazione in Centrale Penale, accade non infrequentemente che in un unico processo si abbiano imputazioni, connesse, di entrambe le aree (si pensi, a solo titolo di esempio, al caso dell'utilizzo di false fatturazioni per la gestione di dazioni corruttive); le due aree in questione sono accorpate (in una sezione) anche presso la Corte di Appello di Milano.

Le due aree, attualmente, sono spalmate in 6 sezioni (4 "penale economia" e 2 "pubblica amministrazione"). L'accorpamento delle materie permette di destinare 5 sezioni a tale macroarea, in luogo delle complessive 6 precedenti.

Ciò è dovuto agli indici di numero e peso che si sono ribassati rispetto al 2021 nell'area "penale economia" e molto di più nell'area "pubblica amministrazione", sicchè l'accorpamento consente di ottimizzare la gestione dei flussi delle due aree riunite.

Con tale operazione viene a liberarsi in modo per così dire automatico una sezione da destinare all'area "soggetti deboli/vulnerabili".

L'accorpamento peraltro consente di "liberare" tre posti in organico delle sezioni dibattimentali (che scendono da 77 a 74) e destinarli al comparto cautelare, uno al riesame e due al Gip, operazione necessaria per le motivazioni che verranno sviluppate più avanti, senza che, allo stato, si possa ipotizzare un particolare pregiudizio per il settore dibattimentale.

Il grafico di cui all'All. 10-allegato 11.pen), che va letto in correlazione e confronto con il grafico di cui all'allegato 6 (v. sopra) e che si riporta a seguire, dà precisa contezza degli indici di numero e di peso e dei delta rispetto al valore medio che si avrebbero nell'ultimo triennio con tale risistemazione.

Numero e peso processi specializzati per posto in organico (triennio 1.1.22 / 31.12.24)							
Accorpamento CE - PA (2 sez da 7 e 3 da 6): 74 posti, tre posti in uscita							
	Processi	Indice numer	Delta su VM	Peso	Indice Peso	Delta su VM	Posti in organico
Criminalità Economica e Pubblica Amministrazione	698	21,81	-11,08	4154	129,8	-31,94	32
Soggetti Deboli	881	31,46	-1,43	3150	112,5	-49,25	28
Criminalità organizzata	69	4,93	-27,97	1376	98,3	-63,47	14
Totale Specializzato	1.648			8.680			74
Totale Generico	885			3.775			
TOTALE	2.533			12.455			
Valore Medio (TOTALE / posti)	34,23			168,31			

Come si può notare, le sezioni che si occupano dell'area "soggetti deboli/vulnerabili", che ora viene ridenominata in "violenza di genere e tutela della persona", nella nuova sistemazione sono 4 con 7 unità ciascuna, per un organico di 28 magistrati; l'indice numerico scende a 31,46, e diviene, seppur di poco, inferiore all'indice medio, mentre nella situazione attuale, come si è visto, è molto sopra; l'indice di peso (112,5) è più basso in misura consistente rispetto alla

situazione attuale, e questo è un dato importante nell'ottica del superamento della situazione di sofferenza nello svolgimento dell'attività giudiziaria in tale area.

Le sezioni che si occupano della macroarea "penale economia-pubblica amministrazione" nella nuova sistemazione sono 5, due con 7 unità e 3 con 6, per un organico di 32 magistrati; l'indice numerico (21,81) è praticamente lo stesso dello stato attuale (appena 2 punti in più) e l'indice di peso (129,8) sale di 16 punti; permane comunque un delta del peso adeguato (-31,94), con il quale, in previsione, è possibile far fronte alla eventuale risalita di quei flussi collegiali, nel numero e nel peso; peraltro va sempre tenuto conto che in tale macroarea si hanno percentuali basse di procedimenti con misura cautelare e non si hanno procedimenti con lo stringente vincolo della priorità.

Analoga rimane la situazione per le sezioni "criminalità organizzata".

La nuova risistemazione, ed in particolare l'accorpamento delle due aree, non crea scompensi sotto il profilo dei flussi monocratici, come si evince dall'All. 10-allegato 12.pen), che si riporta di seguito, e che evidenzia, in proiezione di ciò che sarebbe stato nel triennio in caso di accorpamento, una percentuale appena del 27% dello specializzato monocratico nella nuova macroarea.

<b>Flusso monocratico nel triennio (1.7.21 - 30.6.24)</b>				
	<i>Generico</i>	<i>Specializzato</i>	<i>Totale</i>	<i>% Spec.</i>
Penale Economia e Pubblica Amministrazione	<b>12.635</b>	<b>4726</b>	<b>17361</b>	<b>27</b>
Soggetti Deboli e Criminalità informatica	<b>4.942</b>	<b>3.705</b>	<b>8647</b>	<b>43</b>
Criminalità organizzata	<b>5.465</b>	<b>678</b>	<b>6143</b>	<b>11</b>

All'esito di tali modifiche risulta quindi una maggiore omogeneità nella distribuzione tra le sezioni delle materie specializzate.

La scelta della sezione che dovrà passare a trattare la materia dell'area "violenza di genere e tutela della persona" è caduta sulla sezione I; trattasi della sezione con il minor numero di giudici da riconvertire (2); peraltro anche la presidente di sezione è ivi applicata in via provvisoria in attesa di esperire il concorso interno.

L'area Diritto Penale del Lavoro e Reati Colposi continuerà ad essere trattata da 5 sezioni, le due di criminalità organizzata (VI e VIII) e tre delle sezioni di "Violenza di genere e tutela della persona" (I, V e IX), mentre la quarta (XI) viene esentata, avendo già la materia specializzata dei reati informatici ed industriali e tre settori specializzati nel monocratico vanno considerati eccessivi.

Il flusso dell'area Diritto Penale del Lavoro e Reati Colposi investe per lo più il settore monocratico, rarissimi (nell'ordine di uno ogni 10 anni), seppur estremamente complessi, essendo i processi collegiali; il flusso è variegato, concernendo colpa generica e specifica, e tra questi in particolare l'infortunistica stradale, l'infortunistica sul lavoro e i vari settori professionali (medico, normative di condominio etc); molti procedimenti, soprattutto nell'infortunistica stradale, trovano definizione con il procedimento di messa alla prova, numerosi altri necessitano invece di istruttoria in alcuni casi molto complessa.

Si è ritenuto di mantenere la competenza su 5 sezioni, seppur parzialmente diverse da quelle precedenti, senza seguire le strade alternative:

- né di portare tutta l'area nel generico (5 sezioni consentono comunque di garantire una certa specializzazione e di svolgere riunioni periodiche su temi specifici, senza contare che occorre garantire che i procedimenti seguiti da PM togati confluiscono in specifiche udienze e non su tutte le udienze dibattimentali)
- né quella della riduzione a due sezioni (in ipotesi la VI e l'VIII, sottraendo il settore alle sezioni che trattano "Violenza di genere e tutela della persona"), come richiesto da solo

una delle presidenti di sezione dell'area "Violenza di genere e tutela della persona" (infatti la trattazione di tali procedimenti in sole due sezioni potrebbe portare scompensi, tenuto conto del numero non irrilevante di processi monocratici colposi di peso e classe superiore, e tenuto conto del fatto che le sezioni di criminalità organizzata hanno già da trattare processi monocratici di peso e classe superiore, come i processi di cui all'art. 452 quaterdecies c.p.; aggiungasi che l'allargamento di una sezione dell'area "Violenza di genere e della persona" consente in previsione di diluire ulteriormente il settore monocratico di tale area).

Conclusivamente, il nuovo assetto delle sezioni dibattimentali risulta come segue (i numeri indicati fanno riferimento a tutti i magistrati togati delle sezioni, compreso il presidente di sezione).

#### Criminalità Organizzata e Terrorismo (organico invariato)

VI sezione: 7 giudici (1+6 attuali)

VIII sezione: 7 giudici (1+6 attuali)

#### Violenza di genere e tutela della persona (4 sezioni con organico totale di 28 magistrati)

I sezione 7 giudici (1+6 attuali)

V sezione: 7 giudici (1+6 attuali)

IX sezione: 7 giudici (1+6 attuali)

XI sezione: 7 giudici (1+5 attuali)

#### Diritto Penale Economia/Pubblica Amministrazione/Ambiente (5 sezioni con organico totale di 32 magistrati)

II sezione: 7 giudici (1+8 attuali)

III sezione: 7 giudici (1+8 attuali)

IV sezione: 6 giudici (1+5 attuali)

VII sezione: 6 giudici (1+5 attuali)

X sezione: 6 giudici (1+5 attuali)

#### Diritto Penale del Lavoro e Reati Colposi (5 sezioni con organico totale di 35 magistrati)

I sezione 7 giudici (7 attuali)

V sezione: 7 giudici (7 attuali)

VI sezione: 7 giudici (7 attuali)

VIII sezione: 7 giudici (7 attuali)

IX sezione: 7 giudici (7 attuali)

#### Reati informatici ed industriali

XI sezione: 7 giudici (6 attuali)

Rimane ferma la struttura della Corte d'Assise (un giudice di ruolo e un presidente, quest'ultimo allo stato in coassegnazione da sezione dibattimentale).

Rimane ferma la Sezione Autonoma Misure di Prevenzione, sezione XIII (6 unità, 5 giudici + presidente, come è attualmente); tale sezione è stata individuata, già nei precedenti interventi organizzativi tabellari, come sezione dedicata in via esclusiva alla trattazione di tutte le misure di prevenzione personali e patrimoniali in relazione al D. Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni in relazione alla previsione di natura normativa e di indirizzo consiliare della necessaria trattazione prioritaria dei procedimenti di prevenzione. Tale scelta si è rafforzata nel suo fondamento considerate le nuove competenze attribuite in virtù dei successivi interventi legislativi, che hanno previsto una competenza distrettuale e un ampliamento dei settori di intervento anche per le misure di prevenzione personali soprattutto per reati caratterizzati dalla violenza di genere in relazione anche all'ampliamento della categoria dei soggetti proposti caratterizzati da pericolosità sociale qualificata. Si rivela inoltre particolarmente impegnativa sul piano della gestione la forma di amministrazione giudiziaria dei beni connessi ad attività economiche in virtù della previsione di cui all'art. 34 D. Lgs. n. 159/2011 ed alla sua applicazione secondo il principio di proporzionalità e adeguatezza. Ed invero la Sezione ha da sempre applicato la misura dell'Amministrazione giudiziaria dei beni connessi ad attività economiche ex art. 34 C.A. in una forma proporzionata all'infiltrazione illegale accertata, evitando l'assunzione dell'attività di impresa mediante l'impossessamento degli organi gestori e preferendo un affiancamento dell'amministrazione giudiziaria secondo un modello che è stato unanimemente apprezzato a livello nazionale in quanto qualificato dalla duplice finalità di salvaguardare l'attività di impresa procedendo ai miglioramenti dei modelli di organizzazione aziendale. Numerosi sono stati gli interventi del Tribunale della Prevenzione con l'applicazione della misura di prevenzione ex art. 34 C.A. in forma prescrittiva e non totalmente ablativa dell'azienda che hanno consentito, in affiancamento agli organi di gestione, di programmare un piano di bonifica e di miglioramento dell'organizzazione soprattutto nei settori dell'*internal audit*, del procurement, del Modello 231, del rafforzamento dei presidi di legalità. Si è registrato in particolare la presenza di forti criticità nel settore di mercato della logistica dove sono state accertate e rimosse forme di infiltrazione criminale anche da parte di mafie e di articolazioni strutturate ma anche forme di sfruttamento dei lavoratori soprattutto in condizioni di particolare fragilità sociale. Fra le numerose procedure avviate e definite nel periodo di osservazione si segnalano Bertini srl, Schenker Italiana spa, BRT, GEODIS CL Italia spa, ALVIERO MARTINI SPA.

Da ultimo la sentenza della Corte Costituzionale 24/9/2024 n. 162 ha imposto la rivalutazione d'ufficio della pericolosità sociale di tutti i soggetti destinatari di misura di prevenzione personale che abbiano successivamente trascorso un periodo detentivo in regime di espiazione pena.

Viene invece aumentata di una unità in organico la sezione XII penale Riesame, passando da 9 a 10 unità (9 giudici + presidente). Nelle tabelle di cui all'All. 10-allegato 13.pen) si possono analizzare le statistiche impugnazioni elaborate internamente dalla sezione Riesame ed il raffronto tra anno giudiziario 2022/2023 ed anno giudiziario 2023/2024 e si può notare un incremento generale dei depositi, particolarmente evidente con riguardo alle istanze ex art. 310 c.p.p., che peraltro sempre più vengono svolte dal PM, con necessità di completa rivalutazione della vicenda. Deve ancora osservarsi quanto segue: la Procura Europea è divenuta operativa dal 1 giugno 2021, e proprio nel recente periodo si è notato un notevole incremento delle complesse questioni in tema di cautela patrimoniali riconducibili a tale organo; vi è la necessità di correlare il numero degli addetti al Riesame al nuovo organico dell'ufficio GIP di Milano (due unità in più) ed al numero dei GIP operativi nell'intero distretto, ragguagliando il relativo

rapporto e portandoli a livelli più vicini a quelli in genere previsti per i grandi Tribunali Metropolitani.

Quanto ai criteri di assegnazione degli affari, è stato inserito tra i criteri ordinari della sezione, per temperare gli effetti del criterio del precedente, e per salvaguardare il principio dell'assegnazione di un numero uguale di procedimenti a ciascun giudice, il criterio automatico dell'assegnazione ad un giudice diverso che viene individuato in quello che in quella data risulta assegnatario di un numero inferiore di procedure e, a parità di numero di procedure, al più anziano in ordine decrescente di anzianità.

Le undici sezioni dibattimentali sono ora ripartite, come sopra evidenziato, in cinque aree di specializzazione:

- Criminalità Organizzata e Terrorismo
- Violenza di Genere e tutela della Persona
- Penale Economia/Pubblica Amministrazione/Ambiente
- Diritto Penale del Lavoro e Reati Colposi
- Criminalità Informatica ed Industriale

Le undici sezioni dibattimentali trattano anche tutte le altre materie (rientranti nel canestro denominato "generico") quali, ad esempio: rapine, estorsioni, armi, droga non associativa, circonvensione di incapaci, violenza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, in misura tale da compensare le assegnazioni alle diverse aree specializzate dal programma Giada.

Sono state effettuate alcune modifiche su alcune tipologie di reato. Il reato di cui all'art. 643 c.p., circonvensione di incapace, passa dall'area "violenza di genere e tutela della persona" al settore generico trattandosi in realtà di un reato contro il patrimonio; i reati di cui agli artt. 336, 337 e 341 bis c.p. (violenza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale) passano dall'area "pubblica amministrazione" al settore generico non necessitando di effettiva specializzazione e peraltro ricorrendo molto spesso in sede di processi per direttissima. L'area "criminalità organizzata" vede espunto il reato monocratico di cui all'art. 418 c.p., peraltro rarissimo, per gli effetti distorsivi che potrebbe cagionare in caso di più reati specializzati e ingloba le contestazioni in tema di terrorismo (51 comma 3 quater c.p.p.), ove non siano di competenza della Corte di Assise, e viene denominata "Criminalità Organizzata e Terrorismo".

Le aree di specializzazione del complesso delle sezioni penali (a parte la sezione GIP) vedono, più nello specifico, le materie ritagliate come segue.

a) Criminalità Organizzata e Terrorismo

(sezioni VI e VIII)

- reati di cui all'art. 51 commi 3 bis e 3 quater c.p.p. (escluse le ipotesi di cui all'art. 416 c.p. finalizzate a commettere reati di cui agli artt. 473, 474 e 517 quater c.p. e reati di cui all'art. 416 comma 7 c.p.)
- 416 c.p., escluse le ipotesi finalizzate al compimento di reati che appartengono ad altre aree di specializzazione;
- 416 c.p. con finalità di sfruttamento della prostituzione; 416 ter c.p.

b) Violenza di Genere e tutela della Persona

(sezioni I, V, IX, XI)

- reati da 609 bis c.p. a 609 undecies c.p., tranne il caso vi sia la competenza della Corte di Assise; 612 bis c.p.; 612 ter c.p.
- reati da 556 c.p. a 574 bis c.p.;

- 414 bis c.p. e reati da 600 bis c.p. a 600 octies c.p.;
- 583 bis c.p. e 583 quinquies c.p.;

c) Diritto Penale Economia/Pubblica Amministrazione/Ambiente

(II, III, IV, VII, X)

- diritto penale dell'economia, tra cui: reati societari, fallimentari e tributari (ad eccezione del contrabbando);
- reati contro la P.A. e l'Amministrazione della Giustizia (reati dall'art. 314 c.p. all'art. 384 c.p., con l'eccezione dei reati di cui agli artt. 336, 337 e 341 bis c.p.);
- art. 640 bis c.p.; art. 644 c.p. non rientrante nella previsione di cui all'art. 51 co. 3 bis c.p.p.;
- Reati in tema di ambiente (aria, acqua, rifiuti), edilizia ed urbanistica, sanità, caccia, tutela degli animali ed igiene degli alimenti.

d) Diritto Penale del Lavoro e Reati Colposi

(sezioni I, V, VI, VIII, IX)

- diritto penale del lavoro
- lesioni colpose e omicidio colposo

e) Criminalità Informatica ed Industriale

(sezione XI)

- reati informatici (495 bis c.p., 615 ter, quater, quinquies c.p.; 635 bis, ter, quater e quinquies c.p., 640 ter e quinquies c.p.);
- reati contro privative industriali e diritti di autore (artt. 473 e 474 c.p.; art. 514 c.p.; artt. 517, bis, ter, quater; art. 617, 617 bis, quater, quinquies, sexies; artt. 621 e 623 c.p.; art. 127 D.Lgs. 30/2005; artt. 171-174 L. 633/1941);

f) Riesame, Sezione XII penale

Riesame e appello delle misure cautelari personali o reali (articoli 309, 310, 322 bis e 324 c.p.p.).

g) Sezione Autonoma Misure di Prevenzione, sezione XIII penale

gestione delle procedure relative alle misure di prevenzione temporanee e definitive, patrimoniali e personali ex D. Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni.

h) Corte di Assise

Reati di competenza della Corte d'Assise (omicidio, strage, riduzione in schiavitù, terrorismo anche internazionale, reati ex art. 5 c.p.p.)

Nel caso in cui i procedimenti prevedano più reati occorre intervenire secondo i seguenti criteri:

a) criterio generale: il reato compreso in area di specializzazione prevale su quello non specializzato e pertanto il procedimento verrà trattato dall'area competente per il reato specializzato;

b) ipotesi di procedimenti con più reati specializzati si applicano i criteri che seguono (si è deciso, a modifica della situazione attuale, che l'area "Violenza di genere e della Persona" debba prevalere sull'area "Penale Economia/Pubblica Amministrazione/Ambiente"):

- se uno dei reati di competenza dell'area Criminalità Organizzata e Terrorismo concorre con altri di altra specializzazione è competente l'area Criminalità Organizzata e Terrorismo;
- se uno dei reati di competenza dell'area Violenza di genere e della Persona concorre con altri di altra specializzazione (a eccezione dei reati di Criminalità Organizzata e Terrorismo) è competente l'area Violenza di Genere e della Persona;

- se uno dei reati di competenza dell'area Penale Economia/Pubblica Amministrazione/Ambiente concorre con altri di altra specializzazione (a eccezione dei reati di Criminalità Organizzata e Terrorismo e Violenza di Genere e della Persona) è competente l'area Penale Economia/Pubblica Amministrazione/Ambiente;
- se uno dei reati di competenza dell'area diritto penale del lavoro e reati colposi concorre con altri di altra specializzazione (a eccezione dei reati di Criminalità Organizzata e Terrorismo, di Penale Economia/Pubblica Amministrazione/Ambiente, di Violenza di Genere e della Persona) è competente l'area Diritto Penale del Lavoro e Reati Colposi.

In caso di erronea attribuzione di un processo specializzato a sezione diversa, il Giudice o il Presidente del collegio potranno rivolgersi al Presidente delegato con richiesta di riassegnazione entro la conclusione della prima udienza predibattimentale o dibattimentale.

In caso di richiesta di riunione di processi assegnati a Giudici o Collegi di sezione diverse, nella relativa istanza di riassegnazione in vista della riunione, ex art. 2 disp. att. c.p.p., il Giudice o Presidente del collegio richiedente dovrà indicare, oltre ai motivi, il numero di registro del Tribunale relativo al processo da riunire, allegando copia del decreto di citazione con l'imputazione e l'indicazione dello stato in cui si trovano entrambi i processi.

Gli appelli avverso le sentenze penali del Giudice di Pace di Rho e Milano sono assegnati alle sezioni penali a rotazione, uno per ciascuna sezione, dalla prima alla undicesima, e così pure i reclami ai sensi dell'art. 410 bis c.p.p., con diversa ed ulteriore rotazione.

Gli incidenti di esecuzione la cui competenza si fonda su sentenze pronunciate dalle sezioni dibattimentali sono assegnati alla sezione che ha emesso l'ultima sentenza, anche nel caso in cui il giudice che ha emesso la sentenza sia ancora in servizio presso altra sezione del dibattimento; in tal modo, oltre ad evitare che in giudici che si trovano da più tempo alle sezioni dibattimentali abbiano un numero maggiore di assegnazioni, si ha il vantaggio l'incidente di esecuzione viene gestito nella cancelleria che in passato si è occupata della gestione del fascicolo.

Gli incidenti di esecuzione la cui competenza si fonda su sentenze pronunciate dalle ex Preture Circondariali ovvero dalle ex Sezioni Distaccate sono assegnati alle sezioni penali a rotazione, uno per ciascuna sezione, dalla undicesima alla prima.

Il presidente della sezione assegnataria degli appelli avverso le sentenze penali del Giudice di Pace di Rho e Milano, dei reclami ai sensi dell'art. 410 bis e degli incidenti di esecuzione provvederà alle assegnazioni ai magistrati togati secondo criteri di rotazione interna.

La trattazione dei ricorsi proposti ai sensi degli artt. 84, 99 e 170 D.p.r. 30.05.2002, n. 115, 15 D. Lgs. n. 150/11 è assegnata alla sezione V civile.

### B.2.2.) Procedimenti per la convalida dell'arresto e contestuale giudizio direttissimo

Le direttissime mantengono l'attuale distribuzione, riferita al numero dei Giudici effettivamente presenti in ogni singola sezione.

I procedimenti per direttissima monocratici sono trattati da tutti i Giudici delle sezioni penali dibattimentali, della Sezione Autonoma Misure di Prevenzione e della Corte di Assise, sulla base di turni trimestrali o quadrimestrali, elaborati dal presidente delegato ai procedimenti per direttissima e preventivamente trasmessi al Presidente del Tribunale.

I turni (che, salvo esenzioni disposte dalla Presidenza per specifiche e comprovate esigenze o sulla base di esoneri tabellari, riguardano anche i Presidenti di dette sezioni) prevedono tre

udienze giornaliere dal lunedì al sabato; essi sono redatti sulla base di un rigido criterio alfabetico, temperato esclusivamente dalla necessità di evitare concomitanze con le udienze dei Giudici delle singole sezioni o con assenze dal lavoro dei singoli Giudici (ferie, partecipazioni a corsi, ecc.)

Al fine di ovviare alle possibili disparità di assegnazione dei processi direttissimi, variabile a seconda delle giornate, il Presidente coordinatore del settore, assegna progressivamente le convalide a seconda dell'ordine in cui perviene l'atto di presentazione del Pubblico Ministero in cancelleria (la prima convalida verrà assegnata al Giudice dell'aula 1, la seconda al Giudice dell'aula 2, la terza al Giudice dell'aula 3, la quarta al Giudice dell'aula 1 e così via), iniziando dall'aula del Giudice che tratta il minor numero di termini a difesa e tenendo conto del numero degli imputati, nel senso che se una presentazione con richiesta di convalida riguarda due o più imputati, il Giudice assegnatario salterà il successivo turno di assegnazione in corrispondenza del numero di arrestati, quindi se il processo riguarda due arrestati, salterà un solo turno di assegnazione, se riguarda tre arrestati due turni e così via. In caso di un numero di convalide superiore a nove (tre per ciascun Giudice), le convalide successive sono assegnate al Giudice meno gravato dai processi già pendenti perché rinviati dalle precedenti udienze di convalida dell'arresto in esito alla prima richiesta di termine a difesa, quindi, senza tener conto dei processi fissati in esito ad ulteriori rinvii, successivi al primo, che il Giudice dispone, per qualsiasi causa, nelle proprie udienze presso la sezione direttissime. Quando, in esito a queste assegnazioni il Giudice meno gravato, raggiunge il numero di processi equivalenti al Giudice relativamente più gravato, riparte il criterio originario di assegnazione progressiva in base al numero dell'aula e, così, quando tutti e tre i Giudici raggiungono un pari numero complessivo (convalide + primi rinvii per termine a difesa) di processi direttissimi, il sistema progressivo di assegnazioni può proseguire.

La Procura della Repubblica è impegnata a presentare, per la convalida dell'arresto e la celebrazione del giudizio direttissimo, un numero di arrestati non superiore a sette unità per singolo Giudice, per un totale di ventuno imputati per ciascuna giornata di udienza. Gli arrestati devono essere presentati, tre per volta, ogni ora, fino alle ore 12,30.

Nel caso di superamento della soglia numerica convenzionale o dell'orario stabilito, il Giudice dell'aula provvederà al rinvio al giorno successivo ove i termini per la convalida lo consentono.

All'esito della convalida dell'arresto, indipendentemente dall'applicazione di misura cautelare, i giudizi che proseguono in data diversa, per richiesta di termine a difesa, saranno organizzati dal Giudice della convalida, il quale provvederà a rinviare sul proprio ruolo di udienza della sezione di appartenenza tutti i processi che proseguono con richiesta di giudizio ordinario che preveda l'assunzione di prove orali e di giudizio abbreviato subordinato alle medesime. Nel caso in cui la difesa non sia in grado di anticipare la scelta del rito, il Giudice della convalida indicherà nel verbale una data di rinvio sul proprio ruolo, ovviamente, successiva all'udienza del rinvio sul ruolo delle direttissime, per consentire la trattazione del processo, laddove il difensore si determini per la scelta del rito ordinario o abbreviato condizionato solo all'udienza di rinvio.

Nei giudizi che, indipendentemente dall'applicazione di misura cautelare, proseguono con richiesta di riti alternativi il Giudice dovrà organizzare il rinvio tenendo conto delle consuete indicazioni della cancelleria, preferibilmente, se possibile, nelle proprie successive udienze.

E' istituito un turno giornaliero di supplenza che sarà attivato in caso di improvviso impedimento del Giudice di turno o nel caso in cui il Giudice di turno, per tramutamento o trasferimento, non sia più in servizio al dibattimento penale

Il Giudice della convalida è competente a decidere tutte le istanze presentate successivamente all'udienza di convalida e gli incidenti di esecuzione.

Nel caso in cui il Giudice non sia più in servizio al dibattimento penale, il fascicolo sarà riassegnato dal Presidente della sezione di originaria appartenenza secondo il criterio della minore anzianità garantendo, in ogni caso, la rotazione interna.

Analogamente, si procederà in caso di annullamento della sentenza da parte della Corte di Cassazione.

Le direttissime collegiali sono attribuite con turni mensili a rotazione a tutte le sezioni dibattimentali (ad eccezione del periodo feriale estivo)

Al fine di salvaguardare la tutela della genitorialità e delle situazioni di fragilità e, nel contempo, evitare disparità di trattamento tra tutti i Giudici impegnati nei turni direttissime, i magistrati interessati potranno chiedere di essere esonerati dal turno del sabato con inserimento supplementare nel turno ordinario. L'esonero dal turno del sabato, dunque, sarà compensato da un turno ordinario aggiuntivo.

### B.2.3) Assegnazione dei procedimenti, sistema GIADA e perequazione dei ruoli del dibattimento

L'assegnazione degli affari seguirà ad avvenire secondo il sistema informatico GIADA (v. All. 11), introdotto con variazione tabellare operata in data 16.5.2006 e successivamente implementato a partire dal 15.10.2012; detto sistema opera sotto il controllo del Coordinatore del Settore Penale e del Referente per il sistema GIADA su delega del presidente del Tribunale.

Esistono allo stato due versioni del medesimo software GIADA; attualmente è in uso la versione originaria, l'altra è quella integrata in SICP.

Viene indicato l'obiettivo di passare al sistema GIADA 2 integrato in SICP una volta valutate, ed eventualmente risolte, dai Magistrati del Tribunale alcune problematiche in sede di utilizzo in pre-esercizio (come la ripesatura dei fascicoli caricati per giudizio immediato, ove nei termini, per richiesta di riti alternativi, si annulli o modifichi il peso del fascicolo giunto a dibattimento; o, in determinati casi, l'impostazione di anticipazione udienza per gli affari monocratici).

Le indicazioni del funzionamento di GIADA aventi rilievo tabellare - che sono riportate nel prosieguo, nel Documento Tabellare e nell'All. 11) - hanno però valore per entrambe le versioni del software, sicché, salvo modifiche, il cambio di software non dovrà comportare variazioni tabellari.

GIADA distribuisce i processi (classificati in classi da 1 a 9) a rotazione con riferimento al singolo magistrato e al singolo collegio tenendo conto delle aree di specializzazione, con esclusione della Corte di Assise, dei procedimenti con rito direttissimo e delle riassegnazioni ex art. 554 ter c.p.p. (l'operatività particolareggiata del sistema è descritta nell'All. 14).

Le assegnazioni degli affari monocratici e collegiali avvengono avuto riguardo al giorno della pronuncia del GUP all'esito dell'udienza preliminare o, per il giudizio immediato, alla data del provvedimento del GIP ovvero, per la citazione diretta, alla data della richiesta del P.M. diretta ad ottenere l'udienza da indicare nel decreto di citazione a giudizio o alla data del decreto che dispone il giudizio a seguito di opposizione a decreto penale.

In caso di erronea attribuzione di un processo specializzato a sezione diversa, il Giudice o il Presidente del collegio potranno rivolgersi al Presidente delegato con richiesta di riassegnazione entro la conclusione della prima udienza predibattimentale o dibattimentale.

Alla Corte di Assise vengono assegnati tutti i procedimenti di relativa competenza secondo i criteri indicati nel paragrafo "Corte di Assise".

Il sistema se da un lato garantisce l'equa rotazione e ripartizione dei processi in base alle classi di peso, con riguardo ai processi di classe 9 presenta il rischio di sperequazione per insufficienze di sistema.

Mentre infatti i processi con peso da 1 a 25 sono distribuiti nelle classi da 1 a 8 - il che comporta che non possono crearsi significative diversità di complessità tra gli stessi - quelli di classe 9 sono relativi a un peso da 26 all'infinito.

Ciò significa che, ad esempio, un processo di classe 9 potrebbe avere un peso pari a 26 ed un altro pari a 180 o più; in tal modo, dato che il sistema non legge il peso ma solo la classe, si può creare una sperequazione (che in passato, in assenza di meccanismi perequativi, si è concretamente avuta).

Devono quindi essere mantenuti i criteri predeterminati per effettuare una distribuzione dei processi di classe 9 con maggiore adeguamento alla loro reale complessità, ferma restando, in caso di perdurante sperequazione, la possibilità dell'intervento del Presidente del Tribunale.

Il sistema perequativo previsto per l'attuale versione del software GIADA è il seguente.

In caso di assegnazione di processo di classe 9 con quota lavoro da 51 a 100 il collegio assegnatario sarà esentato dalla assegnazione di un successivo processo di classe 9;

in caso di assegnazione di processo di classe 9 con quota lavoro da 101 a 150 il collegio assegnatario sarà esentato dalla assegnazione di due successivi processi di classe 9;

in caso di assegnazione di processo di classe 9 con quota lavoro da 151 in su il collegio assegnatario sarà esentato dalla assegnazione di tre successivi processi di classe 9.

Al momento del passaggio al sistema Giada integrato in SICP, ove aspetti tecnici non consentano di replicare il medesimo meccanismo perequativo, viene individuato il seguente.

In caso di assegnazione di processo di classe 9 con quota lavoro da 51 a 100 il collegio assegnatario sarà esentato da tutte le assegnazioni per un periodo di due mesi;

in caso di assegnazione di processo di classe 9 con quota lavoro da 101 a 150 il collegio assegnatario sarà esentato da tutte le assegnazioni per un periodo di tre mesi;

in caso di assegnazione di processo di classe 9 con quota lavoro da 151 in su il collegio assegnatario sarà esentato da tutte le assegnazioni per un periodo di quattro mesi.

La verifica dei ruoli sarà svolta con cadenza almeno semestrale ai fini della verifica del funzionamento del sistema perequativo e dell'adozione di eventuali interventi perequativi, che si rendano straordinariamente necessari, secondo i meccanismi tabellari e sentiti i presidenti di sezione.

In applicazione dei principi generali enunciati nella circolare sulla formazione delle tabelle degli uffici giudicanti, qualora i criteri di assegnazione e perequazione processi classe 9 che precedono diano luogo ad inconvenienti, per non ovviabili carenze di organico, per sopravvenienza di processi di particolare impegno, per variazioni consistenti in aumento o in diminuzione dei flussi di sopravvenienza, rispetto a quelli accertati nel biennio precedente, o, infine, per sensibili differenziazioni nelle ordinarie sopravvenienze tra le varie aree di specializzazione, sentiti i presidenti di sezione, saranno adottate, con provvedimenti motivati, le misure necessarie a perequare i carichi di lavoro.

Dette misure, al fine di ristabilire un'equilibrata distribuzione degli affari tra tutti i giudici, potranno prevedere ad esempio in via alternativa o cumulativa:

- la sospensione di nuove assegnazioni decorrenti dalla adozione del provvedimento della Dirigenza per una o più udienze di smistamento con riguardo a tutte le classi di peso;
- la variazione temporanea o definitiva dell'area di specializzazione delle varie sezioni;

- la riassegnazione di uno o più processi ad altro o altri collegi anche al di fuori della area di specializzazione previa verifica dei carichi di lavoro.

Ferme restando tali ultime disposizioni in merito ai provvedimenti del Presidente del Tribunale, con riguardo ai ruoli all'interno della singola sezione, il presidente di sezione, previa comunicazione al Presidente del Tribunale, può provvedere al riequilibrio dei ruoli, sia per i procedimenti di competenza collegiale che per quelli di competenza monocratica, con provvedimento motivato, sulla base di criteri oggettivi derivanti dall'analisi ponderata delle pendenze, con particolare riguardo alle sopravvenienze, seguendo l'ordine di anzianità previsto per le sostituzioni, ovvero, altri criteri, tra cui la minor pendenza, sempre con adeguata e specifica motivazione.

Il Presidente del Tribunale, qualora condivida il contenuto del provvedimento assunto, lo trasmetterà, facendolo proprio, al Consiglio Giudiziario ai sensi degli artt. 40 e 41 Circolare Tabelle CSM 2026-2029. In caso di non condivisione trasmetterà il provvedimento al Presidente di sezione con richiesta di approfondimenti e/o integrazioni anche dal punto di vista dei dati quantitativi e/o qualitativi relativi agli affari giudiziari oggetto di intervento.

#### B.2.4) Sezione GIP-GUP

##### La specializzazione in due macrosettori.

L'analisi dei flussi e l'individuazione di macroaree di specializzazione comporta la necessità di intervenire anche sulla Sezione GIP-GUP prevedendo in particolare due macroaree di competenze riguardanti la materia della violenza di genere e di tutela della persona e del diritto penale dell'economia (alle quali attribuire orientativamente la metà dei giudici assegnati alla sezione) e ciò nell'ambito di una visione simmetrica rispetto alle competenze del dibattimento penale. Occorre in particolare, anche per assicurare una maggiore immediatezza nella trattazione degli affari, intervenire per creare quella necessaria formazione multidisciplinare nell'area della violenza di genere e di tutela della persona e ciò in ossequio alle indicazioni della normativa sovranazionale (Convenzione di Istanbul), nazionale e di carattere consiliare. Peraltro la recente sentenza della Corte di Cassazione a Sezioni Unite del 12 dicembre 2024 in tema di ammissibilità della richiesta di indicente probatorio in presenza della sola sussistenza del reato catalogo (segnatamente artt. 572, 609 bis, 612 bis c.p.) commesso anche su persone offese adulte impone, nella prospettiva di un aumento delle richieste di audizioni anticipatorie della prova testimoniale, di prevedere delle figure di giudici specializzati nell'intervista di donne vittime di violenza. La creazione di due macroaree risponde ad una risposta giudiziaria necessariamente qualificata in due settori che richiedono particolari competenze e che vengono trattate dalla locale Procura attraverso la conduzione di indagini da parte di pubblici ministeri specializzati. Peraltro, l'aumento del numero dei giudici della Sezione (corrispondente ad una quota uguale alla metà rispetto ai pubblici ministeri complessivamente in organico presso la locale Procura della Repubblica) consente di evitare quell'abbinamento quasi biunivoco con il corrispondente settore dell'organo inquirente che in passato aveva sconsigliato un tale intervento ormai richiesto da una organizzazione giudiziaria moderna ed evoluta.

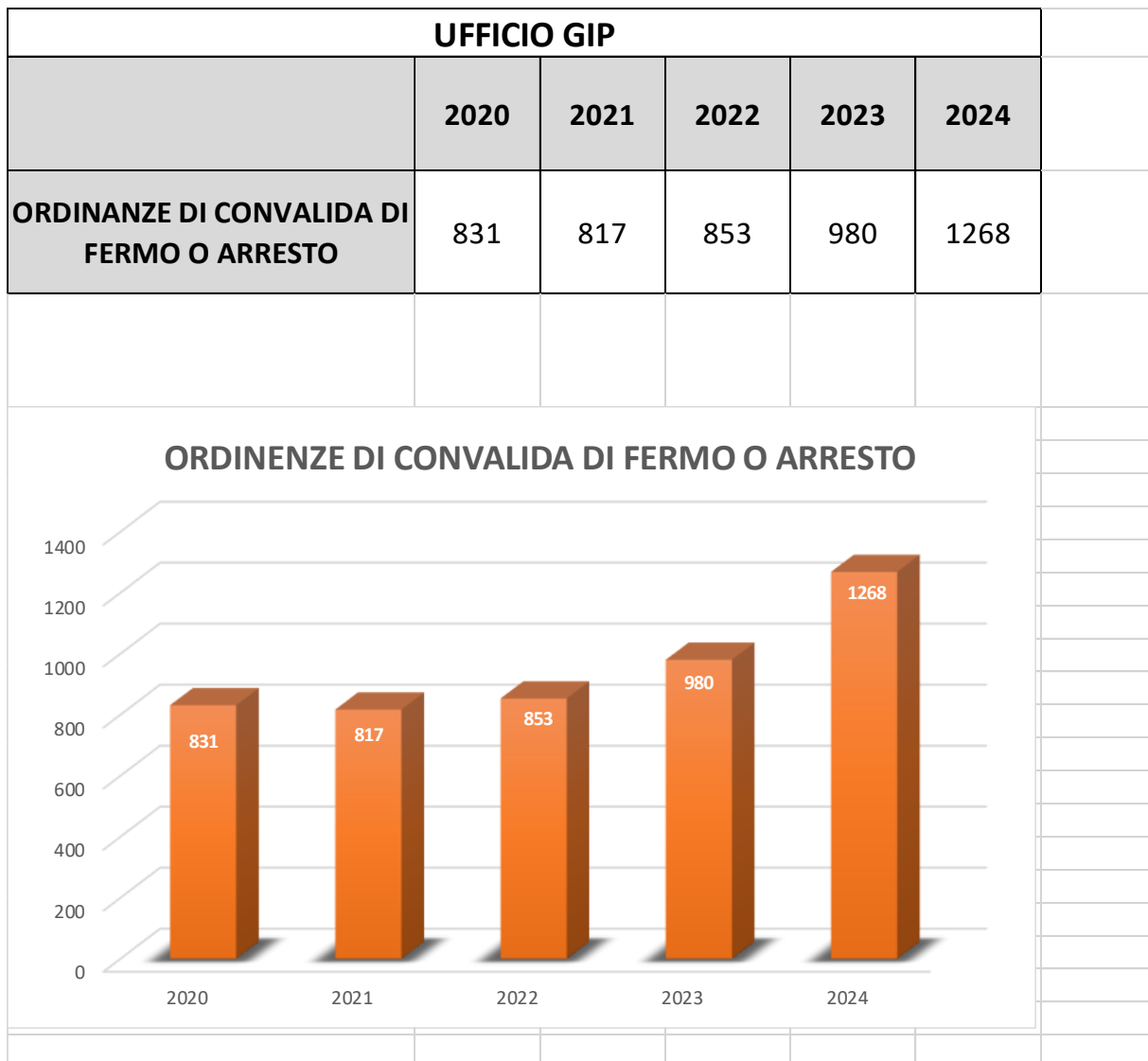
Giova sottolineare tuttavia come l'attuale applicativo in uso alla Sezione (c.d. sistema Aspen, cfr. parte relativa alla situazione informatica) non consenta di effettuare una effettiva compensazione degli affari fra giudici e come soltanto l'evoluzione di tale applicativo nel senso della previsione di criteri di compensazione degli affari che siano realmente operativi ed efficaci si pone come condizione necessaria per l'attuazione del programmato intervento tabellare che allo stato viene soltanto prefigurato con riserva di intervenire con variazione tabellare nel momento di effettiva operatività dell'algoritmo di pesatura e di compensazione degli affari giudiziari sul modello del sistema GIADA operativo per il dibattimento penale.

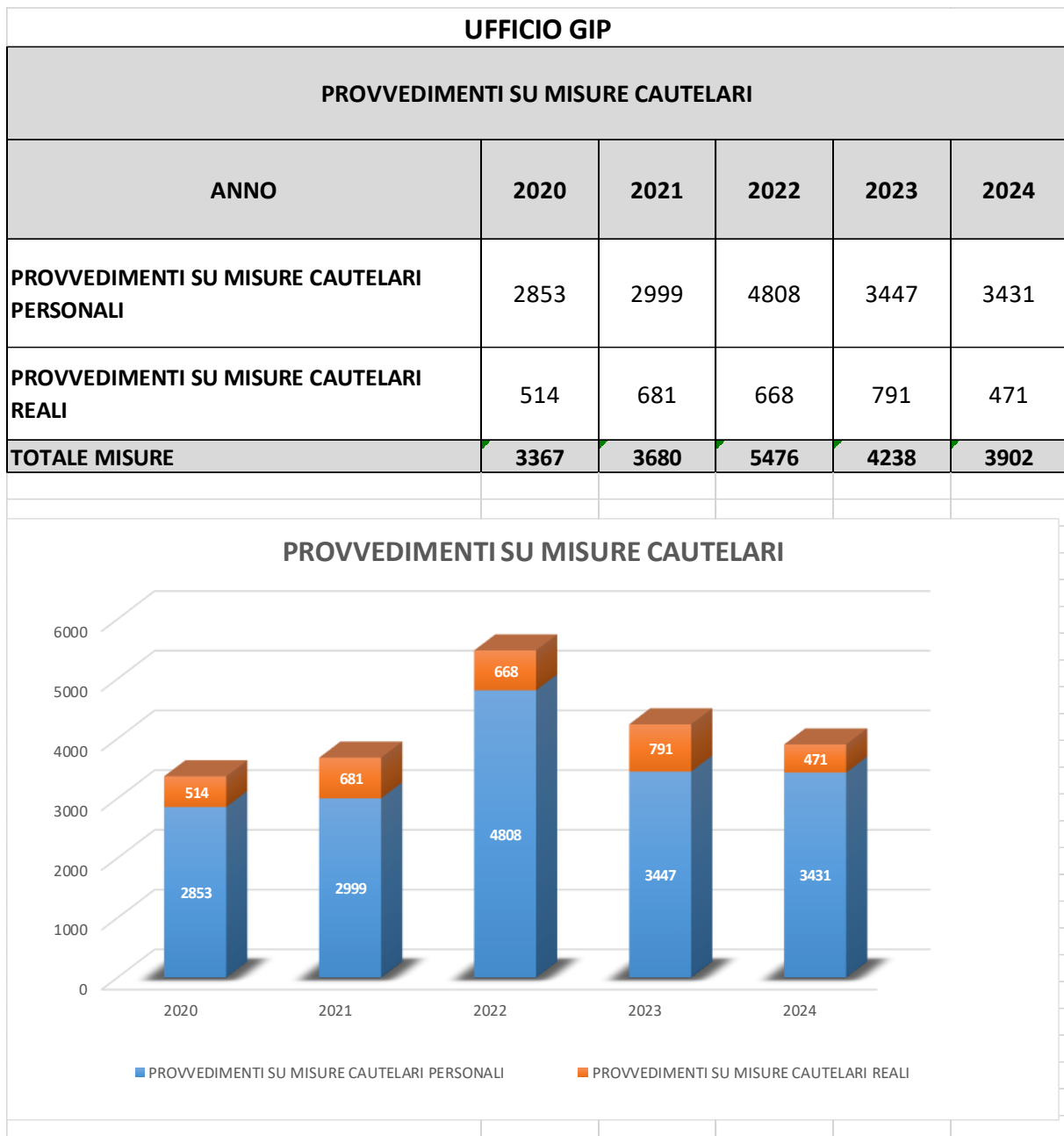
L'aumento di due unità dell'organico.

Due delle tre unità recuperate dalla ristrutturazione generale del settore del dibattimento penale devono essere destinate alla sezione GIP-GUP. Ciò è giustificato da tre principali ragioni:

- l'esigenza di dare una risposta adeguata e tempestiva all'aumento dei flussi degli affari cautelari provenienti dagli Uffici della Procura della Repubblica,
- l'aumento di definizioni attraverso i riti alternativi,
- le nuove competenze introdotte dalla Riforma Cartabia.

I dati cautelari sono sempre importanti e in costante crescita. Esempificativo l'aumento dei procedimenti di arresto/fermo passati dai 788 del 2020 ai 1262 del 2024.





A proposito delle misure cautelari reali, va anche evidenziato come, *ex art. 104 bis* delle disposizioni di attuazione del codice di rito penale, l'amministrazione dei beni sottoposti alle misure cautelari reali è interamente addossata al giudice (il GIP nella quasi totalità dei casi) che ha emanato l'originario provvedimento di vincolo dei beni anche quando la pretesa punitiva transiti ad altri gradi di giudizio, intuendosi in maniera immediata e diretta quale impatto di incremento di lavoro abbia una simile scelta legislativa avallata dalla giurisprudenza particolarmente in relazione alla gestioni di aziende o società di capitali.

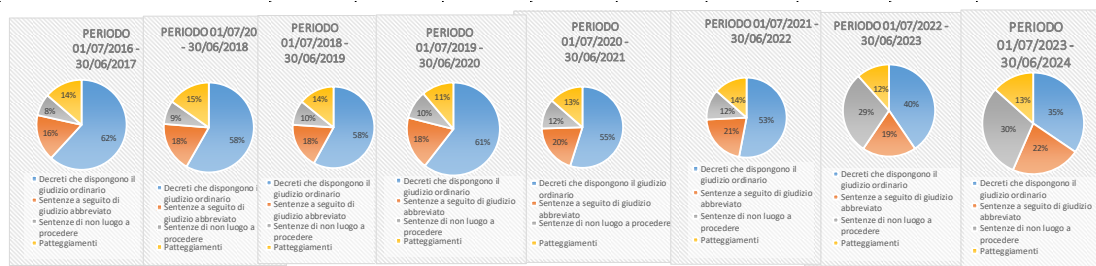
La giurisdizione penale milanese è caratterizzata da un forte accesso ai riti alternativi. Si richiamano al riguardo i dati statistici pubblicati su DGSTAT soprattutto se rapportati con altri uffici di analoghe dimensioni. I dati relativi all'anno 2021 evidenziano che Milano definisce quasi il doppio dei procedimenti con riti alternativi (6.024 sentenze) rispetto a Napoli (3.921 sentenze) e Roma (3.696 sentenze). Questo dato risulta confermato anche per l'anno 2022 dove si registrano: 5.005 sentenze di rito alternativo a Milano, a fronte di 3.769 sentenze di rito alternativo a Roma e 3.105 a Napoli. La situazione non muta nel 2023 con 5311 sentenze

all'esito di riti alternativi a Milano a fronte dei 3728 a Roma e dei 2977 a Napoli. L'organico della Sezione Gip-Gup di Milano è peraltro inferiore a quello di Roma e Napoli.

La sezione GIP-GUP, nell'impostazione codicistica e nelle riforme che si sono succedute, rappresenta sempre più il primo filtro giurisdizionale rispetto alle scelte della Procura della Repubblica. Garanzie giurisdizionali che si attivano per l'intera durata delle investigazioni preliminari quando viene a rilievo la tutela di beni di primaria e costituzionale importanza (basti accennare al settore delle misure cautelari personali e reali e al complessivo regime delle intercettazioni continuamente rimodulato dal legislatore per cercare il miglior equilibrio tra verifica dell'ipotesi accusatoria e tutela della sfera di riservatezza). Controllo che continua ad attuarsi quando, ad azione penale promossa, si tratta di vagliare la dignità dibattimentale della tesi d'accusa: in questi due ultimi anni si registra un sensibile incremento delle sentenze di non luogo a procedere in esito all'udienza preliminare quale segno sintomatico del mutato criterio di cui all'art. 425 comma 1 c.p.p..

L'ultimo anno preso in considerazione nel programma di gestione evidenzia una definizione complessiva all'esito dell'udienza preliminare che ha raggiunto il 65% dei procedimenti in ingresso. Nell'annualità 2016/2017 la proporzione era invertita dato che il 62 % dei procedimenti trattati in udienza preliminare transitava in dibattimento.

Anche la percentuale di processi che giungono a dibattimento dopo il decreto di giudizio immediato o il decreto penale continua a mantenersi sensibilmente inferiore rispetto ai riti alternativi del patteggiamento e del giudizio abbreviato, a cui deve aggiungersi il dato attinente alle richieste di messa alla prova e di sostituzione della pena con i LPU (il cui iter di definizione grava interamente sulla Sezione GIP-GUP).



Se il legislatore, in maniera palesemente esplicita, ha scelto di scoraggiare in modo severo la spendita di risorse in sede dibattimentale agevolando con incentivazioni premiali la definizione del processo innanzi al GIP e al GUP, appare necessario porre tale Sezione in grado di efficacemente funzionare perché solo così potrà continuare a ridursi sensibilmente il carico di processi penali che giungono alla fase dibattimentale e con il proprio efficace operato ciò consentirà – in maniera assolutamente preponderante rispetto ad altri contesti – il perseguimento degli obiettivi del PNRR.

Pertanto, la sezione GIP-GUP avrà il seguente organico: 1 presidente, 1 presidente aggiunto e 41 giudici.

**Obiettivo: C**  
**La relazione sull'andamento dei settori amministrativi connessi all'esercizio della  
giurisdizione e sulla sua incidenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi  
programmati**

**C.1) La situazione attuale**

L'organico del personale amministrativo del Tribunale di Milano - come fissato con PDG pubblicato sul B.U. del 30 settembre 2013, come confermato con PDG pubblicato sul BU del 31 luglio 2015 e modificato nei termini di cui a BU 19 del 15.10.2020 (-2 conducenti, + 4 assistenti giudiziari) - è ad oggi composto complessivamente da 737 unità.

La situazione cristallizzata al 31/12/2024 viene illustrata nel prospetto analitico seguente:

Figura professionale e posizione economica	In organico *	In servizio***	percentuale	Posti vacanti	percentuale vacanti	Applicati, comandati o distaccati	
						In sede	Fuori sede
DIRIGENTE	1	1	100,0%	0	0,0%		
Direttore amministrativo 3° area (ex dir. Canc. C3, C3S e C2)	41	30	73,2%	11	26,8%	3	1
Funzionario contabile 3° area (ex canc. C3, C2, C1S e C1)	1		0,0%	1	100,0%		
Funzionario giudiziario 3° area (ex cancelliere C1S, C1)	163	118	72,4%	45	27,6%	4	8
Funzionario informatico			0,0%	0	0,0%		
Cancelliere 2° area (ex cancelliere B3, B3S)	143	59	41,3%	84	58,7%		12
Assistente informatico			0,0%	0	0,0%		
Assistente giudiziario 2° area (ex operat. Giud. B2, B3)	263	118	44,9%	145	55,1%	2	14
Contabile 2° area (ex contabile B3)	1		0,0%	1	100,0%		
Operatore giudiziario 2° area (ex operat giud. B1 e I° allinea)	46	40	87,0%	6	13,0%		4
Assistente alla vigilanza dei locali e servizio automezzi 2° area (ex ausil. B2, B3)			0,0%	0	0,0%		
Conducente automezzi 2° area (ex ausiliario già cond.autom.spec. B1 II° alinea)	16	6	15,0%	10	62,5%		
Ausiliario I° area (ex ausil A1S e A1)	62	25	40,3%	37	59,7%		2
<b>Totale</b>	<b>737</b>	<b>397</b>	<b>53,9%</b>	<b>340</b>	<b>46,1%</b>	<b>9</b>	<b>41</b>

\*\*\* Esclusi applicati, distaccati e comandati

Giova premettere come dal 7 novembre 2022 al 7 aprile 2024 il posto di dirigente amministrativo è rimasto vacante e le funzioni sono state svolte dal Presidente del Tribunale f.f..

Nel richiamare le relazioni allegate della Dirigente dottoressa Federica Fiordalisi Tabelle [v. All. d) e d1) del DPT], occorre richiamare alcuni aspetti direttamente interferenti con l'efficacia dell'attività giudiziaria.

L'elevata carenza di personale amministrativo non può non impattare negativamente sull'attività giurisdizionale e sulla realizzazione di progetti di innovazione e di miglioramento organizzativo, nonché sul benessere organizzativo del personale, chiamato a compensare, anche con lavoro straordinario, le assenze per consentire la gestione degli ordinari carichi di lavoro.

I dati complessivi della carenza al 31/12/2022 erano i seguenti: 514 unità in servizio su 737 in organico, con una scopertura del 30,3%. Alla data del 31/12/2023 risultavano in servizio 443 unità su 737 pari ad una scopertura del 39,9%. Alla data del 30/6/2024 si rilevava un ulteriore decremento: le unità in servizio risultano essere 410 a fronte di un previsto ruolo organico aggiornato di 737 dipendenti, con una scopertura del 44,4%.

La carenza di personale amministrativo riguarda sia personale con qualifiche elevate (mancano 11 direttori su 41 previsti) che collabora con la dirigenza, sia altre qualifiche, parimenti di significativa importanza per il funzionamento dell'Ufficio, quali quelle dei funzionari giudiziari (ne mancano 40 su 163), dei cancellieri esperti (ne mancano 83 su 143) e degli assistenti giudiziari (ne mancano 137 su 263, oltre a ben 40 unità distaccate, applicate o assenti ad altro titolo).

Si conferma quanto già relazionato per il triennio precedente circa la totale mancanza di profili informatici (necessari ai programmi di sviluppo del processo telematico, civile e penale), tecnici (neanche previsti nella dotazione organica, nonostante le nuove competenze in tema di spese di funzionamento e le richieste di nomina RUP negli appalti di lavori) e contabili (vacanti i due posti previsti in organico), con negative ripercussioni sul funzionamento dei servizi che richiedono la loro specifica competenza professionale.

Continuano le criticità legate alla regolare celebrazione delle udienze a causa della carenza di cancellieri e assistenti. Tali figure professionali sono state prevalentemente collocate nelle cancellerie penali proprio per assicurare le udienze, mentre nel settore civile le udienze vengono regolarmente tenute senza la presenza di personale di cancelleria.

A fronte di tali scoperture, il piano di assunzioni ha visto numeri non sufficienti a ripianare l'organico, con l'ingresso nell'ultimo triennio delle seguenti figure professionali: anno 2021: n. 8 direttori, n. 11 funzionari, n. 63 cancellieri esperti, n. 8 assistenti giudiziari, n. 6 operatori a tempo indeterminato e n. 13 operatori a tempo determinato; anno 2022: n. 3 direttori, n. 38 funzionari di nuova nomina e n. 24 funzionari a seguito di riqualificazione dei cancellieri ex art. 21 quater; anno 2023: assunzione di n. 7 funzionari, n. 9 assistenti giudiziari e stabilizzazione di n. 7 operatori a tempo determinato; anno 2024: 1 direttore, 1 funzionario, 5 assistenti, stabilizzazione di n. 3 operatori a tempo determinato, passaggio di n. 7 ausiliari al profilo di operatore a seguito di procedura selettiva interna.

In particolare, le maggiori scoperture rispetto all'anno 2023 sono dovute principalmente al trasferimento presso altre amministrazioni (in particolare Agenzia delle Entrate), nonché a vittoria di altri concorsi pubblici. Questo andamento ha riguardato non solo figure assunte a tempo determinato, ma anche il personale assunto a tempo indeterminato, per superamento di concorsi per posizioni di più alto livello o anche per la stessa posizione, laddove il nuovo ruolo fosse più conveniente dal punto di vista territoriale o di incentivi economici. Le scoperture qui evidenziate al 31 dicembre 2024 sono destinate ad aumentare a breve, a seguito di ulteriori trasferimenti ad altre amministrazioni (in special modo Agenzia delle Dogane e ancora Agenzia delle Entrate). Diverse sono state anche le cessazioni dal servizio per pensionamento.

Una importante novità del periodo in esame è stata, invece, l'assunzione di personale a tempo determinato finalizzato all'attuazione della progettualità PNRR. Di tali risorse si parlerà più in dettaglio nella parte dedicata all'ufficio per il processo anche se occorre qui rimarcare come dal 2022 siano stati assunti n. 407 addetti all'ufficio per il processo, n. 48 tecnici di amministrazione, n.1 tecnico di contabilità senior, n. 44 operatori data entry.

Alla data del 30/6/2024 risultavano in servizio n. 307 AUPP, n. 32 tecnici di amministrazione, n. 1 tecnico di contabilità senior, n. 33 operatori data entry.

Si è registrata, inoltre, una modifica della composizione dell'organico determinata da collocamenti a riposo in tutti i profili, da applicazioni a vario titolo dei nuovi assunti, dalla riqualificazione di un significativo numero di cancellieri esperti transitati alla terza area con profilo di funzionario giudiziario (con conseguente significativa riduzione di cancellieri esperti, profilo tra quelli deputati all'assistenza all'udienza). La geografia del personale è stata ulteriormente modificata a seguito dell'aumento delle dimissioni presentate dal personale in servizio risultato vincitore di concorsi in altre pubbliche amministrazioni, che ha reso così meno incisiva l'assunzione del personale di nuova nomina.

Continuano pertanto i disagi e i disservizi determinati dalla consistente carenza di operatori giudiziari, figure chiamate a svolgere l'attività di data entry, supporto allo sportello, inserimento atti in fascicoli cartacei, fotocopiatura, ausilio alle altre figure professionali. Grandi criticità sono determinate anche dall'insufficienza quantitativa e qualitativa del personale ausiliario, atteso che molti dei dipendenti che rivestono tale profilo evidenziano età avanzata o problematiche personali o di salute difficilmente compatibili con le esigenze di movimentazione dei fascicoli processuali in materia civile e penale in un contesto logistico così ampio e in presenza di un numero insufficiente di impianti elevatori; né è da sottovalutare che, nonostante l'implementazione del processo civile telematico, permane l'esigenza di movimentare un flusso consistente di materiale cartaceo determinato dalla non obbligatorietà per un lungo periodo di deposito telematico degli atti introduttivi/costitutivi e dal mantenimento della prassi del deposito di "copie di cortesia", prassi che per recentemente disposizione ministeriale dovrà essere abbandonata per la necessità di un risparmio sui materiali di consumo.

Nel contempo il disservizio per la quasi totale mancanza di personale nella qualifica di autista sta determinando un forte impatto negativo su tutte le attività di guida richieste dal settore dibattimentale e predibattimentale. La presenza unicamente di due autisti risulta del tutto insufficiente per le esigenze di un Tribunale di grandi dimensioni e si aggraverà col pensionamento (1° febbraio 2025) di uno dei due.

Al fine di ridurre un servizio che occupava settimanalmente i conducenti e comunque per favorire la comunicazione digitale fra le Amministrazioni e la dematerializzazione degli atti è stato redatto - nel mese di agosto 2024 - un Protocollo per la trasmissione telematica degli atti da sottoporre a registrazione. La modalità di trasmissione prescelta, una volta terminata la prima fase di gestione del cambiamento, dovrebbe portare ad una riduzione dei tempi di lavorazione e di personale dedicato all'attività, con conseguente beneficio di altri servizi necessari per il funzionamento delle cancellerie.

Particolari esigenze di rafforzamento del personale amministrativo sono emerse in occasione dell'immissione in servizio dei numerosi GOP, tirocinanti e degli AUPP, che ha determinato un sensibile incremento dell'attività giurisdizionale.

Risultano, in particolare, aggravate le criticità già evidenziate per il triennio precedente nelle cancellerie fallimentari, dibattimentali e della Sezione GIP/GUP non soltanto legate alla celebrazione delle udienze e all'attività di assistenza al magistrato, ma anche all'esecuzione delle sentenze e degli altri provvedimenti giudiziari, con il rischio di vanificare tutto il lavoro giudiziario, rallentandone l'efficacia.

Al fine di rimediare a queste criticità, si sta cercando di orientare l'attività degli AUPP in maniera più equilibrata tra supporto alla giurisdizione e coinvolgimento nelle attività di cancelleria, in particolare all'assistenza in udienza e all'attività di esecuzione dei provvedimenti.

Si richiama in particolare il provvedimento adottato in data 17/6/2022 dal Presidente f.f. con il quale, nel ricordare *“come l'attività svolta nei servizi di cancelleria da parte dei funzionari UPP debba sempre avere una finalità di supporto all'attività giurisdizionale per il raggiungimento degli obiettivi dello smaltimento degli affari e della riduzione della durata dei procedimenti, in ciò richiamandosi integralmente quanto indicato riassuntivamente nel provvedimento del Presidente del Tribunale dell'8 aprile 2022, si riteneva necessario individuare alcune indicazioni vincolanti da adottare nell'ambito dei singoli uffici facenti capo al Presidente di Sezione per eliminare diverse disomogeneità riscontrate. Segnatamente:*

*1) l'attività da svolgere in via esclusiva per i servizi di cancelleria non potrà essere inferiore alle 9 ore settimanali, con esclusione di ipotesi eccezionali specificatamente individuate che dovranno trovare il consenso del Presidente di Sezione in relazione alla sua responsabilità organizzativa dell'ufficio per il processo;*

*2) i funzionari addetti all'UPP dovranno, per assicurare la necessità di un loro effettivo inserimento nell'attività giurisdizionale, predisporre indicativamente 10 bozze di provvedimenti e/o provvedimenti preferibilmente di carattere definitorio al mese;*

*3) per i funzionari addetti all'UPP dovranno essere individuate fasce di impiego anche pomeridiane, soprattutto nell'area penale e per attività di udienza che si protrarranno oltre l'orario di servizio del personale amministrativo;*

*4) non è consentito un superamento dell'orario di lavoro contrattualmente previsto stante l'impossibilità di corrispondere voci retributive straordinarie e anche di autorizzare in via sistematica assenze a matrice compensativa.”*

Particolare evidenza va data all'arretrato accumulatosi nelle registrazioni in materia di archiviazioni, a cui si è dato rimedio assegnando alla sezione GIP un congruo numero di operatori per il data entry e la digitalizzazione.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le misure adottate al fine di garantire la tutela della salute durante tale periodo hanno comportato inevitabilmente una contrazione nella gestione delle attività non smartabili e la creazione di inevitabile arretrato in tutti i settori, che attualmente si sta smaltendo a seguito della normalizzazione di tutte le attività e della contemporanea riduzione dei progetti da lavoro agile e ciò malgrado la contrattualizzazione collettiva nazionale tenda a favorire il lavoro da remoto. Anche in questo settore si tratta di trovare un delicato punto di equilibrio fra attività lavorativa realmente realizzabile da remoto e necessità della presenza di personale in ufficio anche per la risoluzione di problematiche non preventivabili e per il contatto con l'utenza. Poiché l'accesso al lavoro in smartworking è comunque sempre subordinato alla smartabilità delle attività, le quali non si presentano in maniera uniforme nei diversi settori, si può affermare che in linea generale il lavoro agile resta ancora una modalità residuale di lavoro nell'ambito del Tribunale.

Da ultima, ma non meno impattante sui servizi, si evidenzia l'esigenza di consentire al personale amministrativo la fruizione di ferie residue e dell'elevato numero di ore di riposo compensativo accumulatosi nel tempo per l'impossibilità di garantire il pagamento delle ore di straordinario svolte per esigenze di servizio, nonché per l'impossibilità di fruirne nell'ambito dei 4 mesi successivi allo svolgimento di attività straordinarie, come contrattualmente previsto, in ragione delle continue esigenze di servizio.

Al fine di meglio monitorare la situazione relativa allo svolgimento di lavoro straordinario, è stata da ultimo adottata da parte della Dirigente una nota di servizio, che richiama i responsabili

degli uffici ad un uso non indiscriminato dello straordinario, nonché al rispetto delle norme previste dalla contrattazione collettiva in materia.

Non vanno poi trascurate le assenze dovute a lunghe malattie, o alla fruizione dei permessi retribuiti ex art. 42 D. Legislativo n. 151/2021.

Si riportano tali dati in quanto è sulla base delle presenze effettive del personale giudiziario e amministrativo, e di una previsione di riduzione o incremento, che possono realisticamente svolgersi valutazioni di impatto sul funzionamento organizzativo anche per gli anni 2025- 2029. L'intervenuta assegnazione di personale di varie qualifiche nel corso del 2024 purtroppo non ha compensato le uscite per collocamenti a riposo, trasferimenti e dimissioni.

La carenza di organico si riflette sul lavoro dei magistrati, specialmente in ambito penale, per l'assistenza all'udienza, ma anche in sede civile, atteso che il PCT richiede l'intervento del personale amministrativo per l'accettazione degli atti depositati telematicamente, da parte di giudici e di avvocati. Sul punto i sopravvenuti interventi di accettazione automatica hanno semmai ulteriormente rallentato l'attività delle cancellerie, per le disfunzioni del sistema riscontrate in prima applicazione. Ancora più onerate saranno in prospettiva le cancellerie civili nel 2025, specie in fase di iscrizione a ruolo, in ragione degli ultimi interventi in legge di bilancio in tema di contributo unificato.

L'Ufficio giudiziario è stato interessato dalla metà dell'anno 2024 dai lavori PNRR, in particolare sostituzione infissi e impianti di condizionamento, con ripercussioni logistiche ed organizzative importanti sull'intero Tribunale. Sono stati necessari continui spostamenti di personale ovvero autorizzazione di lavoro agile in deroga per sopperire alla carenza di spazi ulteriori, con chiaro rallentamento delle attività. Ancora l'Ufficio sconta il mancato ripristino dell'area interessata dal grave incendio del 2020 al 7° piano del Palazzo di Giustizia, che ospita l'Ufficio GIP-GUP, lavori che dovrebbero iniziare entro fine gennaio 2025 e interesseranno presumibilmente l'intero anno. Ulteriori lavori di edilizia giudiziaria sono in programma nel corso dell'anno con ulteriore impatto organizzativo sul personale e sulle attività.

In tale contesto esterno ed interno, l'Ufficio ha garantito - per quanto reso possibile - il funzionamento dei servizi, avendo fatto e facendo tuttora leva sulla elevata motivazione del personale amministrativo e di magistratura e creando un efficace modello di interlocuzione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano, con il quale sono stati aperti diversi tavoli di monitoraggio e di confronto su diversi temi. Fra tutti si ricorda lo studio di impatto della riforma c.d. Cartabia e l'introduzione del PCT presso gli uffici del giudice di Pace di Milano e di Rho. Analoghe interlocuzioni sono in corso per valutare gli effetti della faticosa introduzione del processo penale telematico, nonché per risolvere ulteriori problematiche che coinvolgono la categoria degli avvocati, in un'ottica di piena collaborazione e risoluzione condivisa delle criticità.

Il segnalato livello di scopertura comporta che il personale amministrativo non riesca a fronteggiare con tempestività gli incombenti legati all'assistenza al magistrato ed alla lavorazione dei procedimenti trattati, sia nelle attività propedeutiche alla trattazione, che nella fase di esecuzione dei provvedimenti emessi.

Ciò è particolarmente evidente nel settore penale, stante l'obbligatorietà dell'assistenza in udienza, dove assistenti e cancellieri, in numero insufficiente (anche se superiore rispetto al settore civile), sono in condizioni di difficoltà, visti anche i non irrilevanti incombenti legati al pre e post udienza. Sul punto imprescindibile è stato il coinvolgimento anche del personale AUPP, per consentire di rispettare la calendarizzazione delle udienze ed evitare ritardi nei processi nonostante le gravi scoperture nelle figure del personale a tempo indeterminato.

Particolarmente grave è la situazione presso la Sezione GIP-GUP, dove si registrano difficoltà sia per quanto concerne l'assistenza del giudice, sia per la gestione dei servizi comuni.

Criticità si registrano anche nel settore civile, ove le cancellerie sono pesantemente sotto organico e conseguentemente il personale dedicato fatica a mantenere una tempistica certa soprattutto nell'apertura delle "buste telematiche". Sul punto, come anticipato, inciderà ulteriormente la modifica dell'art. 13 TU spese di giustizia, che indica il pagamento del contributo unificato minimo come requisito essenziale per procedere all'iscrizione a ruolo della causa. Ciò richiederà una verifica in tal senso già in sede di apertura delle buste telematiche per procedere, a seconda dei casi, ad accettazione o rifiuto.

Inoltre, il progetto di digitalizzazione dei fascicoli civili, così come richiesto dal PNRR, ha appesantito le cancellerie, che devono rispettare il target stabilito annualmente dal Progetto stesso, target che comunque risulta essere raggiunto alla data del 31 dicembre 2024. Analogo progetto si sta attivando anche per i fascicoli penali, con conseguente ulteriore impatto anche su tali cancellerie, stante la fornitura di una sola unità di personale esterno per l'esecuzione di tale progetto.

Non meno critica è la situazione del post definizione, nonché nel settore amministrativo-contabile e logistico-economale. La carenza di personale impatta in materia di spese di giustizia e di attività che, pur non direttamente correlate al lavoro dei giudici, ne garantiscono l'esecuzione delle pronunce (post definizione penale, fascicoli resi dal gravame, corpi di reato, recupero crediti, liquidazione compensi/spese di giustizia, gestione archivi, ecc.).

Di grave impatto nel corso del 2024 è stato il collocamento a riposo di molti dipendenti, alcuni dei quali erano impegnati in settori altamente specialistici. Gravissima è anche l'assenza di personale con profilo "tecnico", che è essenziale per lo svolgimento delle molteplici attività legate alla manutenzione degli edifici sia prodromiche che successive alle delibere della Conferenza permanente, nonché alla necessità di continui interventi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs 81 del 2008. Nel corso del 2024 si è dovuto procedere alla sostituzione del Responsabile logistica e del consegnatario economo, a seguito del trasferimento per interpellato del precedente. Ciò in un contesto di sostanziale criticità del regime manutentivo a seguito della riforma del 2015, che ha comportato l'esclusione degli obblighi di intervento dell'Amministrazione comunale, senza alcuna sostituzione con personale tecnico ministeriale di immediata reperibilità. Contestuale è stato anche l'inizio dei lavori PNRR di edilizia giudiziaria, per cui essenziale è il ruolo dell'ufficio logistica per quanto si è detto innanzi.

Devono comunque essere apprezzati gli sforzi svolti dalla Conferenza Permanente sul piano della vigilanza e dell'attuazione di interventi legati alla sicurezza degli ambienti di lavoro, pur nella difficoltà di ottenere l'effettuazione dei lavori indicati e programmati in tempi rapidi per i continui ritardi registrati nei contratti di appalto.

Nel corso del 2024 nonostante la grave carenza di personale, si è continuato a strutturare un Ufficio per la sicurezza che sta procedendo alla razionalizzazione della filiera di adempimenti in materia di sicurezza, economato, logistica e manutenzione, che spesso si intersecano tra loro.

Particolare accento va posto alla insufficiente presenza di personale ausiliario che, a prescindere dalla scopertura formale di oltre il 59,7 %, presenta un alto livello di limitazioni attestata dal "Medico competente" sia in ragione dell'età (e delle patologie inevitabilmente ad essa legate), sia in ordine alle limitazioni intrinseche legate proprio all'assunzione di personale appartenente alle cosiddette categorie "protette".

Si evidenzia la gravità di tale circostanza, tenuto conto di come – nonostante il massiccio ricorso alla digitalizzazione con il PCT e di avvio e sperimentazioni TIAP – notevole e corposa risulti ancora la movimentazione di materiale cartaceo anche in ragione dell'aumento di produttività volto alla riduzione di arretrato in tutti i settori.

Un altro settore pesantemente colpito dalla insufficienza di personale è quello dei conducenti di automezzi, che presenta una scopertura del 62,5%, a cui si aggiunge anche un alto livello di limitazioni a vario titolo, del personale effettivamente in servizio. In tale ambito ed in attesa di nuove assunzioni che tuttavia avverranno solo all'esito del bando di concorso in corso, giova sottolineare come il Ministero non abbia autorizzato il ricorso all'utilizzo di prestazioni occasionali con l'impiego di veicoli e autisti appositamente noleggiati e come si sia dovuto ricorrere all'impiego di personale della polizia penitenziaria per assicurare il trasporto dei GIP durante le giornate prefestive e festive presso le casa di reclusione del territorio per effettuare i necessari interrogatori di garanzia degli arrestati e/o fermati e ciò grazie ad un accordo fra la Presidenza del Tribunale e l'articolazione regionale del DAP.

A seguito del collocamento a riposo di un'ulteriore unità nel profilo, di fatto da febbraio 2025 resiederà un'unica unità che effettivamente possa svolgere il servizio.

Le carenze nella manutenzione logistica e dei servizi e nell'assistenza tecnica hanno poi aggravato gli aspetti di difficoltà nella gestione delle attività amministrative e giurisdizionali.

Anche nel 2024 l'Ufficio si è trovato coinvolto a gestire l'assegnazione di un consistente numero di PC portatili per consentire attività da "da remoto" sia con riguardo alla giurisdizione (udienze comprese) sia con riguardo all'attività amministrativa, a seguito delle ultime assunzioni. Nonostante lo straordinario impegno del personale Cisia (insufficiente numericamente rispetto ai bisogni) e dei Magrif, difficoltà si sono registrate per la tempistica nella configurazione delle apparecchiature informatiche.

## **C.2) Interventi per sopperire alla insufficienza del personale disponibile**

Per sopperire alla grave scopertura di conducenti di automezzi (62,5% di scopertura in pianta organica ma in concreto maggiore stante l'assenza di abilitazione alla guida intervenuta per altre unità di personale in servizio) si è proceduto primariamente alla richiesta inoltrata al Ministero della Giustizia di potersi avvalere di personale esterno privato sia in convenzione che a servizio, richiesta non autorizzata.

Successivamente, dopo una proficua interlocuzione, (nota finale del 27/6/2023 N.9689) si è ottenuta dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Provveditorato Regionale della Lombardia la disponibilità allo svolgimento di un servizio di accompagnamento da parte di personale della polizia penitenziaria dei giudici in servizio presso la sezione GIP-GUP del Tribunale di Milano per la celebrazione delle udienze di convalida presso gli istituti penitenziari del distretto nelle giornate di sabato e domenica e della doppia festività.

Sono state attivate, rispettivamente in data 27/5/2021 e 24/7/2023 [All. 12)], convenzioni di secondo livello con Fondazione Caritas Ambrosiana, Associazione Ciessevi Milano-ETS, Consorzio Vialedeimille società cooperativa sociale, Farsi prossimo onlus società cooperativa sociale, Factory società cooperativa sociale onlus, per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità presso il Tribunale di Milano per soggetti condannati o in messa alla prova in relazione a violazioni del Codice della Strada. Attraverso tali accordi sono state acquisite risorse, ovviamente e tempo determinato e limitato, per lo svolgimento di mansioni attinenti alla figura di ausiliario di prima area.

In data 19/12/2024 è stata rinnovata la convenzione fra l'Ordine degli Avvocati e gli Uffici Giudiziari di Milano, secondo una consolidata e ripetuta tradizione, per l'assegnazione di personale presso gli uffici giudiziari in settori riguardanti servizi di diretto interesse ai professionisti. In tale occasione sono state assegnate per un anno complessivamente 2 figure professionali delle quali una destinata alla Sezione immigrazione-Protezione internazionale ed una all'ufficio liquidazioni MOD.1/A/SG.

In data 18/1/2024 il Ministero della Giustizia e Regione Lombardia hanno siglato un protocollo finalizzato a porre in essere singoli progetti per migliorare l'efficienza del settore giustizia anche attraverso l'assegnazione di personale regionale agli Uffici Giudiziari tramite la Corte di Appello di Milano e la Procura Generale presso la Corte di Appello di Milano. Al momento tale intervento non ha concretamente attivato alcuna forma di destinazione di personale di Regione Lombardia.

### **C.3) Valutazione conclusiva sui servizi e prospettive di intervento.**

#### **Settore civile**

Il ricorso sempre più massiccio al PCT sia per quanto riguarda il deposito degli atti, sia per quanto riguarda la facoltà data ai difensori, curatori, commissari di autenticare atti e provvedimenti ha certamente dato un impulso significativo al buon andamento di tutto il settore civile.

Tuttavia, la necessità dell'intervento manuale di ricezione degli atti all'interno dei sistemi SICID e SIECIC a cura del personale di cancelleria evidenzia ancora diverse criticità a causa dei ritardi nell'accettazione telematica degli atti, determinati da un numero di addetti, con idoneo profilo professionale, insufficiente a garantire - se rapportato al numero di magistrati del settore e al numero degli affari trattati - una più auspicabile tempestività, con ripercussioni sull'effettiva visibilità degli atti e pubblicazione dei provvedimenti richiesti dall'utenza. Ai ritardi determinati dall'impossibilità di assegnare ulteriori addetti a causa della carenza di personale, si aggiungono gli inevitabili ritardi determinati dalla lentezza del sistema e dalla necessità di effettuare frequenti aggiornamenti (patch) eseguiti principalmente nei fine settimana che spesso da un lato bloccano le attività sin dalle prime ore del pomeriggio del venerdì, dall'altro lato comportano ritardi nel regolare utilizzo del PCT anche nelle prime ore di lavoro del lunedì successivo; a tali criticità si aggiungono con preoccupante frequenza episodi di "errori fatali" che, nonostante la costante e tempestiva preziosa attività del CISIA e dei tecnici, comportano inevitabilmente rallentamenti nell'uso dei sistemi.

A ciò si aggiunge il permanere di sacche di attività ancora non del tutto gestibili tramite sistemi informativi: alcune attività in materia di amministrazioni di sostegno, famiglia, procedure concorsuali.

Ancora da attenzionare è la situazione che si registra nelle procedure in materia di protezione internazionale e di asilo politico.

L'approvazione e conversione del decreto legge in materia di immigrazione (Legge 13 aprile 2017n. 46, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 17 febbraio 2017, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'accelerazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché per il contrasto dell'immigrazione illegale) e la successiva normativa conseguente hanno comportato un primo prevedibile aumento del carico di lavoro che ha acuito ancor di più le criticità determinate da un numero originariamente insufficiente di addetti tra il personale amministrativo. Il rispetto dei termini brevissimi per le convalide ha comportato un'attività di cancelleria che non può determinare arretrato.

L'apertura del Centro di Permanenza per i rimpatri di via Corelli ha imposto l'adozione di ulteriori misure organizzative con la conseguente presenza di personale in turno anche nella giornata di sabato, dati i termini ristretti della fissazione udienze di convalida/proroga del trattenimento degli stranieri o convalida allontanamento di cittadini comunitari.

Le misure volte a rafforzare la cancelleria - per quanto non abbiano potuto dare risposte del tutto esaustive, nell'impossibilità di stornare sufficienti risorse umane da altri settori tutti in sofferenza per carenza di personale - hanno sicuramente contribuito a tenere sotto controllo il carico di lavoro. Nel 2020 si è verificata una riduzione delle sopravvenienze per effetto del

Covid, che ha determinato un rallentamento significativo dell'attività delle Commissioni territoriali presso le Prefetture e conseguentemente una diminuzione dei flussi di gravami. Le iscrizioni 2020 sono state pari a 3224, contro quelle del 2019, pari a più di 8000. Al 6 settembre 2024, sono stati iscritti in SICID 5322 procedimenti e non risulta ancora esaurito il ritardo accumulato dal Ruolo generale.

Più precisamente, come si rileva dall'elenco per anno che segue, l'aumento delle iscrizioni è stato graduale e costante, a partire dal 2022, dopo un'ulteriore flessione nel 2021: 2020: 3224; 2021: 2845; 2022: 3978; 2023: 5788; 2024: 5322 (al 6 settembre).

Le disfunzioni e criticità nella gestione dei procedimenti di opposizione ai decreti di pagamento ex art. 170 DPR n. 115/2002, richiamato anche dall'art. 84 in relazione agli onorari dei difensori (formazione fascicolo cartaceo, trasmissione al giudice penale, trasmissione successiva alla cancelleria civile per gli adempimenti in un procedimento regolato ora con il rito semplificato di cognizione), con riferimento ai decreti emessi dai giudici penali ed assegnati tabellarmente al settore penale, saranno superate con l'assegnazione degli stessi ad una sezione del settore civile.

Riguardo al progetto Ministeriale sulla Digitalizzazione dei fascicoli giudiziari, l'obiettivo al 31/12/24, assegnato al nostro Tribunale è pari a 265.924 fascicoli; risultano già attestati dall'ufficio, alla data del 15 giugno 2024 (ultima rilevazione) n. 283.391, di questi però risultano computabili solo 218.298 pari all'82% dell'obiettivo finale annuo. Questa discrepanza potrebbe essere dovuta alla modifica in itinere, e per ben due volte in corso d'opera, che il Ministero ha effettuato circa i requisiti di rilevazione.

Da segnalare che da marzo 2024 il fornitore esterno, la società 1Out, ha sospeso l'attività del suo operatore data entry nel nostro Tribunale, perché il numero di pagine da scansionare presenti nei fascicoli del Tribunale e messi a sua disposizione risultavano inadeguate ai fini della fatturazione. La mancata presenza del fornitore esterno ha costretto le cancellerie a farsi carico in via esclusiva della digitalizzazione dei fascicoli presenti in cancelleria. Per i fascicoli presenti in Archivio generale e negli archivi delle sezioni Famiglia, Lavoro e Immigrazione è stato coinvolto il personale AUPP.

La cancelleria delle procedure concorsuali risulta in affanno, sia per la riduzione del personale disponibile, sia per un minore utilizzo delle modalità telematiche. Tutta l'area della cancelleria delle esecuzioni civili individuali e concorsuali si è però retta sul contributo consistente di risorse esterne, assegnate dall'Ordine degli Avvocati (in percentuale ridotta), e da società ed enti convenzionati con il Tribunale (in misura più consistente). Il ridursi sensibile di tali apporti esterni, verificatosi recentemente, sta ora compromettendo il funzionamento dei relativi servizi, in particolare modo nella cancelleria delle esecuzioni immobiliari.

Relativamente al livello di attuazione del processo civile telematico nelle esecuzioni mobiliari, va detto che un settore è rimasto fuori dalle riforme, precisamente il deposito, ancora cartaceo, da parte degli ufficiali giudiziari, dei verbali di rilascio immobile o di consegna di beni (art. 605 - 610 cpc). La cancelleria, con aggravio di lavoro, deve iscrivere manualmente gli atti e provvedere alla scansione degli stessi (circa 3000 procedure all'anno), nonché dei verbali di pignoramento di somme di denaro, di titoli o di beni preziosi (art. 520 cpc).

Riguardo agli apporti esterni, in particolare, la cancelleria Esecuzioni IMM/MOB è già da luglio 2016 che non è più coadiuvata da personale esterno, mentre la Cancelleria specializzata "Fallimenti" (ora "Crisi d'Impresa") si è avvalsa a partire dal giugno 2020 e fino a giugno 2023 di due risorse esterne. Queste due impiegate, con impegno a part-time, sono state retribuite da soggetti esterni (i primi due anni dall'Associazione Concorsualisti Milano - ACM - ed il terzo anno dalla società Zucchetti S.r.l.). Dal giugno 2023 ad ora la Cancelleria non si avvale di alcuna risorsa esterna, ma sono in corso interlocuzioni avanzate per riprendere tali collaborazioni.

La flessione operativa, nel settore civile, dei significativi accordi di partnership con altri Enti ed in particolare con l'Ordine degli Avvocati, aventi come obiettivo prioritario la diminuzione dell'afflusso di pubblico in cancelleria e l'efficacia nelle prestazioni rese all'utenza dovrà essere ripresa attraverso la ricerca di nuovi accordi e risorse.

Non risulta più operativo il Protocollo di intesa di supporto formativo dell'Ordine in materia di criticità tecniche e di implementazione di PCT, mentre risulta ancora in essere il protocollo - che coinvolge anche la Corte d'Appello - in materia di restituzione dei fascicoli di parte.

Attraverso la collaborazione con l'Ordine degli Avvocati, in periodo Covid, è stato riorganizzato il sistema di prenotazione delle udienze di convalida dello sfratto, razionalizzando il sistema e adeguandolo alle prescrizioni sanitarie. Detto sistema di prenotazione è ancora valido e funzionante e sembra agevolare di molto l'organizzazione delle udienze di convalida, risultando funzionale sia ai giudici che agli avvocati. La cancelleria riporta, al momento della iscrizione a ruolo, l'orario di prenotazione dell'udienza di cui alla prenotazione fatta al Consiglio dell'ordine.

È operativo lo "Spazio Informativo per la mediazione familiare", tutti i martedì mattina dalle 10 alle 14 nell'Aula A1 all'interno del Tribunale di Milano, via San Barnaba 50. Nato dalla collaborazione con il Comune di Milano, il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e il Coordinamento milanese centri di mediazione familiare, ha la finalità di diffondere la conoscenza dell'istituto della mediazione familiare, mettendo a disposizione degli interessati, tutti i martedì mattina, informatori esperti e qualificati che spiegano la natura e la finalità della mediazione familiare.

Nel settore Immigrazione è in essere il progetto EASO (European Asylum Support Office) che ha permesso di ottenere che quattro risorse svolgessero attività in supporto alla Sezione Protezione Internazionale. Va precisato, tuttavia, che il progetto EASO (oggi EUAA) supporta esclusivamente l'attività dei giudici: le quattro risorse non hanno rapporti con la Cancelleria. Sono research officers, esperti in materia di asilo e supportano i magistrati nella decisione, fornendo materiali di studio aggiornati, in particolare sui Paesi di provenienza dei richiedenti asilo e sulle vulnerabilità.

È stata attuata a partire dall'anno 2020 la riorganizzazione dell'ufficio sentenze civili con raccolta ed archiviazione delle stesse in forma esclusivamente digitale. La maggior parte delle sentenze vengono emesse telematicamente e le residue cartacee vengono scansionate, evitando la stampa della copia cartacea. Il passaggio in giudicato cd. breve viene richiesto telematicamente e rilasciato dalla cancelleria con le medesime modalità, evitando accessi inutili di pubblico.

Le difficoltà tecniche riscontrate nella gestione del servizio di rilascio telematico della formula esecutiva sono state superate con la riforma Cartabia, che ha abolito la formula esecutiva e di conseguenza anche l'attività sopra descritta.

L'accesso ai registri Sicid e Siecic da remoto consente lo svolgimento di lavoro agile nel settore civile, sebbene parte dell'attività debba necessariamente svolgersi in presenza per la gestione di una consistente parte di materiale cartaceo.

Da ultimo, come anticipato, anche la trasmissione degli atti all'Agenzia delle entrate per la registrazione a partire da ottobre avverrà in modalità telematica, sfruttando le funzionalità di Sicid e Siecic, grazie al Protocollo da ultimo sottoscritto.

## Settore penale

La carenza di personale in ambito penale riguarda tutte i profili professionali: addetti ai servizi ausiliari, operatori, ma soprattutto personale addetto a garantire l'assistenza in udienza, nonché le attività prodromiche e successive.

L'esigenza di migliorare la produttività e gli indici di ricambio per dare attuazione agli obiettivi PNRR ha inoltre comportato la dilatazione dei tempi di durata delle udienze anche alle ore pomeridiane, così contraendo ulteriormente il tempo a disposizione per le attività di cancelleria.

Per garantire la verbalizzazione delle udienze fissate, ci si avvale, in modo più sistematico, dell'attività svolta dai funzionari AUPP e si fa necessariamente ricorso al lavoro straordinario per portare avanti l'ordinaria attività di cancelleria.

Per la grave carenza di personale, l'ufficio è stato costretto a sospendere l'attività dell'infopoint - dibattito, operativo dal 2014, che costituiva un valido supporto sia per le cancellerie, che venivano alleggerite di una buona percentuale di accessi in cancelleria, sia per gli avvocati che ottenevano risposte immediate alle loro richieste.

A seguito dell'emergenza sanitaria, su richiesta del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Milano, al fine di migliorare le modalità di accesso ordinario alle cancellerie penali per una gestione più ordinata ed efficiente, è stato realizzato un servizio automatico di prenotazioni on line, ma ad oggi l'utilizzo di tale sistema da parte degli avvocati è del tutto residuale, determinando un continuo traffico di professionisti nelle cancellerie senza appuntamento e rallentando così ulteriormente il lavoro delle sezioni.

Il sistema informatico SICP è stato ampliato e adeguato alle disposizioni normative previste dalla Riforma Cartabia, ma al momento questi interventi evolutivi, comunque non ancora conclusi, non hanno comportato un risparmio di tempo e di risorse umane a causa di problemi tecnici che si registrano quotidianamente e che implicano continui blocchi di rete e di sistema.

Al fine di dare un impulso al fascicolo penale digitale è stato predisposto un protocollo che coinvolge Uffici giudiziari (Magistrati e personale amministrativo), Referenti informatici distrettuali e Magrif per l'utilizzo massivo del TIAP.

Di grande impatto è stata la possibilità del deposito di atti penali mediante PEC dedicata e tramite il portale PDP, ma trattandosi di metodi di deposito non esclusivi ed essendo ancora in corso lo sviluppo del processo penale telematico, queste modalità, seppure innovative, comportano allo stato un appesantimento dell'attività di back office per la duplicazione degli invii, per la necessità di stampare gli atti pervenuti via PEC e PDP, di attestarne il deposito e di allegarli al relativo fascicolo.

Come ampiamente argomentato, le maggiori criticità delle cancellerie dibattimentali sono legate alla carenza di personale.

In un breve lasso temporale, l'organigramma di ogni singola cancelleria si è ridimensionato notevolmente, si è passati da uno standard di 7/8 unità amministrative, appartenenti ai vari profili professionali (1 responsabile direttore amministrativo o funzionario, 1 funzionario, 4 addetti all'udienza e un addetto allo sportello) a un organigramma di 4/5 unità di ruolo appartenenti, prevalentemente, al profilo di funzionario; sempre più carenti i profili di cancellieri e assistenti giudiziari.

Tutte le cancellerie sono state integrate con personale non di ruolo, appartenente a nuovi profili professionali (operatori data-entry e funzionari tecnici di amministrazione), che certamente contribuiscono in modo fattivo al lavoro di cancelleria, ma non risolutivo, in quanto molte attività sono espressamente precluse. Basti pensare che al funzionario tecnico di amministrazione non è consentito apporre sugli atti il timbro di depositato o di svolgere attività di assistenza alle udienze.

Un discorso diverso riguarda i funzionari AUPP, che teoricamente avrebbero competenze per supportare sia l'attività giurisdizionale che quella di cancelleria, ma per scelte organizzative della Presidenza, solo una percentuale della loro attività è riservata al supporto delle cancellerie e ciò per l'esigenza di trovare un punto di equilibrio fra supporto all'attività giudiziaria e supporto all'attività amministrativa complementare del giudice.

E' necessario un adeguato aumento di personale per evitare che l'attuale rapporto tra carico di lavoro (rimasto invariato) e personale in servizio (drasticamente ridimensionato) abbassi i consueti standard qualitativi e quantitativi dell'ufficio. In attesa di un congruo piano assunzionale da parte del Ministero, specialmente nelle figure di assistente e cancelliere, occorre insistere su un maggiore coinvolgimento del personale AUPP nell'attività di cancelleria, per evitare che alcuni adempimenti arrivino a livelli cronici di arretrato, impattando negativamente anche sul completo raggiungimento delle progettualità PNRR.

Per quanto attiene la **Sezione GIP-GUP**, l'assetto organizzativo dell'Ufficio è ritornato, per la riduzione del personale, al criterio della condivisione di un cancelliere/assistente tra due giudici, per tutte le attività prodromiche alla celebrazione delle udienze e degli interrogatori di garanzia (in passato ciascun giudice aveva la disponibilità piena di un assistente/cancelliere) e l'assegnazione di un cancelliere/funzionario per gli adempimenti successivi alle udienze e per la gestione dei rapporti con l'utenza.

Invero, l'ingresso di personale a tempo determinato (AUPP, Funzionari Tecnici di Amministrazione e Operatori data entry), sebbene costituisca un'iniezione significativa, si è rivelato sinora poco efficace, in alcuni casi per i limiti del mansionario connesso al profilo, in altri casi per la resistenza di taluni giudici a destinare tali risorse ai servizi amministrativi complementari alla giurisdizione. Recentemente, tuttavia, ai giudici rimasti privi del personale di ruolo sono stati assegnati un Funzionario AUPP sia per l'assistenza diretta che in cancelleria.

Si registra, peraltro, un naturale sentimento di "provvisorietà" degli interessati, stante la loro proiezione a obiettivi di crescita professionale diversi, vista la mancata assicurazione dell'Amministrazione a garantirne la stabilizzazione.

L'ufficio vive di una continua presenza oltre l'orario ordinario di lavoro. Nei vari turni (feriali e festivi) si alterna tutto il personale. La riduzione dell'organico ha determinato un aumento delle presenze durante i giorni festivi (domeniche e festività) e nella giornata di sabato. Siffatto coinvolgimento genera un inevitabile aumento delle ore prestate in Ufficio, che si traduce in un maggiore esborso economico (straordinario retribuito) o in una maggiore successiva assenza dall'Ufficio (recupero compensativo). In merito, si registra una stanchezza del personale e una continua richiesta di trasferimenti in altri settori (amministrativo e civile), che non prevedono l'assistenza diretta al magistrato e la presenza oltre l'orario ordinario.

La riduzione di personale, considerata la necessità di garantire una continuativa assistenza ai giudici, ha inciso, soprattutto, sugli uffici centralizzati.

Sebbene l'ufficio sia stato coinvolto in due obiettivi del PNRR (archiviazioni e decreti penali), non si riesce a garantire il cronoprogramma previsto per la scarsa presenza di personale di ruolo e per i continui avvicendamenti di risorse a tempo determinato destinate a sostituire altri funzionari addetti all'ufficio per il processo che lasciano l'Amministrazione.

Tutti gli uffici interni registrano un arretrato e significativi ritardi in tutti gli adempimenti connessi ai vari provvedimenti (sentenze, decreti penali e archiviazioni) determinato anche dalle disfunzionalità degli applicativi informatici (TIAP e APP).

A ciò si aggiunge l'indisponibilità attuale degli archivi della Procura della Repubblica nel ricevere gli atti, che determina uno stazionamento prolungato sul piano di fascicoli, già restituiti informaticamente, con l'inevitabile aggravio di lavoro per il limitato personale che si vede costretto a dare seguito alle richieste di informazioni (e rilascio delle copie) da parte dei soggetti

interessati. Tutti adempimenti di competenza della Procura una volta che materialmente il fascicolo è stato consegnato a quell'Ufficio.

L'incendio che, nel mese di marzo del 2020, ha interessato l'Ufficio ha aumentato le difficoltà, riducendo gli spazi di vivibilità. Ad oggi sono stati appena avviati i lavori e la sezione si trova ad avere uffici dislocati al primo piano (punto informativo) e al sesto piano (ufficio copie, decreti penali e una parte del settore sentenze). Questa destrutturazione provoca inevitabili ritardi.

Si registra un rallentamento nella digitalizzazione degli atti in quanto degli 11 operatori data entry, originariamente assegnati, ne sono rimasti solo 6. Ne consegue che il gestore documentale TIAP non risulta aggiornato. Detta disfunzione ci allontana dal progetto di avvio del "processo penale telematico". Gli avvocati sono costretti a rivolgersi, in presenza, alle varie cancellerie e chiedere il supporto cartaceo non tempestivamente scansionato.

La riduzione degli autisti non consente di garantire in modo adeguato l'accompagnamento dei Giudici e del personale amministrativo nelle carceri per l'attività d'istituto. I soli due autisti, di cui uno sul piano, sono interessati da plurimi impegni tali da esporli a uno stress continuo per dar seguito alle richieste giornaliere, in orari diversi, dei Giudici di turno che, secondo le esigenze, fissano gli interrogatori e le convalide nell'arco dell'intera giornata. Detta situazione si acuirà nei prossimi mesi per il pensionamento di uno dei due. Sul punto, tuttavia, il recente bando per il reclutamento di 1000 conducenti da parte del Ministero, ove la procedura concorsuale sia portata a termine celermente, potrebbe essere risolutivo.

In merito alla gestione delle spese di giustizia - mediante l'applicativo SIAMM - si è in attesa del nuovo programma (LSG) che dovrebbe consentire una migliore gestione delle spese in aderenza a quanto previsto dalle fonti normative e dalla Giurisprudenza della Corte di Cassazione.

Permane un'esigenza di continua formazione e aggiornamento di tutto il personale per tutti gli applicativi in uso.

Sul punto, infine, si segnala la continua interruzione della rete, che espone il personale ad attese snervanti, generando ulteriormente il prolungamento degli adempimenti anche dopo l'orario di lavoro.

\*\*\*

Per migliorare la situazione si dovrà puntare su una informatizzazione realmente efficiente, sul recupero delle aree edilizie interessate finalmente dai lavori di ristrutturazione, sui progetti modulari ad obiettivo appena varati dalla Sezione che prevedono una rilevante presenza, in un lavoro di squadra, di funzionari addetti all'ufficio per il processo con precisi cronoprogrammi di lavoro. Il previsto aumento della pianta organica interna dei giudici - aumentata di due unità per cristallizzare il rapporto con i pubblici ministeri della Procura della Repubblica nel rapporto di ½ - porterà ad una maggiore definizione degli affari con riduzione dei tempi di risposta giudiziaria anche sul piano della risposta cautelare personale e reale già ampiamente soddisfacente.

## Obiettivo: D

### L'analisi ragionata della ripartizione dei magistrati tra settore civile e settore penale, con l'indicazione delle esigenze dettate dalla qualità e quantità degli affari giudiziari

#### D.1) La struttura 2020-2024

L'attuale assetto organizzativo del Tribunale si articola nella seguente struttura per sezioni, con le relative attribuzioni di competenze tabellari, indicate con estrema sintesi:

<b>SEZIONE VIRTUALE DEL CAPO DELL'UFFICIO</b> Presidente del Tribunale	
<ul style="list-style-type: none"><li>- procedure di liquidazione, non generale, delle associazioni, fondazioni e altri enti; nomina curatori speciali <i>ante causam</i> (art. 78 c.p.c.); nomina arbitri e incidenti procedurali connessi (ricusazioni, opposizione liquidazione compensi), con possibilità di delega in relazione alle specifiche competenze; nomina esperti, valutatori e altre figure demandate alla Presidenza del Tribunale di Milano da convenzioni contrattuali, autorizzazioni trapianti di organi; provvedimenti sulle richieste di astensione dei giudici ordinari e dei giudici onorari del Tribunale e degli Uffici del Giudice di Pace di Milano e Rho; iscrizione nel pubblico registro della stampa dei periodici;</li><li>- inoltre, il Presidente del Tribunale partecipa al collegio della Sezione Autonoma Misure di Prevenzione - con organizzazione e attribuzione degli affari da parte della presidente di sezione - nella misura di un'udienza al mese secondo il calendario che sarà concordato con la presidente stessa.</li></ul>	

<b>Sezione</b>	<b>COMPETENZA SEZIONI CIVILI TRIBUNALE MILANO</b>
<b>1</b>	Diritti della persona. P.A. anche in materia tributaria. Associazioni e fondazioni. Trust, diritti di immagine, riservatezza, privacy, diffamazione a mezzo stampa, definizione dei caratteri sessuali, mutamento di sesso. Adozione di soggetti maggiorenni. Atti discriminatori. Responsabilità civile professionale.
<b>2</b>	Crisi dell'impresa e insolvenza
<b>3</b>	Esecuzioni mobiliari e immobiliari
<b>4</b>	Diritti reali, possesso, successioni, compravendita mobiliare e immobiliare
<b>5</b>	Prestazione d'opera intellettuale, altri contratti d'opera, mandato, arbitraggio, perizia contrattuale, mediazione, transazione, franchising, indebito oggettivo e soggettivo, promessa di pagamento e ricognizione del debito, arricchimento senza causa
<b>6</b>	Intermediazione finanziaria (S.I.M.), contratti di borsa, querela di falso in via principale. Cause in materia di rapporti bancari, titoli di credito, mutuo, fideiussione e polizza fideiussoria.
<b>7</b>	Appalto di opere pubbliche - appalto, prestazione d'opera manuale e artigianale in qualunque forma giuridica prestata
<b>8</b>	Tutela e curatela. Amministrazione di sostegno
<b>9</b>	Famiglia, separazioni e divorzi

<b>10</b>	Responsabilità extracontrattuale ivi compresa la diffamazione. Incidenti stradali con danni a persone e a cose.
<b>11</b>	<p>Trasporti, contratti di distribuzione, contratti in materia informatica e di internet, hardware e software; contratti pubblicitari, contratti in materia di viaggi. Incidenti stradali con danni a persone e a cose.</p> <p>1) Spedizione - trasporto (nazionale, internazionale, terrestre, aereo, marittimo, misto);  - questioni di diritto della navigazione;  - viaggio;</p> <p>2) Informatica - Internet - <i>Hardware</i> e <i>Software</i> (salvo sussistano profili di proprietà intellettuale);</p> <p>3) Pubblicità;</p> <p>4) Somministrazione (esclusa la somministrazione di servizi riferita alla messa a disposizione di unità lavorativa costituendo essa prevalentemente appalto di servizio di competenza della VII sezione civile);</p> <p>5) Agenzia;</p> <p>6) Concessioni di vendita</p>
<b>12</b>	Affari immigrazione. Protezione internazionale. Cittadinanza, apolidia
<b>13</b>	Locazione, occupazione senza titolo di immobile, condominio, noleggio, locazione e comodato di beni mobili
<b>14 IMPRESA A</b>	Brevetti, Marchi, Modelli e disegni, denominazione sociale, concorrenza sleale, diritto d'autore, cessione d'azienda. Appalti pubblici di rilevanza comunitaria. Antitrust
<b>15 IMPRESA B</b>	Diritto societario - Associazione in partecipazione e consorzio. Appalti pubblici di rilevanza comunitaria. Cessione di azienda
<b>LAVORO</b>	Rapporti di lavoro subordinato, previdenza e assistenza obbligatorie

<b>Sezione</b>	<b>COMPETENZA SEZIONI PENALI TRIBUNALE DI MILANO</b>
<b>1</b>	<p><b>Diritto penale dell'economia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Reati societari</li> <li>- Reati fallimentari</li> <li>- Reati tributari</li> </ul> <p><b>Art. 644 c.p. non rientrante nella previsione di cui all'art. 51 comma 3 bis c.p.p.</b></p>
<b>2</b>	<p><b>Diritto penale dell'economia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Reati societari</li> <li>- Reati fallimentari</li> <li>- Reati tributari</li> </ul> <p><b>Art. 644 c.p. non rientrante nella previsione di cui all'art. 51 comma 3 bis c.p.p.</b></p>
<b>3</b>	<p><b>Diritto penale dell'economia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Reati societari</li> <li>- Reati fallimentari</li> <li>- Reati tributari</li> </ul> <p><b>Art. 644 c.p. non rientrante nella previsione di cui all'art. 51 comma 3 bis c.p.p.</b></p>

4 <sup>^</sup>	<p><b>Diritto penale dell'economia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Reati societari</li> <li>- Reati fallimentari</li> <li>- Reati tributari</li> </ul> <p><b>Art. 644 c.p. non rientrante nella previsione di cui all'art. 51 comma 3 bis c.p.p.</b></p>
5	<p><b>Soggetti deboli - vulnerabili</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Reati nei confronti dei soggetti deboli, tra cui i seguenti reati: libro II, tit. XI dall'art. 556 all'art. 574 bis c.p. (nonché le ipotesi di cui all'art. 12 sexies L. 898/70 come modificata con L. 74/ 1987 e di cui all'art. 3 I. 54/06, ora art.570 bis c.p.); 414 bis c.p.; 583bis c.p.; 600bis, ter, quater, quater1 e quinquies c.p.; 609bis e ss. c.p.; 612 bis c.p.; 643 c.p.)</li> </ul> <p><b>Diritto penale del lavoro e reati colposi</b></p>
6	<p><b>Criminalità organizzata</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- art. 51 comma 3 bis c.p.p. (escluse le ipotesi di cui all'art. 416 c.p. finalizzate a commettere i reati di competenza della Corte di Assise)</li> <li>- art. 416 c.p., escluse le ipotesi finalizzate al compimento di reati che appartengono alla specializzazione delle varie sezioni e che rientrano nell'area di assegnazione di dette sezioni;</li> <li>- 416 c.p. con finalità di terrorismo per fatti anteriori all'entrata in vigore dell'art. 270 bis c.p.;</li> <li>- 416 c.p. con finalità di sfruttamento della prostituzione; 416 ter c.p.; 418 c.p.</li> </ul> <p><b>Diritto penale del lavoro e reati colposi</b></p>
7	<p><b>Pubblica Amministrazione - Ambiente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Reati contro la P.A. e l'Amministrazione della Giustizia: dall'art. 314 c.p. all'art. 384 c.p.; art. 640 bis c.p.</li> <li>- Reati in tema di ambiente (aria, acqua, rifiuti), edilizia ed urbanistica, sanità, caccia ed igiene degli alimenti</li> </ul>
8	<p><b>Criminalità organizzata</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- art. 51 comma 3 bis c.p.p. (escluse le ipotesi di cui all'art. 416 c.p. finalizzate a commettere i reati di competenza della Corte di Assise)</li> <li>- art. 416 c.p., escluse le ipotesi finalizzate al compimento di reati che appartengono alla specializzazione delle varie sezioni e che rientrano nell'area di assegnazione di dette sezioni;</li> <li>- 416 c.p. con finalità di terrorismo per fatti anteriori all'entrata in vigore dell'art. 270 bis c.p.;</li> <li>- 416 c.p. con finalità di sfruttamento della prostituzione; 416 ter c.p.; 418 c.p.</li> </ul> <p><b>Diritto penale del lavoro e reati colposi</b></p>
9	<p><b>Soggetti deboli - vulnerabili</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Reati nei confronti dei soggetti deboli, tra cui i seguenti reati: libro II, tit. XI dall'art. 556 all'art. 574 bis c.p. (nonché le ipotesi di cui all'art. 12 sexies L. 898/70 come modificata con L. 74/ 1987 e di cui all'art. 3 I. 54/06, ora art.570 bis c.p.); 414 bis c.p.; 583bis c.p.; 600bis, ter, quater, quater1 e quinquies c.p.; 609bis e ss. c.p.; 612 bis c.p.; 643 c.p.)</li> </ul> <p><b>Diritto penale del lavoro e reati colposi</b></p>

<b>10</b>	<p><b>Pubblica Amministrazione - Ambiente</b></p> <p>- Reati contro la P.A. e l'Amministrazione della Giustizia: dall'art. 314 c.p. all'art. 384 c.p.; art. 640 bis c.p.</p> <p>- Reati in tema di ambiente (aria, acqua, rifiuti), edilizia ed urbanistica, sanità, caccia ed igiene degli alimenti</p>
<b>11</b>	<p><b>Soggetti deboli - vulnerabili</b></p> <p>- Reati nei confronti dei soggetti deboli, tra cui i seguenti reati: libro II, tit. XI dall'art. 556 all'art. 574 bis c.p. (nonché le ipotesi di cui all'art. 12 sexies L. 898/70 come modificata con L. 74/ 1987 e di cui all'art. 3 I. 54/06, ora art.570 bis c.p.); 414 bis c.p.; 583bis c.p.; 600bis, ter, quater, quater1 e quinquies c.p.; 609bis e ss. c.p.; 612 bis c.p.; 643 c.p.)</p> <p>- Reati informatici (495 bis c.p., 615 ter, quater, quinquies c.p.; 635 bis, ter, quater e quinquies c.p., 640 ter e quinquies c.p.); reati contro privative industriali e diritti di autore (artt. 473 e 474 c.p.; art. 514 c.p.; artt. 517, bis, ter, quater; art. 617, 617 bis, quater, quinquies, sexies; artt. 621 e 623 c.p.; art. 127 D.Lgs. 30/2005; artt. 171-174 L. 633/1941);</p> <p><b>Diritto penale del lavoro e reati colposi</b></p>
<b>12 - Riesame</b>	<b>Riesame</b> e appello delle misure cautelari personali o reali (articoli 309, 310, 322 bis e 324 c.p.p.)
<b>13 - SAMP</b>	<b>Gestione delle procedure relative alle misure di prevenzione</b> temporanee e definitive, patrimoniali e personali
<b>Corte di Assise</b>	<b>Reati di competenza della Corte d'Assise</b> (omicidio, strage, riduzione in schiavitù, terrorismo anche internazionale, reati ex art. 5 c.c.p.)

L'attuale ripartizione della dotazione organica dei **magistrati ordinari** del Tribunale, suddivisa per settore/funzioni e poi per sezioni civili e penali, con le relative specializzazioni - il tutto già annotato a sistema secondo quanto richiesto - è la seguente:

TRIBUNALE SETTORE/FUNZIONI	ORGANICO
Presidente del Tribunale	1
Civile	138
Lavoro	23
GIP/GUP	41
Dibattimento	77
Assise	2
Misure di prevenzione	6
Riesame	9
<b>Totale</b> (corrispondente all'organico complessivo dell'ufficio, inclusi direttivi e semidirettivi)	<b>297</b>

<b>PRESIDENTE DEL TRIBUNALE</b>	<b>1</b>
<b>CIVILE</b>	
<b>prima sezione civile</b>	
Presidente	1
giudici	7
<b>Totale</b>	<b>8</b>
<b>seconda sezione civile</b>	
Presidente	1
giudici	9
<b>Totale</b>	<b>10</b>
<b>terza sezione civile</b>	
Presidente	1
giudici	10
<b>Totale</b>	<b>11</b>
<b>quarta sezione civile</b>	
Presidente	1
giudici	8
<b>Totale</b>	<b>9</b>
<b>quinta sezione civile</b>	
Presidente	1
giudici	6
<b>Totale</b>	<b>7</b>
<b>sesta sezione civile (fusione ex sesta+ex dodicesima)</b>	
Presidente	1
giudici	13
<b>Totale</b>	<b>14</b>
<b>settima sezione civile</b>	
Presidente	1
giudici	8
<b>Totale</b>	<b>9</b>
<b>ottava sezione civile (ex nona bis)</b>	
Presidente	1
giudici	6
<b>Totale</b>	<b>7</b>
<b>nona sezione civile</b>	
Presidente	1
giudici	9
<b>Totale</b>	<b>10</b>
<b>decima sezione civile</b>	
Presidente	1
giudici	7
<b>Totale</b>	<b>8</b>
<b>undicesima sezione civile/agraria</b>	
Presidente	1
giudici	7
<b>Totale</b>	<b>8</b>
<b>dodicesima sezione civile - protezione internazionale</b>	
Presidente	1
giudici	13
<b>Totale</b>	<b>14</b>
<b>tredecima sezione civile</b>	
Presidente	1
giudici	8
<b>Totale</b>	<b>9</b>
<b>quattordicesima sezione civile - Impresa A</b>	
Presidente	1
giudici	6
<b>Totale</b>	<b>7</b>
<b>quindicesima sezione civile - Impresa B</b>	
Presidente	1
giudici	6
<b>Totale</b>	<b>7</b>
<b>sezione lavoro</b>	
Presidente	1
giudici	22

<b>Totale</b>	<b>23</b>
---------------	-----------

<b>Totale settore civile - senza sezione lavoro (Presidenti)</b>	<b>15</b>
<b>Totale settore civile - senza sezione lavoro (giudici)</b>	<b>123</b>
<b>Totale settore civile - senza sezione lavoro</b>	<b>138</b>
<b>Totale settore civile - con sezione lavoro (Presidenti)</b>	<b>16</b>
<b>Totale settore civile - con sezione lavoro (giudici)</b>	<b>145</b>
<b>Totale settore civile - con sezione lavoro</b>	<b>161</b>

<b>PENALE</b>	
<b>Sei aree di specializzazione:</b>	
<b>1) Diritto penale dell'economia (sezioni 1°, 2°, 3° e 4°)</b>	
<b>2) Pubblica Amministrazione - Ambiente (sezioni 7° e 10°)</b>	
<b>3) Soggetti Deboli (sezioni 5°, 9° e 11°)</b>	
<b>4) Criminalità Organizzata (sezioni 6° e 8°)</b>	
<b>5) Criminalità informatica (sezione 11°)</b>	
<b>6) Diritto penale del lavoro e reati colposi (sezioni 5°, 6°, 8°, 9° e 11°)</b>	
<b>prima sezione penale</b>	
Presidente	1
giudici	6
<b>Totale</b>	<b>7</b>
<b>seconda sezione penale</b>	
Presidente	1
giudici	8
<b>Totale</b>	<b>9</b>
<b>terza sezione penale</b>	
Presidente	1
giudici	8
<b>Totale</b>	<b>9</b>
<b>quarta sezione penale</b>	
Presidente	1
giudici	5
<b>Totale</b>	<b>6</b>
<b>quinta sezione penale</b>	
Presidente	1
giudici	6
<b>Totale</b>	<b>7</b>
<b>sesta sezione penale</b>	
Presidente	1
giudici	6
<b>Totale</b>	<b>7</b>
<b>settima sezione penale</b>	
Presidente	1
giudici	5
<b>Totale</b>	<b>6</b>
<b>ottava sezione penale</b>	
Presidente	1
giudici	6
<b>Totale</b>	<b>7</b>
<b>nona sezione penale</b>	
Presidente	1
giudici	6
<b>Totale</b>	<b>7</b>
<b>decima sezione penale</b>	
Presidente	1
giudici	5
<b>Totale</b>	<b>6</b>
<b>undicesima sezione penale</b>	
Presidente	1
giudici	5
<b>Totale</b>	<b>6</b>
<b>dodicesima sezione penale - Riesame</b>	
Presidente	1
giudici	8
<b>Totale</b>	<b>9</b>
<b>tredicesima sezione penale - SAMP</b>	
Presidente	1
giudici	5

<b>Totale</b>	<b>6</b>
<b>Corte d'Assise</b>	
Presidente - Presidente supplente	1
giudice - giudice supplente	1
<b>Totale</b>	<b>2</b>
<b>Sezione GIP-GUP</b>	
Presidente	1
Presidente Aggiunto	1
giudici	39
<b>Totale</b>	<b>41</b>
<b>Totale settore penale - senza sezione GIP-GUP (Presidenti)</b>	<b>14</b>
<b>Totale settore penale - senza sezione GIP-GUP (giudici)</b>	<b>80</b>
<b>Totale settore penale - senza sezione GIP-GUP</b>	<b>94</b>
<b>Totale settore penale - con sezione GIP-GUP (Presidenti)</b>	<b>16</b>
<b>Totale settore penale - con sezione GIP-GUP (giudici)</b>	<b>119</b>
<b>Totale settore penale - con sezione GIP-GUP</b>	<b>135</b>
<b>TOTALI PRESIDENTE + CIVILE + PENALE</b>	<b>297</b>

## D.2 La nuova struttura 2026-2029

Il nuovo assetto organizzativo del Tribunale proposto si articola nella seguente struttura per sezioni, con le relative attribuzioni di competenze tabellari, indicate con estrema sintesi:

<p><b>SEZIONE VIRTUALE DEL CAPO DELL'UFFICIO</b> Presidente del Tribunale</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- procedure di liquidazione, non generale, delle associazioni, fondazioni e altri enti; nomina curatori speciali <i>ante causam</i> (art. 78 c.p.c.); nomina arbitri e incidenti procedurali connessi (ricusazioni, opposizione liquidazione compensi), con possibilità di delega in relazione alle specifiche competenze; nomina esperti, valutatori e altre figure demandate alla Presidenza del Tribunale di Milano da convenzioni contrattuali, autorizzazioni trapianti di organi; provvedimenti sulle richieste di astensione dei giudici ordinari e dei giudici onorari del Tribunale e degli Uffici del Giudice di Pace di Milano e Rho; iscrizione nel pubblico registro della stampa dei periodici;</li> <li>- inoltre, il Presidente del Tribunale partecipa al collegio della Sezione Autonoma Misure di Prevenzione - con organizzazione e attribuzione degli affari da parte della presidente di sezione - nella misura di un'udienza al mese secondo il calendario che sarà concordato con la presidente stessa.</li> </ul>

Sezione	COMPETENZA SEZIONI CIVILI TRIBUNALE MILANO
1	<p>Diritti della persona: immagine, riservatezza, privacy, onore e reputazione (diffamazione a mezzo stampa e con mezzi di comunicazione di massa), definizione dei caratteri sessuali, mutamento di sesso. Atti discriminatori. Associazioni e fondazioni; trust; adozione di soggetti maggiorenni. Responsabilità civile professionale. Controversie nei confronti della P.A. Diritto tributario.</p> <p><b>Codice/i sezione</b> Sicid - 01</p>

<b>2</b>	<p>Procedure previste dal CCII, dalla Legge Fallimentare e da leggi speciali connesse; provvedimenti in seno al percorso di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa; azioni revocatorie e surrogatorie.</p> <p><b>Codice/i sezione</b>  Sicid - 02  Siecic - C01  Siecic - CONC</p>
<b>3</b>	<p>Esecuzioni mobiliari, immobiliari e contenzioso connesso.</p> <p><b>Codice/i sezione</b>  Sicid - 03  Siecic - I01  Siecic - IMM  Siecic - M01  Siecic - MOB</p>
<b>4</b>	<p>Diritti reali, possesso, successioni, compravendita mobiliare e immobiliare.</p> <p><b>Codice/i sezione</b>  Sicid - 04</p>
<b>5</b>	<p>Prestazione d'opera intellettuale, altri contratti d'opera (non manuale), mandato, arbitraggio, perizia contrattuale, mediazione, transazione, contratti tipici non attribuiti ad altre sezioni, contratti di distribuzione, franchising, indebito oggettivo e soggettivo, promessa di pagamento e ricognizione di debito, arricchimento senza causa.</p> <p><b>Codice/i sezione</b>  Sicid - 05</p>
<b>6</b>	<p>Intermediazione finanziaria (S.I.M.), contratti di borsa, assicurazione, leasing, factoring, cause in materia di rapporti bancari, titoli di credito, mutuo, fideiussione e polizza fideiussoria. Cessione di credito.</p> <p><b>Codice/i sezione</b>  Sicid - 06</p>
<b>7</b>	<p>Appalto e altre ipotesi ex artt. 1655 e ss. c.c. (compresa responsabilità ex art. 1669 c.c.), prestazione d'opera manuale e artigianale in qualunque forma giuridica prestata, deposito, subfornitura e contratti atipici non attribuiti ad altre sezioni.</p> <p><b>Codice/i sezione</b>  Sicid - 07</p>
<b>8</b>	<p>Tutela, curatela e protezione dei soggetti deboli. Amministrazione di sostegno.</p> <p><b>Codice/i sezione</b>  Sicid - 9T  Sicid - V3</p>
<b>9</b>	<p>Famiglia.</p> <p><b>Codice/i sezione</b>  Sicid - 09  Sicid - 9M</p>
<b>10</b>	<p>Responsabilità extracontrattuale.</p> <p><b>Codice/i sezione</b>  Sicid - 10</p>

<p style="text-align: center;"><b>11</b></p> <p style="text-align: center;">-----</p> <p style="text-align: center;"><b>SPEC. AGRARIA</b></p>	<p>Trasporto, agenzia, somministrazione, concessione di vendita, contratti in materia informatica e di internet, hardware e software, contratti pubblicitari e contratti in materia di viaggi.</p> <p><b>Codice/i sezione</b> Sicid - 11</p> <p>-----</p> <p>Azione di condanna al rilascio del fondo (per scadenza del contratto o altri motivi). Azione di condanna al pagamento di somme dovute per legge o per contratto. Altri istituti di diritto agrario.</p> <p><b>Codice/i sezione</b> Sicid - AG</p>
<p style="text-align: center;"><b>12</b></p>	<p>Affari immigrazione. Protezione internazionale. Cittadinanza, apolidia</p> <p><b>Codice/i sezione</b> Sicid - 1R Sicid - SI</p>
<p style="text-align: center;"><b>13</b></p>	<p>Locazione e comodato di immobili - occupazione senza titolo di immobile - condominio - noleggio - locazione e comodato di beni mobili - affitto di azienda.</p> <p><b>Codice/i sezione</b> Sicid - 13 Sicid - 33</p>
<p style="text-align: center;"><b>14 IMPRESA A</b></p>	<p>Competente per le materie di cui alle lettere a), b), c) e d) art. 3 comma 1°, D. Lgs. 27 giugno 2003, così come modificato dal D.L. n. 1/2012 conv. L. n. 27/2012, nonché le ulteriori materie previste nelle precedenti tabelle del Tribunale quali di competenza della ex S.S.P.I.I. (privative industriali, diritto d'autore, concorrenza sleale, <i>antitrust</i>; appalto pubblico; cessione di azienda.</p> <p><b>Codice/i sezione</b> Sicid - IA</p>
<p style="text-align: center;"><b>15 IMPRESA B</b></p>	<p>Competente per le materie di cui alle lettere a), b), c), d), e) dell'art. 3 comma 2 D. Lgs. 27 giugno 2003 cit., nonché per tutti i procedimenti in materia societaria (cooperative, consorzi); appalto pubblico; cessione di azienda; querela di falso in via principale.</p> <p><b>Codice/i sezione</b> Sicid - 08 Sicid - IB</p>
<p style="text-align: center;"><b>LAVORO</b></p>	<p>Controversie di lavoro e previdenziali - opposizioni a ordinanza ingiunzione in materia di lavoro e previdenza.</p> <p><b>Codice/i sezione</b> Sicid - 999999 Sicid - LA</p>

Sezione	COMPETENZA SEZIONI PENALI TRIBUNALE MILANO
1	<p><b>Violenza di genere e tutela della persona</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- reati da 609 bis c.p. a 609 undecies c.p., tranne il caso vi sia la competenza della Corte di Assise; 612 bis c.p.; 612 ter c.p.</li> <li>- reati da 556 c.p. a 574 bis c.p.;</li> <li>- 414 bis c.p. e reati da 600 bis c.p. a 600 octies c.p.;</li> <li>- 583 bis c.p. e 583 quinquies c.p.;</li> </ul> <p><b>Diritto Penale del Lavoro e Reati Colposi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diritto penale del lavoro</li> <li>- lesioni colpose e omicidio colposo</li> </ul> <p><b>Codice/i sezione</b> Sicp - 01</p>
2	<p><b>Penale Economia/Pubblica Amministrazione/Ambiente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diritto penale dell'economia, tra cui: reati societari, fallimentari e tributari (ad eccezione del contrabbando);</li> <li>- reati contro la P.A. e l'Amministrazione della Giustizia (reati dall'art. 314 c.p. all'art. 384 c.p., con l'eccezione dei reati di cui agli artt. 336, 337 e 341 bis c.p.);</li> <li>- art. 640 bis c.p.; art. 644 c.p. non rientrante nella previsione di cui all'art. 51 co. 3 bis c.p.p.;</li> <li>- reati in tema di ambiente (aria, acqua, rifiuti), edilizia ed urbanistica, sanità, caccia, tutela degli animali ed igiene degli alimenti.</li> </ul> <p><b>Codice/i sezione</b> Sicp - 02 Sicp - 2 SEZIONE - 02</p>
3	<p><b>Penale Economia/Pubblica Amministrazione/Ambiente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diritto penale dell'economia, tra cui: reati societari, fallimentari e tributari (ad eccezione del contrabbando);</li> <li>- reati contro la P.A. e l'Amministrazione della Giustizia (reati dall'art. 314 c.p. all'art. 384 c.p., con l'eccezione dei reati di cui agli artt. 336, 337 e 341 bis c.p.);</li> <li>- art. 640 bis c.p.; art. 644 c.p. non rientrante nella previsione di cui all'art. 51 co. 3 bis c.p.p.;</li> <li>- reati in tema di ambiente (aria, acqua, rifiuti), edilizia ed urbanistica, sanità, caccia, tutela degli animali ed igiene degli alimenti.</li> </ul> <p><b>Codice/i sezione</b> Sicp - 03</p>
4	<p><b>Penale Economia/Pubblica Amministrazione/Ambiente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diritto penale dell'economia, tra cui: reati societari, fallimentari e tributari (ad eccezione del contrabbando);</li> <li>- reati contro la P.A. e l'Amministrazione della Giustizia (reati dall'art. 314 c.p. all'art. 384 c.p., con l'eccezione dei reati di cui agli artt. 336, 337 e 341 bis c.p.);</li> <li>- art. 640 bis c.p.; art. 644 c.p. non rientrante nella previsione di cui all'art. 51 co. 3 bis c.p.p.;</li> <li>- reati in tema di ambiente (aria, acqua, rifiuti), edilizia ed urbanistica, sanità, caccia, tutela degli animali ed igiene degli alimenti.</li> </ul> <p><b>Codice/i sezione</b> Sicp - 04</p>

5	<p><b>Violenza di genere e tutela della persona</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- reati da 609 bis c.p. a 609 undecies c.p., tranne il caso vi sia la competenza della Corte di Assise; 612 bis c.p.; 612 ter c.p.</li> <li>- reati da 556 c.p. a 574 bis c.p.;</li> <li>- 414 bis c.p. e reati da 600 bis c.p. a 600 octies c.p.;</li> <li>- 583 bis c.p. e 583 quinquies c.p.;</li> </ul> <p><b>Diritto Penale del Lavoro e Reati Colposi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diritto penale del lavoro</li> <li>- lesioni colpose e omicidio colposo</li> </ul> <p><b>Codice/i sezione</b> Sicp - 05 Sicp - 5 SEZIONE - 05</p>
6	<p><b>Criminalità Organizzata e Terrorismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- reati di cui all'art. 51 commi 3 bis e 3 quater c.p.p. (escluse le ipotesi di cui all'art. 416 c.p. finalizzate a commettere reati di cui agli artt. 473, 474 e 517 quater c.p. e reati di cui all'art. 416 comma 7 c.p.)</li> <li>- 416 c.p., escluse le ipotesi finalizzate al compimento di reati che appartengono ad altre aree di specializzazione;</li> <li>- 416 c.p. con finalità di sfruttamento della prostituzione; 416 ter c.p.</li> </ul> <p><b>Diritto Penale del Lavoro e Reati Colposi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diritto penale del lavoro</li> <li>- lesioni colpose e omicidio colposo</li> </ul> <p><b>Codice/i sezione</b> Sicp - 06</p>
7	<p><b>Penale Economia/Pubblica Amministrazione/Ambiente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diritto penale dell'economia, tra cui: reati societari, fallimentari e tributari (ad eccezione del contrabbando);</li> <li>- reati contro la P.A. e l'Amministrazione della Giustizia (reati dall'art. 314 c.p. all'art. 384 c.p., con l'eccezione dei reati di cui agli artt. 336, 337 e 341 bis c.p.);</li> <li>- art. 640 bis c.p.; art. 644 c.p. non rientrante nella previsione di cui all'art. 51 co. 3 bis c.p.p.;</li> <li>- reati in tema di ambiente (aria, acqua, rifiuti), edilizia ed urbanistica, sanità, caccia, tutela degli animali ed igiene degli alimenti.</li> </ul> <p><b>Codice/i sezione</b> Sicp - 07</p>
8	<p><b>Criminalità Organizzata e Terrorismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- reati di cui all'art. 51 commi 3 bis e 3 quater c.p.p. (escluse le ipotesi di cui all'art. 416 c.p. finalizzate a commettere reati di cui agli artt. 473, 474 e 517 quater c.p. e reati di cui all'art. 416 comma 7 c.p.)</li> <li>- 416 c.p., escluse le ipotesi finalizzate al compimento di reati che appartengono ad altre aree di specializzazione;</li> <li>- 416 c.p. con finalità di sfruttamento della prostituzione; 416 ter c.p.</li> </ul> <p><b>Diritto Penale del Lavoro e Reati Colposi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diritto penale del lavoro</li> <li>- lesioni colpose e omicidio colposo</li> </ul> <p><b>Codice/i sezione</b> Sicp - 08</p>

9	<p><b>Violenza di genere e tutela della persona</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- reati da 609 bis c.p. a 609 undecies c.p., tranne il caso vi sia la competenza della Corte di Assise; 612 bis c.p.; 612 ter c.p.</li> <li>- reati da 556 c.p. a 574 bis c.p.;</li> <li>- 414 bis c.p. e reati da 600 bis c.p. a 600 octies c.p.;</li> <li>- 583 bis c.p. e 583 quinquies c.p.;</li> </ul> <p><b>Diritto Penale del Lavoro e Reati Colposi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diritto penale del lavoro</li> <li>- lesioni colpose e omicidio colposo</li> </ul> <p><b>Codice/i sezione</b> Sicp - 09</p>
10	<p><b>Penale Economia/Pubblica Amministrazione/Ambiente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diritto penale dell'economia, tra cui: reati societari, fallimentari e tributari (ad eccezione del contrabbando);</li> <li>- reati contro la P.A. e l'Amministrazione della Giustizia (reati dall'art. 314 c.p. all'art. 384 c.p., con l'eccezione dei reati di cui agli artt. 336, 337 e 341 bis c.p.); art. 640 bis c.p.; art. 644 c.p. non rientrante nella previsione di cui all'art. 51 co. 3 bis c.p.p.;</li> <li>- reati in tema di ambiente (aria, acqua, rifiuti), edilizia ed urbanistica, sanità, caccia, tutela degli animali ed igiene degli alimenti.</li> </ul> <p><b>Codice/i sezione</b> Sicp - 10</p>
11	<p><b>Violenza di genere e tutela della persona</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- reati da 609 bis c.p. a 609 undecies c.p., tranne il caso vi sia la competenza della Corte di Assise; 612 bis c.p.; 612 ter c.p.</li> <li>- reati da 556 c.p. a 574 bis c.p.;</li> <li>- 414 bis c.p. e reati da 600 bis c.p. a 600 octies c.p.;</li> <li>- 583 bis c.p. e 583 quinquies c.p.;</li> </ul> <p><b>Criminalità Informatica ed Industriale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- reati informatici (495 bis c.p., 615 ter, quater, quinquies c.p.; 635 bis, ter, quater e quinquies c.p., 640 ter e quinquies c.p.);</li> <li>- reati contro privative industriali e diritti di autore (artt. 473 e 474 c.p.; art. 514 c.p.; artt. 517, bis, ter, quater; art. 617, 617 bis, quater, quinquies, sexies; artt. 621 e 623 c.p.; art. 127 D.Lgs. 30/2005; artt. 171-174 L. 633/1941);</li> </ul> <p><b>Codice/i sezione</b> Sicp - 11 Sicp - 11 SEZIONE - 11</p>
12 - Riesame	<p><b>Riesame e appello delle misure cautelari personali o reali</b> (articoli 309, 310, 322 bis e 324 c.p.p.)</p> <p>Sicp - Ufficio RIE</p>
13 - SAMP	<p><b>Gestione delle procedure relative alle misure di prevenzione</b> temporanee e definitive, patrimoniali e personali</p> <p><b>Codice/i sezione</b> Altri sistemi</p>
Corte di Assise	<p><b>Reati di competenza della Corte d'Assise</b> (omicidio, strage, riduzione in schiavitù, terrorismo anche internazionale, reati ex art. 5 c.c.p.)</p> <p><b>Codice/i sezione</b> Sicp - Corte Assise 01 Sicp - Corte Assise 03</p>

GIP-GUP	<b>Materie di competenza sezione GIP-GUP</b> Sicp - Ufficio GIP
---------	--------------------------------------------------------------------

Alla luce degli interventi sopra illustrati e sotto riassunti - ferma restando la suddivisione numerica dei giudici fra settore civile e penale avendo il settore civile e segnatamente la XII sezione goduto dell'aumento dei giudici in pianta organica - proposti per il progetto tabellare 2026-2029, gli impatti sulla ripartizione della dotazione organica dei **magistrati ordinari** del Tribunale, suddivisa per settore/funzioni e poi per sezioni civili e penali, con le relative specializzazioni - il tutto annotato a sistema secondo quanto richiesto - sono i seguenti:

TRIBUNALE SETTORE/FUNZIONI	ORGANICO
Presidente del Tribunale	1
Civile	138
Lavoro	23
GIP/GUP	43
Dibattimento	74
Assise	2
Misure di prevenzione	6
Riesame	10
<b>Totale</b> (corrispondente all'organico complessivo dell'ufficio, inclusi direttivi e semidirettivi)	<b>297</b>

<b>PRESIDENTE DEL TRIBUNALE</b>	<b>1</b>
<b>CIVILE</b>	
<b>prima sezione civile</b>	
Presidente	1
giudici	7
<b>Totale</b>	<b>8</b>
<b>seconda sezione civile</b>	
Presidente	1
giudici	10
<b>Totale</b>	<b>11</b>
<b>terza sezione civile</b>	
Presidente	1
giudici	9
<b>Totale</b>	<b>10</b>
<b>quarta sezione civile</b>	
Presidente	1
giudici	8
<b>Totale</b>	<b>9</b>
<b>quinta sezione civile</b>	
Presidente	1
giudici	6
<b>Totale</b>	<b>7</b>
<b>sesta sezione civile (fusione ex sesta+ex dodicesima)</b>	
Presidente	1

giudici	11
<b>Totale</b>	<b>12</b>
<b>settima sezione civile</b>	
Presidente	1
giudici	9
<b>Totale</b>	<b>10</b>
<b>ottava sezione civile (ex nona bis)</b>	
Presidente	1
giudici	6
<b>Totale</b>	<b>7</b>
<b>nona sezione civile</b>	
Presidente	1
giudici	9
<b>Totale</b>	<b>10</b>
<b>decima sezione civile</b>	
Presidente	1
giudici	7
<b>Totale</b>	<b>8</b>
<b>undicesima sezione civile/agraria</b>	
Presidente	1
giudici	7
<b>Totale</b>	<b>8</b>
<b>dodicesima sezione civile - protezione internazionale</b>	
Presidente	1
giudici	13
<b>Totale</b>	<b>14</b>
<b>tredecima sezione civile</b>	
Presidente	1
giudici	8
<b>Totale</b>	<b>9</b>
<b>quattordicesima sezione civile - Impresa A</b>	
Presidente	1
giudici	7
<b>Totale</b>	<b>8</b>
<b>quindicesima sezione civile - Impresa B</b>	
Presidente	1
giudici	6
<b>Totale</b>	<b>7</b>
<b>sezione lavoro</b>	
Presidente	1
giudici	22
<b>Totale</b>	<b>23</b>

<b>Totale settore civile - senza sezione lavoro (Presidenti)</b>	15
<b>Totale settore civile - senza sezione lavoro (giudici)</b>	123
<b>Totale settore civile - senza sezione lavoro</b>	<b>138</b>
<b>Totale settore civile - con sezione lavoro (Presidenti)</b>	16
<b>Totale settore civile - con sezione lavoro (giudici)</b>	145
<b>Totale settore civile - con sezione lavoro</b>	<b>161</b>

<b>PENALE</b>	
<b>Cinque aree di specializzazione:</b>	
<b>1) Violenza di genere e tutela della persona (sezioni 1°, 5°, 9° e 11°)</b>	
<b>2) Diritto penale dell'economia - Pubblica Amministrazione - Ambiente (sezioni 2°, 3°, 4°, 7° e 10°)</b>	
<b>3) Criminalità Organizzata e Terrorismo (sezioni 6° e 8°)</b>	
<b>4) Reati informatici ed industriali (sezione 11°)</b>	
<b>5) Diritto penale del lavoro e reati colposi (sezioni 1°, 5°, 6°, 8° e 9°)</b>	
<b>prima sezione penale</b>	
Presidente	1
giudici	6
<b>Totale</b>	<b>7</b>
<b>seconda sezione penale</b>	
Presidente	1
giudici	6
<b>Totale</b>	<b>7</b>
<b>terza sezione penale</b>	
Presidente	1
giudici	6

	<b>Totale</b>	<b>7</b>
<b>quarta sezione penale</b>		
Presidente		1
giudici		5
	<b>Totale</b>	<b>6</b>
<b>quinta sezione penale</b>		
Presidente		1
giudici		6
	<b>Totale</b>	<b>7</b>
<b>sesta sezione penale</b>		
Presidente		1
giudici		6
	<b>Totale</b>	<b>7</b>
<b>settima sezione penale</b>		
Presidente		1
giudici		5
	<b>Totale</b>	<b>6</b>
<b>ottava sezione penale</b>		
Presidente		1
giudici		6
	<b>Totale</b>	<b>7</b>
<b>nona sezione penale</b>		
Presidente		1
giudici		6
	<b>Totale</b>	<b>7</b>
<b>decima sezione penale</b>		
Presidente		1
giudici		5
	<b>Totale</b>	<b>6</b>
<b>undicesima sezione penale</b>		
Presidente		1
giudici		6
	<b>Totale</b>	<b>7</b>
<b>dodicesima sezione penale - Riesame</b>		
Presidente		1
giudici		9
	<b>Totale</b>	<b>10</b>
<b>tredecima sezione penale - SAMP</b>		
Presidente		1
giudici		5
	<b>Totale</b>	<b>6</b>
<b>Corte d'Assise</b>		
<b>Presidente</b> - Presidente supplente		1
giudice - giudice supplente		1
	<b>Totale</b>	<b>2</b>
<b>Sezione GIP-GUP</b>		
Presidente		1
Presidente Aggiunto		1
Giudici		41
	<b>Totale</b>	<b>43</b>
<b>Totale settore penale - senza sezione GIP-GUP (Presidenti)</b>		
		14
<b>Totale settore penale - senza sezione GIP-GUP (giudici)</b>		
		78
<b>Totale settore penale - senza sezione GIP-GUP</b>		
		92
<b>Totale settore penale - con sezione GIP-GUP (Presidenti)</b>		
		16
<b>Totale settore penale - con sezione GIP-GUP (giudici)</b>		
		119
<b>Totale settore penale - con sezione GIP-GUP</b>		
		135
<b>TOTALI PRESIDENTE + CIVILE + PENALE</b>		<b>297</b>

### D.3 Il benessere organizzativo e la tutela della maternità, della genitorialità e dei compiti di cura. La tutela della salute del magistrato.

La Presidenza del Tribunale è consapevole che la tutela del benessere organizzativo è strumento essenziale per il miglioramento della efficacia giurisdizionale e per preservare il benessere fisico e psicologico dei giudici. In questo senso particolare attenzione sarà dedicata alla

salvaguardia di un ambiente lavorativo che agevoli lo svolgimento dell'attività giudiziaria accogliendo, ove possibile, le istanze dei giudici con riferimento alle risorse logistiche, strumentali ed organizzative. In tal senso si presterà cura allo spazio di lavoro, all'assegnazione degli strumenti informatici nonché allo sviluppo degli stessi programmi informatici, non solo per il miglioramento complessivo organizzativo, ma anche al fine di dare ai giudici una usufruibile opzione lavorativa di espletamento del lavoro di studio e redazione dei provvedimenti fuori dall'Ufficio.

Peraltro, l'utilizzo della piattaforma Teams consente già oggi di svolgere particolari attività da remoto fra le quali anche l'attività di udienza nel settore civile.

Sul piano dell'edilizia giudiziaria e quindi dell'ambiente di lavoro sono già in fase di realizzazione una serie di interventi generali che coinvolgono l'intero Palazzo, con il rifacimento degli impianti dei servizi (compresi riscaldamento e condizionamento d'aria, ascensori, bagni) e il rinnovo delle strutture (progetto finanziato nell'ambito del P.N.R.R. e con investimenti da parte del Ministero della Giustizia). Interventi che miglioreranno le condizioni di lavoro per tutti gli operatori.

Giova ricordare come attraverso l'azione propositiva del CPO presso il Consiglio Giudiziario del distretto di Milano sia stata realizzata una stanza, a Palazzo di Giustizia, dedicata all'allattamento ed alla cura dei neonati ed ai bambini di tenera età da parte della madre in attesa dello svolgimento dell'attività giudiziaria, stanza dedicata all'accoglienza delle magistrato, delle avvocate delle collaboratrici amministrative [v. All. 13]).

Al fine di agevolare un positivo clima nell'ambito delle singole sezioni e nelle singole relazioni lavorative, occorre valorizzare le competenze specifiche dei magistrati e la partecipazione ai progetti di innovazione, garantendo una equa distribuzione dei carichi di lavoro, unitamente all'investimento e al potenziamento sull'Ufficio del processo già in atto anche grazie alla presenza e all'apporto dei tirocinanti e degli stagisti.

Le istanze dei giudici dovranno essere recepite nei verbali delle riunioni periodiche e le sezioni, dovranno valutarle anche grazie allo sforzo di mediazione del Presidente di sezione, che in tal senso deve svolgere un ruolo fondamentale, anche di correlazione con i giudici, non potendo certo trovare soluzione tali problematiche con interventi e meccanismi burocratici.

La segreteria magistrati e di Presidenza del Tribunale gestiscono tutte le richieste in tempo reale fornendo indicazioni operative e organizzative ai giudici ed agli utenti che lamentano potenziali disservizi cercando quindi di assorbire, quanto meno in prima battuta, il flusso di richieste per evitare situazioni di diretto contatto con l'organo giudicante.

Massima attenzione continuerà ad essere prestata nei confronti delle specifiche situazioni di gravidanza, di genitorialità, di cura e di salute dei magistrati; situazioni che peraltro, in relazione all'elevato numero di giudici in servizio presso il Tribunale di Milano, si sono spesso verificate e sono anche ad oggi in essere, con crescente intensità stante anche il riconosciuto effetto logorante della professione magistratuale se esercitata in maniera realmente coinvolgente.

Con riferimento alle problematiche di salute, di gravidanza, di genitorialità e di cura sono stati assunti e lo saranno nel prossimo periodo, di concerto con gli interessati ed i Presidenti di sezione, specifici provvedimenti in linea con le indicazioni del Consiglio Superiore della Magistratura - articoli da 258 a 264 della Circolare sulle Tabelle di organizzazione dell'Ufficio - che, quanto alla flessibilità organizzativa, richiamano alla diminuzione del numero delle udienze e/o dell'orario di chiusura, sospendendo l'assegnazione degli affari c.d. urgenti, equilibrando il carico di lavoro così determinato con maggiore assegnazione di tipologie di affari meno impegnative dal punto di vista della presenza in ufficio, dell'accesso agli Istituti di Pena e dell'urgenza nel deliberare.

A tal fine nel recente regolamento emanato in tema di giudizi per direttissima ex art. 558 c.p.p. è stata prevista la possibilità di non essere inseriti in turni prefestivi e/o festivi per chi si trovi in situazione di gestione dei figli minori di 6 anni con conseguente necessità di recuperare il turno predisposto in altro giorno [All. 14]).

Pari accorgimento, finalizzato ad una particolare tutela della genitorialità, è stato utilizzato per la predisposizione della tabella feriale cercando di inserire i giudici genitori o gravati da particolari cure nei periodi feriali normalmente ritenuti non centrali per l'organizzazione dell'assistenza (mesi di luglio e settembre) [All. 15]).

L'esperienza evidenzia che ciascun caso deve essere valutato a seconda del settore di appartenenza e delle specifiche esigenze rappresentate dal magistrato. Si ritiene comunque utile, in via generale, proceduralizzare la prassi secondo cui il magistrato interessato ad una riarticolazione della propria attività in dipendenza delle situazioni rappresentate, prospetta le circostanze al Presidente di sezione e con esso concorda, seguendo le indicazioni normative, le modalità ritenute più utili al magistrato stesso ed all'ufficio complessivamente considerato, comunicandole al Presidente del Tribunale che le fa proprie o le rimodula con il diretto interessato. Le soluzioni sempre condivise dovranno rispettare tutti i criteri applicabili, ivi compresa la necessità di garantire un paritario e proporzionato impegno lavorativo, ancorché con modalità diverse, tra i giudici della sezione.

Nel caso di rientro in servizio del magistrato il presidente del Tribunale, almeno 15 giorni prima del rientro, sentito l'interessato, il presidente di sezione ed il Comitato pari opportunità, concorda le misure organizzative idonee a rendere compatibile il lavoro con le esigenze personali legate allo stato di salute, allo stato di gravidanza, alle esigenze familiari ed ai connessi doveri di assistenza che gravano sul magistrato.

Le misure concordate, sentiti i giudici della sezione, devono essere trasfuse in un provvedimento motivato da trasmettere al Consiglio Giudiziario in presenza dei presupposti previsti dalla circolare (intervento sul ruolo o altro). Nel caso in cui il settore in cui opera il magistrato non consente un'adeguata flessibilità organizzativa, il giudice può chiedere di essere assegnato ad altro settore dello stesso ufficio, anche in soprannumero, mantenendo il diritto a rientrare nella sezione di provenienza.

Vi è divieto di assegnazione degli affari nel periodo di congedo di maternità, paternità o parentale, salvo che si provveda alla sostituzione del magistrato.

In generale, per il complessivo benessere organizzativo e per la specifica tutela della genitorialità, delle esigenze di cura e delle condizioni di salute obiettivo primario dell'Ufficio è una programmazione della vita lavorativa che consenta anche la programmazione della vita personale, prevedendo criteri di flessibilità nell'organizzazione lavorativa che tutelino specifiche situazioni individuali senza essere occasione di pregiudizio nel concreto atteggiarsi delle modalità di svolgimento della vita professionale e fermo restando il principio per il quale le diverse modalità organizzative del lavoro non potranno comportare una riduzione dello stesso.

Si tratta di una filosofia che deve essere sviluppata per creare all'interno del Tribunale un modo di vivere l'attività professionale con positività e serenità traendosi in ciò benefici non solo per il singolo giudice e per l'unità sezionale di riferimento ma anche per lo stesso Ufficio che dovrà rappresentare, anche per questo intervento organizzativo, un polo attrattivo.

#### **D.4 Incarichi di coordinamento deleghe ed esoneri**

Occorre premettere che la grave scoperta esistente presso il Tribunale di Milano relativamente ai presidenti di sezione, soprattutto nel settore civile - n. 7 presenti su 16 nel civile, compresa la sezione lavoro; n. 12 presenti su 16 nel penale, compreso il presidente aggiunto della sezione GIP/GIP - ha di fatto limitato la possibilità per il Presidente del Tribunale di conferire incarichi di coordinamento e collaborazione.

Anche per gli aspetti organizzativi previsti dall'articolo 101 Circolare è stato istituito il Nucleo di Presidenza del Tribunale composto dal Presidente del Tribunale, dal Dirigente Amministrativo, dal Presidente della Sezione GIP-GUP, dal Presidente coordinatore del settore penale e dal Presidente coordinatore del settore civile o da loro diretti collaboratori.

Il riordino della materia è stato affrontato con il provvedimento n. 28/24 del 16 febbraio 2024 che ha visto la definizione dei seguenti moduli di incarichi:

**1) Coordinamento del settore civile** (riservato a presidente di sezione del settore civile): vigilanza generale sui servizi del settore civile, cancelleria centrale, assegnazioni e risoluzione conflitti competenza tabellare, riunione procedimenti, astensioni/ricusazioni, vigilanza e assegnazioni decreti ingiuntivi e procedimenti di volontaria giurisdizione; collaborazione per la predisposizione del progetto tabellare e dei provvedimenti aventi rilevanza tabellare, ivi comprese le procedure concorsuali e la tabella feriale, collaborazione ai fini della relazione per l'anno giudiziario, del programma di gestione e del bilancio di responsabilità sociale, coordinatore ufficio per il processo del settore civile anche in relazione al PCT; istruttoria per i rapporti informativi relativi ai giudici e ai presidenti di sezione del settore civile; istruttoria per le situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 18 e 19 Ordinamento Giudiziario.

**1.1.** Per la predisposizione dei turni per la tabella feriale il Presidente incaricato potrà avvalersi di un giudice che opererà come collaboratore.

**2) Collaborazione al coordinamento del settore civile, vigilanza ufficio economato, procedure di natura elettorale e per esami avvocato** (riservato a presidente di sezione del settore civile): collaborazione e sostituzione del Presidente di sezione incaricato in caso di impedimento e/o assenza per i servizi indicati sub 1); collaborazione con la Presidenza per la redazione del progetto tabellare, del programma di gestione, della relazione per l'anno giudiziario e del bilancio di responsabilità sociale; istruttoria per i rapporti informativi relativi ai giudici e ai presidenti di sezione del settore civile; attività concernenti le elezioni e la costituzione e gestione degli uffici elettorali; stipulazione contratti di competenza ufficio economato, gare di appalto e affidamento dei lavori, visto congruità prezzi; procedura propedeutica alla costituzione della commissione per esami avvocato.

**3) Coordinamento del settore penale (dibattimento, direttissime)** (riservato a presidente di sezione del settore penale): vigilanza generale sui servizi del settore penale ivi compresa la sezione direttissime, cancelleria centrale, assegnazioni e risoluzione conflitti competenza tabellare, riunione procedimenti, astensioni/ricusazioni, richieste proroga deposito motivazioni sentenze; analisi dei flussi e degli applicativi SICP, TIAP (sino a completa migrazione dei contenuti sul nuovo applicativo documentale); APP (ai sensi e per gli effetti di cui al DM 29 dicembre 2023, che entrerà in vigore dal 14 gennaio 2024), GIADA e vigilanza sui sistemi; vigilanza sull'ufficio corpi di reato; collaborazione per la predisposizione del progetto tabellare e dei provvedimenti aventi rilevanza tabellare, ivi comprese le procedure concorsuali e la tabella feriale, collaborazione ai fini della relazione per l'anno giudiziario, del programma di gestione e del bilancio di responsabilità sociale, coordinatore ufficio per il processo del settore penale

anche in relazione al PPT; istruttoria per i rapporti informativi relativi ai giudici e ai presidenti di sezione del settore penale; istruttoria per le situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 18 e 19 Ordinamento Giudiziario; rapporti con la Dirigenza sezione GIP-GUP e con la Procura della Repubblica.

**3.1.** Per la predisposizione dei turni per la sezione direttissime e per la tabella feriale il Presidente incaricato potrà avvalersi di due giudici che opereranno come collaboratori (posizione sub 3.1 da indicare come disponibilità per i giudici).

**3.2.** Per la vigilanza e lo studio evolutivo dei sistemi informatici e per la vigilanza sulle procedure di smaltimento dei corpi di reato e GIADA il Presidente incaricato potrà avvalersi di un giudice che opererà come collaboratore (posizione sub 3.2 da indicarsi come disponibilità per i giudici).

**4) Collaborazione al coordinamento del settore penale** (presidente di sezione settore penale): collaborazione e sostituzione del Presidente di sezione incaricato in caso di impedimento e/o assenza per i servizi indicati sub 1); collaborazione con la Presidenza per la redazione del progetto tabellare, del programma di gestione, della relazione per l'anno giudiziario e del bilancio di responsabilità sociale; istruttoria per i rapporti informativi relativi ai giudici e ai presidenti di sezione del settore penale.

**5) Istituzione del Nucleo di Presidenza del Tribunale.** Al fine di favorire la circolarità delle informazioni e la collegialità nelle scelte di indirizzo organizzativo, verrà istituito un Nucleo di Presidenza composto dal Presidente del Tribunale, dal Presidente della sezione GIP-GUP, dal Presidente coordinatore del settore civile sub 1), dal Presidente coordinatore del settore penale sub 2) e dal Dirigente amministrativo. Il Nucleo di Presidenza - unitamente alla Dirigente del personale, alla Responsabile dell'Ufficio Innovazione, alla Segreteria di Presidenza e alla Segreteria Magistrati, per quanto di relativa competenza - procederà alla redazione finale dei progetti tabellari, del programma di gestione, della relazione per l'anno giudiziario e del bilancio di responsabilità sociale.

**6) Vigilanza Uffici giudici di Pace di Milano e Rho settore civile** (riservato a presidente di sezione del settore civile): analisi dei flussi e distribuzione dei ruoli, controllo su ritardi nell'adozione dei provvedimenti, decisioni su richieste di astensioni/ricusazioni, istruttoria per esposti aventi rilievo disciplinare, verifica attuazione PCT, formazione periodica dei giudici di pace, progetti e variazioni tabellari, relazione per l'anno giudiziario, predisposizione della tabella feriale e verifica dei turni di servizio; d'intesa con il Presidente, proposta/verifica obiettivi assegnati ai fini della corresponsione indennità variabile ex art. 23 Decreto Legislativo 13 luglio 2017 n. 116; d'intesa con il Presidente, rapporti con la dirigenza amministrativa del Giudice di Pace per questioni legate al personale e alla logistica.

**7) Vigilanza Uffici giudici di Pace di Milano e Rho settore penale/immigrazione** (riservato a presidente di sezione del settore penale): analisi dei flussi e distribuzione dei ruoli, controllo sui ritardi nell'adozione dei provvedimenti, decisioni su richieste di astensioni/ricusazioni, istruttoria per esposti aventi rilievo disciplinare, formazione periodica dei giudici di pace, progetti e variazioni tabellari, relazione per l'anno giudiziario, predisposizione della tabella feriale e verifica dei turni di servizio; d'intesa con il Presidente, proposta/verifica obiettivi assegnati ai fini della corresponsione indennità variabile ex art. 23 Decreto Legislativo 13 luglio 2017 n. 116; d'intesa con il Presidente, rapporti con la dirigenza amministrativa del Giudice di Pace per questioni legate al personale e alla logistica. Rapporti con la Prefettura e la

Questura di Milano per le procedure di convalida del trattenimento e di espulsione di cittadini extracomunitari.

**7.1.** Per l'ufficio del Giudice di Pace di Rho i Presidenti incaricati potranno avvalersi di un giudice collaboratore (posizione sub 7.1 da indicare come disponibilità per i giudici).

**8) Istituzione del Nucleo di coordinamento degli Uffici del Giudice di Pace di Milano e Rho.** Al fine di favorire la circolarità delle informazioni e la collegialità nelle scelte di indirizzo organizzativo, verrà istituito un Nucleo di Coordinamento degli Uffici del Giudice di Pace di Milano e Rho composto dal Presidente del Tribunale, dai Presidenti incaricati e dai Responsabili amministrativi degli uffici giudiziari del giudice di pace.

**9) Responsabile commissione albo C.T.U e vigilanza su incarichi conferiti a consulenti, periti e amministratori giudiziari** (riservato a presidente di sezione settore civile): procedimenti per verifica iscrizione albo da parte dei professionisti; procedimenti per eventuali sanzioni e/o rimozioni; procedimento in essere per migrazione elenco unico nazionale tenuto dal Ministero della Giustizia; rapporti con la struttura amministrativa deputata all'istruzione delle pratiche di iscrizione; d'intesa con il Presidente e con il Nucleo di Presidenza, vigilanza e adozione di strumenti di verifica per evitare concentrazione di incarichi sia in ambito civile che penale.

**10) Rapporti con le rappresentanze sindacali. Partecipazione alle sedute della Conferenza Permanente. Logistica. Ufficio Relazioni Pubblico.** (riservato a presidente di sezione del settore civile o penale): incontri le rappresentanze sindacali sia di natura preventiva che nell'ambito delle contrattazioni periodiche per la distribuzione dei fondi accessori; partecipazione alle sedute della Conferenza Permanente in sostituzione del Presidente ed attività conseguente per l'attuazione delle delibere adottate; d'intesa con il Presidente rapporti con gli uffici economato e logistica per la distribuzione degli spazi e per l'attuazione del piano di ristrutturazione del Palazzo di Giustizia con fondi PNRR; gestione e coordinamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la parte di competenza del Tribunale.

**11) Vigilanza e coordinamento dei giudici onorari del settore civile e coordinamento tirocini formativi** (riservato a presidente di sezione del settore civile): vigilanza e coordinamento dei giudici onorari assegnati al Tribunale; vigilanza sul tirocinio e verifica adeguatezza svolgimento loro incarico nella struttura ufficio per il processo; istruttoria su pareri ed esposti; d'intesa con il Presidente proposta/verifica obiettivi assegnati ai fini della corresponsione indennità variabile ex art. 23 Decreto Legislativo 13 luglio 2017 n. 116; coordinamento di tirocinanti di diverse fattispecie assegnati al Tribunale in ambito civile, anche a seguito di convenzioni stipulate con le Università.

**12) Vigilanza e coordinamento giudici onorari settore penale e coordinamento tirocini formativi** (riservato a presidente di sezione del settore penale): vigilanza e coordinamento dei giudici onorari assegnati al Tribunale; vigilanza sul tirocinio e verifica adeguatezza svolgimento loro incarico nella struttura ufficio per il processo; istruttoria su pareri ed esposti; d'intesa con il Presidente, proposta/verifica obiettivi assegnati ai fini della corresponsione indennità variabile ex art. 23 Decreto Legislativo 13 luglio 2017 n. 116; coordinamento di tirocinanti di diverse fattispecie assegnati al Tribunale in ambito penale anche a seguito di convenzioni stipulate con le Università.

**13) Commissione posti auto di pertinenza del Tribunale** (riservato a presidente di sezione del settore civile o penale, oltre a un giudice civile o penale, ai fini della copertura di entrambi i settori): valutazione richieste assegnazione posti auto di pertinenza del Tribunale e vigilanza sul corretto utilizzo dell'autorizzazione concessa negli spazi interni ed esterni a Palazzo di Giustizia.

**14) Stabilizzazione gruppo di lavoro per problematiche concernenti l'applicazione degli istituti della messa alla prova, dei lavori di pubblica utilità, della giustizia riparativa, dei ricoveri in strutture alternative al carcere (REMS). Stipula di convenzioni con Enti** (riservato a presidente di sezione del settore penale oltre a due giudici del settore penale, alternativamente a tre giudici settore penale dei quali almeno uno della sezione GIP-GUP): verifica andamento statistico in merito all'applicazione degli istituti processuali, convenzioni con Enti, rapporti con UIEPE, Tribunale di Sorveglianza e Procura della Repubblica, redazione di buone pratiche con soggetti esterni al Tribunale di Milano.

**15) Istituzione gruppo di lavoro in materia di contrasto alla violenza di genere** (riservato a presidente di sezione del settore penale e sezione GIP-GUP, ad almeno 3 giudici penali - dei quali uno appartenente alla sezione GIP-GUP e uno appartenente alla SAMP -, e ad almeno 1 giudice civile appartenente alla sezione famiglia. Alternativamente si valuteranno comunque le disponibilità fornite): gestione turni stanza accoglienza vittime vulnerabili, attuazione linee guida adottate CSM, verifica e affinamento specializzazione giudici, verifica andamento flussi di reato e gestione procedimenti sul piano dell'applicazione degli istituti processuali e delle buone pratiche; rapporti con il Dipartimento specializzato della Procura della Repubblica; partecipazione ad eventi formativi in rappresentanza del Tribunale; rapporti con le Reti di assistenza e di protezione ex art. 18 Convenzione Istanbul presenti in ambito circondariale.

**16) Istituzione gruppo di lavoro per i rapporti di carattere internazionale** (riservato a presidente di sezione del settore civile o penale unitamente ad almeno 3 giudici del settore civile o penale che abbiano una buona conoscenza scritta e parlata di almeno una lingua ufficiale adottata dalla U.E.): organizzazione incontri ed accoglienza delegazioni straniere di magistrati e avvocati anche in collaborazione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano e le Università del territorio; partecipazione ad eventi in rappresentanza del Tribunale di Milano; studio di bandi per progetti europei mediante struttura amministrativa ai quali il Tribunale di Milano potrà autonomamente partecipare.

**17) Coordinamento Ufficio Innovazione** (riservato a presidente di sezione del settore civile o penale, con accentuata conoscenza/competenza informatica) - statistiche, sicurezza informatica, relazioni con DGSIA per manutenzione applicativi tutti e problematiche varie; raccordo con i Presidenti coordinatori del settore civile e del settore penale per tematiche di interfaccia; raccordo con i Magrif/RID; coordinamento del Comitato di Redazione del sito internet del Tribunale (si rammenta che è stato istituito il Comitato di Redazione del sito internet del Tribunale composto da: giudici del settore civile dottori Sergio Rossetti, Maurizio Giuseppe Ciocca, Ilaria Gentile, Laura Maria Cosmai, Chiara Delmonte, Caterina Centola, Francesca Laura Stoppa; giudici del settore penale dottori Francesca Ballesi, Federico Botta; personale amministrativo di entrambi i settori - v. provv. n. 45/23 del 20 aprile 2023).

**18) Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi decreto legislativo n. 81/2008 del 9 aprile 2008:** coadiuvazione del Presidente del Tribunale, per l'esercizio delle

funzioni di organizzazione, gestione e controllo di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 81/2008 - e successive integrazioni e modifiche - sia per quanto riguarda il Tribunale sia per quanto riguarda gli uffici del Giudice di Pace di Milano e Rho.

**19) Coordinamento delle sezioni specializzate in materia di Impresa del Tribunale** (riservato a presidente di sezione specializzata in materia di Impresa): si evidenziano le possibili interferenze, le necessità di assegnazioni paritarie nei settori di attività comune (ad esempio, appalto comunitario e *class actions*), nonché l'esigenza di un permanente confronto su temi giurisprudenziali e organizzativi, da affrontarsi anche in periodiche riunioni di tutti i giudici di entrambe le sezioni.;

provvedimento che ha disposto, come integrato dal 29/24 del 21 febbraio 2024, le seguenti attribuzioni:

\* Con riferimento all'incarico di **Coordinamento del settore civile** di cui al punto 1) viene designato il Presidente Patrizio Gattari (VII sezione civile) il quale presenta profili attitudinali specifici avendo svolto il ruolo di vigilanza sull'ufficio del Giudice di Pace di Milano nel settore civile ed avendo ricevuto anche deleghe per singoli affari dalla Presidenza. In relazione ai numerosi compiti rientranti nell'incarico la percentuale di esonero dal lavoro ordinario viene portata al 50% degli affari (parimenti al coordinatore del settore penale). Incarico attualmente cessato per il venir meno della funzione di presidente di sezione del magistrato.

Per la predisposizione dei turni per la tabella feriale il Presidente incaricato potrà avvalersi dei giudici Francesco Matteo Ferrari, Ilaria Gentile e Federico Andrea Maria Salmeri (posizione sub 1.1. dell'interpello).

\* Con riferimento all'incarico di **Collaborazione al coordinamento del settore civile, vigilanza ufficio economato, procedure di natura elettorale e per esami avvocato** di cui al punto 2) viene designata la Presidente Marianna Galioto (III sezione civile) la quale presenta profili attitudinali derivanti da una solida esperienza gestionale e organizzativa di una sezione di particolare complessità qualificata anche da deleghe conferite dal precedente Presidente. In relazione agli ulteriori compiti a lei attribuiti la percentuale di esonero dal lavoro ordinario viene portata al 40% degli affari ordinari anche in relazione all'incarico conferito al punto 9). Incarico attualmente cessato per l'intervenuto tramutamento del magistrato.

\* Con riferimento all'incarico di **Coordinamento del settore penale (dibattimento, direttissime)** di cui al punto 3) in relazione alle plurime disponibilità manifestate ed in relazione alla complessità dei compiti dell'intero settore penale si ritiene di rendere autonomo il coordinamento della sezione direttissime che comporta la predisposizione dei turni di servizio, il monitoraggio dei flussi e la vigilanza sui servizi di cancelleria e ciò in relazione alla particolare delicatezza del settore che risente di un forte aumento di affari, sia nella fase di convalida della misura precautelare dell'arresto, sia, conseguentemente, nella fase della cognizione e quindi dell'esecuzione della sentenza pronunciata. Viene designata quale coordinatrice la **Presidente Paola Pendino** (dal 5/2/2024 Presidente della SAMP).

Per il coordinamento di tutto il settore penale - con esclusione della sola sezione direttissime - viene designato il Presidente Marco Tremolada (VII sezione penale) già delegato dal Presidente del Tribunale uscente e che ha sviluppato una esperienza e capacità specifica sul piano delle conoscenze e dell'adozione di soluzioni organizzative. Viene confermato per il Presidente Marco Tremolada il 50% di esonero dagli affari ordinari in relazione alla molteplicità dei

compiti affidati ed al ruolo di presidente di sezione ricoperto. Incarico cessato per intervenuto tramutamento del magistrato.

Per la predisposizione dei turni della sezione direttissime e della tabella feriale settore penale - punto **3.1** dell'interpello - i Presidenti designati si avvarranno della collaborazione delle giudici Maria Teresa Agnese Luciana Guadagnino, Caterina Ambrosino, Paola Filippini e Francesca Ballesi con una suddivisione interna di compiti demandata ai Presidenti Tremolada e Pendino.

Per la vigilanza e lo studio evolutivo dei sistemi informatici (GIADA) e per la vigilanza sulle procedure di smaltimento dei corpi di reato il Presidente designato Tremolada si avvarrà della collaborazione - punto **3.2** dell'interpello - dei giudici Alberto Nosenzo - già delegato in tali compiti dal precedente Presidente del Tribunale - ed Emanuele Mancini, laddove la dottoressa Clemente viene delegata per le attività di cui al punto 16, che la stessa ha indicato come prime secondo l'ordine di interesse;

\* Con riferimento all'incarico di **collaborazione al coordinamento del settore penale** come previsto al punto **4)** dell'interpello viene designato il **Presidente Paolo Guidi** (VI sezione penale) che in relazione anche alle pregresse esperienze nel settore dell'informatica giudiziaria evidenzia profili attitudinali adeguati sul piano del coordinamento dei servizi.

\* Con riferimento all'incarico di **vigilanza sugli uffici del giudice di pace di Milano e di Rho nel settore civile** previsto al punto **6)** dell'interpello, in assenza di specifici aspiranti, si ritiene che il Presidente Patrizio Gattari debba continuare a svolgere tale incarico conferitogli con provvedimento del precedente Presidente del Tribunale avvalendosi della collaborazione, d'intesa con la Presidenza, dei giudici Federico Andrea Maria Salmeri - il quale comunque ha offerto una disponibilità generica rimettendo alla Presidenza la valutazione attitudinale, che nel caso di specie deve essere ritenuta sussistente per la vasta esperienza maturata in più sezioni del settore civile del Tribunale - per l'ufficio del giudice di pace di Milano, e del giudice Francesco Matteo Ferrari per l'ufficio del giudice di pace di Rho. Il dott. Patrizio Gattari è cessato dall'incarico per il venir meno della funzione di presidente di sezione.

\* Con riferimento all'incarico di **vigilanza sugli uffici del giudice di pace di Milano e di Rho nel settore penale/immigrazione** previsto al punto **7)** dell'interpello, si designa la **Presidente Angela Scalise** - attuale presidente della IV sezione penale del Tribunale e dotata certamente dei profili attitudinali richiesti - la quale si avvarrà della collaborazione, per l'ufficio del giudice di pace di Rho, del giudice Francesco Matteo Ferrari (7.1.).

\* Con riferimento all'incarico di **responsabile della commissione albo C.T.U. e di vigilanza sugli incarichi conferiti ai consulenti, periti e amministratori giudiziari** previsto al punto **9)** del bando si designa la Presidente Marianna Galioto anche in relazione alla pregressa esperienza maturata come presidente della III sezione civile competenze per le procedure di esecuzione mobiliari e immobiliari, non rilevandosi alcuna interferenza o sovrabbondanza in relazione all'incarico di cui al punto 2) del bando. L'incarico è cessato per intervenuto tramutamento del magistrato.

\* Con riferimento all'incarico di cui al punto **10)** in tema di **Rapporti con le rappresentanze sindacali. Partecipazione alle sedute della Conferenza Permanente. Logistica. Ufficio Relazioni Pubblico**, in assenza di disponibilità, non viene effettuata alcuna designazione ma

viene soltanto indicato, acquisitane la disponibilità, il **Presidente Guido Vannicelli** (XII sezione civile) in sostituzione del Presidente ed in situazioni di eccezionalità.

\* Con riferimento all'incarico di **Vigilanza e coordinamento dei giudici onorari del settore civile e coordinamento dei tirocini formativi** di cui al punto **11**) viene designata come responsabile del settore la **Presidente Paola Ghinoy** (sezione lavoro) la quale interagirà con il giudice Damiano Spera - già presidente ed incaricato della gestione di tale settore dal precedente Presidente del Tribunale - per il solo settore dei tirocini formativi e ciò al fine di mantenere una continuità nell'organizzazione.

\* Con riferimento all'incarico di **Vigilanza e coordinamento dei giudici onorari del settore penale e coordinamento dei tirocini formativi** di cui al punto **12**) viene confermata nell'incarico la Presidente Mariolina Concetta Rita Panasiti (IX sezione penale) la quale interagirà con la Presidente Aggiunta GIP-GUP Vincenza Maccora e con il Presidente Giuseppe Cernuto per il solo settore dei tirocini formativi e ciò al fine di mantenere una continuità nell'organizzazione, stante le precedenti esperienze maturate. Il Presidente Giuseppe Cernuto subentrerà poi nell'incarico ricoperto dalla Presidente Panasiti al momento della cessazione dalle funzioni semidirettive giudicanti della stessa (18/10/2024).

\* Con riferimento alla **Commissione posti auto di pertinenza del Tribunale - punto 13**) dell'interpello - vengono designate la **Presidente Licinia Petrella** (XI sezione civile) quale presidente e la giudice Maria Teresa Agnese Luciana Guadagnino come componente. La presidente Paola Pendino, già delegata al coordinamento della sezione direttissime, fungerà da componente supplente in caso di eventuale necessità.

\* In relazione alla **stabilizzazione del gruppo di lavoro per le problematiche concernenti l'applicazione degli istituti della messa alla prova, dei lavori di pubblica utilità, della giustizia riparativa, dei ricoveri in strutture alternative al carcere (REMS) e per la stipula di convenzioni con Enti - punto 14**) del bando - si designa la **Presidente Aggiunta sezione GIP-GUP Vincenza Maccora** come coordinatrice e le/i giudici Chiara Valori, Emanuele Mancini, Tiziana Gueli e Luca Milani come componenti, laddove la dottoressa Modica viene delegata per le attività di cui al punto 15, che la stessa ha indicato come preferenza;

\* Con riferimento alla **Istituzione di un gruppo di lavoro in materia di contrasto alla violenza di genere** di cui al punto **15**) dell'interpello, si designa come **coordinatrice la Presidente Elisabetta Canevini** - presidente della V sezione penale che tratta in maniera specifica la materia - e come componenti la Presidente Aggiunta sezione GIP-GUP Vincenza Maccora, le/i giudici Monica Amicone, Lucia Spagnuolo Vigorita, Giuseppe Gennari, Natalia Imarisio, Fiammetta Modica e Tiziana Gueli, essendo pienamente rispettata la trasversalità di appartenenza a tutti i settori del Tribunale che trattano in maniera differenziata la tematica della violenza orientata dal genere.

\* Con riferimento alla **Istituzione di un gruppo di lavoro per i rapporti di carattere internazionale** di cui al punto **16**) del bando, viene designato come **coordinatore il Presidente Angelo Mambriani** (XV sezione civile - Impresa B), che si relazionerà con la Presidente Silvia Giani (XIV sezione civile - Impresa A) - anch'essa designata - per la suddivisione interna del lavoro, e come giudici le dottoresse Anna Magelli, Alessandra Clemente, Ilaria Gentile,

Caterina Trentini, Antonella Caterina Attardo, Alessandra Di Fazio ed i dottori Federico Andrea Maria Salmeri, Vincenzo Carnì e Lorenzo Lentini.

La pluralità di attività assegnate - fra le quali la partecipazione a bandi internazionali per progetti che possano interessare il settore giustizia previa creazione di una struttura amministrativa di supporto - giustifica la presenza di una molteplicità di risorse.

\* Per il **coordinamento dell'Ufficio Innovazione - punto 17)** - viene designato il **Presidente Paolo Guidi** in relazione alla sua spiccata competenza in materia informatica maturata anche nelle precedenti esperienze professionali come MAGRIF del Tribunale e RID.

\* Con riferimento all'attività di **coordinamento delle sezioni specializzate in materia di impresa del Tribunale - punto 19)** - viene designato quale coordinatore il **Presidente Angelo Mambriani** in ragione della vasta esperienza professionale specifica maturata.

Per le competenze descritte al punto 18) del provvedimento 5/24 e relative alla **Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008**, stante l'assenza di disponibilità, si procederà ad eventuale ulteriore interpello.

Conseguentemente, le strutture di dirigenza e coordinamento relative al **Nucleo di Presidenza del Tribunale e al Nucleo degli uffici del giudice di Pace di Milano e Rho** vengono così articolate:

Nucleo di Presidenza del Tribunale: Presidente del Tribunale, Dirigente Amministrativo, Presidente/Presidente Aggiunto sezione GIP-GUP, Presidente coordinatore del settore penale, Presidente coordinatore del settore civile.

Nucleo di coordinamento uffici del Giudice di Pace di Milano e Rho: Presidente del Tribunale- Coordinatore degli uffici del giudice di pace di Milano e Rho, direttori amministrativi degli uffici, Presidente Angela Scalise, Presidente Patrizio Gattari, giudici Federico Andrea Maria Salmeri e Francesco Matteo Ferrari.”

Peraltro, con il citato provvedimento n. 28/24 si disponeva altresì che:

Tutti gli altri profili di coordinamento e/o di collaborazione non espressamente indicati si intendono confermati, così come i provvedimenti di incarico di coordinamento ai presidenti di sezione attualmente in essere e richiamati in parte motiva, come già disposto nel provvedimento n. 5/24 del 15 gennaio 2024.

Con specifico riferimento alle deleghe già conferite all'attuale presidente della terza sezione civile dottoressa Marianna Galioto, si confermano le deleghe per tutti gli atti previsti nei provvedimenti del Presidente del Tribunale n. 50/18 del 27 aprile 2018, n. 66/18 del 5 giugno 2018 e n. 145/20 del 17 dicembre 2020 - fatto salvo quanto superato, abolito o modificato in particolare per effetto della Riforma Cartabia - e pertanto, in particolare, si confermano le deleghe per i provvedimenti da emanarsi ai sensi dei seguenti articoli:

art. 492 bis c.p.c. e 155 quinquies e sexies disp. att. c.p.c.

art. 169 quinquies disp. att. c.p.c.

art. 179 ter e quater disp. att. c.p.c.

art. 513, 3° comma c.p.c.

artt. 482 e 519 c.p.c.

artt. 545 c.p.c.

Inoltre, sempre con riferimento alle deleghe già conferite all'attuale presidente della terza sezione civile dottoressa Galioto, se ne dispone l'integrazione - per completezza secondo un criterio di competenza per materia, come già indicato nel provvedimento n. 5/24 - delegando altresì la Presidente Galioto, che ha espresso il suo consenso, anche per i provvedimenti da emanarsi ai sensi dei seguenti articoli:

art. 484 c.p.c. (designazione del giudice dell'esecuzione, come del resto già previsto che sia effettuato a cura del presidente di sezione nelle attuali Tabelle);

art. 578, secondo comma, c.p.c..

Si dispone inoltre che le deleghe attribuite alla Presidente Galioto nella sua qualità di presidente della sezione terza civile si intendano sin da ora tabellarmente attribuite al Presidente della sezione terza civile, competente per materia, come già indicato nel provvedimento n. 5/24.

Similmente, con specifico riferimento alla delega per le autorizzazioni di notifiche per pubblici proclami - sezione lavoro (v. provv. n. 42/2021 del 7 maggio 2021), già conferita e confermata alla Presidente Paola Ghinoy nella sua qualità di presidente della sezione lavoro, si dispone che la medesima delega si intenda sin da ora tabellarmente attribuita al Presidente della sezione lavoro, competente per materia, come già indicato nel provvedimento n. 5/24.

Successivamente, in particolare:

- a seguito del tramutamento del presidente Marco Tremolada, con provvedimento n. 138/24 del 22 ottobre 2024 il coordinamento del settore penale (dibattimento) è stato affidato al presidente Paolo Guidi e la collaborazione al coordinamento alla presidente Angela Scalise;

- l'intervenuto tramutamento della presidente Marianna Galioto e la cessazione dalle funzioni semidirettive giudicanti del presidente Patrizio Gattari hanno determinato la concentrazione dei compiti loro riservati in seno alla Presidenza del Tribunale, in attesa dell'emanazione di nuovo interpellato allorché verranno nominati ulteriori presidenti di sezione nel settore civile (si è in attesa della nomina di 4 presidenti votati all'unanimità dalla Commissione CSM). Il Presidente Patrizio Gattari, su specifica richiesta della Presidenza che ha voluto capitalizzare la sua grande esperienza professionale organizzativa, è rimasto collaboratore per tutta la gestione del settore civile anche in relazione alla necessità di predisporre l'attuale Documento ed il conseguente Documento tabellare per il periodo 2026-2029;

- analoga considerazione vale per gli altri incarichi conferiti a presidenti cessati dall'incarico semidirettivo, quale quello della dottoressa Mariolina Concetta Rita Panasiti (Vigilanza e coordinamento dei giudici onorari del settore penale e coordinamento dei tirocini formativi).

Pertanto, riassuntivamente, allo stato gli incarichi, deleghe ed esoneri conferiti sono quelli risultanti da apposito allegato al presente Documento.

Pertanto, riassuntivamente, allo stato gli incarichi, deleghe ed esoneri conferiti sono quelli risultanti da apposito allegato al presente Documento [All. 16)].

## Obiettivo: E

### L'analisi ragionata sulle modalità di utilizzo dei magistrati onorari

#### E. 1) L'impiego dei GOP

Il Decreto Legislativo 13 luglio 2017 n.116 (con successive modificazioni) in materia di riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché in materia di disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio a norma della Legge 28 aprile 2016 n. 57 è intervenuto in materia profonda sulla materia con effetti che, a distanza di anni, si stanno stabilizzando in maniera negativa sul piano dell'effettiva utilizzabilità di tali risorse.

Dall'ultimo rilevamento risulta che a fronte di un organico di 120 GOP sono presenti 70 unità delle quali 53 assegnati al settore civile e 17 al settore penale. Poiché si tratta di giudici nominati prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 116/2017 occorre anche individuare nel dettaglio i singoli statuti dei giudici onorari.

Nel settore civile si riscontrano 14 giudici stabilizzati - cioè risultati idonei dopo la procedura di conferma - esclusivisti e 6 non esclusivisti, mentre per 33 è in corso la procedura di stabilizzazione. Nel settore penale 2 giudici sono in regime di stabilizzati esclusivisti, 3 risultano stabilizzati non esclusivisti mentre per 12 è in corso la procedura di stabilizzazione

Non risultano allo stato GOP in tirocinio o assegnati all'Ufficio per il Processo attesa la destinazione intervenuta, in relazione anche al termine di recente abbreviato a 6 mesi per lo svolgimento del tirocinio ex art. 9 comma 4, Decreto Legislativo 13/7/2017 n. 116 come modificato dal D.L. 29/11/2024 n. 17 convertito con modificazioni nella Legge 23/1/2025 n. 24, all'ufficio del Giudice di Pace di Milano.

L'attuale ripartizione della dotazione organica dei **magistrati onorari** del Tribunale, suddivisa per settore/funzioni e poi per sezioni civili e penali per effetto di provvedimenti Presidenziali, con un prospetto di sintesi relativo alle stabilizzazioni - il tutto già annotato a sistema secondo quanto richiesto - è la seguente:

TRIBUNALE SETTORE/FUNZIONI	ORGANICO
Civile	51
Lavoro	2
Dibattimento	17
<b>Totale</b> (corrispondente all'organico complessivo dei GOP in servizio presso l'ufficio)	<b>70</b>

Giudici Onorari (nominati ante 15 agosto 2017) Assetti - assegnazioni primarie	
CIVILE	
prima sezione civile	STABILIZZAZIONE Esclusivisti/NON esclusivisti
2 giudici onorari	in corso procedura stabilizzazione
terza sezione civile	STABILIZZAZIONE Esclusivisti/NON esclusivisti

10 giudici onorari	di cui: n. 4 stabilizzati - esclusivisti n. 1 stabilizzato - NON esclusivista n. 5 in corso procedura stabilizzazione
<b>quarta sezione civile</b>	<b>STABILIZZAZIONE Esclusivisti/NON esclusivisti</b>
2 giudici onorari	di cui: n. 1 stabilizzato - NON esclusivista n. 1 in corso procedura stabilizzazione
<b>quinta sezione civile</b>	<b>STABILIZZAZIONE Esclusivisti/NON esclusivisti</b>
3 giudici onorari	di cui: n. 1 stabilizzato - esclusivista n. 2 in corso procedura stabilizzazione
<b>sesta sezione civile</b>	<b>STABILIZZAZIONE Esclusivisti/NON esclusivisti</b>
3 giudici onorari	di cui: n. 2 stabilizzati - esclusivisti n. 1 stabilizzato - NON esclusivista
<b>settima sezione civile</b>	<b>STABILIZZAZIONE Esclusivisti/NON esclusivisti</b>
5 giudici onorari	di cui: n. 1 stabilizzato - esclusivista n. 1 stabilizzato - NON esclusivista n. 3 in corso procedura stabilizzazione
<b>ottava sezione civile</b>	<b>STABILIZZAZIONE Esclusivisti/NON esclusivisti</b>
2 giudici onorari	tutti stabilizzati - esclusivisti
<b>nona sezione civile</b>	<b>STABILIZZAZIONE Esclusivisti/NON esclusivisti</b>
6 giudici onorari	di cui: n. 1 stabilizzato - esclusivista n. 5 in corso procedura stabilizzazione
<b>decima sezione civile</b>	<b>STABILIZZAZIONE Esclusivisti/NON esclusivisti</b>
4 giudici onorari	di cui: n. 1 stabilizzato - esclusivista n. 1 stabilizzato - NON esclusivista n. 2 in corso procedura stabilizzazione
<b>undicesima sezione civile</b>	<b>STABILIZZAZIONE Esclusivisti/NON esclusivisti</b>
6 giudici onorari	in corso procedura stabilizzazione
<b>dodicesima sezione civile - protezione internazionale</b>	<b>STABILIZZAZIONE Esclusivisti/NON esclusivisti</b>
4 giudici onorari	in corso procedura stabilizzazione
<b>tredecima sezione civile</b>	<b>STABILIZZAZIONE Esclusivisti/NON esclusivisti</b>
3 giudici onorari	di cui: n. 1 stabilizzato - esclusivista n. 1 stabilizzato - NON esclusivista n. 1 in corso procedura stabilizzazione

<b>quattordicesima sezione civile</b>	<b>STABILIZZAZIONE Esclusivisti/NON esclusivisti</b>
1 giudice onorario	stabilizzato - esclusivista
<b>sezione lavoro</b>	<b>STABILIZZAZIONE Esclusivisti/NON esclusivisti</b>
2 giudici onorari	in corso procedura stabilizzazione
<b>Totale giudici onorari - civile</b>	

<b>PENALE</b>	
<b>prima sezione penale</b>	<b>STABILIZZAZIONE Esclusivisti/NON esclusivisti</b>
2 giudici onorari	di cui: n. 1 stabilizzato - esclusivista n. 1 in corso procedura stabilizzazione
<b>seconda sezione penale</b>	<b>STABILIZZAZIONE Esclusivisti/NON esclusivisti</b>
1 giudice onorario	in corso procedura stabilizzazione
<b>terza sezione penale</b>	<b>STABILIZZAZIONE Esclusivisti/NON esclusivisti</b>
1 giudice onorario	in corso procedura stabilizzazione
<b>quarta sezione penale</b>	<b>STABILIZZAZIONE Esclusivisti/NON esclusivisti</b>
1 giudice onorario	stabilizzato - esclusivista
<b>quinta sezione penale</b>	<b>STABILIZZAZIONE Esclusivisti/NON esclusivisti</b>
1 giudice onorario	in corso procedura stabilizzazione
<b>sesta sezione penale</b>	<b>STABILIZZAZIONE Esclusivisti/NON esclusivisti</b>
2 giudici onorari	di cui: n. 1 stabilizzato - NON esclusivista n. 1 in corso procedura stabilizzazione
<b>settima sezione penale</b>	<b>STABILIZZAZIONE Esclusivisti/NON esclusivisti</b>
3 giudici onorari	in corso procedura stabilizzazione
<b>ottava sezione penale</b>	<b>STABILIZZAZIONE Esclusivisti/NON esclusivisti</b>
2 giudici onorari	di cui: n. 1 stabilizzato - NON esclusivista n. 1 in corso procedura stabilizzazione
<b>nona sezione penale</b>	<b>STABILIZZAZIONE Esclusivisti/NON esclusivisti</b>
1 giudice onorario	in corso procedura stabilizzazione
<b>decima sezione penale</b>	<b>STABILIZZAZIONE Esclusivisti/NON esclusivisti</b>
2 giudici onorari	di cui: n. 1 stabilizzato - NON esclusivista n. 1 in corso procedura stabilizzazione
<b>undicesima sezione penale</b>	<b>STABILIZZAZIONE Esclusivisti/NON esclusivisti</b>

1 giudice onorario	in corso procedura stabilizzazione
<b>Totale giudici onorari - penale</b>	

<b>TOTALE giudici onorari Tribunale</b>
<b>70</b>

<b>Giudici Onorari (nominati ante 15 agosto 2017)</b>			
<b>CIVILE</b>			
<b>Assetti stabilizzati e/o in corso procedura stabilizzazione</b>			
<b>Stabilizzati esclusivisti</b>	<b>Stabilizzati NON esclusivisti</b>	<b>In corso procedura stabilizzazione</b>	<b>Totale civile</b>
<b>14</b>	<b>6</b>	<b>33</b>	<b>53</b>

<b>PENALE</b>			
<b>Assetti stabilizzati e/o in corso procedura stabilizzazione</b>			
<b>Stabilizzati esclusivisti</b>	<b>Stabilizzati NON esclusivisti</b>	<b>In corso procedura stabilizzazione</b>	<b>Totale penale</b>
<b>2</b>	<b>3</b>	<b>12</b>	<b>17</b>

<b>Totale</b>
<b>70</b>

A pieno regime la ripartizione della dotazione organica dei **magistrati onorari** del Tribunale, suddivisa per settore/funzioni, potrà essere la seguente:

<b>TRIBUNALE SETTORE/FUNZIONI</b>	<b>ORGANICO</b>
Civile	73
Lavoro	2
Dibattimento	45
<b>Totale</b> (corrispondente all'organico complessivo dei GOP dell'ufficio)	<b>120</b>

Il contributo fornito dai giudici onorari alla definizione del contenzioso è stato rilevante nell'annualità 2023-2024 (dati al 30 giugno).

Per il **settore civile**, infatti, la percentuale del lavoro svolto può essere quantificata nel 23% del totale dei procedimenti civili esauriti e nel 15% del complesso di: contenzioso civile, volontaria giurisdizione, procedimenti sommari e cautelari ed esecuzioni mobiliari e immobiliari. Tali dati statistici non esauriscono il quadro dell'apporto della magistratura onoraria in Tribunale, considerato che in alcune Sezioni (Famiglia, Lavoro), i G.O.P. non sono titolari di un proprio ruolo e non definiscono procedimenti, ma svolgono le funzioni endoprocessuali delegate dal giudice professionale, secondo le rispettive attribuzioni.

Per quanto attiene al **settore penale** si rileva come per il rito monocratico che, rispetto ai 15.330 (nella annualità precedente erano 13.972) procedimenti sopraggiunti nella annualità 2023-2024 (fino al 30 giugno) oggetto di esame presso tutte le Sezioni dibattimentali, 1.521 procedimenti sono stati incardinati presso i GOP. Le definizioni da parte dei G.O.T. sono state pari a 2443 procedimenti, per una percentuale sul totale delle definizioni (16.467) pari a circa il 15 %, esattamente 14,84. Nella annualità precedente (1/7/22-30/6/2023) i procedimenti definiti dai GOP erano stati pari ad un valore percentuale del 17 % (16671 sopravveniente totali, definizioni GOP 2816).

Le sezioni che fanno registrare rilevanti indici di definizione a cura dei G.O.P. rispetto al numero complessivo di procedimenti pervenuti ai Giudici togati o onorari sono la I Sezione, la IV e la V Sezione, secondo i dati sopra rappresentati. Immediatamente dopo la IX Sezione Penale.

Per quanto riguarda la percentuale di procedimenti definiti dai GOP rispetto al totale dei procedimenti esauriti nella annualità presso le singole Sezioni complessivamente da parte di tutti i Giudici, si ottengono quindi i seguenti riepilogativi dati:

Sezione	Totale procedimenti esauriti	Percentuale definita dai GOP	Numero di GOP addetti (anche in %)
I	1145	44,89%	3
II	1458	13,1%	1
III	1706	13,72%	2
IV	966	22,88%	1
V	1484	20,35%	2
VI	1436	5,99%	2
VII	1301	14,60%	3
VIII	1238	13,09%	2
IX	1506	16,87%	2
X	1224	13,64%	2
XI	768	15,76%	2
SAMP			2

Quanto al numero di GOP assegnati alle Sezioni, si richiama il prospetto riepilogativo di cui innanzi. I prospetti forniti dall'Ufficio Innovazione rendono conto di sopravvenienze nel periodo 1.7.2023/30.6.2024 sulle undici sezioni penali del Tribunale pari a 15.330 (laddove la

scorsa annualità erano state 13.972), con pendenze stimate alla data dell'1.7.23 pari a 11.283 (la scorsa annualità erano 15.091); rispetto a tali procedimenti 1521 sono stati assegnati/trattati complessivamente dai G.O.P.; nel medesimo periodo le definizioni complessive presso il Tribunale sono state pari a 16.467 (la scorsa annualità 16.671), di cui 2443 (lo scorso anno 2818) realizzate dai GOP, percentualmente nella misura del 14,84 %, arrotondando 15 % come indicato dall'Ufficio Innovazione (lo scorso anno del 17 %) del totale di definizioni. Residuano sulle Sezioni procedimenti per 10.146 (lo scorso anno 11340), di cui 1675 (lo scorso anno 2434) in carico ai GOP, percentualmente il 17 %, lo scorso anno il 21 %. La percentuale di definizioni realizzata a cura dei Giudici onorari è del 15 %; nella scorsa annualità del 17%. I dati sopra evidenziati, pur con un andamento percentuale non omogeneo tra le Sezioni, segnalano nel complesso una buona ricaduta sulla produttività delle Sezioni della attività dei G.O.P, anche se in leggera decrescita rispetto alla scorsa annualità. I dati sopra rappresentati sono tutti riferiti ai ruoli monocratici.

I dati sopra richiamati impongono alcune considerazioni sul piano progettuale.

1) Con riferimento alla indicazione tabellare dei giudici onorari rispetto al contingente previsto dalla pianta organica, in relazione alle mansioni normativamente previste ed a quelle concretamente svolte, appare opportuno indicare in 75 il numero di giudici da destinare al settore civile (in funzione anche della percentuale degli affari smaltiti) ed in 35 quelli da assegnare al settore penale senza procedere ad una predeterminazione sezionale alcuna ma consentendo una assegnazione per settore anche in misura percentuale conformemente all'attuale modello tabellare vigente e già approvato dal CSM. Invero proprio in relazione alle attività da svolgere ed alla accentuata specializzazione che presenta il Tribunale di Milano esistono sezioni dove l'apporto del giudice può essere maggiormente incisivo ed altre sezioni (si pensi per esempio nel settore penale alle sezioni competenti in materia di reati orientati dal genere e di tutela della persona) dove il contributo può essere di minore impatto in relazione proprio alla tipologia di affari trattati che vietano l'utilizzazione del GOP. Sul piano tabellare, dunque, l'assegnazione dovrà essere effettuata soltanto per divisione di settore (civile/penale) consentendo al Presidente del Tribunale una flessibilità in materia di effettiva destinazione sezionale nel rispetto ovviamente di tutta la normativa tabellare vigente (procedura concorsuale e altro).

2) Attualmente il Tribunale di Milano presenta in organico soltanto giudici onorari facenti parte del c.d. contingente ad esaurimento e quindi destinato ad una naturale diminuzione numerica in assenza di una compensazione che sarà - a legislazione invariata - caratterizzata soltanto dall'ingresso di nuovi giudici a tempo determinato e con regime obbligatorio di non esclusività. Con riferimento a tale particolarità di statuto giova richiamare i provvedimenti del Presidente del Tribunale n. 86/23, n. 99/23, Prot. GdP. 67.I.2024, Prot. GdP. 218.I.2024 e Prot. GdP. 951.U.2024 [v. All. 17)] con i quali è stato determinato nell'80% il flusso degli affari in assegnazione per i giudici onorari stabilizzati che hanno scelto il regime di non esclusività.

Pertanto, il progressivo esaurimento dei giudici in regime di esclusività e con rapporto a tempo indeterminato rappresenterà un elemento di forte contrazione sul piano del contributo alla giurisdizione fornito dalla magistratura ordinaria.

I GOP in servizio con funzioni sono stati impiegati nel passato quadriennio in: sostituzione in caso di impedimento o per delega (spesso abbinato, nel settore civile, al calendario del processo previsto dall'art. 81 bis delle disposizioni di attuazione del c.p.c.); integrazione dei collegi, sia civili che penali; affidamento ad essi, secondo il modulo organizzativo -previsto dalla normativa regolamentare sopra citata - dell'affiancamento al giudice togato, di un vero e proprio ruolo aggiuntivo gestito sotto la vigilanza del giudice "affidatario"; trattazione di procedimenti penali decisi dal Tribunale in composizione monocratica a seguito di citazione diretta; impiego del modulo organizzativo delle coassegnazioni, che consente di perequare in tempo pressoché

reale le necessità che possono venirsi a creare nelle singole sezioni a seguito di trasferimenti o impedimenti di singoli giudici tomati ad esse assegnati.

Per i giudici di nuova nomina - successiva all'entrata in vigore del Lgs n. 116/2017- sono stati adottati provvedimenti di inserimento nell'ambito della struttura dell'Ufficio per il processo Il loro apporto ha consentito apprezzabili risultati positivi, in quanto ha permesso ai presidenti di sezione un'utile flessibilità di impiego idonea a sopperire immediatamente ad esigenze organizzative sopravvenute; di sicuro rilievo è l'apporto dei GOP, in particolare, nei settori dell'immigrazione e delle esecuzioni mobiliari, tale da consentire il mantenimento di standard di rendimento adeguati alle esigenze.

I modi organizzativi sopra riassuntivamente segnalati sono stati poi meglio specificati e dettagliati a seguito del provvedimento originario n. 92/19 circa la strutturazione dell'Ufficio per il processo, come nei successivi nn. 55/22, 56/22 e 81/22.

Peraltro, non può sottacersi che un più efficace utilizzo dei GOP è limitato oggettivamente dalla carenza di aule e stanze a loro dedicate. In tal senso vi è stato un notevole sforzo in modo da garantire, nel limite delle disponibilità rivenienti dall'acquisizione degli spazi presso la Palazzina di via San Barnaba 50, delle allocazioni che consentano un programmabile lavoro dei GOP, soprattutto in settori come le esecuzioni, famiglia-adozioni, immigrazione.

Si pone sempre una necessità di aggiornamento professionale, da garantirsi continuativamente, atteso l'ampio impiego che è fatto della magistratura onoraria, che appare una componente sempre più rilevante per garantire un continuativo, adeguato standard dei servizi. Esigenza, invero, oggettiva, che deve essere confermata anche per il prossimo periodo. L'impiego quindi dei GOP (salvo le necessarie specializzazioni in relazione all'operatività dell'Ufficio per il processo e il loro parziale inserimento in esso) dovrà avvenire comunque nel rispetto degli schemi normativi che appare utile qui riaffermare.

I giudici onorari di pace in servizio come giudici onorari di tribunale alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 116/2017 possono continuare a trattare i procedimenti loro assegnati prima dell'entrata in vigore del medesimo decreto legislativo n. 116/2017, in conformità ad esso ed in tutti i casi previsti dall'articolo 30, comma 2.

Inoltre, essi possono essere assegnatari di procedimenti, in qualunque data iscritti e pure se non ricorrano le condizioni di cui all'articolo 11, comma 1, del D. Lgs. n. 116/2017. Si evidenzia che in caso di significative vacanze nell'organico dell'Ufficio, ovvero in tutti i casi in cui, per circostanze oggettive, non si possa fronteggiare la domanda di giustizia con i soli giudici professionali, a tali giudici onorari può essere assegnato anche un intero ruolo, composto da procedimenti iscritti pure in data successiva all'entrata in vigore del D. Lgs. n. 116/2017.

I presidenti in ogni caso specificheranno il criterio predeterminato di assegnazione delle nuove cause o comunque di costituzione del ruolo (previa interlocuzione con i giudici ordinari e onorari di sezione). Il relativo decreto dovrà essere trasmesso alla Presidenza del Tribunale.

Il Presidente del Tribunale, qualora condivida il contenuto del provvedimento assunto dal Presidente di Sezione e questo riguardi in ogni caso l'assegnazione degli affari giudiziari, lo trasmetterà, facendolo proprio, al Consiglio Giudiziario ai sensi dell'art. 40 Circolare Tabelle CSM 2026-2029. In caso di non condivisione trasmetterà il provvedimento al Presidente della sezione con richiesta di approfondimenti e/o integrazioni anche dal punto di vista dei dati quantitativi e/o qualitativi relativi agli affari giudiziari oggetto di intervento.

Vanno richiamati i limiti e i divieti per attività affidabili ai GOP:

1) per il settore civile: a) i procedimenti cautelari e possessori, fatta eccezione per le domande proposte nel corso della causa di merito e del giudizio petitorio nonché dei procedimenti di competenza del giudice dell'esecuzione nei casi previsti dal secondo comma dell'articolo 615 del codice di procedura civile e dal secondo comma dell'articolo 617 del medesimo codice nei

limiti della fase cautelare; b) i procedimenti di impugnazione avverso i provvedimenti del giudice di pace; c) i procedimenti in materia societaria e fallimentare; d) i procedimenti in materia di famiglia; e) i procedimenti in materia di protezione internazionale;

2) per il settore penale: a) i procedimenti diversi da quelli previsti dall'articolo 550 del codice di procedura penale; b) le funzioni di giudice per le indagini preliminari e di giudice dell'udienza preliminare; c) i giudizi di appello avverso i provvedimenti emessi dal giudice di pace; d) i procedimenti di cui all'articolo 558 del codice di procedura penale e il conseguente giudizio. I giudici onorari non possono essere destinati allo svolgimento dell'udienza predibattimentale ex art. 554 bis c.p.p. per espresso divieto della normativa consiliare (art. 178 comma IV lettera e) Circolare Tabelle 2026-2029).

Si evidenzia, inoltre, che i giudici onorari possono essere destinati a comporre i collegi, pure quando non sussistano le condizioni di cui all'articolo 11, comma 1, del D. Lgs. n. 116/2017.

E' inoltre possibile inserire i giudici onorari nei collegi relativi alle materie di cui all'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo n. 116/2017 ed anche nella materia della famiglia, ivi compresi i collegi relativi ai procedimenti di cui all'articolo 710 del codice di procedura civile ed all'articolo 9 della legge n. 898/1970, ma essi non possono divenire relatori dei procedimenti o estensori dei relativi provvedimenti. Riguardo ai collegi penali, non è possibile inserire i giudici onorari di pace nei collegi del Tribunale del Riesame ovvero per i procedimenti relativi ai reati di cui all'art. 407 comma 2 lettera a c.p.p.

La destinazione dei GOP al settore e successivamente alla sezione è quindi strettamente correlata alle materie trattate dalla sezione ed alla loro concreta possibilità di utilizzazione in relazione ai vincoli di incompatibilità posti dalla legge.

Per la loro possibile utilizzazione nella struttura dell'ufficio per il processo - riservata a questo punto ai soli GOP di nuova nomina e per il periodo previsto del tirocinio - si richiama il contenuto del provvedimento 92/2019 e la parte del documento relativa all'organizzazione dell'ufficio per il processo ricordando che:

- compongono l'Ufficio per il processo i giudici professionali, i giudici onorari, i tirocinanti ex art. 73 del d. l. n. 69/2013 (conv. dalla L. n. 98/2013) ed ex art 37 del D.L. n. 98/2011 (conv. con L. n. 111/2011) e il personale amministrativo;
- la funzione e gli obiettivi di tali Uffici sono: cooperare con il giudice professionale nella gestione dei ruoli, attraverso attività di collaborazione che permettano di accelerare i tempi di definizione dei procedimenti; miglioramento dei rapporti tra Ufficio giudiziario e utenza (non solo avvocati, ma anche cittadini direttamente coinvolti nella gestione del processo – ad esempio: settori immigrazione e utenza soggetti deboli -); migliore utilizzazione delle risorse informatiche; miglioramento del rapporto di assistenza Giudice-Cancelleria.

## Obiettivo: F

### La relazione sullo stato dell'informatizzazione dell'ufficio

#### F. 1) Il settore Civile

Negli ultimi anni l'Ufficio Innovazione e le singole Cancellerie, dopo avere effettuato in passato un importante lavoro di bonifica, svolgono periodiche pulizie dei dati, anche grazie all'ausilio di alcuni funzionari dell'ufficio del processo. Attualmente non si riscontrano significative anomalie. Date le dimensioni del Tribunale e la specializzazione di ciascun rito/sezione, una volta definitivamente stabilizzati gli esiti della riforma Cartabia sarebbe utile promuovere un ulteriore raffinamento, creando una cultura del dato condivisa coinvolgendo le singole sezioni e cancellerie.

Da gennaio 2023 si è avviato, di concerto con il CISIA e i referenti delle cancellerie individuati dalla Dirigenza, il progetto della digitalizzazione dei fascicoli nell'ambito del PNRR. Allo stato, rispetto agli obiettivi in scadenza al 31.12.2024, il progetto al 15.6.24 risultava raggiunto al 82%. Deve tuttavia evidenziarsi come lo stato di digitalizzazione degli atti presso il Tribunale fosse già così avanzato da non rendere prevedibile un significativo beneficio organizzativo a valle del progetto.

In ambito civile praticamente tutta l'attività è svolta nell'ambiente del processo civile telematico: le richieste di autorizzazione al deposito cartaceo sono ormai assolutamente sporadiche, salvo per materie, quali le tutele, caratterizzate da un'importante fetta di utenza "laica" o procedimenti molto particolari come le richieste di formula esecutiva europea, in relazione alla quale non esiste allo stato un modello di Consolle.

Viceversa, può dirsi ormai costante l'emissione anche delle ingiunzioni di pagamento europee in via telematica in caso di deposito telematico da parte di difensori italiani, grazie anche alla diffusione dell'utilizzo dei modelli precaricati su Consolle del magistrato.

Le prassi dell'ufficio sulla gestione telematica delle IPE sono state oggetto di studio per il tramite di DGSIA e CISIA nell'ambito di vari progetti di studio in materia, sia eurounitari (progetto ICANEPO), sia italiani (CNR).

L'utilizzo diffuso di Consolle da parte dei giudici milanesi per l'emissione delle IPE ha consentito l'individuazione di un errore nel modulo G. I Magrif e la Cancelleria decreti ingiuntivi hanno analizzato il problema, individuandone una possibile causa e, all'esito, hanno trasmesso una relazione a DGSIA, che ha già rilasciato la *patch* di correzione per tutt'Italia.

Dal 30 settembre 2024 sono efficaci le nuove specifiche tecniche ex art. 34 DM 44/2011 che prevedono, tra l'altro, l'accettazione automatica del deposito di alcuni atti di soggetti abilitati esterni, salvi i casi di anomalia bloccante.

A una prima analisi nelle cancellerie di sezioni ordinarie, nelle quali è raro vi siano istanze urgenti, un quarto circa dei depositi vengono accettati automaticamente, senza che si ravvisi la necessità di un successivo esame da parte della cancelleria, anche in considerazione del fatto che il meccanismo stati-eventi consente l'accettazione automatica solo degli atti ben codificati da parte dei difensori.

È però chiaro che quando in calce ad atti ad accettazione automatica - che il sistema si attende - vengono formulate istanze ulteriori, queste non vengono rilevate dal sistema e possono sfuggire alla cancelleria che non li mette in visione al giudice. Sarebbe pertanto opportuno, nell'ambito nella consueta collaborazione con il Foro, rendere gli utenti esterni consapevoli della novità e dell'opportunità di veicolare istanze e altri contenuti eccentrici rispetto alle memorie ordinarie con istanze separate.

Viceversa, nelle sezioni in cui è più comune la formulazione di istanze urgenti, che potrebbero essere redatte in calce a atti apparentemente routinari, o nelle quali - come è il caso della rinuncia all'esecuzione in SIECIC - è previsto che proprio un atto intrinsecamente urgente venga accettato automaticamente, il sistema di accettazione automatica non apporta reali benefici poiché le cancellerie sono comunque costrette a un esame degli atti per segnalare eventuali urgenze.

L'operazione è resa più complicata dal fatto che gli atti accettati automaticamente possono essere facilmente messi in visione al giudice, ma non se ne può segnalare l'urgenza, costringendo quindi a segnalazioni via mail o a un nuovo "scarico" dell'atto già scaricato con aggiunta di un evento cui collegare l'urgenza.

La riforma Cartabia ha reso permanente la facoltà di celebrare le udienze "mediante collegamenti audiovisivi" ex art. 127-bis c.p.c. e la padronanza diffusa dell'applicativo teams ne consente ormai una celebrazione semplice a tutti i collegi, anche se il suo utilizzo sembra farsi via via meno massiccio con il passare del tempo dalla pandemia.

Il 7 dicembre 2023 DGSIA ha emesso un "*provvedimento di individuazione dei collegamenti audiovisivi a distanza per lo svolgimento dell'udienza e delle modalità attraverso le quali è garantita la pubblicità dell'udienza in cui si discute la causa, ai sensi dell'articolo 127-bis del codice di procedura civile e dell'articolo 196-duodecies, quinto comma, delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile*", provvedimento che ha suscitato perplessità e interrogativi negli uffici giudiziari di tutt'Italia, soprattutto per la previsione della pubblicazione dei link per l'udienza sul sito istituzionale dell'ufficio. Questa scelta è stata oggetto di interlocuzione nell'annuale riunione RID e i Magrif hanno poi interpellato i propri omologhi in alcuni circondari di dimensioni comparabili.

Sono ora in corso valutazioni sulle modalità di implementazione, anche in considerazione del fatto che "*la creazione di apposita sezione del sito istituzionale dell'Ufficio giudiziario delle relative implementazioni a parte della cancelleria*" è un adempimento estremamente complesso da realizzare in un Tribunale delle dimensioni di Milano e, come evidenziato nella stessa relazione sullo stato della giustizia telematica del CSM 2024, "*non è stato risolto a livello centrale*".

Quanto alla possibilità di celebrazione delle udienze "miste", si evidenzia l'indisponibilità nel settore civile di aule di udienza attrezzate con dispositivi MVC come viceversa previsto dal provvedimento citato.

A seguito di un lungo lavoro di migrazione dei contenuti dal vecchio sito internet del Tribunale ad altra piattaforma, di creazione ministeriale, al fine di garantirne sicurezza, manutenzione e uniformità con i siti di tutti gli altri uffici giudiziari, dal 18/9/23 è online il nuovo sito del Tribunale, conforme al modello ministeriale.

L'architettura generale e la grafica sono uguali a quelli di tutti gli altri siti web del ministero, a partire da quello del ministero stesso, consentendo quindi una maggiore facilità di utilizzo all'utenza esterna.

Tuttavia, la complessità e il numero di servizi che offriva il vecchio sito non è paragonabile a quello dei siti degli altri uffici giudiziari, per questo all'interno dell'architettura ministeriale è stata elaborata un'articolazione più complessa e ricca.

Si è mantenuta la sezione dedicata all'utenza non professionale: "come fare per", resa facilmente e intuitivamente raggiungibile. A questa si sono affiancate due nuove sezioni generali:

- la prima, "per i professionisti", contiene servizi e strumenti utili a un'utenza professionale,

- la seconda, “info dalle sezioni”, è volta a consentire una comunicazione più fluida dalle sezioni del tribunale che - per esperienza pregressa - hanno necessità di comunicare rapidamente ai propri utenti, professionali e no, tutta una serie di informazioni e moduli.

In occasione di questa migrazione è stato costituito un comitato di redazione, comprendente referenti per ogni articolazione organizzativa dell’ufficio, magistrati, cancellerie e servizi trasversali, onde assicurare in maniera fluida i necessari aggiornamenti. Attualmente si sta lavorando alla creazione di sezioni per gli uffici dei Giudici di Pace del circondario.

A uso di magistrati e personale amministrativo si è poi prevista la creazione, ancora in fase di progettazione, di un sito SharePoint per la condivisione fluida di informazioni interne cui l’utenza esterna non è interessata. È altresì in previsione la migrazione delle cartelle condivise in ambiente cloud.

Sul sito del Tribunale vengono pubblicate le convenzioni, i comunicati stampa, i provvedimenti organizzativi di impatto per la utenza e ciò al fine di “far vivere” la realtà dell’ufficio giudiziario non solo agli utenti professionali ma anche a quelli occasionali.

L’uso di applicativi non ministeriali, fatta eccezione per l’applicativo Fallco, tutt’ora in uso alla sezione fallimentare, è ormai pressoché inesistente.

A fine 2023 il Dipartimento per la transizione digitale della giustizia l’analisi statistica e le politiche di coesione ha interrotto l’aggiornamento del servizio di consultazione della giurisprudenza di merito interno a Consolle in favore della creazione di due banche dati di merito, una privata ad accesso esclusivo degli utenti giustizia, e una pubblica, aperta alla consultazione degli avvocati e dell’utenza esterna.

Con riferimento al circondario di Milano questo ha comportato l’interruzione di prassi virtuose di circolazione e studio delle decisioni in settori particolari come la giurisprudenza delle imprese o il diritto del lavoro. Infatti, secondo quanto in più sedi riferito, la banca dati pubblica, a causa di una procedura di anonimizzazione che non rende facilmente intelligibili i provvedimenti, non consente agli utenti esterni uno studio proficuo dei precedenti, ostacolando la prosecuzione di precedenti proficue esperienze di scambio professionale.

È peraltro singolare che GOT e UPP, categorie professionali incaricate di svolgere ricerche di giurisprudenza per i giudici, quando non addirittura della stesura di provvedimenti, non hanno accesso alla banca dati privata.

L’impatto della riforma Cartabia sulle funzionalità del pct continua ad essere significativo oltre che per la telematizzazione di segmenti di giurisdizione che prima non lo erano, anche per le modifiche all’infrastruttura informatica complessiva che consentono al sistema di funzionare con le nuove regole processuali.

In particolare, oltre alla prima grossa *tranche* di modifiche della prima metà del 2023, anche nel periodo in oggetto si sono registrate frequenti *patch* di aggiornamento e correzione di errori creati dalle precedenti.

I Magrif continuano a supportare utenti e personale amministrativo nella tempestiva mappatura e segnalazione delle anomalie, monitorandone la correzione da parte di DGSIA, e nella creazione di modelli di provvedimenti conformi alle modifiche stesse. In particolare, dopo una lunga interlocuzione con DGSIA è stato possibile ai Magrif ottenere la correzione del calcolatore dei termini a ritroso, che non teneva conto della sospensione feriale e delle giornate di sabato.

Il nostro Tribunale, infatti, grazie agli elevati numeri che movimentano, al personale amministrativo molto esperto, che in qualche caso ha contribuito direttamente alla nascita del pct, così come al supporto di un foro particolarmente attento, riesce non di rado a intercettare

per primo gli inevitabili errori di analisi e progettazione e a segnalarli a beneficio di tutti gli uffici nazionali.

L'entrata in vigore della riforma Cartabia, con il conseguente ripetuto rilascio di aggiornamenti di Consolle, così come diversi episodi di disfunzioni estremamente critiche per alcune categorie di utenti (es. interruzione nella visibilità dei fascicoli per avvocati e CTU) hanno suggerito a Magrif, personale amministrativo e avvocati di individuare modalità fluide di confronto, per risolvere in autonomia attraverso soluzioni organizzative e *workaround* quanto è possibile risolvere a livello locale e per richiedere congiuntamente al Ministero la soluzione dei problemi irrisolvibili a livello locale, inaugurando una modalità di lavoro estremamente proficua (e interessante) per tutti.

A livello distrettuale nella medesima logica è stata costituita presso la Corte d'Appello di Milano la Commissione per il monitoraggio e le proposte di implementazione del PCT, che si occupa, tra l'altro di promuovere l'apertura di ticket mirati, adeguatamente supportati, come, ad esempio, quello in corso sulla necessità che il meccanismo di calcolo delle udienze cartolari si possa utilizzare anche per l'udienza di rimessione in decisione, all'esito della quale siano calcolati correttamente i termini di deposito della sentenza, operazione oggi possibile solo "forzando" il sistema.

La formazione decentrata e la RID civile, competente anche in tema di innovazione non strettamente informatica, hanno avviato un progetto di formazione in tema di mediazione, cui stanno aderendo diversi giudici dell'ufficio.

Come evidenziato nella circolare Magrif di ottobre 2022, l'incidenza dell'attività di conciliazione, utile a contenere il contenzioso anche nei gradi successivi, oltre che per gli indiscutibili effetti positivi per le parti e, in generale, per la società, è ora rilevante anche in sede di valutazioni di professionalità ex art. 5 quinquies del D. Lgs. 28/2010.

Come emerso anche nei lavori dell'incontro di formazione D24094, è tuttavia complesso documentare l'attività in questa direzione, potendosi estrarre da consolle solo il numero delle proposte conciliative formulate. Non è però possibile "catturare" il dato dell'attività conciliativa, a volte anche impegnativa, quando il giudice, pur impegnandosi in prima persona, si rende conto che è più funzionale che siano le parti stesse a formulare delle proposte. Questi casi rientreranno infatti nell'insieme degli "altrimenti definiti" senza ulteriori indicazioni.

Nonostante l'esperienza pregressa, anche in occasione dell'ultima tornata di ingressi di addetti all'ufficio del processo a giugno 2024 non è stato semplice rendere operativi in tempi brevi ben 115 addetti: l'esigenza di dotarli di utenze ADN, utenze degli applicativi ministeriali e pc correttamente configurati si è scontrata con una serie di malfunzionamenti dei servizi offerti da DGSIA, quali la difficoltà di censire chi in precedenza aveva svolto altri ruoli o la configurazione massiva di pc da parte di un'assistenza che fa già fatica a rispondere alle esigenze ordinarie, tanto da costringerci a utilizzare pc dismessi semplicemente accedendo con un'utenza nuova nelle more della loro riconfigurazione.

In relazione alle forniture hardware del Tribunale, oggi, grazie alle ultime dotazioni fornite dal Ministero, la maggioranza dei giudici togati e onorari e del personale amministrativo ha a disposizione computer sufficienti alle esigenze d'ufficio, anche se si continuano a riscontrare un po' troppo frequentemente difetti che rendono necessario attivare la garanzia già nei primi mesi di utilizzo.

Fa eccezione la sezione fallimentare, poiché le dimensioni della consolle fallimentare non sembrano compatibili nemmeno con i pc dell'ultima fornitura. Il Ministero, a seguito di una prima interlocuzione, ha chiarito di non disporre "*dei particolari modelli di personal computer richiesti*".

Magrif e assistenza stanno quindi approfondendo la situazione onde inviare al Ministero una relazione tecnicamente dettagliata per richiedere eventualmente in via eccezionale un acquisto straordinario di pc dotati di memoria più capiente.

Restiamo poi in attesa di verificare nella pratica se con la possibilità dal 30 settembre 2024 di deposito di file multimediali direttamente nel pct e con l'aumento della dimensione degli atti processuali e dei documenti che possono essere depositati telematicamente da 30 a 60 megabyte le memorie dei pc si satureranno velocemente come temiamo.

Né d'altra parte il ministero ha chiarito se le nuove tipologie di file depositabili possono essere tutti letti con i programmi previsti nella pila software ministeriale. Attualmente il CISIA si è incaricato di verificarlo e, all'esito, chiederemo l'installazione massiva sui pc dei colleghi dei programmi eventualmente necessari, previa autorizzazione da parte di DGSIA.

Per quanto riguarda le sostituzioni ordinarie di macchine fuori garanzia, il Ministero continua a pretendere la compilazione di un *form* da parte del singolo utente magistrato (togato o onorario), nonostante sia lo stesso Ministero ad avere assegnato nominativamente ai magistrati le precedenti forniture e possa incrociare il dato con quello degli accessi delle diverse utenze ADN sulle diverse macchine.

Questa modalità farraginoso di sollecitazione di nuove forniture fa sì che se un collega dimentica di compilare il *form* deve poi attendere la tornata successiva.

Viceversa, le forniture per il personale amministrativo possono essere gestite in autonomia dall'ufficio e risultano in genere sufficienti, anche in considerazione delle gravi scoperture di organico e delle frequenti dimissioni degli addetti all'ufficio del processo.

Ancora una volta è poi necessario sottolineare che gli interventi in garanzia da parte dei fornitori risultano gravemente carenti, con il sistematico non rispetto dei tempi di intervento/riparazione e la non fornitura di muletti sostitutivi.

L'ufficio per non lasciare un utente nell'impossibilità totale di lavorare anche per settimane è così costretto a "riciclare" pc dismessi da colleghi che vanno in pensione o a utilizzare forniture dedicate ad altri, con un dispendio di tempo ed energie da parte della logistica, dei Magrif e degli utenti stessi che non è accettabile.

Ancora, resta davvero carente l'interlocuzione con il Ministero per tutti i casi di necessità di intervento fuori garanzia, come ad esempio accade quando si rompono componenti, come la batteria, che sono coperti da garanzia per un periodo più breve di quella della macchina.

Il Ministero ha previsto a tali fini un indirizzo e-mail specifico, che, nelle occasioni in cui è stato attivato, non ha dato riscontro o lo ha fornito in maniera insufficiente e parziale.

Anche in questo caso supplisce l'ufficio con l'assegnazione temporanea di pc dismessi da altri.

Sarebbe poi necessario avviare lo smaltimento di molto materiale informatico dismesso e inventariare con precisione le dotazioni informatiche dei singoli utenti, attività che a causa della carenza di personale dell'ufficio del consegnatario risultano oggi di difficile gestione.

Quanto all'assistenza, i riscontri sulle nuove modalità di intervento da remoto sono abbastanza positivi, e si sta diffondendo l'utilizzo del portale dedicato che consente, dopo l'apertura del ticket, un migliore monitoraggio dell'intervento.

La rete in Tribunale appare adeguata e rari sono i casi di malfunzionamento e anche presso il Giudice di pace di Milano la situazione pare essere migliorata.

Si è inoltre notata, anche nel corso della formazione a cascata erogata in passato, una generale carezza di formazione informatica dei colleghi, non solo sulla Consolle del magistrato, ma anche, più in generale, sull'utilizzo degli strumenti di *office automation*.

Si provvede pertanto a pubblicizzare ogni iniziativa di formazione che si reputa utile.

Constatata l'estrema difficoltà dell'ufficio del Consegretario nella mappatura e ordinata gestione dell'hardware di circa un migliaio di utenti e il conseguente evidente bisogno di un software di magazzino dedicato, con la collaborazione di una ricercatrice del Politecnico si è provveduto a redigere un documento che fotografa le necessità di questo particolare ufficio.

Il Politecnico all'esito dell'analisi ha suggerito l'utilizzo di un software proprietario o, in alternativa, di un software open source. Trattandosi di applicativi non ministeriali, a maggio 2023 si è provveduto a inviare copia dell'analisi al CISIA per l'autorizzazione all'utilizzo di un software non ministeriale o come ausilio per l'implementazione di un applicativo ministeriale.

Allo stato, tuttavia, non si è avuta alcuna risposta.

L'introduzione dell'autenticazione a più fattori per alcuni applicativi Microsoft non è stata del tutto indolore: se per tantissimi utenti l'implementazione è stata relativamente semplice e si lamenta solo il fastidio di una procedura che spesso è necessario fare più volte perché vada a buon fine, per alcuni utenti è stato necessario ricorrere al supporto esterno il che, specie in periodo pre-feriale, ha creato disagi.

Il 26 novembre 2024 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 164 del 31 ottobre 2024, contenente disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n. 149/2022, attuativo della Legge n. 206/2021 di riforma del processo civile (Riforma Cartabia).

Con patch rilasciata nel fine settimana precedente, a partire dal 25 novembre sono state introdotte modifiche evolutive al sistema per implementare un flusso di accettazione automatica delle sentenze civili, senza intervento da parte delle Cancellerie.

L'intervento secondo il Ministero si è reso necessario a seguito della modifica dell'art. 133 c.p.c., che ha sostituito questo testo:

*“La sentenza è resa pubblica mediante deposito nella cancelleria del giudice che l'ha pronunciata. Il cancelliere dà atto del deposito in calce alla sentenza e vi appone la data e la firma, ed entro cinque giorni, mediante biglietto contenente il testo integrale della sentenza, ne dà notizia alle parti che si sono costituite. La comunicazione non è idonea a far decorrere i termini per le impugnazioni di cui all'articolo 325.”*

Con questo:

*“La sentenza è resa pubblica mediante deposito telematico, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici. Il cancelliere dà immediata comunicazione del deposito alle parti che si sono costituite. La comunicazione non è idonea a far decorrere i termini per le impugnazioni di cui all'articolo 325.”*

Ora, anche prima dell'entrata in vigore del correttivo, per le sentenze, come per tutti gli altri provvedimenti del giudice, era già obbligatorio il deposito telematico ai sensi dell'art. 196 quater disp. att. c.p.c. Ma dal 25/11/24 per le sole sentenze - diverse da quelle a verbale ex art. 281 sexies c.p.c., che al secondo comma prevede *“la sentenza si intende pubblicata con la sottoscrizione da parte del giudice del verbale che la contiene ed è immediatamente depositata”* - detto deposito non è più mediato dall'accettazione da parte della cancelleria, nonostante si tratti dei provvedimenti per i quali la correzione di errore materiale è più complessa. Mentre tutti gli altri atti depositati telematicamente continuano a entrare nel fascicolo telematico solo a seguito della loro accettazione da parte della Cancelleria.

Questa modifica – la cui introduzione non sembrava univocamente necessitata dalla modifica normativa – non è stata in alcun modo anticipata agli uffici giudiziari, che non hanno quindi avuto la possibilità di organizzarsi e informare adeguatamente gli utenti. Questo, oltre ad alcuni errori nella realizzazione della modifica stessa, ha comportato notevoli problemi quali fascicoli

con doppia emissione della stessa sentenza o con dispositivo e motivazioni della stessa sentenza con due numeri e altro.

Il registro delle sentenze civili presenta quindi, soprattutto per la fine del 2024, numerosi errori nella numerazione, così come errori sembrano esservi nelle rilevazioni statistiche. Il Presidente e il Dirigente della Corte d'Appello hanno segnalato anche altre problematiche al Ministero, con comunicazione inviata per conoscenza anche a questo Tribunale, ma al momento non è pervenuta risposta.

Il Ministero ha poi comunicato la necessità di cessare l'utilizzo del server degli uffici giudiziari milanesi con migrazione di tutti i contenuti in diversi siti SharePoint.

Ufficio Innovazione, Magrif e CISIA stanno quindi progettando la migrazione di tutte le cartelle condivise del Tribunale. I dati attualmente presenti sul server sono organizzati secondo un'alberatura di cartelle complessa, stratificatasi negli anni e costruita dall'assistenza tecnica, della quale tuttavia non è disponibile una mappa aggiornata: ciascun utente è a conoscenza solo delle cartelle cui ha accesso e risulterebbe quindi impossibile censirle intervistando le centinaia di utenti del Tribunale.

Senza contare che i "gruppi" di utenti sono oltre 270.

Sarà quindi laborioso ridisegnare l'organizzazione dei contenuti e la gestione dei relativi accessi, che non verrà più supportata dall'assistenza tecnica, ma dovrà essere svolta direttamente dagli utenti interessati.

La scelta del Tribunale, in relazione alle dimensioni dello stesso, sarà quella di un coinvolgimento orizzontale e diffuso dell'intervento con creazione di singoli di siti per aree tematiche e per settore piuttosto che l'individuazione di un unico sito con derivazioni ad albero e ciò anche per una individuazione più immediata e diretta dei gestori responsabili dei punti di SharePoint.

Anche per i MOT che hanno iniziato il tirocinio a novembre (si parla di 89 giudici in servizio) la procedura di Onboarding prevista dal Ministero si è rivelata gravemente carente. Tutti coloro che hanno seguito le istruzioni loro trasmesse via mail nei primi giorni si sono bloccati e Magrif/RID/segreteria magistrati e ufficio innovazione hanno lavorato per diversi giorni per risolvere la situazione.

Anche questa tornata di MOT ha inoltre iniziato le pochissime e per questo preziose settimane di tirocinio generico senza avere a disposizione un pc sul quale poter caricare la Consolle del magistrato. Nonostante il numero dei vincitori del concorso fosse noto da tempo, i pc loro destinati, infatti, ad oggi non sono ancora stati consegnati, col risultato che i MOT che hanno iniziato il tirocinio dal civile hanno concluso il tirocinio generico civile senza avere avuto accesso all'unico ambiente dove ora si svolge il processo civile telematico.

Permane la situazione di estrema criticità delle forniture di pc portatili per la sezione fallimentare: un'accurata analisi da parte dell'assistenza tecnica ha evidenziato l'inadeguatezza alla consolle fallimentare dei pc attualmente in dotazione ai giudici civili e dopo numerose istanze a DGSIA è stata inoltrata una richiesta ufficiale al Ministero da parte del Presidente del Tribunale che si allega [All. 18)].

La sostituzione delle smart card con chip deprecato annunciata con una nota del Capo del Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione del 13.12.2024 nel Tribunale di Milano si sta svolgendo senza particolari problemi: gli utenti vengono convocati presso l'ufficio tessere della Corte d'Appello e nell'arco di pochi minuti ricevono una nuova tessera immediatamente utilizzabile sugli applicativi civili.

## F. 2) Il settore Penale

Per quanto attiene ai Registri di Cancelleria è noto che, con la costituzione del Servizio di Monitoraggio PNRR, l'Ufficio Innovazione ha costruito un monitoraggio mensile delle false pendenze, in particolare delle procedure che sono state dichiarate false pendenti in sede di ispezione.

Il numero delle false pendenze continua a essere del tutto residuale per quanto concerne il dibattimento penale, mentre al GIP permane un numero maggiore di casi.

Nel mese di maggio 2024, su sollecitazione del Presidente del Tribunale, l'Ufficio Innovazione aveva stimato in 1584 i fascicoli pendenti presso l'Ufficio GIP "fortemente sospettati" di essere falsi pendenti. La prima attività posta in essere dall'Ufficio Innovazione è stata individuare un gruppo di procedure da bonificare con l'aiuto dell'assistenza tecnica. Nel mese di giugno 2024, l'Ufficio Innovazione ha chiesto all'assistenza tecnica di procedere, ove possibile, alla bonifica di 878 fascicoli. Lo stato di avanzamento dell'attività è attualmente monitorato da un AUPP dell'Ufficio Innovazione. Circa due mesi fa, il personale tecnico ha riferito di aver analizzato 203 degli 878 fascicoli, eliminando 82 false pendenze effettive.

Resta fermo che, grazie alle modifiche evolutive intervenute nell'ultimo anno, non danno più vita a eventi di falsa pendenza i processi definiti per esito positivo della messa alla prova; non si registrano, inoltre, particolari problematiche rispetto alle sentenze di non doversi procedere per assenza impediente (art. 420-quater c.p.p.) e alle sentenze di non luogo a procedere emesse dal giudice monocratico all'esito di udienza predibattimentale (art. 554-ter c.p.p.).

Infine, rispetto a quanto relazionato l'anno scorso, si registrano novità positive in ordine al nuovo istituto del c.d. *sentencing* di cui all'art. 545-bis c.p.p.: a seguito di apposita *patch* correttiva, il sistema è oggi finalmente allineato a tale particolare subprocedimento, consentendo correttamente lo scarico del "doppio dispositivo" previsto dalla norma.

Piuttosto, l'Ufficio Innovazione rappresenta l'attuale impossibilità tecnica di un *monitoraggio* in ordine alle registrazioni dei subprocedimenti di *sentencing*: in altre parole, l'eventualità è oggi suscettibile di corretta annotazione nel registro informatico, ma non anche di ricerca a fini statistici. Ciò in quanto, in attualità, i relativi dati di registro non risultano rilevabili né attraverso il sistema di ricerca ministeriale, né attraverso l'impiego di *query* libere strutturate in locale. Di tale problematica, anche per la delicatezza dell'istituto coinvolto – che è fra quelli più rappresentativi della c.d. riforma Cartabia – verrà prossimamente interessato il CISIA.

In relazione alle dotazioni informatiche nel corso dell'anno 2024 il Tribunale ha beneficiato delle seguenti nuove attrezzature informatiche: 129 portatili destinati ai magistrati; 19 scanner KODAK. Risultano altresì da prendere in carico le seguenti ulteriori forniture: 4 PC DESKTOP LENOVO M75; 117 PC PORTATILI LENOVO THINKPAD L15 PER ADDETTI UPP.

Di seguito si riportano le giacenze di magazzino di PC desktop alla data del 10 gennaio 2025: 1 PC Lenovo 14G2 destinato al personale amministrativo; 6 PC Lenovo X13; 23 PC Lenovo 14G2 destinati ai tecnici di amministrazione; 66 PC Lenovo 14G2 destinati agli operatori *data entry*; 1 PC HP Elitebook destinato alla fornitura magistrati utilizzabile come muletto, laddove non consegnato dall'assistenza.

Preme evidenziare in tale sede la scarsa dotazione dei PC fissi, per i quali, come appreso da interlocuzioni intraprese per le vie brevi con personale DGISIA, non sono previste forniture nel breve periodo. Tale condizione appare di non poco momento, in quanto foriera di problematiche applicative specie per la celebrazione delle udienze con formazione dei verbali e del deposito dei provvedimenti in formato digitale con l'applicativo APP. Appare evidente come - al netto dell'eventualità del deposito di copie cartacee di cortesia ad opera delle parti - per il giudice sia fondamentale fruire di un PC per la consultazione del fascicolo digitale, oltretutto per apporre il visto sul verbale di udienza, depositato digitalmente dal cancelliere. Il PC desktop assegnato al

singolo magistrato, infatti, dovrebbe essere parallelamente utilizzato nella camera di consiglio per il deposito in formato digitale dei provvedimenti, nonché preliminarmente per la consultazione del fascicolo digitale.

È noto che, con la c.d. riforma Cartabia, il legislatore ha inteso estendere e rafforzare la modalità di documentazione dell'attività processuale (con particolare riguardo all'assunzione della prova dichiarativa) mediante videoregistrazione.

A tal fine, in continuità con quanto previsto lo scorso anno, ha avuto inizio l'allestimento delle aule penali con sistemi MVC (c.d. multi-video-conferenza) integrati con sistemi di domotica evoluti a supporto dell'avvio del processo di audio/video registrazione.

Più nel dettaglio, sono state così allestite le aule 6<sup>a</sup> ed 8<sup>a</sup>, assegnate alle Sezioni sesta ed ottava penale, nonché quella destinata ai processi incardinati presso la Corte di Assise. Si ha conoscenza di un progetto ministeriale che prevede l'ulteriore allestimento di tredici aule.

Ad ogni modo, per le aule per le quali è ancora in funzione il sistema di registrazione audio/video attraverso l'applicativo *Microsoft Teams*, occorre segnalare che non sono emerse problematiche: del resto, tale modalità di documentazione dell'attività di udienza, seppur momentanea, ha consentito di riprendere contestualmente nello stesso flusso video il giudice, i vari dichiaranti, il pubblico ministero e l'aula nella sua interezza.

Come noto, tale attività confluisce in apposito Portale, rispetto al cui uso e fruizione non sono state registrate segnalazioni da parte dell'utenza.

### Stato degli applicativi

#### “APP”

A seguito di breve sperimentazione, a partire dal 1/1/2024, i provvedimenti di archiviazione e riapertura delle indagini - ivi inclusi quelli che facciano seguito ad opposizione ex art. 410 c.p.p. - devono essere depositati utilizzando l'applicativo denominato APP.

L'applicativo ha presentato fin da subito enormi problemi di funzionamento che ne hanno impedito in gran parte il funzionamento fino a metà dell'anno 2024. Basti pensare che fino al 13.5.2024 erano stati depositati su APP appena 48 provvedimenti di archiviazione (20 nei confronti di noti e 28 di ignoti).

In particolare, anche a prescindere dalla scarsa funzionalità dell'applicativo, il sistema presentava costanti errori nella visualizzazione dei fascicoli e nella redazione e deposito dei provvedimenti, tali da renderne praticamente impossibile il funzionamento.

Anche a seguito delle segnalazioni al DGSIA e del costante lavoro di monitoraggio degli errori e delle disfunzionalità effettuato in stretta sinergia con il CISIA e le società incaricate dal Ministero dell'attività di implementazione del PPT, l'applicativo è divenuto relativamente affidabile e ha consentito di aumentare il numero dei provvedimenti depositati a partire dal giugno scorso.

Com'è noto, il DM 27 dicembre 2024 n. 206 in materia di processo penale telematico, pubblicato sulla G.U. del 30 dicembre 2024 ed entrato in vigore lo stesso giorno, ha integralmente sostituito l'art. 3 del DM n. 217 del 2023, estendendo tra l'altro, a decorrere dal 1° gennaio 2025, la obbligatorietà del deposito telematico di atti, documenti, richieste e memorie: nei procedimenti che si trovano nella fase dell'udienza preliminare; nella fase predibattimentale e nel dibattimento di primo grado innanzi al Tribunale ordinario; nei seguenti riti alternativi: applicazione della pena su richiesta delle parti, procedimento per decreto e messa alla prova.

Sino al 31 marzo 2025, altresì, nei suddetti uffici di primo grado, può avere luogo anche con modalità non telematiche il deposito di atti, documenti, richieste e memorie da parte dei soggetti abilitati interni relativi al giudizio abbreviato, al giudizio immediato ed al giudizio direttissimo.

È altresì noto che la DGSIA del Ministero della Giustizia, al fine di strutturare i sistemi per la realizzazione del processo penale telematico, ha promosso e supervisionato lo sviluppo di un applicativo (APP), che gestisce telematicamente i flussi di lavoro e gli interscambi informativi e documentali bidirezionali tra gli attori interni del procedimento. In linea teorica, l'applicativo è presentato come idoneo a consentire: a) la redazione semplificata, tramite collegamento diretto all'applicazione Word online, di atti nativi digitali, fornendo a tal fine un gruppo di modelli standard; in alternativa, è possibile caricare un atto "dall'esterno", cioè autonomamente redatto dall'utente, firmato digitalmente e depositato mediante il medesimo applicativo; b) la ricerca e lo studio dei documenti dei fascicoli; c) la formazione e la gestione del fascicolo informatico, che si implementa attraverso gli atti formati nei modi suindicati, oltre che attraverso l'acquisizione automatica degli atti provenienti dal Portale delle Notizie di Reato (PNDR) e dal Portale Deposito Atti Penali (PDP).

Rispetto all'impatto del DM 206/2024 – che, lo si ribadisce, interessa non solo l'udienza preliminare, ma anche l'intera fase del dibattimento, istruttoria compresa, e procedimenti pensati dal codice di rito come suscettibili di snella definizione (patteggiamento, procedimento per decreto e messa alla prova) –, va tuttavia evidenziato come l'applicativo APP presenti a oggi consistenti criticità tecniche, che di fatto ne impediscono in tutto o in parte l'utilizzo (o comunque: un utilizzo efficiente), così inevitabilmente incidendo in negativo sull'ordinato svolgersi dell'attività giurisdizionale.

Tali criticità di carattere tecnico, già analiticamente esaminate dal CSM nel parere reso con delibera di Plenum del 12/12/2024 ed evidenziate, altresì, dai MAGRIF di questo Ufficio con la relazione del 7 gennaio 2025, concerno, in estrema sintesi, la *manca* di numerosi modelli *specifici* per la redazione degli atti ormai oggetto di deposito telematico obbligatorio, la palese *inadeguatezza* dei modelli esistenti e, non da ultimo, talune *disfunzioni* rispetto al comando "*Carica atto da firmare*" (che costituisce, a oggi, il principale strumento di confezionamento degli atti nativi digitali, in attesa che i flussi siano strutturati a dovere).

A tutto ciò deve aggiungersi che le ultime modifiche evolutive dell'applicativo, anteriori all'emanazione del Regolamento, sono state pubblicate tra il 16 e il 30 dicembre 2024, e altre rilevanti modifiche sono state programmate dalla DGSIA per tempi *immediatamente successivi* all'entrata in vigore del nuovo testo. Il che ha reso assolutamente impossibile una sperimentazione dell'applicativo da parte dell'Ufficio Giudiziario.

Proprio sulla base di tali rilievi il Presidente del Tribunale ha emanato in data 7 gennaio 2025 decreto n. 1/25 - integrato con decreto n. 4/25 - con cui dispone la sospensione dell'utilizzo dell'applicativo APP ai sensi dell'art. 175-bis c.p.p., con termine di efficacia al 31/3/2025 [v. All. 19)].

Giova rilevare come anche il Procuratore della repubblica presso il Tribunale di Milano abbia già adottato due provvedimenti di sospensione dell'applicativo (di durata di 30 giorni ciascuno) prendendo atto delle enormi criticità sopra evidenziate.

A seguito del provvedimento, i responsabili dei settori Gip-Gup e Dibattimento, d'intesa con i MAGRIF, hanno concordato e curato l'avvio di un periodo di *sperimentazione*, designando alcuni giudici deputati a utilizzare APP nei nuovi ambiti previsti dal DM (con particolare riguardo all'attività di udienza). In più, i responsabili dell'Ufficio Gip-Gup hanno concordato modalità di sperimentazione specifica per l'ambito dei decreti penali di condanna. Il gruppo di sperimentatori si aggiorna costantemente a mezzo TEAMS, segnalando e raccogliendo criticità, anche in vista della futura relazione da sottoporre alla Presidenza. È stata ripresa, nel medesimo senso, l'interlocuzione critica con il personale del Supporto APP.

Da ultimo, sono stati di recente avviati contatti con i rappresentanti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e della Camera Penale di Milano, al fine di concordare, nel sostanziale silenzio del dato normativo, concrete modalità di produzione telematica di atti e documenti, che siano altresì rispettose dell'esigenza di garantire il contraddittorio tra le parti in tema di formazione della prova.

### SICP e applicativi collegati

Il registro informativo SICP è stabilmente utilizzato presso tutte le cancellerie e dai singoli giudici. Il sistema, tuttavia, continua a rivelarsi altamente problematico nella versione SICP-Riesame.

La non performante operatività del sistema, invero, ha reso necessaria l'apertura di plurimi ticket, non sempre definitivamente risolutivi. Più nel dettaglio, sono rimaste immutate le problematiche già segnalate nella precedente relazione annuale, con specifico riferimento sia al necessario inserimento delle c.d. QGF, sia dell'elenco dei corpi di reato, dati in assenza dei quali è impedito l'avanzamento nella compilazione del registro.

A distanza di un anno ed in assenza di modifiche al sistema inerenti a tale profilo, il personale di cancelleria è ancora costretto ad inserire per le c.d. QGF la dicitura "capo zero" e ad operare sui corpi di reato con quella "dato non disponibile".

Tali dati, invero, non vengono "ribaltati" dagli Uffici della Procura, in guisa che, in assenza dei suindicati accorgimenti, l'aggiornamento dei dati nel SICP paralizzerebbe l'attività giudiziaria all'interno di un ufficio – qual è quello del Riesame - che si occupa di materie affatto delicate e, soprattutto, con tempistiche urgenti.

Di tanto il direttore di cancelleria ha reso nota la DGSIA con l'apertura di vari ticket.

Trattasi di dati che, come noto, possono essere modificati anche in fasi successive, nondimeno non appare funzionale in termini di risorse e di correttezza del dato informatico differire ad un momento successivo l'esatto inserimento di informazioni particolarmente rilevanti, quali quelle sopra indicate.

L'auspicio, dunque, è che, in assenza di modifiche del sistema, l'attivazione (in locale) delle utenze sia effettuato dalla Procura: tanto consentirebbe alla cancelleria del Riesame di operare su dati che, in quanto inseriti dall'Ufficio titolare del procedimento, dovrebbero garantire con maggior efficienza la qualità del dato informatico.

Una menzione merita poi una problematica emersa di recente in ordine al sottosistema SIRIS, il quale consente tra l'altro le ricerche di supporto allo svolgimento di alcune attività di sportello (quali l'estrazione e la stampa del Certificato del Carico Pendente e del Certificato di Iscrizione ex art. 335 c.p.p.). In particolare, la criticità concerne i procedimenti già iscritti nel vecchio sistema informativo Re.Ca. (Corte d'Appello), definiti da sentenze passate in giudicato al secondo grado di giudizio in data *successiva alla migrazione dei dati in SICP* (ultimata ormai più di dieci anni fa). È avvenuto, nel dettaglio, che, per ragioni tecniche, per tali procedimenti non sia stato possibile realizzare un legame tra le annotazioni presenti in Re.Ca. (oggi migrate in ReGeWeb dal secondo grado) e quelle, relative ai medesimi procedimenti, gestiti nello storico di SICP tramite SIRIS; per tale ragione, le annotazioni fatte in secondo grado non sono leggibili nei corrispondenti fascicoli del primo grado (come invece avviene per i fascicoli nativi SICP).

Ciò determina, in concreto, alcuni *falsi positivi nella banca-dati dei Carichi Pendenti*, il che costituisce senz'altro un problema per i cittadini interessati (che ad esempio possono vedersi certificare, in relazione a processi molto risalenti, una pendenza giudiziaria su procedimenti che, in realtà, sono stati definiti con proscioglimento irrevocabile in appello, e registrati come tali in Re.Ca.). Questo perché la query di SIRIS utilizzata per i carichi pendenti, che legge senza problemi i fascicoli presenti nello storico Re.Ge., non può invece leggere i dati ex Re.Ca.

D'intesa con i RID giudicante e requirente e con il MAGRIF presso la Corte d'Appello, i MAGRIF hanno deciso di procedere anzitutto con una ricognizione – tramite query apposita – delle pendenze Re.Ca. non migrate in SICP, al fine di quantificarle e individuarle in vista della successiva “correzione” (ossia: di un’annotazione *ad hoc* da parte del Tribunale sullo storico SICP tramite SIRIS). La query è necessariamente gestita dalla Corte d'Appello (trattandosi di applicativo, Re.Ca., in uso soltanto a quell'Ufficio). La procedura è in corso di esecuzione.

### TIAP

Prosegue il percorso di ampliamento dell'utilizzo di TIAP da parte degli uffici giudiziari, in attesa che il nuovo applicativo ne assorba realmente le funzionalità.

In particolare, TIAP continua ad essere utilizzato per la digitalizzazione: dei fascicoli dell'udienza preliminare (limitatamente ai verbali, alle produzioni delle parti e a quanto necessario per la formazione del fascicolo per il dibattimento);

integrale dei fascicoli:

- nei quali sia stata applicata una misura cautelare personale, ai fini della trasmissione degli atti al Tribunale del Riesame, nonostante l'impossibilità di giungere ad un protocollo condiviso con la Procura della Repubblica sul punto;
- nei quali è stato ammesso il giudizio abbreviato;
- dibattimentali di primo grado per la trasmissione in appello.

L'applicativo è utilizzato anche per l'accesso e lo studio anticipato dei fascicoli delle indagini preliminari da parte del giudice dell'udienza predibattimentale.

Nell'anno 2024 è proseguita con continuità l'attività di digitalizzazione degli atti, grazie al supporto dei c.d. operatori data entry, incardinati in ogni Ufficio del settore dibattimentale e dell'Ufficio GIP, i quali hanno operato nel solco tracciato e già sperimentato con esiti positivi lo scorso anno, in cui sono state elaborate le linee-guida che hanno consentito in tempi celeri di recuperare l'arretrato e di scongiurare ritardi nella trasmissione dei fascicoli alla Corte di Appello.

Questi risultati sono stati raggiunti nonostante le difficoltà connesse alla registrata mobilità degli operatori *data entry*, alcuni dei quali dimissionari.

Nel corso del 2024 l'applicativo è stato oggetto di sperimentazione anche da parte della Corte d'appello in relazione ad alcuni fascicoli, con esito positivo.

Va segnalato che l'intero database di TIAP è stato oggetto di migrazione sulla nuova base dati denominata MERCURIO e che il sistema dialoga automaticamente con APP, con la conseguenza che gli atti caricati nell'uno sono accessibili anche nell'altro.

Preme inoltre evidenziare che nella fruizione dell'applicativo TIAP è stato riscontrato un netto miglioramento nella c.d. alberatura, che consente una più proficua e celere individuazione e consultazione degli atti. Questa ottimizzazione appare riconducibile ad una precedente interlocuzione tra gli Uffici che, nell'ottica del raggiungimento delle buone prassi, ha provveduto, nell'ambito delle rispettive competenze, ad elaborare delle indicazioni in relazione alla nomenclatura afferente a ciascuna c.d. vaschetta.

Si è dunque ritenuto opportuno rammentare ai giudici del settore del dibattimento la fruibilità di tale applicativo che, unitamente alle funzionalità di GIADA1, consente lo studio dei fascicoli fissati per ciascuna delle udienze c.d. predibattimentali con largo anticipo.

È stata data attuazione al Protocollo con la Procura della Repubblica per la formazione del fascicolo digitalizzato siglato il 30 ottobre 2023, al fine di agevolare, a tacer d'altro, l'inserimento degli atti in versione digitale in TIAP.

È stata infine ultimata la dotazione presso tutte le cancellerie del settore dibattimento di PC dedicati all'accesso a TIAP tramite RUG da parte dei difensori.

Accesso da remoto agli applicativi TIAP e SICP.

A quanto consta, l'accesso in oggetto risulta ancora scarsamente applicato, e tanto in ragione della permanenza della già segnalate criticità connesse, da un lato, alla necessità che il PC Desktop sia - con cadenza almeno mensile - collegato alla RUG per gli aggiornamenti di sistema, e, dall'altro, a motivo dell'impossibilità di accedere ad internet (accesso necessario, a titolo esemplificativo, per ricevere mail o per accedere ad Italggiure.it) mentre si è collegati a SICP e TIAP da remoto.

#### Portale del processo penale telematico (PDP)

A far data dal 20/7/2023 è stato attivato anche per il Tribunale il portale per il deposito atti da parte degli avvocati. L'utilizzo da parte dei difensori è stato, tuttavia, assai modesto nella prima fase: basti pensare che dal 20/7/2023 al 6/11/2023 erano stati effettuati appena 900 depositi mediante portale, a fronte di oltre 5.500 richieste definitive nel medesimo periodo.

All'indomani dell'entrata in vigore del DM 29.12.2023, il deposito mediante portale è divenuto obbligatorio nel procedimento di archiviazione, mentre le modalità alternative (PEC e deposito cartaceo) sono rimaste invariate negli altri casi.

Le alternative appena richiamate - certamente vitali per garantire alle parti un deposito sicuro - hanno reso complesse le operazioni di verifica dei depositi dei difensori. Non solo a causa dell'inevitabile duplicazione dei medesimi depositi (operati sia via PEC che con il portale), ma anche rispetto alla necessità di dedicare risorse umane agli sportelli per il deposito cartaceo, alla lettura e stampa delle PEC e alla visualizzazione e stampa del contenuto del Portale, nonché per la successiva digitalizzazione dell'atto depositato in cartaceo o via PEC.

Ulteriori problematiche sono state da tempo segnalate in relazione alla funzionalità del Portale e, in particolare, circa l'impossibilità di accettare gli atti in fase di indagine quando il relativo fascicolo non risulti già protocollato in precedenza presso il Tribunale, eventualità questa molto diffusa (per le istanze di gratuito patrocinio, opposizione alla richiesta di archiviazione, istanza di autorizzazione all'accesso ai tabulati telefonici da parte dei difensori, istanza di incidente probatorio dei difensori, applicazione della pena ex art. 447 c.p.p., istanza ex art. 335-bis c.p.p. ecc.).

La problematica era stata gestita, nella versione precedente del portale, mediante il cd. rifiuto tecnico (rifiutando, cioè, il deposito dell'atto e interloquendo direttamente con il difensore per segnalare che l'istanza sarebbe stata comunque sottoposta all'A.G.), modalità quest'ultima resa non più possibile dall'intervenuta eliminazione della motivazione generica ("altra motivazione") di rifiuto dell'atto depositato a portale.

L'intervento sul punto del DGSIA non ha fornito soluzioni realmente applicabili: la modalità suggerita, infatti, implicherebbe l'interlocuzione informale con la Procura e l'inserimento manuale a SICP di una fittizia richiesta interlocutoria proveniente da quest'ultima.

In primo luogo, tale prassi risulterebbe assolutamente incompatibile con l'ordinata gestione dell'enorme mole di affari pervenuti a questo ufficio (a titolo esemplificativo, risultano pervenute nell'arco del 2023 ben 2.944 istanze di gratuito patrocinio) perché implica nell'ordine (i) l'identificazione dell'istanza a PDP in relazione a fascicolo non ancora protocollato; (ii) il contatto informale con la Procura della Repubblica per l'inserimento a SICP della fittizia istanza interlocutoria; (iii) una volta ottenuto tale inserimento la protocollazione del fascicolo, l'attribuzione di un RGGIP e l'assegnazione ad un magistrato dell'ufficio; (iv) solo a questo punto l'accettazione dell'atto a PDP.

In secondo luogo, il modo di procedere suggerito dal DGSIA sarebbe contrario alle raccomandazioni dall'Ispettorato generale del Ministero della Giustizia (in sede di ispezione iniziata in data 7/12/2015 e conclusasi il 16/7/2018 presso questi uffici) che ha censurato l'irregolarità della prassi, in allora corrente all'ufficio GIP (e poi superata proprio in relazione alle osservazioni degli ispettori), che prevedeva la protocollazione nel registro informatico delle istanze di ammissione al beneficio a seguito di una richiesta informatica della Procura della Repubblica, con conseguenziale creazione di procedimenti nel registro Ufficiale (modello 20 RGGIP) sulla base di istanze che dovevano essere gestite esclusivamente con l'iscrizione nel MOD. 27 (tuttora gestito con registro cartaceo, non essendosi ancora proceduto all'informatizzazione del relativo modello), così alterando il dato statistico e determinando "false pendenze" qualora l'Ufficio GIP non fosse stato successivamente investito nel merito (come nel caso di richieste relative a fascicoli a citazione diretta a giudizio).

A ogni modo, e più in generale, va detto che allo stato attuale alcune problematiche di natura tecnica risultano risolte. In particolare, sono stati "sbloccati" i filtri che consentono la ricerca per sezione, per nome del magistrato e secondo altri criteri utili: accorgimenti, questi, di estrema importanza per le cancellerie, che potranno così meglio monitorare gli atti di propria competenza.

Risulta finalmente attiva, inoltre, la funzione ricezione nomina avvocati. Nel recente passato, sebbene gli avvocati utilizzassero questo canale per la trasmissione della nomina fiduciaria, le cancellerie non riuscivano a visualizzarla, né il sistema, in tal caso, restituiva all'avvocato un riscontro negativo; venivano quindi trasmessi sul Portale molteplici solleciti di mancata presa in carico di atti, in realtà mai pervenuti.

Rimangono tutt'ora altre criticità tecnico-operative: ad esempio, non sempre le specifiche del sistema previste per l'accettazione degli atti difformi (errate indicazione del procedimento o delle generalità dei soggetti) risultano funzionanti; il rifiuto torna a essere, quindi, l'unico strumento per consentire all'avvocato di depositare l'atto corretto. In merito al collegamento tra PDP e TIAP, inoltre, non è chiaro se gli atti pervenuti tramite Portale confluiscono automaticamente nel gestore documentale, perché non sempre il sistema restituisce un riscontro sul punto. Tuttavia, questo problema dovrebbe essere superato con le nuove specifiche tecniche previste per il deposito di atti, e che dovrebbero essere operative.

## GIADA2

Nell'anno 2023 era stata effettuata la scelta di mantenere l'utilizzo dell'applicativo c.d. GIADA 1 per l'assegnazione automatizzata dei fascicoli ai singoli giudici, scelta basata essenzialmente sulla disfunzionalità del nuovo applicativo in termini temporali sul piano della separazione e/o riunione di procedimenti soprattutto in relazione alle singole posizioni processuali aventi esiti decisionali diversi. Nello stesso anno si era altresì convenuto di attendere l'adozione di ulteriori modifiche evolutive di GIADA2 da parte del Ministero, e di raccogliere quanto prima sufficienti dati statistici inerenti alla nuova udienza predibattimentale dinanzi al giudice monocratico (es. in merito alla quantità di passaggi effettivi alla fase dibattimentale, alla quantità di stralci, alla quantità di imputati detenuti e altro), al fine di meglio ponderare l'impatto effettivo dell'adozione dell'applicativo ministeriale. Ad oggi tale valutazione è oggetto di un nuovo confronto tra gli uffici coinvolti.

Sono invero già calendarizzati per il mese di marzo p.v. incontri tra i referenti degli uffici e per la digitalizzazione, finalizzati a discutere delle attuali specifiche tecniche di Giada2 e delle modalità con le quali introdurre l'applicativo nel progetto tabellare. E' probabile infatti che la scelta di mantenimento del sistema possa essere rivista in relazione agli intervenuti miglioramenti dell'applicativo ed alla sua funzione di individuare in via automatica e ponderata il giudice competente all'esito dell'udienza predibattimentale qualora debba essere celebrato il giudizio ordinario.

## ASPEN

Nonostante sia stata più volte segnalata dalla Presidenza dell'Ufficio GIP, dalla Presidenza del Tribunale e dai MAGRIF l'assoluta obsolescenza dell'applicativo ASPEN (in suo alla Sezione GIP-GUP per l'assegnazione dei procedimenti) e le problematiche insorte nell'utilizzo quotidiano del software, nessuna risposta è giunta dal Ministero.

Nell'ambito del progetto PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020 – ASSE I – AZIONE 1.4.1 è stata effettuata, con il supporto della Presidente aggiunta dell'ufficio GIP dott.ssa Maccora, un'analisi del sistema di ripartizione dei carichi di lavoro tramite l'applicativo ASPEN e sono state avanzate proposte di intervento che prevedono l'elaborazione di un nuovo software finalizzate alla distribuzione equilibrata tra i giudici in carico all'ufficio.

In estrema sintesi, le proposte avanzate in quella sede prevedono (i) l'integrazione del sistema di assegnazione dei fascicoli con il Registro SICP; (ii) il passaggio a un algoritmo che assegni secondo il principio di occorrenza (ossia che effettui l'assegnazione a rotazione a seconda dell'occorrenza di ciascuna "classe di peso", così da individuare, sia come GIP che come GUP, il giudice meno gravato al momento del pervenimento dell'affare e consentirne la trattazione più celere possibile).

L'adeguamento dell'applicativo appare funzionale e condizionante la scelta che sarà effettuata in sede di adozione del nuovo progetto tabellare 2026-2029 di creare due aree di specializzazione nella sezione GIP-GUP (implementata ad un organico pari ad ½ rispetto a quello della omologa Procura della Repubblica) connesse alla trattazione di reati orientati dal genere e di tutela delle persona (in coerenza con la specializzazione del Dipartimento della Procura della Repubblica e di 4 sezioni dibattimentali (I, V, IX e XI)) e di reati rientranti nell'area del diritto penale dell'eonomi (in coerenza con la specializzazione del Dipartimento della Procura della Repubblica e di 5 sezioni dibattimentali (II, III, IV, VI, X). L'assenza infatti di un algoritmo che, dopo avere pesato gli affari in entrata secondo il sistema delle classi già adottata dal Tribunale di Milano per il dibattito, sia in grado di effettuare le necessarie compensazioni dei carichi fra i giudici, costituisce un elemento di non praticabilità della soluzione organizzativa adottata e proposta.

## PROGETTO BOOKINGS

Come già illustrato nella relazione dello scorso anno, l'applicativo *Microsoft Bookings* è stato utilizzato per l'implementazione di un sistema di prenotazione delle aule in uso all'ufficio GIP e di comunicazione delle udienze, da parte dei singoli giudici della sezione GIP, alla Procura della Repubblica, al fine di consentire l'individuazione del PM di udienza.

La funzionalità di questo applicativo è apparsa efficiente: tanto risulta confermato dall'assenza di segnalazioni circa eventuali problematiche.

Sono poi in corso altri progetti in fase di elaborazione da parte dei MAGRIF del Tribunale di Milano, i quali interagiscono con grande professionalità e dedizione con tutta l'utenza interna ed esterna.

Basti ricordare il contributo fornito per l'avvio del processo civile tematico presso gli uffici del Giudice di Pace di Milano e Rho e la strutturazione dei nuovi siti dei medesimi uffici attraverso i non semplici processi di migrazione imposti dal Ministero.

## **Obiettivo: G**

### **L'indicazione schematica delle variazioni rispetto alle precedenti tabelle**

G.1) Spostamento di competenza dal settore penale al settore civile: materia delle opposizioni ai decreti di liquidazione ai sensi degli artt. 84-99-170 DPR 30/5/2002 n. 115 in materia di spese di giustizia, attribuzione alla V Sezione civile.

G.2) Aumento di giudici nelle seguenti sezioni civili: + 1 II Sezione civile; + 1 VII Sezione civile; + 1 XIV Sezione civile (Impresa A).

G.3 Diminuzione di giudici nelle seguenti sezioni civili: - 1 III Sezione civile; -2 VI Sezione civile.

G.4. Spostamento di competenza di affari all'interno del settore civile:

- i procedimenti di esdebitazione sono assegnati in via esclusiva alla Sezione II;
- le controversie in materia di appalto pubblico alle quali si applica il D.L.vo 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) che sono ripartite in misura del 50% fra la Sezione XIV (Impresa A) e la Sezione XV (Impresa B) riguarderanno anche le cause relative ad appalti pubblici di valore inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria (in precedenza assegnate alla Sezione VII);
- le controversie aventi ad oggetto contratti di vendita di beni mobili (in precedenza ripartite fra la Sezioni IV e la Sezione V in misura del 70% e del 30%) sono attribuite in via esclusiva alla Sezione IV civile.

G.5 Interventi nel settore dibattimentale penale:

- diminuzione dei giudici destinati a tale settore di 3 unità (dei quali 2 soppressi nell'organico della II Sezione ed 1 nell'organico della III Sezione);
- accorpamento delle aree Diritto penale dell'economia e Tutela della Pubblica Amministrazione ora di competenza unitaria di 5 Sezioni (II, III, IV, VII, X);
- recupero di una sezione ed aumento a 4 Sezioni dell'area ridenominata Violenza di genere e tutela della persona attribuita alle Sezioni I, V, IX, XI. Aumento di un giudice della Sezione XI adesso formata da 7 giudici (1+6) al pari delle altre Sezioni della stessa area (giudice tramutato sulla pianta tabellare dalla III Sezione);
- classificazione come reati ordinari di talune fattispecie quali quelle ex artt. 336, 337, 341 bis, 643 c.p..

G.6 Sezione GIP-GUP

- Aumento di 2 giudici sulla pianta organica tabellare (da 39 a 41) soppressi dall'area dibattimento.
- Specializzazione in due macroaree (Diritto penale dell'Economia, Violenza di genere e tutela della persona) a condizione che l'applicativo consenta la pesatura e la perequazione immediata degli affari in ingresso.

G.7 Sezione XII penale Tribunale del Riesame

- Aumento di un giudice soppresso dall'area del dibattimento penale (1+9 invece che 1+8)

**Obiettivo: H**  
**Programmi di gestione**

Il Programma di Gestione 2025 è stato regolarmente redatto e presentato il 27 gennaio 2025, all'esito della procedura partecipata di formazione secondo gli step stabiliti dal CSM con circolare del 12/11/2024.

In estrema sintesi, si riportano nella tabella seguente i carichi esigibili e i risultati attesi per il settore civile:

RISULTATO ATTESO SEZIONI CIVILI DAL 01/07/24 AL 30/06/25													
	numero giudici (rilevato CSM) FTE	CARICO ESIGIBILE FTE			SENTENZE - RISULTATO ATTESO TOGATI	ALTRA MODALITA' - RISULTATO ATTESO TOGATI	TOTALE - RISULTATO ATTESO TOGATI	APPORTO UPP/GOP SENTENZE	APPORTO UPP/GOP ALTRE MODALITA'	APPORTO UPP/GOP TOTALE	RISULTATO ATTESO SENTENZA	RISULTATO ATTESO ALTRA MODALITA'	RISULTATO ATTESO SEZIONE - TOTALE
		sentenza	altra modalità	totale									
<b>1 CIVILE</b>	5,7	<b>90</b>	<b>255</b>	<b>345</b>	513	1454	1967	103	291	393	616	1744	<b>2360</b>
<b>2 CIVILE</b>	8,759	<b>90</b>	<b>250</b>	<b>340</b>	788	2190	2978	0	0	0	788	2190	<b>2978</b>
<b>3 CIVILE</b>	7,539	<b>30</b>	<b>450</b>	<b>480</b>	226	3393	3619	0	9400	9400	226	12793	<b>13019</b>
<b>4 CIVILE</b>	5,816	<b>90</b>	<b>334</b>	<b>424</b>	523	1943	2466	0	0	0	523	1943	<b>2466</b>
<b>5 CIVILE</b>	4,425	<b>90</b>	<b>276</b>	<b>366</b>	398	1221	1620	80	244	324	478	1466	<b>1943</b>
<b>6 CIVILE</b>	12,698	<b>96</b>	<b>245</b>	<b>341</b>	1219	3111	4330	244	622	866	1463	3733	<b>5196</b>
<b>7 CIVILE</b>	6,984	<b>100</b>	<b>285</b>	<b>385</b>	698	1990	2689	140	398	538	838	2389	<b>3227</b>
<b>8 CIVILE</b>	5,7	<b>0</b>	<b>1000</b>	<b>1000</b>	0	5700	5700	0	1140	1140	0	6840	<b>6840</b>
<b>9 CIVILE</b>	7,774	<b>260</b>	<b>490</b>	<b>750</b>	2021	3809	5831	0	762	762	2021	4571	<b>6592</b>
<b>10 CIVILE</b>	6,765	<b>90</b>	<b>300</b>	<b>390</b>	609	2030	2638	122	406	528	731	2435	<b>3166</b>
<b>11 CIVILE</b>	5,109	<b>90</b>	<b>332</b>	<b>422</b>	460	1696	2156	92	339	431	552	2035	<b>2587</b>
<b>SEZ.AGRARIA</b>	0,043	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
<b>12 CIVILE</b>	7,746	<b>0</b>	<b>370</b>	<b>370</b>	0	2866	2866	0	573	573	0	3439	<b>3439</b>
<b>13 CIVILE</b>	7,501	<b>120</b>	<b>620</b>	<b>740</b>	900	4651	5551	180	930	1110	1080	5581	<b>6661</b>
<b>14 CIVILE</b>	4,482	<b>25</b>	<b>235</b>	<b>260</b>	112	1053	1165	22	211	233	134	1264	<b>1398</b>
<b>15 CIVILE</b>	5,464	<b>44</b>	<b>288</b>	<b>332</b>	240	1574	1814	48	315	363	288	1888	<b>2177</b>
<b>LAVORO</b>	19,909	<b>155</b>	<b>334</b>	<b>489</b>	3086	6650	9736	0	0	0	3086	6650	<b>9736</b>

Analogamente, per il settore penale, la tabella seguente riassume le proposte di carico esigibile e di risultato atteso:

DIBATTIMENTO PENALE  
RISULTATO ATTESO  
01/07/2024 - 30/06/2025

	FTE 23/24	PRO-CAPITE SENTENZE MONOCRATICHE	PRO-CAPITE SENTENZE MONOCRATICHE + 17%	RISULTATO ATTESO PER SEZIONE SENTENZE MONOCRATICHE	RISULTATO ATTESO PER SEZIONE CON ALTRE MODALITA' DI DEFINIZIONE RITO MONOCRATICO	PRO-CAPITE SENTENZE COLLEGIALI	RISULTATO ATTESO PER SEZIONE SENTENZE COLLEGIALI	RISULTATO ATTESO PER SEZIONE CON ALTRE MODALITA' DI DEFINIZIONE RITO COLLEGALE
1^ PENALE	3,263	160	187	<b>611</b>	43	12	<b>39</b>	7
2^ PENALE	5,384	160	187	<b>1008</b>	49	12	<b>65</b>	4
3^ PENALE	7,123	160	187	<b>1333</b>	58	12	<b>85</b>	8
4^ PENALE	3,582	160	187	<b>671</b>	33	12	<b>43</b>	3
5^ PENALE	5,506	160	187	<b>1031</b>	40	12	<b>66</b>	3
6^ PENALE	6,26	160	187	<b>1172</b>	47	10	<b>63</b>	7
7^ PENALE	4,369	160	187	<b>818</b>	56	10	<b>44</b>	5
8^ PENALE	4,837	160	187	<b>905</b>	54	10	<b>48</b>	4
9^ PENALE	5,623	160	187	<b>1053</b>	36	12	<b>67</b>	2
10^ PENALE	4,218	160	187	<b>790</b>	36	10	<b>42</b>	5
11^ PENALE	3,965	160	187	<b>742</b>	26	12	<b>48</b>	1

**Obiettivo: I**  
**Uffici per il processo**

A seguito del decreto del Ministero della Giustizia 1 ottobre 2015 “Misure per l’attuazione dell’Ufficio per il processo”, in relazione all’art. 50 D.L. 24 giugno 2014, n.90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, con decreti della Presidenza del Tribunale del 23 giugno 2016, del 19 ottobre 2016 e, infine, con la prefigurazione descritta nel DOG Tabelle 2017-2019 è stato dato avvio - pur nella carenza di sufficienti risorse logistiche e amministrative - alla strutturazione dell’Ufficio del processo.

Il responsabile generale dell’ufficio per il processo è il Presidente del Tribunale mentre i Presidenti delle singole sezioni civile e penali nonché della sezione GIP-GUP, d’intesa con i direttori delle rispettive cancellerie, coordinano e realizzano le attività a livello sezionale seguendo tuttavia le indicazioni dettate dalla Dirigenza in ossequio alle disposizioni di Legge e di Circolare. Sono stati poi adottati singoli interventi ad obiettivo, per esempio, in materia di smaltimento dell’arretrato in materia di incidenti di esecuzione in sede penale o per la gestione e costituzione dell’albo dei pedagogisti [v. All. 20)].

Con provvedimento del 23 dicembre 2021 il Presidente del Tribunale, in relazione all’assetto organizzativo del Tribunale, interveniva sulle già esistenti unità degli uffici per il processo con l’inserimento dei nuovi funzionari in attuazione del PNRR. Con successivo provvedimento n. 55/22 dell’8 aprile 2022 (come corretto con provvedimento n. 56/22) veniva adottato il seguente schema tabellare per la destinazione del primo contingente di funzionari assunti e così inizialmente ripartiti:

SETTORE CIVILE		
SEZIONI	N. ADDETTI UPP ASSEGNATI	UFFICIO PER IL PROCESSO - PREVISIONE TABELLARE COMPLESSIVA
Sezione I	4	4
Sezione II	8	8
Sezione III	9	12
Sezione IV – Volontaria Giurisdizione	3	3
Sezione V	6	7
Sezione VI	12	13
Sezione VII	5	12
Sezione VIII	4	11
Sezione IX	7	9
Sezione X	6	7
Sezione XI	7	7
Sezione XII - Immigrazione	36	39
Sezione XIII	8	12
Sezione XIV - Impresa A	7	7
Sezione XV - Impresa B	7	7
Lavoro	24	24

SETTORE PENALE		
SEZIONI	N. ADDETTI UPP ASSEGNATI	UFFICIO PER IL PROCESSO - PREVISIONE TABELLARE COMPLESSIVA
GIP	55	55
Sezione I	6	6
Sezione II	6	9
Sezione III	7	10
Sezione IV	4	4
Sezione V	7	8
Sezione VI	6	7
Sezione VII	6	7
Sezione VIII	4	4
Sezione IX	7	7
Sezione X	5	6
Sezione XI	5	5
Sezione XII – Riesame	8	8
Sezione Autonoma Misure di Prevenzione	1	2
Corte di Assise	2	2

SETTORI/SERVIZI TRASVERSALI		
ARTICOLAZIONE	N. ADDETTI UPP ASSEGNATI	UFFICIO PER IL PROCESSO - PREVISIONE TABELLARE COMPLESSIVA
Servizio monitoraggio e staff di verifica e controllo presidenza	4	4
Innovazione e servizi informatici	3	3
Banca dati giurisprudenza penale e civile	2	2
Servizi amministrativi di gestione addetti UPP	2	2

In un contesto di articolazione giudiziaria dotata di gravi scoperture nel ruolo del personale amministrativo ed al fine di salvaguardare la specificità mansionale dell'addetto all'ufficio per il processo venivano convocate apposite riunioni con la dirigenza amministrativa e giudiziaria e quindi veniva emanata una nota organizzativa in data 17 giugno 2022 con la quale si precisava:

- 1) l'attività da svolgere in via esclusiva per i servizi di cancelleria non potrà essere inferiore alle 9 ore settimanali, con esclusione di ipotesi eccezionali specificatamente individuate che dovranno trovare il consenso del Presidente di Sezione in relazione alla sua responsabilità organizzativa dell'ufficio per il processo;
- 2) i funzionari addetti all'UPP dovranno, per assicurare la necessità di un loro effettivo inserimento nell'attività giurisdizionale, predisporre indicativamente 10 bozze di provvedimenti e/o provvedimenti preferibilmente di carattere definitorio al mese;

3) per i funzionari addetti all'UPP dovranno essere individuate fasce di impiego anche pomeridiane, soprattutto nell'area penale e per attività di udienza che si protrarranno oltre l'orario di servizio del personale amministrativo;

4) non è consentito un superamento dell'orario di lavoro contrattualmente previsto stante l'impossibilità di corrispondere voci retributive straordinarie e anche di autorizzare in via sistematica assenze a matrice compensativa.

Occorre rilevare il perdurare della criticità rappresentata dal rischio di una difficoltà di una corretta ponderazione della tipologia del lavoro concretamente svolto dal funzionario addetto all'ufficio per il processo, il quale potrebbe essere surrettiziamente destinato, in uno scenario che presenta gravi scoperture di organico nell'ambito del personale amministrativo, a compiti esclusivi di cancelleria che non abbiano alcun collegamento eziologico con la necessaria implementazione del lavoro giudiziario secondo i parametri richiesti dal PNRR. Si tratta della ricerca di un difficile equilibrio fra lo svolgimento di mansioni a matrice giurisdizionale e mansioni a carattere amministrativo che soltanto una particolare capacità organizzativa dei presidenti di sezione sarà in grado di realizzare nella concretezza della quotidianità del lavoro.

Con un ulteriore provvedimento numero 88/24 adottato dal Presidente del Tribunale in data 27 giugno 2024 in occasione della immissione di nuovi funzionari addetti all'ufficio per il processo veniva rideterminato lo "statuto" di tali figure professionali con l'intento di determinare e stabilizzare gli assetti organizzativi interni, le mansioni svolte, gli obiettivi da raggiungere delle diverse articolazioni previste e realizzate a livello sezionale.

Segnatamente si disponeva che, richiamati tutti i progetti organizzativi adottati in data 23 dicembre, 26 maggio 2022, 17 giugno 2022, 13 settembre 2022 con i quali – in estrema sintesi - si prevedeva:

A) la costituzione di singoli Uffici per il processo presso ogni sezione del Tribunale con il numero di addetti risultante dal numero dei funzionari addetti in assunzione specifica e dei giudici onorari destinati alla medesima unità sezionale. Responsabile di essi è singolarmente per ciascuna sezione il presidente di sezione esistente o, in caso di mancanza, il giudice che svolga le funzioni di presidente. Referente e coordinatore è il Presidente del Tribunale.

Lo staff di Presidenza incaricato del monitoraggio dell'andamento dei progetti e dei risultati degli Uffici del processo sezionali è costituito dal Nucleo di Presidenza del Tribunale istituito con provvedimento n. 28/24 del 16 febbraio 2024 e composto dal Presidente del Tribunale, dai coordinatori dei settori penale e civile, dalla Presidenza dell'Ufficio GIP-GUP dalla Dirigente amministrativa unitamente alla Responsabile dell'Ufficio Innovazione.

B) La costituzione di Uffici per il processo di carattere trasversale, interessanti tutte le articolazioni del Tribunale secondo il provvedimento n. 55/22 del 8 aprile 2022 al quale si rimanda.

C) La individuazione di obiettivi specifici comuni a tutti gli uffici articolati sull'incremento degli indici di rotazione, sull'eliminazione delle cause ultratriennali e sulla diminuzione della durata dei procedimenti.

D) L'individuazione di un quadro d'assieme dei compiti degli addetti ai nuovi UPP sezionali da applicarsi a tutti i moduli ferme restando possibili flessibilità interne in relazione alla tipologia della materia trattata ed alla presenza di situazioni catalogabili come "seriali".

Segnatamente:

per il settore civile

attività preparatorie dell'udienza e di udienza: verifica trasmissione da parte della cancelleria dei fascicoli delle udienze della settimana, effettuata tramite controllo del ruolo nei registri informatici; verifica completezza atti del fascicolo d'ufficio, anche eventualmente depositati

per via telematica (verbali udienze, provvedimenti, scritti difensivi delle parti, ecc.) e loro riordino secondo il criterio indicato dall'affidatario; preparazione delle udienze con il magistrato e studio individuale di eventuali fascicoli indicati dal magistrato; preparazione della "scheda del procedimento" in cui siano sintetizzati il contenuto della lite (*causa petendi e petitum*); studio e approfondimento delle questioni preliminari e delle principali questioni in fatto e in diritto che la causa pone; verbalizzazione d'udienza in PCT (differenziati tra prima comparizione, provvedimenti su provvisoria esecuzione, audizione testi, comparizione parti, ecc.); redazione verbale d'udienza sotto direzione/dettatura del giudice accedendo a *consolle*; archiviazione verbali, per deposito telematico a fine udienza da parte del magistrato; archiviazione informatica di verbali/provvedimenti secondo il modulo di archiviazione previsto dal giudice (ad esempio: creazione di apposita cartella informatica per tipologia di cause/controversie); se udienza collegiale, possibile lettura/presentazione di breve relazione.

Attività successiva all'udienza: singoli incumbenti per cause trattate in udienza (ad es.: comunicazioni a CTU, informazioni presso uffici pubblici, etc.); aggiornamento "scheda del procedimento"; collaborazione nella redazione di bozza di provvedimenti in riserva, previo confronto con il magistrato; studio e approfondimento di eventuali profili di diritto, e ricerche tramite banche dati di dottrina e giurisprudenza, con redazione sintetica degli orientamenti emersi; selezione di cause relativamente semplici, per le quali stendere bozza sentenza/decreto/ordinanza, previo esame autonomo del fascicolo e confronto con il magistrato in ordine alla soluzione decisoria e allo schema argomentativo logico-giuridico da seguire; predisposizione di modelli standard di motivazione per questioni giuridiche ricorrenti; collaborazione nella creazione, gestione, aggiornamento di archivio di dottrina, giurisprudenza, modulistica della sezione; partecipazione alle riunioni di sezione ex art. 46 *quater* O.G.; partecipazione ai corsi della formazione decentrata, anche in tema digitalizzazione del processo.

#### Per il settore penale:

tenuta del ruolo d'udienza; informatizzazione della gestione del ruolo e condivisione informatica con la cancelleria e con gli altri giudici della sezione; ricerche giurisprudenziali; preparazione schede per la decisione: sintesi dell'istruttoria documentale e orale, individuazione questioni giuridiche, prospettazione delle soluzioni; predisposizione bozze dei provvedimenti: sentenze, provvedimenti di esecuzione, liquidazioni compensi ad avvocati e ad ausiliari; verifica notifiche; bozze di provvedimenti su istanze varie, anche cautelari; nelle direttissime gestione dell'attività di udienza con predisposizione al computer dei provvedimenti e gestione istanze successive; tenuta scadenario termini di custodia cautelare; preparazione bozze di motivazione contestuale dei processi; organizzazione dell'attività di udienza con riguardo alla gestione del pubblico (utilizzo dei monitor, verifica testimoni presenti); predisposizione di moduli standard per provvedimenti standard; aggiornamento tempestivo su modifiche legislative e giurisprudenziali.

Inoltre con particolare riferimento alla sezione GIP-GUP: esame delle richieste di misura cautelare personale e reale, valutazione degli elementi a sostegno della richiesta, predisposizione di una bozza di provvedimento; esame delle richieste di intercettazione telefonica, valutazione della richiesta e predisposizione di una bozza del provvedimento; valutazione delle richieste di archiviazione, che potranno essere gestite previa consultazione con il giudice delegato al servizio; procedimenti di opposizione alle archiviazioni: esame delle opposizioni e individuazione delle questioni in vista dell'udienza camerale di opposizione; studio e predisposizione delle schede per la decisione dei processi nelle udienze preliminari; studio degli istituti e delle peculiarità dei riti alternativi, verbalizzazione udienza e adempimenti post udienza e esecuzione nei termini di cui alla Circolare M.G. DOG 21/12/2021 0268.

Riguardo al settore dibattimentale, inoltre: la fase preparatoria dell'udienza; studio dei processi per la prima udienza, studio preistruttoria, studio per la decisione; prima udienza dibattimentale per i processi a citazione diretta (cosiddetta udienza di smistamento): verifica capo

d'imputazione, verifica notifiche, elezione domicilio, notifica 415 *bis*, irreperibilità, notifica decreto di citazione a giudizio, processo in assenza, questioni preliminari; bozze ordinanze sulle questioni preliminari; verbalizzazione udienza e adempimenti post udienza e esecuzione nei termini di cui alla Circolare M.G. DOG 21/12/2021 0268; preparazione della decisione: studio dell'istruttoria e valutazione delle questioni giuridiche, preparazione bozze provvedimenti.

#### In linea generale:

ricezione delle istanze di parte e accettazione degli atti telematici del fascicolo di riferimento; indicizzazione di ciascun fascicolo (ed eventuale riordino preliminare); studio del fascicolo e verifica della sua completezza; verifica della regolarità delle notifiche e delle comunicazioni o degli adempimenti da eseguire onde consentire il regolare svolgimento del processo ed evitare rinvii di udienza; scansione degli atti relativi ai fascicoli assegnati al Magistrato di riferimento e *upload* nei sistemi informativi di gestione documentale (TIAP *et similia*); verifica della presenza nel fascicolo di eventuali beni in sequestro o di somme sequestrate registrate a FUG ed eventuale predisposizione delle minute dei provvedimenti di definizione; verifica dei requisiti per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato; preparazione delle minute dei provvedimenti in materia di liquidazione di spese di giustizia, previa verifica della completezza della documentazione a corredo; aggiornamento dei sistemi informativi con scarico dei provvedimenti relativi al Magistrato assegnato; scarico delle udienze e comunicazioni previste; verifica circa l'emissione del provvedimento di definizione dei beni in sequestro e delle somme iscritte a FUG e raccordo con l'Ufficio 42 per la tracciabilità della procedura relativa a detti beni. L'impiego dell'addetto si realizzerà con le modalità previste nei progetti delle singole sezioni, comunque da aggiornarsi secondo l'esperienza e i programmi particolari degli Uffici per il processo sezionali.

1) L'obiettivo primario da raggiungere entro il 30/6/2026 è costituito dai nuovi indicatori in termini di eliminazione dell'arretrato - in particolare ultratriennale per il settore civile -, di ricambio delle pendenze, di riduzione della durata dei procedimenti secondo le indicazioni fornite dal Ministero della Giustizia ed adattate alla realtà del Tribunale di Milano con una verifica costante da parte dei Responsabili delle singole articolazioni degli uffici per il processo costituiti presso ogni sezione e quindi ulteriormente verificate dal Nucleo di Presidenza del Tribunale istituito con provvedimento n. 28/24 del 16 febbraio 2024, unitamente alla Responsabile dell'Ufficio Innovazione. La rilevazione avrà cadenza trimestrale e si potrà procedere ad aggiustamenti interni in tema di assegnazione delle risorse nelle unità che presentino maggiori profili di sofferenza in relazione al raggiungimento degli obiettivi.

2) Tutti i servizi trasversali costituiti rappresentano uno strumento indiretto per il raggiungimento dell'obiettivo indicato al punto 1) operando su rilevazioni statistiche, su verifiche di uniformità di decisioni per settore e tipologia di fattispecie, su servizi amministrativi complementari e funzionali all'attività giudiziaria, sull'acquisizione di ulteriori risorse (progetti, bandi europei, convenzioni con Enti esterni) da destinare alle singole unità sezionali e quindi alle articolazioni dell'ufficio per il processo.

3) Nell'ambito dell'organizzazione di dettaglio rimessa all'autonomia del singolo Responsabile dell'articolazione periferica – sentito il direttore della struttura di cancelleria - viene indicato come modello di progetto quello descritto dal CSM nella delibera sopra richiamata come gruppo di lavoro – team o mini pool - presentando il c.d. modello one to one (abbinamento statico giudice - addetto all'ufficio per il processo) rischi di indebolimento dovuti alla possibile perdita del funzionario per superamento di altri concorsi o comunque per altre scelte personali, rimanendo così il giudice privo di supporto diretto.

4) La destinazione iniziale dei nuovi addetti è stata guidata dalla necessità di ripristinare il numero inizialmente previsto per ciascuna sezione del Tribunale di Milano – rispetto anche ad una pianta organica successivamente rafforzata per la necessità di implementare le risorse in determinate articolazioni di primaria importanza quali la sezione GIP-GUP e la sezione

Immigrazione-Protezione Internazionale - con la ripresa o la nuova istituzione di servizi trasversali funzionalità agli obiettivi di aumentare la definizione degli affari giudiziari.

5) In particolare, rispetto all'area delle mansioni già previste nei precedenti provvedimenti organizzativi e sopra riportati sono stati individuati - in maniera più sintetica - nuovi schemi di attività (riportati nei singoli ordini di servizio) così riassunti:

5.1. Sezione GIP-GUP: nell'ambito del rispetto delle competenze rientranti nel profilo di appartenenza, funzioni di supporto alla giurisdizione e di raccordo all'attività amministrativa relativamente alle richieste di archiviazione, di decreti penali, incidenti di esecuzione ed altri procedimenti della GIP e GUP. In particolare, quanto alle attività di raccordo all'attività amministrativa, tra le altre, attività di deposito e notifica dei provvedimenti e relativi adempimenti, restituzioni fascicoli alla Procura o trasmissione fascicoli al dibattimento, attività preparatorie dell'udienza, assistenza al magistrato in udienza (partecipazione alle udienze preliminari, di convalida e interrogatori di garanzia), adempimenti pre e post udienza, in stretta collaborazione col gruppo di lavoro cui è assegnato ed in base alle priorità definite dal referente della cancelleria, attestazione di deposito di provvedimenti, scarico di fascicoli e aggiornamento al SICP, rilascio di copie di atti processuali. Tra i servizi trasversali, si segnalano attività di monitoraggio statistico, in particolare corretto allineamento dei dati dei registri informatici e verifica/comparazione con le giacenze fisiche, al fine dell'eliminazione delle c.d. false pendenze, collaborazione all'attività di digitalizzazione dei fascicoli TIAP, attività di staff e supporto alla presidenza di sezione.

5.2. Settore civile: nell'ambito del rispetto delle competenze rientranti nel profilo di appartenenza, funzioni di supporto alla giurisdizione e di raccordo con l'attività amministrativa nelle fasi di studio preliminare della causa e preparazione dell'udienza di prima comparizione, assistenza in udienza e decisoria. In particolare, quanto alle attività di raccordo all'attività amministrativa, inserimento a SICID dei dati dei fascicoli di nuova iscrizione, con la gestione e il trattamento dei dati, completamento della digitalizzazione di ciascun fascicolo telematico per l'udienza, scarico degli atti di parte e dell'udienza, deposito dei provvedimenti firmati e aggiornamento al SICID, comunicazione e notifiche dei provvedimenti e adempimenti connessi, assistenza al magistrato in udienza. Tra i servizi trasversali, si segnalano attività di monitoraggio statistico, in particolare corretto allineamento dei dati dei registri informatici e verifica/comparazione con le giacenze fisiche, al fine dell'eliminazione delle c.d. false pendenze, collaborazione all'attività di digitalizzazione dei fascicoli, attività di staff e supporto alla presidenza di sezione, raccordo con la cancelleria per la gestione e aggiornamento degli albi dei CTU e dei periti e registro Stampa/periodici.

In particolare, gli addetti all'ufficio per il processo potranno studiare gli indici di mediabilità soprattutto per le controversie più datate preparando una scheda e quindi proporre al giudice di effettuare direttamente un tentativo di accordo oppure di demandare la mediazione stessa agli organismi preposti e presenti sul territorio milanese.

5.3 Sezioni dibattimentali penali: nell'ambito del rispetto delle competenze rientranti nel profilo di appartenenza, funzioni di supporto alla giurisdizione relative alla gestione del ruolo monocratico e del fascicolo per il dibattimento, nonché funzioni di supporto alla giurisdizione e di raccordo all'attività amministrativa relativamente all'udienza dibattimentale. In particolare, quanto alle attività di raccordo all'attività amministrativa, tra le altre, attività di deposito e notifica dei provvedimenti e relativi adempimenti, attività preparatorie dell'udienza, adempimenti pre e post udienza, attestazione di deposito di provvedimenti, scarico di fascicoli e aggiornamento al SICP, assistenza al magistrato in udienza, rilascio di copie di atti processuali, attività di esecuzione delle sentenze, trasmissione fascicoli impugnati al giudice di appello e gestione degli incidenti di esecuzione. Tra i servizi trasversali, si segnalano attività di monitoraggio statistico, in particolare corretto allineamento dei dati dei registri informatici e verifica/comparazione con le giacenze fisiche, al fine dell'eliminazione delle c.d. false

pendenze, collaborazione all'attività di digitalizzazione dei fascicoli TIAP, attività di staff e supporto alla presidenza di sezione.

5.4 Servizi trasversali: nell'ambito del rispetto delle competenze rientranti nel profilo di appartenenza, supporto alle attività giurisdizionali e non del presidente del Tribunale, coordinamento delle attività di monitoraggio dei programmi di gestione dei procedimenti civili e penali, monitoraggio dell'attuazione del progetto organizzativo e in generale attività di monitoraggio statistico, collaborazione all'attività di digitalizzazione dei fascicoli, raccordo con gli AUPP sezionali e collaborazione con il magistrato referente per i funzionari addetti, supporto per la gestione del personale, supporto alla redazione di atti organizzativi utili al perseguimento delle progettualità PNRR, supporto agli uffici di staff e del settore amministrativo.

5.5 Sezione direttissime: nell'ambito del rispetto delle competenze rientranti nel profilo di appartenenza, funzioni di supporto alla giurisdizione relative alla gestione del ruolo monocratico e del fascicolo per il dibattimento, nonché funzioni di supporto alla giurisdizione e di raccordo all'attività amministrativa relativamente all'udienza dibattimentale. In particolare, quanto alle attività di raccordo all'attività amministrativa, tra le altre, attività di deposito e notifica dei provvedimenti e relativi adempimenti, attività preparatorie dell'udienza, adempimenti pre e post udienza, attestazione di deposito di provvedimenti, scarico di fascicoli e aggiornamento al SICP, assistenza al magistrato in udienza, rilascio di copie di atti processuali, attività di esecuzione delle sentenze, trasmissione fascicoli impugnati al giudice di appello e gestione degli incidenti di esecuzione. Tra i servizi trasversali, si segnalano attività di monitoraggio statistico, in particolare corretto allineamento dei dati dei registri informatici e verifica/comparazione con le giacenze fisiche, al fine dell'eliminazione delle c.d. false pendenze, collaborazione all'attività di digitalizzazione dei fascicoli TIAP, attività di staff e supporto alla presidenza di sezione. Supporto trasversale con l'ufficio della Procura della Repubblica di Milano per garantire il tempestivo invio dei fascicoli a citazione diretta nel termine previsto dal codice di procedura penale o comunque nel minor termine di giorni trenta concordati nell'ambito del protocollo d'intesa stilato fra gli uffici di primo grado di Milano.

6) Il benessere organizzativo dovrà costituire un obiettivo per consentire un corretto svolgimento dell'attività professionale da parte di tutti i lavoratori senza alcuna contrapposizione derivante da mansioni o natura dei rapporti contrattuali differenti. Sarà compito del Responsabile della singola articolazione assicurare tale condizione di benessere anche richiamando all'applicazione di elementari regole di rispetto, collaborazione, condivisione di obiettivi e idee per superare eventuali criticità con l'indicazione che attività amministrativa e giudiziaria costituiscono parti fondamentali e integranti di un unico processo articolato finalizzato ad assicurare efficienza ed efficacia del servizio giustizia sempre nel principale canone comportamentale dovuto e preteso di rispetto della persona.

Il numero delle risorse assegnate - incidenti sui parametri indicati come "risultati attesi" - si è sviluppato sugli indici sotto riportati:

	Servizi settore civile	Servizi settore penale	Servizi trasversali	Totale
N. addetti UPP assegnati 2022	147	128	18	293
N. addetti UPP assegnati 2024	55	58	4	117
Totale assegnati	202	186	22	410

N. addetti UPP presenti al 30.6.24	144	151	12	307
N. addetti UPP presenti al 31.12.24	131	139	12	282

### Specifici settori di assegnazione

SETTORE CIVILE			
Sezioni	AUPP assegnati febbraio 2022	AUPP presenti 30 giugno 2024	AUPP presenti 31 dicembre 2024
Sezione I	4	4	4
Sezione II	8	8	6
Sezione III	8	8	7
Sezione IV	3	3	3
Sezione V	6	7	5
Sezione VI	12	12	10
Sezione VII	5	5	4
Sezione VIII	3	4	3
Sezione IX	6	10	10
Sezione X	6	6	6
Sezione XI	7	7	6
Sezione XII – Immigrazione	35	35	33
Sezione XIII	8	5	5
Sezione XIV - Impresa A	7	6	5
Sezione XV - Impresa B	7	7	7
Lavoro	22	13	13
Ruolo Generale Civile	0	1	1
Volontaria giurisdizione	0	3	3

SETTORE PENALE			
SEZIONI	AUPP assegnati febbraio 2022	AUPP presenti 30 giugno 2024	AUPP presenti 31 dicembre 2024
GIP-GUP	55	64	58
Sezione I	6	6	5
Sezione II	6	8	8
Sezione III	7	9	8
Sezione IV	4	4	4
Sezione V	7	7	7
Sezione VI	6	7	7
Sezione VII	6	7	6
Sezione VIII	4	5	4
Sezione IX	7	7	7
Sezione X	5	4	4
Sezione XI	5	7	6
Sezione XII - Riesame	7	7	7
Sezione Autonoma Misure di Prevenzione	1	3	3
Corte di Assise	2	0	0
Sezione Direttissime	0	4	4
Gruppo definizione incidenti di esecuzione arretrati	0	1	1

SETTORI/SERVIZI TRASVERSALI			
ARTICOLAZIONE	AUPP assegnati febbraio 2022	AUPP presenti 30 giugno 2024	AUPP presenti 31 dicembre 2024
Servizio monitoraggio e staff di verifica e controllo presidenza	4	0	0

Innovazione e servizi informatici	6	3	3
Banca dati giurisprudenza penale e civile	6	0	0
Servizi amministrativi di gestione addetti UPP Segreteria del dirigente	2	2	2
Ufficio unico recupero crediti	0	4	4
Segreteria del Presidente e Magistrati	0	2	2
Segreteria del Personale	0	1	1

L'eventuale incremento degli AUPP in alcune sezioni dibattimentali penali è dipeso dalla rideterminazione della pianta organica originaria, connessa alla soppressione di servizi trasversali.

Le numerose variabili di difficile composizione per un tribunale di respiro distrettuale come quello di Milano, variabili rappresentate da: la tendenza/necessità di fare ricorso a tali figure per assicurare servizi essenziali come l'attività di assistenza all'udienza penale; la marcata differenza di preparazione di base dei singoli funzionari e quindi la difficoltà di effettuare percorsi di formazione mirati a supportare l'attività del giudice proprio in relazione alla diversa capacità di recepire le indicazioni teoriche e concrete fornite sul piano della concreta attività da svolgere; la progressiva perdita di risorse dovuta alla destinazione ad altre attività professionali o ad altre pubbliche amministrazioni, rappresentano, unitamente e congiuntamente alla segnalata grave carenza di personale amministrativo assunto a tempo indeterminato, fattori di incertezza che possono incidere sugli obiettivi trattenuti nel programma di gestione soprattutto per quanto riguarda il parametro del risultato atteso.

## Obiettivo: J

### I tirocini

I tirocinanti fanno parte dell'Ufficio per il processo ai sensi degli articoli 9 e 10 Circolare CSM tabelle 2026-2029 e, attraverso il giudice assegnatario, concorrono al raggiungimento degli obiettivi della sezione di inserimento.

Con decreto n. 28/24 [All. 21]) il Presidente ha conferito delega - previo interpello - ai Presidenti di sezione Paola Ghinoy, Vincenza Maccora e Giuseppe Cernuto per il coordinamento dell'attività dei tirocinanti, per la verifica degli obiettivi formativi e per le relazioni con gli Enti esterni al fine di favorire l'incremento delle convenzioni.

Gli obblighi del tirocinante sono riportati nel singolo progetto e richiamano la natura della convenzione di riferimento. Ovviamente, oltre al dovere di riservatezza in relazione al materiale sensibile trattato, rilevano il numero delle ore presso il Tribunale in presenza – indicate dal giudice affidatario- ed i compiti concretamente assegnati nell'ambito dell'ufficio per il processo.

I tirocini formativi, attivati presso il Tribunale di Milano dal 2015, hanno senza dubbio inizialmente riscosso un importante successo tra i giovani laureati e tra gli studenti universitari e sono stati molto apprezzati anche dai giudici affidatari, contribuendo a rafforzare la consapevolezza dell'importanza del *learning by doing* presso gli Uffici Giudiziari.

Recentemente sono però intervenute importanti novità che hanno portato ad una contrazione delle richieste per alcune tipologie di stage di seguito esposte in modo analitico.

a) Tirocini ex art 73 d.l. 69/2013

b) Con la Legge 17 novembre 2022, n. 175 di conversione del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 (cd. Aiuti-ter), recante “ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, sono state introdotte importanti modifiche alla procedura selettiva di accesso al concorso in magistratura, eliminando per il candidato l'obbligo di frequentare tirocini o Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali. Questo ha prodotto un impatto importante sia sulle richieste di tirocinio formativo ex art. 73 sia sulle iscrizioni alle SSPL (con conseguente riduzione anche delle richieste di stage ex art 37).

c) A contribuire ulteriormente alla contrazione delle richieste di tirocinio è intervenuto anche il Consiglio Nazionale Forense che, in data 22/10/2022, ha stabilito che per i tirocini iniziati dopo il 1° aprile 2022, il praticante, per accedere all'esame di abilitazione alla professione, deve necessariamente svolgere i tre semestri di tirocinio legale ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.M. 17/2018 e superare le verifiche previste.

d) Inoltre, il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Milano ha emesso, in data 4 aprile 2024, una delibera CoA 4 aprile 2024 relativa ai tirocini ex art. 73 e pratica forense contenente ulteriori prescrizioni disincentivanti rispetto allo stage ex art 73. Tutto ciò ha comportato una notevole contrazione delle richieste di stage ex art. 73 dl 69/2013.

e) Tirocini per Specializzandi - Università Cattolica, Università Bocconi e Università degli Studi di Milano Dal 2019 è in vigore tra tutti gli uffici giudiziari milanesi e le tre Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali presenti sul territorio (Università Statale, Bocconi, Cattolica) una convenzione per lo svolgimento di 300 ore di tirocinio. Come sopra rilevato, la cd. Aiuti-ter ha inciso anche sulle iscrizioni alle SSPL con conseguente riduzione delle richieste di stage. Nel corso del 2023 il Tribunale di Milano ha in attivo soltanto 13 stage con le SSPL.

f) Tirocini Curricolari. In controtendenza rispetto ai tirocini ex art 73 (riguardanti i neolaureati) e a quelli riservati agli studenti delle SSPL, il Tribunale ha registrato un crescente interesse verso i tirocini curricolari. Prima del 2023 erano attive solo 2 convenzioni, una con l'Università Cattolica del Sacro Cuore ed una con l'Università degli Studi di Milano, grazie alle quali sono stati attivati diversi tirocini destinati quasi esclusivamente alla sezione 12<sup>a</sup> civile, specializzata in materia di Immigrazione e Protezione Internazionale (con le due convenzioni nell'anno 2023 sono stati attivati 30 tirocini curricolari). Riguardo a questa tipologia di stage destinata agli studenti, sono state ricevute a partire dal 2023 diverse richieste di sottoscrizione di nuove convenzioni da parte di un numero crescente di Atenei, sulle quali si è concentrato lo sforzo della struttura amministrativa a ciò dedicata. Allo stato attuale sono attive le convenzioni con l'Università degli Studi di Milano e quella con l'Università degli Studi di Padova. Dopo l'approvazione ministeriale, sono alla firma dei Rettori la convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (rinnovo) e la nuova convenzione con l'Università degli Studi di Pavia. Inoltre, si è in attesa dell'approvazione delle nuove convenzioni con l'Università degli studi Milano Bicocca e Milano Bocconi da parte del Ministero della Giustizia. Per le varie convenzioni in lavorazione riscontriamo la presenza di diversi candidati proposti dalle Università, che potranno iniziare il tirocinio al termine delle formalità propedeutiche le quali presentano tempi di definizione burocratica troppo lunghi.

La gestione dei tirocini curricolari continua a risultare molto complessa, anche in considerazione del numero di soggetti coinvolti (studenti, professori, assistenti dei professori, segreterie universitarie, gestori delle piattaforme, Ministero, giudici e segreteria dei tirocini formativi appositamente costituita), delle differenti durate degli stage (durata quantificata in ore o come diversamente indicato nel progetto formativo), delle diverse procedure formali (interamente telematica, ibrida o cartacea) e dalle differenti piattaforme adottate dalle diverse Università coinvolte.

Si registra l'intenzione dei Presidenti delegati in materia di tirocini formativi per il Tribunale di Milano di estendere l'attività di stage curricolare, finora limitata esclusivamente alla sezione 12<sup>a</sup> civile, anche alle sezioni penali e alle altre sezioni civili, dato il crescente numero di candidature per questa tipologia di tirocinio e la riduzione delle richieste legate alle altre tipologie di stage.

g) Tirocini ex art. 44 L. 247/12 e del DM 58/16 Convenzione con l'Ordine degli Avvocati. Continua a non riscuotere particolare successo la Convenzione con l'Ordine degli Avvocati in attuazione dell'art. 44 L. 247/12 e del DM 58/16, tesa a permettere lo svolgimento di parte della pratica forense (da un minimo di sei a un massimo di dodici mesi) presso un giudice affidatario. Nel corso dell'anno 2023 infatti il Tribunale ha ricevuto soltanto 10 tirocinanti per tale tipo di accordo.

Al fine di rappresentare l'andamento nel tempo delle presenze e dei titoli, si riporta una tabella riepilogativa che riporta il numero dei tirocinanti in servizio al 30 giugno degli anni 2022, 2023 e 2024:

TIPOLOGIA TIROCINIO	N° TIROCINANTI IN SERVIZIO PER in data		
	30/06/2022	30/06/2023	30/06/2024
Tirocini Ex Art. 73 dl 69/2013	98	74	35
Tirocini ex art. 44 L. 247/12 e del DM 58/16	4	7	5
Tirocini Curricolari - Università Statale	5	24	6
Tirocini Curricolari - Università Cattolica	16	18	Attesa rinnovo
Tirocini Curricolari - Università Milano Bicocca	ND	ND	Attesa attivazione
Tirocini Curricolari - Università Milano Bocconi	ND	ND	Attesa attivazione
Tirocini Curricolari - Università Pavia	ND	ND	Attesa attivazione
Tirocini Curricolari - Università Milano Padova	ND	ND	1
Tirocini SSPL	0	13	0
<b>TOTALE TIROCINANTI in servizio data 30 giugno</b>	<b>123</b>	<b>129</b>	<b>47</b>

Gli attuali tirocinanti in servizio sono attualmente così assegnati e distribuiti:

NUMERO	Cognome	Nome	SETTORE	GIUDICE AFFIDATARIO
curriculare	AGLIERI	CLARA	SEZ. IMMIGRAZIONE	COMODI
curriculare	ARPAIA	MARIANGELA	SEZ. IMMIGRAZIONE	STOPPA FRANCESCA LAURA
curriculare	BALBONI	LAURA	SEZ. IMMIGRAZIONE	CACCIALANZA
1	BOLOGNESI	ALESSANDRA	3 <sup>a</sup> penale	Speretta Mariaililia
3	BRESCIANI	ELENA	10 <sup>a</sup> civile	DE CRISTOFARO
4	CAPUDI	GIOVANNA	LAVORO	GHINOY
5	CARBONETTI	GIULIA	VI CIVILE	MACRIPO'
6	CARMIGNANI	LARA	GIP/GUP	FANALES
ART. 44	CERRI	CHRISTIAN	VII CIVILE	BRAGGION
7	CESARONI	IDA CLAUDIA	GIP/GUP	MARIANI
8	COLANGELO	CAMILLA	SEZ. 11 <sup>a</sup> PENALE	ILARIA FREDDI
9	COLLETTI	CHIARA	GIP-GUP	BARALDO/MONGIARDO
10	COLOMBO	ISABELLA	Sez. 1 <sup>a</sup> civile	ANNA BELLESI/TENCHIO
ART. 44	CORINI	MARTINA	3 PENALE	FALDINI
11	DALLA CHIARA	LODOVICA	GIP/GUP	CALABI
12	D'AMELIO	FABIO	9 <sup>a</sup> PENALE	RECANESCHI
ART. 44	DI SALVO	ARIANNA	GIP-GUP	MONGIARDO
curriculare	FERRARA	ROSSELLA	SEZ. IMMIGRAZIONE	MASETTI ZANNINI
14	FIDENZI	EMMA	GIP-GUP	DE PASCALE/ZANINI
15	FRONTE	ELIA	7 <sup>a</sup> PENALE	GALLINA MAURO
16	GAROVO	ALICE	5 <sup>a</sup> PENALE/GIP GUP	SANTORO
17	LA GIOIA	VITO	SEZ. 3 <sup>a</sup> PENALE	GUADAGNINI
curriculare	LA ROCCA	AGNESE	IMMIGRAZIONE	CONDINO
18	LAURIA	MARTINA	GIP/GUP	CREPALDI
19	LORUSSO	GIULIA	2 <sup>a</sup> PENALE	FILIPPINI
20	LUPOI	GIULIA	2 <sup>a</sup> CIVILE	VASILE
21	MAINAS	MARIA FRANCESCA	SEZ. 15 CIVILE	MAMBRIANI
22	MARTUCCI	CATERINA	GIP-GUP	SONIA MANCINI
23	MILAZZO	TERESA MARIA	SEZ. 5 <sup>a</sup> PENALE	CANEVINI
24	MORONI	GIULIA	SEZ. 4 <sup>a</sup> CIVILE	GENTILE
25	MUSCARA'	VALERIA GRAZIA	10 <sup>a</sup> CIVILE	SALERNO ANNAMARIA
26	PALADINO	ALESSANDRA	3 <sup>a</sup> PENALE	BORSELLI
27	PALAZZO	MARTINA	GIP-GUP	DE PASCALE/PUCCI
28	PALEARI	SARA	10 <sup>a</sup> CIVILE	SPERA
29	PARMA	LINDA	SEZ. 8 <sup>a</sup> PENALE	de cristofaro
30	PEDRINI	GIULIA	SEZ. 15 <sup>a</sup> CIVILE B	MAMBRIANI
curriculare	RANDAZZO	MICHELE	SEZ. IMMIGRAZIONE	VANNICELLI GUIDO
31	ROTOLO	ALESSIA	GIP-GUP	FILICE
33	SECCO	CAMILLA	GIP-GUP	SARA CIPOLLA
34	SIRTOLI	OLIMPIA MARIA	10 <sup>a</sup> CIVILE	QUATRIDA
35	SPOTTI	VALENTINA	SEZ 9 <sup>a</sup> PENALE	RECANESCHI
curriculare	TRIMARCHI	MIRIAM	IMMIGRAZIONE	MINIERI
36	TROVATO	GIULIA	GIP-GUP	FIAMMETTA MODICA
37	VADALA'	CHIARA	7 <sup>a</sup> CIVILE	PERFETTI
ART. 44	VALSECCHI	MICHELA	8 <sup>a</sup> PENALE	ALBERTO NOSENZO
ART. 44	VIAN	GIULIA	GIP-GUP	PERNA TOMMASO
38	VIGLIONE	MARGHERITA	GIP/GUP	VALORI CHIARA
39	ZEDDA	FRANCESCA	GIP/GUP	MARTA POLLICINO
40	ZINGARO	PAMELA	14 <sup>a</sup> CIVILE	FAZZINI

Il progetto di formazione del tirocinante si modula attraverso il seguente schema:

- 1) dal diritto “studiato” al diritto “applicato”;
- 2) implicazioni operative degli istituti processuali;
- 3) apprendimento della funzione del giudicare: potenzialità e limiti;
- 4) conoscenza delle singole fasi del processo (civile, esecutivo ecc.), nel loro evolversi fisiologico e nella gestione delle possibili anomalie, eccezioni, contestazioni;
- 5) acquisizione capacità di analisi degli atti/documenti e capacità di sintesi nell’enuclearne i profili e dati salienti;
- 6) acquisizione di capacità argomentative, verbali e scritte, e di tecniche di motivazione nella redazione dei provvedimenti;
- 7) approfondimento differenti istituti di diritto, processuali e sostanziali, nei loro profili teorici e applicativi (sia mediante studio individuale, sia confrontandosi con l’affidatario);
- 8) acquisizione di capacità organizzative, sia in ausilio dell’affidatario (gestione del ruolo, dell’udienza, del fascicolo, ecc.), sia individuali, per far fronte ai differenti compiti affidati, nel rispetto di scadenze e priorità;
- 9) approfondimento di eventuali aree di interesse specifico del tirocinante, in relazione anche ai suoi progetti professionali futuri.

L’obiettivo è quello di utilizzare le capacità teoriche per svilupparle sul piano dell’impatto concreto con l’attività giudiziaria in una duplice prospettiva di contributo all’unità processuale e di crescita formativa del collaboratore.

Complessivamente i risultati ottenuti possono comunque ritenersi positivi sia in termini di contributo scientifico che parzialmente operativo (predisposizione di bozze di provvedimenti) anche se il venir meno della presenza dei tirocinanti qualificati dalla necessità di acquisire il titolo per l’accesso al concorso di magistratura (quando lo stesso si presentava di secondo livello prima della c.d. riforma Cartabia) ha rappresentato un momento di flessione sul piano degli apporti effettivamente forniti al lavoro della sezione e quindi del giudice.

Milano, 21 febbraio 2025

Si ringraziano per la collaborazione alla redazione del Documento Organizzativo Generale i Presidenti Vincenza Maccora, Patrizio Gattari, Paolo Guidi, i giudici Alberto Nosenzo, Emanuele Mancini, Federico Andrea Maria Salmeri e Ilaria Gentile, i Magrif del settore civile dottori Caterina Trentini, Antonio Stefano Stefani e Tullio Perillo, i Magrif del settore penale dottori Luigi Iannelli, Manuela Castellabate e Roberto Crepaldi, la Dirigente dottoressa Federica Fiordalisi, la Responsabile dell’Ufficio Innovazione dottoressa Lorella Piccione unitamente ai suoi collaboratori, la Responsabile della Segreteria Magistrati dottoressa Anna Maria Conte unitamente ai suoi collaboratori, la Responsabile dell’Ufficio del Personale dottoressa Maria Rosa Di Marzo, la Segreteria di Presidenza.

F.to Il Presidente del Tribunale  
Fabio Roia